Anno XIV - N. 49 (Spedizione in abbonamento postale) ESCE IL SABATO 4 - 10 Dicembre 1938-XVII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE UN NUMERO SEPARATO L. 0,70

Anno XIV - N. 49 (Spedizione in abbonamento postale - Conto Corrente Postale N. 2-13500) 4 - 10 Dicembre 1938-XVII

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE 21 - TELEFONO N. 41-172
ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA BERTOLA N. 40 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

ROMA E L'ESTREMO ORIENTE

CONVERSAZIONE DI S. E. GIUSEPPE TUCCI, DELL'ACCADEMIA D'ITALIA

Si crede generalmente che i primi contatti fra l'Occidente e l'Oriente risalgano al XIII secolo, quando la minaccia incombente dell'invasione mongola, le ambascerie di papi alla Corte dei principi tartari e il desiderio dei cattolici di ritrovare nell'Asia Centrale remote comunità di cristiani sopravvissuti in mezzo all'infuriare delle calamità politiche, mossero missionari o viaggiatori, gente pia o mercanti avventurosi a percorrere con grande ardimento le strade impervie che conducevano nell'Oriente remoto.

Giovanni dal Pian dei Carpini, Odorico da Pordenone, Marco Polo, Giovanni da Montecorvino non sapevano forse di ripercorrere strade già aperte fin dal tempo di Roma antica. Ai loro tempi non si ricordava più che in quel periodo che corre fra la fine della Repubblica e i primi anni dell'impero, Roma e Cina s'erano tesa la mano lungo le carovaniere che congiungevano gli empori d'Antiochia o di Alessandria con i bazar estremo orientali: traverso quelle vie arrivavano a Roma molte mercanzie, ma prima fra tutte la seta. Con la merce viaggiavano anche le idee e le arti: ed è così che nel cuore dell'Asia Centrale troviamo tracce di Roma: dalle pitture di Miran, chiaramente ispirate a modelli ellenistico-romani, alle monete romane, dai vetri alle stoffe ornate con motivi classici che i moderni esploratori hanno trovato sotto le sabbie del deserto.

Gli artisti dovevano esser irrequieti anche allora se alcuni di loro andarono a cercar fortuna in così remote provincie che dovevano in quei tempi sembrare perdute in una lontananza favolosa. Uno di loro lascia sotto gli affreschi il suo nome: « opera di Tita », dice l'iscrizione, e Tita, come ognuno capisce, non è altro che Tito, un Tito andato a finire nel centro dell'Asia. Ma nè Roma, nè Cina riuscirono mai ad avvicinare i loro confini. Sospettosa e cupida li separava la Parthia, nemica di Roma e non amica della Cina, ma padrona delle strade che Oriente Estremo univano all'Oriente Mediterraneo.

La denuncia della loro politica la leggiamo negli annali cinesi nei quali si trovano queste testuali parole: « Il Re di Roma desiderò mantenere buoni rapporti con noi: ma la Parthia volendo serbare il monopolio della seta gli oppose ogni sorta di ostacoli ».

Chiuse dunque o rese non agevoli le vie di terra, Roma cercò di liberarsi dal tramite obbligato dei Parthi tentando le vie del mare, già aperte a più sicuro traffico fin da quando un Hippalo aveva scoperto la regolarità dei monsoni. Allora le galere mediterranee arrivarono in India, nel Siam e oltre il Tonchino fino nella Cina. Non sorprende dunque se nel 166 d. C. gli annali cinesi registrano l'arrivo di una missione romana che si diceva mandata da An-tun cioè Antonino Pio. Questa missione portava doni all'imperatore: doni purtroppo di poco valore, i quali fanno dubitare che i pretesi ambasciatori non fossero messi ufficiali di Roma. Trattavasi probabilmente di astuti agenti dei grandi mercanti dell'Oriente Mediterraneo che per aver accesso alla Corte, raccolte quelle inezie in India, le presentavano nel nome magnifico del supremo Signore d'Occidente. E la cosa andò bene.

Gli annali cinesi, sempre di una mirabile precisione, hanno conservato notizie di artisti occidentali capitati in diverso tempo nelle loro terre remote, una compagnia di giocolieri nel 120 ed un mercante nel 220. Non è molto, è vero: ma non si può pensare che le storie imperiali registrassero tutti gli arrivi nei loro porti, mentre è naturale supporre che l'ardimento dei pionieri avesse avuto numerosi imitatori. Lo provano le monete romane scoperte nello Shangtung e gli oggetti romani, fra gli altri una splendida lucerna, trovati lungo le rive dell'Iravaddi e del Kamburi su una strada anche oggi battuta, ma pericolosa che congiunge la Birmania con la Cina meridionale.

Se i Romani erano arrivati in Cina, molto più facile sarà trovarli in India. L'India era più vicina ed è naturale perciò che Roma avesse con questa rapporti anche più frequenti: i commerci anzi con l'India avevano raggiunto un tale sviluppo intorno ai primi secoli dell'Impero, da far sentire la loro influenza perniciosa sulla situazione economica di Roma: i Romani importavano moltissimo e le cose più rare, ma non esportavano alla stessa misura: questa differenza fra esportazione ed importazione era coperta con pagamenti in oro e in argento e perciò ogni anno la bilancia commerciale si chiudeva con un forte passivo.

Plinio il Vecchio che brontolava molto, ma ci vedeva chiaro, lo disse senza reticenze e denunciò il pericolo: « Ad esser modesti nel calcolo — così press'a poco scriveva — l'India, la Cina e l'Arabia sottraggono ogni anno all'impero cento milioni di sesterzi, tanto ci costano il lusso e le donne ». Da questi scambi tuttavia qualche cosa di buono nacque: l'arte occidentale influì su quella dell'India traducendo in motivi ellenistico-romani i simboli e i miti del Buddhismo, sicchè il Buddha venne per la prima volta rappresentato in sembianze apollinee. I Romani non solo facevano scalo regolare nei porti delle coste occidentali dell'India, ma vi stabilirono vere colonie: chè solo così si spiega come potesse sorgere a Muziris, a sud di Bombay, un tempio dedicato ad Augusto. Del resto quelli che sono stati in India ed hanno visitato il museo di Madras, avranno veduto quanti oggetti romani si rinvengano sul suolo dell'India meridionale: le monete poi non si contano. Ed è naturale: non solo le colonie mercantili romane imponevano la loro moneta, ma in alcuni luoghi, come a Madura, riuscirono persino a coniarla nelle zecche locali. L'influsso di Roma fu così sentito che quando gli Sciti scesero in India non fecero altro che copiare il tipo delle proprie monete sui denari di Augusto e ad imitazione degli imperatori romani assunsero il nome di Kaisara: Cesare.

Scambi così intensi e per così lungo tempo durati dovevano lasciar tracce sulla cultura. Non è per puro caso se in questo periodo di tempo maestri e filosofi indiani cominciarono ad esporre le loro dottrine in forma di lettere indirizzate ai loro patroni: l'esempio di Orazio e di San Paolo introduceva un nuovo genere letterario in India, quello epistolare fino allora ignoto.

Il più maturo pensiero scientifico dell'Occidente penetrava lentamente in Asia, creando un sistema di astronomia, che appunto fu chiamato « Romaka siddhânta », mentre alcune scuole astronomiche dell'India prendevano il nome da Paolo di Alessandria.

Così l'India e l'Oriente Estremo subivano fin dal tempo di Roma l'influsso della cultura occidentale ed esso così sensibile fu che a distanza di tempo ne durano ancor le tracce ed il ricordo.

LO STORICO DISCORSO DEL MINISTRO CIANO SULLA POLITICA ESTERA FASCISTA

Nel pomeriggio di mercoledì 30 novembre la Radio ha diffuso in Italia e nel mondo il discorso sulla politica estera del Regime che — presente il Duce — S. E. Galeazzo Ciano ha pronunciato alla Camera dei Deputati. Grande discorso, di risonanza mondiale, in cui il Ministro degli Esteri ha fatto una dettagliata cronistoria degli avvenimenti derivati dal problema dei Sudeti. Questi avvenimenti, previsti dalla chiaroveggente politica italiana, per l'irriducibile intransigenza del Governo di Bènes e per il compiacente concorso di certe congreghe internazionali, bene individuate, le quali avevano tutto l'interesse a scatenare un conflitto apocalittico, andarono progressivamente aggravandosi culminando nella drammatica crisi di fine settembre, che minacciò di travolgere l'Europa.

Il Ministro degli Esteri italiano, nella sua limpida esposizione, ha sollevato il velario su momenti ed episodi importantissimi di quelle tragiche ore ed ha documentato, in onta dei deformatori della verità che, passata la paura, hanno ripreso a mentire ed a falsare la storia, quale fu la capitale importanza del richiesto intervento del Duce presso il Führer, per salvare la pace, intervento che fu tanto più decisivo e tempestivo in quanto sorretto dalla formidabile potenza dell'Italia fascista, rapidamente mobilitata, e mobilitabile, in terra, in mare ed in cielo e serenamente pronta a scendere in campo a fianco della Germania nazista.

L'importante discorso del Ministro degli Esteri ha determinato e provocato nell'Assemblea frequenti ed entusiastiche acclamazioni al Duce, la cui personalità sovrasta agli eventi e li domina perchè il suo Genio s'ispira al concetto romano della giustizia per tutti, onde il prestigio dell'Italia, da lui collocata sul piano imperiale, s'impone al mondo.

Brevetti stranieri e Autarchia intellettuale

La rosolia polemica sui brevetti esteri si riaccende si ridiffonde con periodici ritorni. Ogni tanto parte da qualche giornale o rivista una scintilla, e un vasto incendio di chiacchiere si propaga da un capo all'altro della Penisola. Purtroppo, le discusioni non sono, in generale, molto proficue, perchè non sempre la partecipazione ad esse è riservata a chi abbia veramente qualche cosa da dire.

Comunque, nonostante la discrepanza su questioni secondarie, tutti siamo ormai d'accordo su un punto fondamentale: come non può sussistere indipendenza politica disgiunta dall'indipendenza economica, così l'autarchia tecnica zoppica se non sia integrata dalla piena autarchia intellettuale. Infatti, i problemi autarchici possono esser ridotti a due sole categorie distinte: quelli che riguardano l'impegno di creare, o sostituire con surrogati della massima equivalenza e fino all'estremo limite del possibile, le materie prime che siamo costretti ad importare dall'estero; e quelli che riflettono l'esigenza di sostituire con prodotti nazionali, ottenuti con procedimenti nazionali, i prodotti che ci vengono di fuori. In ogni caso, la risoluzione è di stretta competenza della scienza e della tecnica. Pertanto, l'autarchia intellettuale sta alla base di tutta l'azione autarchica.

Al punto in cui siamo giunti, non debbono e non possono esser più tollerati i mezzi termini e le mezze misure: il genio e l'ingegno degl'italiani, cui è tanto debitrice la civiltà del mondo in ogni campo dello scibile, deve spogliarsi del saio dell'indigenza e della rassegnazione ad uno stato di inferiorità, che nessun cavillo temporeggiatore potrebbe giustificare, e sentire al vivo la coscienza della propria forza e la responsabilità di continuare e rinverdire una tradizione di prodiga fecondità, senza pari, nella storia dei popoli più evoluti della terra.

Al suo nascere, l'industria italiana dovette sottoporsi a compromessi e transazioni, in fatto di brevetti esteri, che, pienamente giustificati dall'immaturità dei tempi e dall'esigenza imperativa d'avviare a qualunque costo una produzione industriale nazionale, non potrebbero, nel mutato clima politico ed economico del Paese, esser ripetuti senza deplorazione.

Allora, c'era tutto da imparare e da fare; oggi possediamo imponenti attrezzature ed abbiamo una vasta esperienza produttiva. I risultati raggiunti, per tappe, debbono darci, come ci dànno, la fiducia di saper fare di più e di meglio e di poterci affermare anche in campi ancora vergini per noi. A patto, però, che teniamo sempre presente l'obbligo e la convenienza di mobilitare le forze dell'ingegno.

Una parte della nostra industria si vale già dell'ausilio della ricerca scientifica pura; bisogna che l'uso d'associare alla produzione la fertile (anche se non rapida a dare risultati pratici) collaborazione degli indagatori e degli sperimentatori si generalizzi fino a diventare universale. E' un dovere che incombe all'industria, alla quale la Nazione, impegnata a fondo nella battaglia autarchica, domanda che, bruciando le tappe, essa realizzi l'indipendenza tecnica in tutto il ciclo della produzione. Non sarebbe più tollerabile indugiarsi a riservare ai ritrovati dell'ingegno straniero un trattamento di particolare favore; l'assoluta preferenza da dare ai ritrovati italiani impegna la dignità nazionale, prima ancora dell'interesse economico ed autarchico. Quando il brevetto italiano non esiste, occorre stimolare, con l'aiuto di tutti i mezzi idonei allo scopo, l'inventiva dei nostri tecnici, la sapienza ed il fervore sperimentale dei nostri scienziati.

Naturalmente, come anche il Duce non ha mancato di rilevare, c'è un limite alle possibilità autarchiche della Nazione. Come non tutte le materie prime si possono trovare, creare o sostituire, così talvolta, per ottenere il fine voluto di aver subito il prodotto che ci occorre fabbricato nel Paese, può essere conveniente valersi d'un brevetto estero. Qui sorge un'altra questione: dobbiamo cercare di eludere le vie legali, riprodurre abusivamente procedimenti e congegni stranieri e sottrarci così all'obbligo di pagare i canoni di licenza; oppure, rispettando le norme basilari giuridiche della convivenza internazionale, dobbiamo onestamente chiedere l'uso del brevetto e pagare il servizio?

La risposta non è tale da mettere in imbarazzo. Facciamo un'ipotesi per assurdo: se un giorno, per ragioni che non è dato di prevedere, si ritenesse opportuno d'incamerare tutti i brevetti stranieri o si decidesse d'affrancarne l'uso in Italia, gl'industriali non avrebbero più alcun caso di coscienza da risolvere. Ma si tratta d'una eventualità da relegare nell'improbabile. Alla situazione di fatto, oggi esistente, la correttezza è la miglior via da seguire; cercare, fino all'estremo del possibile, di non usare brevetti stranieri e prepararsi, coi mezzi tecnici necessari, per giungere a questo punto; ma quando, per le considerazioni sopraddette, si renda necessario e vantaggioso usarli, è preferibile il regolare consenso. La pirateria si risolve in un danno morale e materiale per il paese che la pratica, in quanto sarebbe riprovata da tutti gli altri paesi ed esporrebbe gl'inventori italiani a subire il danno di inevitabili ritorsioni. Il mondo deve sapere che l'Italia vuol raggiungere la propria autarchia intellettuale unicamente con l'ingegno e lo spirito inventivo dei suoi figli.

B. A. QUINTAVALLE.

L'ABBONAMENTO ALLE RADIOAUDIZIONI E I PAGAMENTI RITARDATI

In relazione ai rilievi mossi non solo da alcuni utenti delle radioaudizioni ma anche da vari giornali che hanno fatto eco a tali rilievi, per quanto concerne le sopratasse in cui l'utente incorre qualora ometta il pagamento del canone di abbonamento entro i termini stabiliti, reputasi opportuno fare presente quanto segue:

Con lo sviluppo delle radioaudizioni e del numero degli abbonamenti alle stesse, è andato mano a mano aumentando il numero degli utenti che non corrispondono affatto il canone di abbonamento o ne effettuano il pagamento con notevole ritardo, ritardo che, spesse volte, sorpassa anche l'anno al quale il canone si riferisce.

Tutto ciò a prescindere dalle utenze clandestine.

*Di qui la necessità di un provvedimento legislativo che disciplinasse in modo abbastanza severo questo servizio che, com'è noto, dal campo privatistico è ormai passato in quello pubblico appunto per la somma dei servizi di carattere nazionale che esso esplica nella vita moderna. A ciò fu provveduto col R. D. L. 21 febbraio 1938, n. 246 che, a suo tempo, fu riportato da quasi tutti i giornali e sul quale con comunicato alla stampa sia da parte dell'*Eiar *che dal Ministero delle Finanze e con comunicati radio, fu richiamata ripetute volte l'attenzione degli interessati.*

Questo Decreto, che ha disciplinato integralmente il servizio, determina, fra l'altro, come punto fondamentale della disciplina, e non poteva essere altrimenti, che il pagamento del canone annuale deve essere effettuato entro il mese di gennaio e quello delle due rate semestrali nei mesi rispettivamente di gennaio e luglio di ciascun anno.

Il rigore di questo precetto fu peraltro temperato:

1°) Col consentire a tutti coloro che avessero effettuato il pagamento degli arretrati entro il 30 aprile 1938 l'esonero da qualsiasi penalità (art. 28).

2°) Che in luogo dell'ammenda stabilita dal primo comma dell'art. 20 del Decreto il ritardatario incorreva in una semplice sopratassa al canone non versato, ridotta tuttavia ad un quinto qualora il pagamento fosse effettuato nel mese successivo a quello stabilito dalla legge.

In altre parole la legge stessa consente in sostanza due mesi per il pagamento del canone e delle rate di esso con una lievissima sopratassa di L. 16 quando è canone annuale e di L. 8 quando il pagamento è effettuato a rate, nel caso che il versamento sia effettuato nel secondo mese.

Non è pertanto esatto quanto si è affermato anche nei giornali che si sono occupati della cosa, che cioè il ritardo di un solo giorno nel pagamento del canone porti senz'altro il pagamento di una somma pari al doppio del canone stesso. In tale maggiore sopratassa si incorre, come risulta da quanto sopra si è esposto, solo quando il ritardo sia superiore ai due mesi, termine questo che sembra abbastanza largo per adempiere al dovere che incombe ad ogni utente di corrispondere quanto da lui dovuto per un servizio del quale egli ha fruito e continua a fruire.

Per quanto poi riguarda la eccessività di tale sopratassa quando il pagamento sia effettuato con un ritardo superiore ai due mesi, *è da tenere presente che nel caso speciale non si tratta di un vero e proprio tributo ma di un corrispettivo di un servizio e che pertanto non può parlarsi di una semplice penale per interessi di mora, anche nella considerazione che una modesta penalità di poche lire non potrebbe raggiungere lo scopo che è prevalentemente moralizzatore, e cioè di indurre gli utenti al pagamento normale e periodico dei canoni di abbonamento, sui quali l'*Eiar *deve del pari fare periodico e normale assegnamento.*

Giova tenere presente infine che le sopratasse sono erariali e devolute quindi integralmente allo Stato, con esclusione di ogni partecipazione dell'*Eiar*.

La cerimonia inaugurale della Stazione di Catania

Domenica 27 novembre ha avuto luogo la inaugurazione della Stazione radiofonica di Catania.

Alle 16 sono convenute presso il trasmettitore tutte le autorità e gerarchie, ricevute dal consigliere e direttore generale dell'*Eiar*, cavaliere del lavoro ing. Raul Chiodelli, che rappresentava anche il presidente S. E. Vallauri. Erano presenti S. E. il conte Vittorelli, Prefetto di Catania, in rappresentanza di S. E. Alfieri, S. E. Pession, Ispettore per la radiodiffusione e la televisione, che rappresentava S. E. Benni, il Federale di Catania in rappresentanza di S. E. il Ministro Segretario del Partito.

L'Arcivescovo di Catania, mons. Patanè, ha impartita la benedizione alla Stazione, quindi S. E. Pession, premendo il bottone della messa in moto automatica dell'impianto, ha messo in funzione il trasmettitore, costruito interamente dall'industria nazionale.

Ha preso quindi la parola l'ing. Chiodelli che si è così espresso:

*Inaugurato, presente il Duce, il 31 ottobre dell'Anno XVII, il Centro Radio Imperiale di Prato Smeraldo, che consente di portare la voce di Roma in tutti i Continenti; attivato, il 12 novembre, il Trasmettitore di Tripoli, che diffonde nel Mediterraneo il pensiero della nuova Italia mussoliniana e fascista ristabilita per sempre sulla Quarta Sponda, l'*Eiar *inaugura oggi ufficialmente, dopo un periodo di esperienze, questa nuova Stazione che irradia le sue onde dalle estreme pendici dell'Etna.*

Con la messa in servizio della Trasmittente catanese, l'Eiar *mantiene la promessa fatta agli ascoltatori siciliani, di migliorare le condizioni di ricezione nell'isola.*

Costruzione modernissima, realizzata completamente dall'industria nazionale, la nuova Trasmittente rappresenta quanto di meglio si possa oggi avere in materia di impianti di radiodiffusione.

Situata in una posizione eccellente, collegata col cavo musicale Napoli-Palermo a tutto il resto della rete radiofonica nazionale, la Trasmittente catanese irradierà normalmente il Secondo Programma, per modo che anche gli ascoltatori della Sicilia orientale verranno a trovarsi in condizione di poter ricevere, con chiarezza, a scelta, almeno due dei programmi italiani: il Primo trasmesso dalla Stazione di Roma, il Secondo da quella di Catania.

Accanto alle gloriose memorie del suo fiorente passato, accanto alle testimonianze chiare e possenti della sua attività presente, Catania, potenziata dal Fascismo, ravvisa oggi, nelle antenne della Stazione Radio, alte nel suo cielo, le annunciatrici augurali del suo sempre più fervido avvenire. E le glorie dell'arte, della poesia, della musica, che in Catania hanno trovato culla ed esaltante energia, ricevono un nuovo omaggio con la fondazione della Stazione Radio, a Catania intitolata e dedicata.

Catania è una delle gemme, che il mare nostro vede sulle rive della Sicilia, ricca di messi e di generoso ardimento. E' bene, ed è profondamente significativo che le grandi voci della Patria Imperiale, diffuse dalla Radio, vibrino più alte e più chiare nel cielo di questa città fervidamente fascista, sempre più ricca di vita e di opere.

*A nome dell'*Eiar*, orgoglioso di avere a Catania un'importante propaggine della sua organizzazione, e particolarmente del presidente dell'Ente, S. E. Giancarlo Vallauri che, impossibilitato a intervenire per improrogabili impegni professionali, mi ha delegato a rappresentarlo, mi è gradito esprimere un devoto e riconoscente saluto alle Loro Eccellenze Alfieri, Benni e Starace, qui rappresentate rispettivamente da S. E. Vittorelli, prefetto di Catania, da S. E. l'accademico Pession, ispettore della Radiodiffusione, e dal segretario federale di Catania dott. Mammano. Ringrazio anche il podestà di Catania Paternò del Toscano e tutte le autorità che hanno cortesemente voluto intervenire a questa cerimonia.*

*Un cordiale saluto rivolgo altresì a nome dell'*Eiar *a tutti i radioascoltatori di Catania.*

*L'attivazione di questa nuova trasmittente costituisce un'altra tappa nell'ascesa della Radio italiana. Come sempre, da un'opera compiuta l'*Eiar *attinge nuovo entusiasmo e nuove energie per continuare, agli ordini del Duce, la sua marcia, condotta con passione e fede fascista, verso una sempre maggior diffusione delle idee e delle opere del Regime.*

Dopo l'ingegner Chiodelli ha preso la parola S. E. Pession che ha pronunciato il seguente discorso:

*Mi è particolarmente gradito di rivolgere un cordiale saluto agli ascoltatori di Catania a mezzo di questa Stazione che oggi inizia ufficialmente il suo servizio. Questo nuovo impianto, realizzato dall'*Eiar *secondo le direttive del Duce che vuole*

Le autorità ed i gerarchi convenuti alla trasmittente catanese per l'inaugurazione.

S. E. Pession, Ispettore della Radiodiffusione e Televisione, il Consigliere Direttore Generale dell'« Eiar » ing. Chiodelli e l'ing. Banfi direttore delle costruzioni.

consentita in ogni zona del nostro Paese una ottima ricezione delle radioaudizioni anche con apparecchi di modesto prezzo, costituirà un decisivo progresso nello sviluppo della Radio nella città di Catania ed in tutta la Sicilia orientale.

L'impianto di questa Trasmittente collegata con tutto il resto della rete radiofonica nazionale, che già oggi si è spinta sulla Quarta Sponda e nelle terre dell'Impero, non solo farà intimamente partecipare gli ascoltatori di Catania ad ogni manifestazione della Radio fascista sempre più intimamente fusa con la vita della Nazione, ma farà sì che tutte le Stazioni italiane possano diffondere la eco dei principali avvenimenti politici, culturali, economici di questa città, che per le sue tradizioni e per la sua fede fascista può portare un prezioso contributo alla radiodiffusione, che attinge dal dominio dello spirito e dalla bellezza [illegible] materia per la sua irresistibile espansione.

E' con vero compiacimento che ho potuto constatare come l'Eiar — seguendo quello che è ormai suo costume — abbia impiegato, anche in questi impianti, macchinari ed apparati costruiti completamente in Italia, da tecnici e maestranze italiani. Ciò dimostra che la nostra industria si è affermata vittoriosamente anche in questo campo e che i nostri impianti possono gareggiare con quelli costruiti dalle più potenti case estere.

Con la certezza che la collaborazione viva di tutti gli Enti interessati e dell'industria nazionale condurrà anche in questa zona ad un rapido e decisivo sviluppo della nostra Radiodiffusione quale è voluta dal Governo Fascista, dichiaro inaugurata la Stazione radiofonica di Catania.

Il Federale ha quindi ordinato il saluto al Duce, cui sono seguiti gli inni nazionali.

La trasmittente di Catania.

La stazione di Catania ha così iniziato il suo regolare funzionamento, con piena soddisfazione di tutti i siciliani che nella città dove Eschilo e Pindaro trassero ispirazione ad inni e tragedie imperiture e dove, nel volger dei secoli, Bellini seppe dare la più schietta espressione della italianità alle forme melodiche del sentimento, e Verga interpretare con pittoresca efficacia rappresentativa il colore smagliante della terra e l'anima generosa del popolo, ravvisano e riconoscono, con giusto orgoglio, un centro glorioso di cultura, di studi, di arte immortale.

GAIANUS

BOTTEGA DELLA MUSICA

Meno cinque, quattro, tre, due, uno, tam... Ora d'apertura, con mostra di due « mozioni d'ordine » che hanno carattere di perfetta legittimità e di urgenza. La prima, circa un malvezzo della critica; la seconda, circa un restauro allo spettacolo di varietà. Prego, signori, di accomodarvi.

Se c'è uno il quale abbia sempre creduto che la critica musicale italiana sia molto migliore della sua fama, è precisamente lo scrivente; se c'è uno che abbia sempre sostenuto che, per genialità, essa valga di più di tutte le altre critiche europee prese ad una ad una e anche tutte insieme, quest'uno assomiglia in modo impressionante ancora allo scrivente. Si tratta, insomma, di una fede in grazia della quale io non posso davvero essere considerato un individuo da allegare a sospetto. Eppure, oggi, sono costretto a fare una riserva. E perché nessuno dei miei illustri colleghi possa avarsene a male, mi metto per primo nel numero: fra i più indiziati.

Fino a qualche anno fa, noi si usava scrivere, che so io, la *Quinta* di Beethoven, l'*Incompiuta* di Schubert, la *Patetica* di Ciaicovschi ecc., ecc.; ma poi è accaduto — forse perchè è diventato di moda affermare che i grandi direttori fanno delle creazioni — che si è incominciato a scrivere, che so io, la *Quinta* di Furtwängler, l'*Incompiuta* di Klemperer, la *Patetica* di Stocovschi ecc. ecc. Si potrà benissimo affermare che si tratta di un modo di dire; ma io, francamente, sono più portato a credere che si tratti di un modo di fare. E per giunta alquanto temerario. Nessuna meraviglia che oggi si tenda a dare enorme importanza all'interprete — a questo mondo tutto è possibile — ma non bisogna dimenticare che questo signore opera su materie altrui: cioè fa un lavoro di puro riflesso, di riproduzione; il quale, fra l'altro, spesso è persino infedele. Ora, è evidente che parlare di creazione è una stupefacente maniera di esagerare. Possiamo sì essere d'accordo che gl'interpreti cosiddetti « fedeli alle note » (*notengetruen Darstellung*, come dicono in Germania) si ispirano ad un concetto di mero storicismo realistico e per giunta errato; ma ad un patto, che cioè si ammetta che pure gli altri — quelli che si prendono tutte le libertà nel riprodurre la musica con criteri sfrenatamente soggettivi — sbagliano di grosso. E qui ci sarebbe da parlare in lungo e in largo, chè la questione è molto seria. Ma oggi non c'è tempo.

E vengo senz'altro ad una conclusione. Insomma, io direi che la critica, anche nei momenti di tifo a quaranta gradi per un direttore, non dovrebbe dimenticare il diritto sacrosanto di proprietà degli autori; i quali, a quanto si sente dire dalla legge, c'entrano per qualche cosa. Se no, fra cent'anni, i posteri, messi fra la versione dei giornali e quella della storia, non sapranno a chi credere e grideranno alla mistificazione degli avi. Ragione sufficente per la quale sarebbe fin d'ora opportuno ritornare al sistema antiquato sì ma giusto di dare ad ognuno il suo.

Mozione numero due: Visto che non si può ucciderlo (come avevo proposto tempo addietro); considerato che togliere la vita è tuttora considerato un reato dal nostro Codice penale; mi limito a proporre di aggiustarlo, di restaurarlo: perchè così, come oggi funziona, appare vistosamente infelice. Parlo dello « spettacolo di varietà ».

Una volta — e non occorre essere degli antichi per aver visto — quello che oggi è il teatro di varietà era il caffè-concerto. Ossia, una specie di concerto vocale, con programma di canzoni, di romanze, di duetti; musica seria o caricatura; imitazioni, riproduzioni; presentazione di qualche strumentista ecc. ecc. In altre parole, spettacolo a sè stante; con le sue formule tassative, il suo stile inconfondibile e il suo decoro; buono per far passare il tempo a una quantità di brava gente che si accontentava di distrarsi, seduta tranquillamente ad un tavolino, felice di fumare e di sorseggiare un caffè in due ore e rotti. Ripeto, uno spettacolo perfettamente decoroso e rispettabile. Vedi, in proposito, la difesa di Cocteau: « il caffè-concerto, *souvent est pur*; esso dimostra di saper conservare una certa sua tradizione che, pur essendo orgiastica, *n'est pas moins de race* ». Proprio così.

Oggi, invece, è tutt'altro. Ha cambiato completamente i connotati. Non più il regno della canzone. Oggi, è circo; è esibizione di acrobati, di equilibristi, di pagliacci. Ripeto, circo. E non solo. Ma mentre, un tempo, la caricatura aveva un suo spassoso senso satirico; una, diciamo così, sua moralità; si limitava al doppio senso; insomma, aveva una certa educazione; oggi — colla scusa che i tempi sono cambiati, che una volta si faceva dell'ipocrisia e che adesso invece si deve essere franchi e realistici ad oltranza — oggi, niente più frase spinta ma velata, non più soltanto doppio senso, ma si dice tutto chiaro e tondo con disinvoltura anzi con spavalderia vistose; tutto deve apparire chiaro evidente, non satira spassosa ma crudele feroce; senza altro fine che quello di una volgare seduzione per la gioventù e per i galletti vecchierelli che hanno perduto tutte le penne.

Ebbene, in certe questioni è assolutamente necessario essere franchi. Per mio conto, non sono neanche una scheggiolina di uno stinco di un santo e nulla ormai mi può scandalizzare; ma dico e sostengo che se anche il « Varietà » ha da essere compreso fra gli spettacoli ai quali possono assistere tutti, anche le donne anche i nostri ragazzi — e non tale da eludere e danneggiare l'opera sacrosanta di moralizzazione voluta, con alta ispirazione di politica sociale e di bonifica umana, dal Fascismo — bisognerà pensare di cambiargli faccia e costume; che esso torni ad essere alla portata di tutte le coscienze. Riprendere quota, signori; andare sempre in alto, non in basso.

E per completare il mio pensiero, faccio un'aggiunta: cioè, che esso riprenda il suo quasi esclusivo carattere musicale. Insomma, concerto vario (e anche ballo) ma non circo equestre sia pure senza cavalli ed altre bestie. Che importa se ci toccherà di sentire delle canzonettiste con voci da gattine o se dei fini dicitori con voci da fieri cagnotti? Ammireremo, se non altro, il loro coraggio. Dopotutto, i leoni e le leonesse sono infinitamente più interessanti degli acrobati, degli equilibristi e dei pagliacci.

Per concludere. Come ho detto sopra, ci fu un tempo che io sostenni l'opportunità di fare un bel funerale di prima classe al « Varietà »; e che non se ne parlasse mai più. Mi fu ricordato un comandamento di Dio e un articolo del Codice: non ammazzare. Ebbene, poichè questo spettacolo ha da essere ritenuto immortale anche dalla nostra generazione, cerchiamo almeno che esso sia quale fu all'atto di nascita: spettacolo di piccolo concerto vocale e strumentale e di gambe. (Facendo soprattutto uso, per ovvie ragioni autarchiche, di gambe nazionali). Lo spettacolo della bellezza è sempre stato e sarà sempre il motivo determinante e decisivo per il quale la vita è quella cosa che merita d'essere vissuta a lungo. Ho l'impressione che dobbiamo essere in molti a pensarla così.

COSCIENZA COLONIALE

L'Istituto Fascista dell'Africa Italiana svolge, per la formazione della nostra coscienza coloniale, un'opera che è un vero e proprio apostolato civile. Non narrazione e commento, e tanto meno abbellimento rettorico, delle nostre imprese d'Africa in guerra e in pace, ma innesto nello spirito italiano dell'*idea coloniale*, ossia d'una delle più poderose idee-forza che faccian lievitare e riscoppiare in azione eroica la potenza d'una gente sana e gagliarda.

Non c'è nella storia umana un popolo veramente grande, cioè creatore d'una civiltà espansiva, e d'un ideale orientatore e dominatore, che si sia chiuso nei confini della Madre Patria: tutti i popoli condottieri hanno sospinto al di là delle frontiere l'onda della loro energia spirituale e, per sorreggere questa, l'impeto e la resistenza della loro forza fisica.

Roma appena ebbe conquistata, unificata e assimilata la Penisola, e si fu slanciata, attraverso la Sicilia, alla sua ventura Mediterranea, ha sentito il comando del suo destino coloniale, e ha colonizzato tutto il bacino del Gran Mare, congegnandone i popoli in un organismo vitale.

Quando la potenza di Roma, dopo il naufragio delle invasioni, è rinata (e il primo rinascimento italico non è quello del Quattro e del Cinquecento, ma quello che culmina nell'esplosione di genio e di vigore del Comune) — la Nazione, anche così disarticolata in Stati emuli ed ostili, ha avvertita per prima la necessità coloniale, e, con le Crociate, le lotte di predominio, le accortezze diplomatiche — si è avventata di nuovo alla conquista del bacino Mediterraneo, disseminando di porti franchi e di fondachi le coste, di magazzini e di Banchi i paesi dell'interno.

Quando, per l'eccesso dell'individualismo che l'ha disgregata, l'Italia è soggiaciuta alle dominazioni straniere, l'idea coloniale si è spenta e non ha ridato luce nemmeno al Risorgimento.

I nostri genii politici dell'Ottocento dovettero concentrare tutte le loro forze di pensiero e d'azione nell'impresa dell'unità, e perciò nè in Vittorio Emanuele II, nè in Mazzini, nè in Garibaldi l'idea coloniale si definisce e s'impone; ma Cavour, l'uomo che capisce cosa può valere una battaglia di Italiani nella lontana Crimea, pur così attanagliato dalla necessità politica dell'unificazione, intuisce l'importanza dell'Africa nella futura storia italiana e protegge i primi tentativi della nostra penetrazione in Abissinia.

Dopo il '70, al riapparire d'uno statista degno di questo nome, l'idea coloniale si riaccende e lampeggia: Francesco Crispi s'è abbattuto, spezzandosi, all'impresa di dare all'Italia nuova un Impero africano. L'Italia, stanca dallo sforzo del Risorgimento, urtata già dalle idee sociali sovvertitrici che tentano di forzare la sua ancor debole costituzione, non può ancora rispondere all'impeto di grandezza dell'eroe.

Quando la Nazione si è risollevata, dopo d'aver toccato con l'uccisione di Umberto il fondo del baratro, per primo atto di resurrezione, quasi a celebrare il cinquantesimo annuale della proclamazione del Regno, ha varcato il Mediterraneo e s'è radicata in Libia. Non la guidava allora un genio politico; ma, come qualche volta avviene, il modesto e abile uomo di Stato fu sollevato dal lievitare delle istintive forze del popolo all'atto creatore. I poeti però hanno intuito il significato di quell'ora. Il Pascoli ha gettato il grido della procellaria che annunzia il fortunale. E il D'Annunzio, anelando all'azione, dalla sua clausura oceanica s'è librato in pieno volo verso l'avvenire.

Il «martirio» ci fu: la grande guerra. E il «bene» s'è rivelato.

E' questo: una Italia che riunificata nello spirito, nella volontà e nella fede, oltre che in una formula politica, esce rinnovata dalla tempra del sangue; e si riassume ed esalta nel genio.

Ecco: appena Mussolini ebbe rimodellata la terra e la razza, riordinata e disciplinata la Nazione (dopo averci ridestato in cuore l'orgoglio del nostro passato e la certezza del nostro avvenire), ha riaccesa l'idea coloniale, l'ha tradotta in azione con la conquista.

Sette mesi di vittorie simili a colpi d'ala; uno sforzo che ha superato e le distanze, per una guerra, favolose, e le resistenze d'un impero barbarico organizzato in esercito e armato da genti bianche, e la coalizione più formidabile che abbia da ricordare la storia: ma l'Italia ha sul Mar Rosso e sul Mare Indiano una vastità di terre pari a cinque volte la vastità della Madre Patria; e frattanto ha integrato e ricostruito il suo dominio in Libia.

Ma essa vuole andare più in su.

L'idea coloniale dell'Italia d'oggi si riaccorda a quella di Roma e la supera; si riaccorda a quella del Comune e la supera.

Non il dominio militare e politico, l'intrecciarsi di razze, l'avvaloramento economico di Roma; ma la nostra stessa razza che si trasporta, con le sue sovrabbondanti ondate demografiche, nelle terre lontane, e le fa sue per diritto di fecondità: abitandole, lavorandole e innalzandole alla potenza di regioni della Patria.

Non la penetrazione industriale, commerciale, finanziaria del Comune, che si incorona di luce spirituale (bellezza e pensiero); ma una vera opera di trasfigurazione, che vuol fare dell'Africa una continuazione dell'Europa.

Questo modo tutto nuovo nella storia delle colonie, di prendere una terra ignota, nuda e selvaggia, vasta come cinque patrie, e con un solo colpo d'occhio e un solo gesto di comando sistemarla in un piano regolatore integrale e particolareggiato, come se si trattasse di costruire una sola città; — questo modo altrettanto nuovo di ripartire in lotti, animare d'acque, attrezzare di case e di macchine, come una tenuta famigliare, il possedimento dell'intera Nazione, e chiamarvi e insediarvi vere migrazioni umane, come si trasporta da campagna a campagna una famiglia colonica, — sono il primo segno di una vera *rivoluzione coloniale*, superba di intendimenti e di effetti come, nel campo politico e sociale, la rivoluzione corporativa.

Tutta l'Africa la dovrà sentire come un ammaestramento, e si trasformerà su questo modello, se le altre Nazioni colonizzatrici d'Europa vorranno essere degne dell'Èra che l'Italia Fascista ha iniziata; proprio come tutto l'Occidente, al di qua e al di là dell'Oceano, già sente e subisce, anche se talora repugna e insorge, la potenza d'apostolato della concezione corporativa.

Ma l'Italia che ha ideato questo miracolo, deve a sua volta sentire che esso sarà attuato soltanto da un così arduo, lungo, faticoso operare, che vale sì, ma impone il concentrarsi di forze sacrificali di tutta una generazione. E perciò l'Italia deve farsi di questo cómpito la sua certezza spirituale, deve illuminarne ed esaltarne in sè la potenza, la bellezza, la nobiltà.

ETTORE COZZANI

UN ACCORDO TRA ITALIA E GERMANIA

per uno scambio di trasmissioni radiofoniche

In recenti colloqui svoltisi in Roma tra l'ingegnere Chiodelli, consigliere direttore generale dell'Eiar e il Reichsintendant des Rundfunk, dottor Glasmeier, è stato stabilito un accordo per lo scambio di radiotrasmissioni da effettuarsi dai due Enti radiofonici per consentire al popolo italiano e a quello tedesco, per mezzo della Radio, la più vasta reciproca conoscenza.

L'importante accordo contempla lo scambio di trasmissioni musicali, di trasmissioni parlate e di trasmissioni in occasione di crociere turistiche.

Per ciò che riguarda lo scambio di trasmissioni musicali è stato convenuto un regolare accordo per lo scambio di grandi concerti (la Germania allestirà un concerto il primo martedì di ogni mese, l'Italia il terzo martedì), un regolare scambio di musiche giocose (la Germania allestirà un programma il secondo martedì di ogni mese, l'Italia il quarto martedì), uno scambio di concerti di Conservatori musicali, uno scambio di concerti di canzoni e di esecuzioni corali, uno scambio di musiche popolari (eseguite per l'Italia dal Dopolavoro e per la Germania dalla K. D. F.) ed uno scambio infine di concerti di fabbrica, scegliendo preferibilmente quelle fabbriche in cui lavorano operai dell'altra Nazione, i quali potrebbero anche nell'occasione parlare al microfono.

Inoltre è stato stabilito fra i due Enti di facilitare, a titolo di reciprocità, la ritrasmissione delle più importanti opere musicali date sia in Italia che in Germania nei più grandi teatri lirici.

Per ciò che riguarda lo scambio di trasmissioni parlate, è stata convenuta l'istituzione di trasmissioni speciali riguardanti le organizzazioni della H. J. e della G. I. L. (dette trasmissioni saranno costituite da canti caratteristici della gioventù nazionalsocialista e fascista, da eventuali messaggi di saluto e da altre manifestazioni tendenti alla conoscenza reciproca delle caratteristiche e dello spirito delle organizzazioni giovanili dei due Paesi) e l'istituzione di trasmissioni speciali riguardanti gli studenti.

Per l'istituzione dei cosiddetti viaggi radiofonici, tanto l'Eiar quanto la R.R.G. hanno convenuto di dare a persone di propria fiducia l'incarico di fare un viaggio in Germania ed in Italia affinchè dopo il viaggio possano parlare dalla Germania e dall'Italia sui vari aspetti della vita dei rispettivi popoli.

Per ciò che riguarda i notiziari, è stato stabilito che tanto l'Eiar quanto la R.R.G. dovranno trasmettere una volta alla settimana dalle proprie stazioni, in ore e giorni precedentemente fissati, dei notiziari per i connazionali dell'altra Nazione viventi nel proprio Paese.

Sono state infine stabilite delle trasmissioni da effettuarsi in occasione di crociere turistiche di tedeschi in Italia e di italiani in Germania.

S. M. il Re Imperatore visita la Mostra Autarchica del Minerale al Circo Massimo.

S. M. la Regina Imperatrice consegna i diplomi alle Crocerossine.

IL «GIORNALE RADIO»

Riproduciamo dal *Popolo d'Italia* il seguente articolo nel quale è acutamente precisata dal suo stesso direttore la posizione del *Giornale Radio* nella vita contemporanea, in rapporto al giornalismo stampato, e sono esposte le molteplici e talvolta difficoltose esigenze della sua formazione alla quale attendono con vigile diligenza e con intelligente fervore, numerosi compilatori.

Staccatosi una quindicina di anni fa dal gran ceppo del giornalismo, diciamo, per intenderci, tradizionale, e rapidamente cresciuto come un rampollo autonomo senza troppa incertezza di noviziato, il giornalismo radiofonico ha raggiunto in quasi tutti i paesi civili una sua particolare fisionomia. E' entrato, sulle orme del suo maggior fratello, ma con forme e modi propri, nei bisogni quotidiani di ogni popolo, tra le manifestazioni tipiche dello spirito contemporaneo. Nè gli è stata riservata una cattiva accoglienza. La celere diffusione, la relativa facilità con cui è entrato a collaborare nell'ambito di preesistenti organizzazioni similari, la speditezza con cui ha potuto imboccare la sua strada incontrando consensi e seguito, paragonate alle reazionarie diffidenze che tentarono di ostacolare la stampa al suo primo apparire sono, tra le molte altre, una riprova della maggiore comprensività del nostro tempo di fronte ai nuovi strumenti di progresso messi a disposizione dalla scienza.

Questo intelligente spirito di comprensione ha contribuito anche ad eliminare, fin dal principio, ogni preoccupazione di concorrenza fra il giornale radiofonico e quello stampato, aiutando a rilevare la diversa natura dei due mezzi di informazione e di propaganda. Diversità che costituisce sempre la più sicura garanzia: perchè i propositi e gli accordi degli uomini possono venir meno, ma le caratteristiche degli strumenti tecnici di cui dispongono restano quelle che sono. Ora soltanto ad un osservatore superficiale tali differenze fondamentali ed incancellabili potrebbero sfuggire. Può sembrare difatti, a prima vista, che esse si riducano a questo: che le « cartelle », anzichè essere passate dalla redazione alla tipografia per la composizione, l'impaginazione e la stampa, vengono consegnate, nella successione prestabilita, all'annunciatore, che le legge al microfono portandole così, immediatamente e simultaneamente, al domicilio degli abbonati dell'etereo quotidiano. Perciò la diversità parrebbe ridursi esclusivamente a mutazioni meccaniche, mettendo il microfono al posto della linotype, la stazione trasmittente al posto della rotativa, l'apparecchio ricevente in luogo dei fogli del giornale e, per completare il parallelismo, gli orecchi in sostituzione degli occhi. Ma non è tutto qui. In realtà ne derivano possibilità, limiti ed obbiettivi nettamente distinti.

Il giornale stampato, dall'architettura della pagina al sistema di vendita, agisce soprattutto « nello spazio », il Giornale radio, soprattutto « nel tempo »; questo offre all'ascoltatore fatti brevi, rilievi sintetici, considerazioni immediate; quello risale a valutazioni d'ordine generale e dettagliato, al ripensamento critico e all'inquadramento storico. Diversità di contenuto e di forma che incidono profondamente sulla pratica: il Giornale radio si è costretti ad ascoltarlo ad ore fisse ed in un posto obbligato, il giornale stampato si può leggerlo come e quando si vuole; il primo bisogna sentirlo da capo a fondo senza potersi soffermare a considerare con più agio quello che maggiormente attrae a seconda dei singoli interessi, l'altro consente di scegliere rapidamente ciò che soddisfa le personali esigenze, di tornarvi sopra con ogni comodo. Muta la stessa forma letteraria perchè il giornalismo radiofonico deve attenersi alla semplicità e scioltezza dello stile parlato e discorsivo: anzichè colorire e particolareggiare è indotto a semplificare e unificare. Poche frasi devono bastare a cogliere il significato intimo di un avvenimento, a fissare gli elementi caratteristici, ad esaurire, generalmente, l'intera notizia. Tutto ridotto all'essenziale, e tuttavia presentato nella forma più efficace e toccante, in un linguaggio nitido e pulito, in modo da poter essere compreso immediatamente, senza sforzo d'attenzione, attraverso periodi brevi, legamenti sintattici elementari, soppressione di elenchi di nomi, con dati ridotti al minimo.

Anche per gli avvenimenti di eccezionale importanza, quali ad esempio le visite del Duce e le grandi adunate di popolo, allorchè, oltre le eventuali cronache dirette, si rendono necessari servizi speciali del Giornale radio, si è giunti ad un tipo di resoconto che si distacca sostanzialmente da quelli dei giornali stampati, ispirandosi alle intime esigenze del giornalismo radiofonico che, parallelamente a quanto è avvenuto per la stampa quotidiana, viene così elaborando nuove, peculiari forme espressive, adeguandole appunto al suo carattere sintetico, immediato, parlato.

Il giornalismo radiofonico, basato sulla tempestività, aspira a mettere in onda (come si dice in gergo radiofonico) gli avvenimenti appena svolti, se non addirittura via via che si svolgono. Il fatto e la notizia diventano quasi simultanei, si producono e propagano contemporaneamente. Il bisogno di far presto è quello che più tipicamente distingue tale genere di giornalismo, perchè inerente alla stessa natura tecnica del mezzo di cui dispone. Ma anche qui, nonostante l'apparenza contraria, continua a svolgere la sua collaborazione col giornalismo stampato. Una breve notizia ascoltata per radio, se ha destato un minimo di interesse, suscita subito la curiosità e spesso la necessità di ricercarla, con tutti i suoi particolari e le maggiori precisazioni, sui giornali stampati che ne danno, oltre tutto, anche la definitiva conferma scritta.

In gran parte diversi e caratteristici sono anche i mezzi di raccolta delle notizie per la formazione del Giornale radio. Chi con un semplice giro di bottone, accendendo l'apparecchio ricevente si mette ad ascoltare il resoconto di un avvenimento, le ultime segnalazioni dall'estero, un risultato sportivo, non indugia ad immaginare, e probabilmente ignora, il lungo e pur velocissimo cammino, spesso a tempo di primato, che una notizia compie per giungere fino a lui. A voler descrivere alcuni esempi delle vicende rapide ma complesse che attraversa un servizio radio-giornalistico dal momento in cui è colto dalla realtà della vita vissuta a quello in cui viene trasmesso, si andrebbe molto per le lunghe. Per un comunicato di dieci righe è spesso mobilitata una piccola legione di personale specializzato e messo in opera tutto un delicato apparato tecnico: dal corrispondente dall'interno o dall'estero, dall'inviato speciale, dall'informatore che hanno assistito all'avvenimento e si affrettano ad improvvisarne il resoconto, allo stenografo, al redattore, all'annunciatore che raccolgono, rivedono e diramano il testo; dagli addetti ai servizi telegrafici e telefonici a quelli di intercettazione radiotelefonica e radiotelegrafica; da chi dà forma giornalistica ad una segnalazione raccolta un istante prima a chi traduce i comunicati di agenzie straniere; da chi riassume rapidamente un ampio discorso a chi controlla un nome geografico poco noto o una data storica, a chi appronta una breve biografia o un tempestivo commento ad un fatto importante. E' tutto un lavoro intenso e febbrile che si svolge, al ritmo dei minuti secondi, per sei trasmissioni quotidiane, mettendo a dura prova la prontezza, la sensibilità e la precisione di quanti collaborano alla preparazione del notiziario.

Attraverso le agenzie italiane e straniere che entrano in gioco portando il contributo di migliaia di informatori sparsi nei più remoti angoli della terra, attraverso le principali stazioni radiofoniche estere di cui possono essere captate le comunicazioni, gli enti pubblici e privati, le società sportive, i campi di giuoco, i simpatizzanti... e gli interessati che, oltre ai corrispondenti regolari del Giornale radio da tutte le città italiane e dalle principali capitali estere, concorrono a segnalare notizie; attraverso tutta questa sterminata e capillare rete di collaboratori, che si servono di tutti i mezzi più celeri di comunicazione, un numero incalcolabile di persone concorre, direttamente o indirettamente, una volta o sistematicamente, alla compilazione del Giornale radio. Così non è esagerato affermare che, ovunque, in ogni ora del giorno, per ogni avvenimento di qualche interesse, c'è sempre chi vigila per tenere al corrente gli ascoltatori dell'Eiar.

A tutto ciò si accompagna un vivo senso di responsabilità spinto al massimo dalla natura e universalità della radio. Le notizie, che messe in onda sono come il metastasiano strale che nessuno più trattiene, debbono essere scrupolosamente accertate, vagliate, controllate. Per gli stessi innocui errori dovuti ad evidente distrazione il lettore di giornali stampati si rassegna assai più volentieri a sorvolare, incolpando l'incolpevole proto, di quanto l'ascoltatore del Giornale radio non fa con i compilatori del medesimo, sia perchè a questi ultimi si attribuisce il dovere della massima esattezza, e sia perchè, avendo sostituito la parola scritta con quella parlata, cioè la macchina con la viva voce di un uomo, non sembra poter più ammettere che una voce umana, la quale pretende di saper tutto, incappi poi in svarioni e refusi, come può accadere alla linotype.

Non è esagerato affermare che il giornalismo radiofonico ha dato all'uomo un nuovo compagno. Esso consente ad ognuno, ora per ora, senza sforzo, di vivere in un mondo sterminato che gli si stringe intorno per confidargli i fatti più importanti, per fargli sentire, simile ad un vasto respiro, il pensiero e le azioni dei propri simili, le direttive dei Capi, le grandi opere e realizzazioni. E' come un enorme accrescimento vitale che moltiplica le possibilità conoscitive. Dal pauroso silenzio che circondava l'uomo dell'antichità, al quale il racconto delle maggiori imprese perveniva dopo mesi ed anni, o non perveniva affatto, si è giunti a questa partecipazione continua, immediata, alle forme più varie dell'esistenza contemporanea. Col Giornale radio, l'uomo dice all'orecchio dell'uomo ciò che ha fatto, e tutta la storia in atto entra in questa confidenza.

Attraverso la sua eco immediata e fedele, sono passati negli ultimi anni tutti i grandi eventi e le conquiste della Patria, permettendo così agli Italiani, compresi quelli di oltre mare e di oltre confine, di seguire le ripercussioni mondiali dell'azione fascista, di essere spiritualmente presenti a tutte le grandi manifestazioni nazionali in una simultanea fusione di fede e di amore per il loro Duce.

PIO CASALI.

CONCORSO A PREMIO

PER LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE MARCONISTA

Il Ministero della Guerra, d'accordo con quello dell'Educazione Nazionale, con l'Eiar e con l'Ente Radio Rurale, bandisce per l'anno XVII un Concorso nazionale a premio per il conferimento della qualifica di « Istruttore Marconista ».

Il Concorso è riservato ai direttori e direttrici, maestri e maestre effettivi delle scuole di Stato, di nazionalità italiana, delle categorie stabilite dal R. D. 1° luglio 1933, n. 786 e delle scuole rurali. Gli istruttori marconisti saranno utilizzati, di norma, per l'addestramento alla ricezione e alla trasmissione marconigrafica dei frequentatori delle rispettive scuole. In caso di emergenza potranno essere utilizzati per incarichi militari.

Per partecipare al Concorso gli aspiranti dovranno fare domanda in carta libera ai rispettivi Provveditorati agli Studi, secondo un modello riportato nel bando pubblicato dal Ministero della Guerra; il termine improrogabile per l'accettazione delle domande da parte dei Provveditorati scade il 10 dicembre 1938.

Tra le varie norme, di cui gli aspiranti potranno prendere visione esaminando dettagliatamente il predetto bando, rileviamo quella relativa alla ricezione dei segnali marconigrafici, il cui addestramento verrà curato, su direttive tecniche dell'Ispettorato Arma del Genio, dall'Ente Radio Rurale. Questo addestramento consisterà in apposite emissioni che effettueranno le Stazioni dell'« Eiar » e che potranno essere ascoltate dai concorrenti mediante apparecchi in funzione nelle scuole, nei Fasci, nei Dopolavoro, nelle organizzazioni Sindacali e della G.I.L., nelle Parrocchie, nelle abitazioni private, ecc.

I Provveditorati, previo esame insindacabile delle domande, inoltreranno alla Direzione dell'Ente Radio Rurale, in via San Claudio 87, Roma, con il proprio visto, soltanto le domande rispondenti ai requisiti stabiliti dal Ministero della Guerra e daranno in tal caso avviso agli interessati.

A tutti gli esaminati idonei, verrà rilasciato un diploma attestante la conseguita abilitazione; ai primi 300 idonei (vincitori del concorso) verrà inoltre assegnato un premio individuale di L. 500 a carico dell'amministrazione militare. Il premio è ridotto a L. 250 per i vincitori in possesso del brevetto di « Marconista » conseguito per effetto della loro partecipazione al concorso anno XVI. La valutazione del titolo di « Istruttore Marconista » agli effetti della carriera magistrale sarà oggetto di provvedimenti da parte del Ministero dell'Educazione Nazionale.

«LA NAVE» DI D'ANNUNZIO NELLA MUSICA DI MONTEMEZZI

Populona tragedia *La nave* di Gabriele D'Annunzio, complessa anche nella riduzione fattane da Tito Ricordi per la musica di Italo Montemezzi. Il poeta, ideata la favola umana, d'una passionalità crudele e d'una veemenza inaudita, vi profuse a piene mani tutte le tinte e le mezze tinte della sua opulenta tavolozza, così da risultarne una ininterrotta successione d'immagini sontuose, da giustificare pienamente l'appellativo di «imaginifico» dato dal D'Annunzio a se stesso. Ma se questa è una prova della ricchezza del poeta, costituisce pel musicista una grave difficoltà. Pel musicista — dico — che, oltre il filo conduttore del dramma, si proponga di illustrare musicalmente tutte le immagini, cui il poeta ha affidato l'espressione dei sentimenti. Ed anche ciò Italo Montemezzi si è proposto, ed è onesto riconoscere che non è rimasto impigliato in mezzo a tanta si varia ricchezza lirico-descrittiva, ma spesso, anzi, è andato innanzi con passo spedito, colorando rapidissimo la fastosa decorazione senza distrarsi dalla schietta espressione del dramma, che si viene snodando ardente e pauroso dentro una calda e intensa atmosfera corale, che dà specialmente notevole risalto al significato patriottico che qua e là promana dall'opera, purificandola.

E Italo Montemezzi ha cercato di trarre dalla parte corale il maggiore effetto possibile, come non si è lasciata sfuggire occasione per infiorare di melodie lo spartito. E se qua e là affiora il fuggevole ricordo di qualche procedimento wagneriano, l'opera, nel suo complesso, è lineata italianamente.

* * *

La nave avrà l'onore di aprire la grande stagione al Teatro Reale dell'Opera e, affidata alle sapienti cure del maestro Tullio Serafin e alle voci di cantanti egregi, riscuoterà sicuramente il plauso del gran pubblico che gremirà la sala.

Scenarii e costumi saranno di eccezionale magnificenza.

Ecco, pei radioascoltatori, un riassunto del libretto.

Prologo. — Siamo - in un'isola dell'estuario veneto, negli anni della fruttifera Incarnazione del Figliuolo di Dio 552 ».

« Appare il pubblico arengo, il cuore operoso della città novella, che il popolo libero dei profughi — sfuggiti al ferro e al fuoco dei barbari — viene costruendo col legname delle foreste e col pietrame delle ruine ». Una basilica non compiuta. Un mulino. Capanne. Di là dalle palafitte si vedono le poppe del naviglio armeggiato, le vele, l'intrico delle reti. Ferve il lavoro delle maestranze intorno alla basilica. Una nave salpa l'àncora per far vela. S'incrociano ordini, gridi di giubilo, implorazioni, imprecazioni, chè quel popolo è formato di maestranze, di marinai, di catecumeni...

Il timoniere Simon D'Armario chiede ad alta voce:

— Dove porremo noi la nostra patria?

Una voce che scende dall'alto della basilica dice:

— Sulla nave!

E' il primo accenno politico a un'Italia potente sul mare quale il Poeta la sognava.

Ma qualcosa di fiero e di tragico entra in iscena all'apparizione di Orso Faledro, il tribuno accecato, cui è guida un fanciullo, e che è seguito dai suoi quattro figli, che anch'essi furono accecati: Marino, Teodato, Dimitrio e Vittore.

Egli urla alla plebe:

— Carnefici! Non era il vostro fiato - selvaggio rattenuto dentro i vostri - denti con più durezza quando fummo - attanagliati tra mascella e nuca - e sforzate ci furono le palpebre - sgusciati gli occhi come l'uva acquosa!

E la parte gratica lo rimbecca crudamente.

Ma tutto muterà all'arrivo, per mare, di Basiliola, la giovanissima e bellissima figliola di Orso. La quale ha parole accorate pei cari suoi, ma con l'accoramento si avverte subito in lei un intimo proposito che non vuol confessare, anzi se lo tiene come in agguato nel fondo dell'anima e solo si manifesta nell'apparente incoerenza ed ambiguità delle sue frasi e nelle feline inflessioni della sua voce. Del nemico Marco Gratico, che è per giungere, ella dice alla folla:

— Uomini, se il vittorioso viene - se il nostro Dio l'ha coronato, sia - fatta la volontà del nostro Dio.

L'azione incalza. S'ode e giunge la processione che reca i Sacri Corpi. La capeggiano il presbitero Sergio e Marco Gratico, fratelli.

Si recano sulla porta del tempio, chiedono che la porta sia aperta, ma sulle prime nessuno risponde, e quando essa si apre, appare sulla soglia, in una nuvola d'incenso il cadavere bianco del vescovo. Alcuni credono che egli sia ancora vivo e lo pregano:

— Designa il successore! Il nome! Il nome!

I faziosi si tendono per ascoltare; l'esorcista china l'orecchio fino alle labbra dell'estinto e annunzia:

— Sergio! Ha detto Sergio, ed è spirato. Ne facciamo sacramento!

IL MULINARO: — Sei spergiuro!

Il popolo, a tagliar corto, delibera che Sergio succeda al vescovo e che Marco sia tribuno.

MARCO — O marinai, e voi giovani liberi! - All'entrata dei mari, in piena d'acque - la giovinezza con la libertà - fa grido di baldanza. Iddio le disse: « Arma la prora e salpa verso il mondo ».

Clamore alto sorge nell'arengo alle ultime parole del Gratico.

I timonieri sollevano a spalle Marco e lo portano verso il seggio tribunizio, ed ecco irrompe tra la folla Basiliola, e fermandosi innanzi a lui gli dice:

— Incompiuto sarebbe il tuo trionfo - per certo, se non fosse celebrato - da me, dalla mia voce. Mi conosci? - Io sono dei Faledri d'Aquileia - la figlia d'Orso, dell'Antecessore. - E danzerò la danza di Vittoria - o Gratico, per te!

E si abbiglia per la danza. Ed offre, come in un delirio inesplicabile, i suoi quattro fratelli ciechi al trionfo del vincitore, ma poi, sul punto di danzare, rompe in singhiozzi e si abbatte al suolo, mentre il popolo urla selvaggiamente contro lei e contro tutti i Faledri:

— Alla fossa! Alla fossa!

Primo episodio. — Si svolge lì, attorno alla Fossa Fuia. Prigionieri che invocano Basiliola. Volga contro loro il suo arco, e li uccida. Muoiano, ma guardandola. Ella accende in tutti fiamme d'incendio. Tutti impazziscono per uno sguardo di lei.

Le anime non esistono più. Sono miseri corpi umani che si contorcono di desiderio. E' la follia dei sensi. Non entro in particolari. E' una delle scene più caratteristicamente dannunziane. Dopo vari episodii non troppo dissimili l'uno dall'altro, anche Marco Gratico ricade fra le braccia della seduttrice come in un nero gorgo di perdizione. Vi ricade non ostante che un monaco gli abbia rivelato che la demonia è anche in tresca con Sergio. Ma Marco non è più un uomo. Egli è ormai un istinto scatenato.

Basiliola lo sente in proprio dominio e « il volto di lei non veduto s'illumina tutto di scherno vittorioso ».

Secondo episodio. — E' breve, e si svolge nell'atrio della basilica, dove l'Agape sacra è rinnovata con rito pagano dal vescovo Sergio, che mezzo ebbro dalle libagioni è seduto accanto alla Faledra, giacchè essa si divide veramente tra i due fratelli per trascinarli in un unico baratro. Sembra assistere a uno sfrenato banchetto nella decadenza dell'Impero. Il popolo, vedendo quel sacrilegio, fa capolino e grida furiosamente:

— Fuori! Fuori del tempio!

Il contrasto continua finchè giunge Marco Gratico. I due fratelli si guardano come due belve. Si viene al combattimento, e Sergio rimane ucciso.

Il popolo vuole uccidere anche Basiliola, ma Marco lo impedisce. La si tenga piuttosto in catene.

Si ode intanto un tumulto. E' imminente un pericolo. Si grida!

— Allarme! Allarme!

Sono i nemici, che insospettati giungono.

Marco Gratico accorre.

Accesa da una gioia sinistra Basiliola grida:

— Aquileia! Aquileia! Aquileia!

Terzo episodio. — E' brevissimo. Appare la nave *Totus Mundus* ancora sullo scalo. Tutte le maestranze, tutto il popolo sono lì, che si accalcano. La Faledra è legata con le corde come una leonessa presa al laccio. Preghiere. Poi Marco Gratico annunzia che se ne andrà lontano sulla sua nave:

— Io mi bandisco dalla patria mia.

E si sceglie i compagni di navigazione. Basiliola vuole seguirlo:

— Prendimi sulla tua nave - e salpa, e gettami nel mezzo mare.

Marco Gratico pare che la secondi. Fa sciogliere dagli aspri nodi Basiliola, ma per farla piantare viva sulla prua della nave.

Altre preghiere del popolo.

La nave è varata nel nome di Cristo.

m.

La storia della musica

CENTODICIANNOVESIMA PUNTATA

La fama di Verdi crebbe così rapidamente, grazie ai tre capolavori, che Parigi gli affidò, per la Esposizione universale del 1855, l'incarico di una opera, da eseguirsi presso l'Accademia Imperiale di musica. Erano ancor vivi in Francia Auber, Halévy e Berlioz, e perciò tanto più significativa appariva l'offerta a un maestro italiano. L'argomento scelto non sembrava dei più adatti, ma pare che i Vespri siciliani *dello Scribe non fossero se non un rifacimento del* Duca d'Alba *per Donizetti. Comunque, nel libretto non vi era esplosione alcuna d'italianità e nulla d'irriverente per la Francia, tanto che il successo fu (il 15 giugno 1855) molto caloroso, e fu ribadito da un entusiastico articolo del Berlioz sui « Débats ». Non si tratta, però, d'un capolavoro, nonostante la ricchezza dell'ispirazione e l'effusione melodica. Si sente la fatica di Verdi nel combattere contro due difficoltà: lo schema e le imposizioni del « grand opéra » di stampo meyerbeeriano, allora di moda; e la forma francese del libretto, con quelle spezzature e accentazioni alla fine del verso, dalle quali non poteva non riuscir inceppata l'ampia e quadrata melodia verdiana. Cabalette volgari, frasi enfatiche, atteggiamenti sforzati non mancano, ma, al solito, non mancano neppure le pagine degne di Verdi, tra le quali la sinfonia, che compendia l'opera, e ch'è piena d'impeto, di vivacità e di baldanza. In Italia i* Vespri *furono rappresentati lo stesso anno, ma diventarono* Giovanna de Gusman, *episodio di storia portoghese durante il tirannico dominio spagnolo.*

Dopo due anni, il 12 marzo 1857, troviamo alla « Fenice » di Venezia il Simon Boccanegra, *derivato dal « Fieschi » di Schiller: partitura fredda, monotona, troppo triste ed austera, che non scosse i Veneziani e che non riuscì mai a tenersi su. Lo stesso Monaldi riconosce che se la parte strumentale è trattata con perizia tecnica e accorgimento artistico, lo stile non ha vaghezza, la melodia non ha slancio, l'insieme non ha la vita, il fascino, la genialità del teatro. Eppure Verdi amò questa figliola, e, come del « Macbeth », ne tentò nel 1881 un rifacimento, giovandosi del Boito per la parte librettistica. Pare che avesse ascoltato una recita dei « Fieschi » a Colonia e che avesse meglio compreso l'ispirazione di Schiller. Ma, nonostante alcune sostituzioni e alcune aggiunte pregevoli (il finale dell'atto primo è stupendo e va annoverato tra le cose più belle di Verdi), l'opera non ebbe maggior fortuna e scomparve presto dalle scene.*

Altro rifacimento fu quello dello Stiffelio *che, diventato* Aroldo, *fu portato davanti al pubblico del Teatro Nuovo di Rimini il 16 agosto del 1857, con successo non più che mediocre. In sostanza, Verdi non ebbe fortuna quando mise le mani nelle opere passate, per l'impotenza forse di ritrovare quel calore che gli era necessario. E' però nobile questo sforzo di ripiegarsi sugli spartiti meno felici e di tentare di raddrizzarli, e prova una volta ancora la scrupolosità dell'artefice.*

A meno di due anni di distanza, la stella verdiana s'innalza ancora. Il 17 febbraio del 1859, il pubblico dell'« Apollo » di Roma applaudiva Un ballo in maschera, *che si sarebbe dovuto rappresentare a Napoli. Ma Verdi aveva sdegnosamente rifiutato di farsi presentare a re Ferdinando. Quest'opera, per l'impeto della passione parve un ritorno ai primi tempi, nei quali il torrente delle melodie irrompeva quasi furioso, ma non isfuggì a nessuno la potenza assai maggiore del « fren dell'arte » e la conquista che in essa Verdi fa dell'eleganza e del sorriso. Ha ragione il Mila: « Verdi sta facendo l'ultimo grande passo per poter degnamente affrontare la vita eterna delle creature shakespeariane: se prima aveva bisogno di tutto l'armamentario delle convenzioni melodrammatiche per creare l'illusione drammatica, ora non più ». Accanto all'amore, abbiamo qui la amicizia nella nobile figura di Renato, una strega che scende dal ceppo d'Azucena, un paggio pieno di vivacità musicale, all'espressione del quale Verdi pose ogni cura. Si pensi a certe pagine, come allo stupendo quintetto: « E' scherzo od è follia... », e al poderoso « Eri tu », e soprattutto a quel meraviglioso atto terzo, che comincia con l'angoscia di Amelia presso alla forca, e finisce col beffardo « Che baccano! ». Un gioco di luci ed ombre degno di Rembrandt!*

(Continua).

CARLANDREA ROSSI.

I CONCERTI

IL TERZO CONCERTO DELLA STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

Venerdì 9 dicembre, al Teatro «Eiar» di Torino, il maestro Adriano Lualdi, in collaborazione col pianista Mario Ceccarelli, dirigerà il terzo concerto della stagione sinfonica. Il programma comprende le composizioni seguenti: 1. E. N. Reznicek: *Donna Diana*, ouverture; 2. R. Rossellini: *Canto di palude* (prima esecuzione a Torino); 3. Bassani: *Canzoni amorose* (elaborazione per orchestra d'archi di G. F. Malipiero); 4. G. Brahms: *Variazioni sinfoniche sopra un tema di Haydn*; 5. Weber: *Konzertstück in fa minore*, op. 79, per pianoforte ed orchestra (solista: Mario Ceccarelli); 6. A. Lualdi: *Samnium*, suite su tre motivi paesani; 7. G. Martucci: *Tarantella*, op. 44.

Emil Nikolaus von Reznicek è pressochè ignoto in Italia, sebbene non sia un giovane ed appartenga alla generazione di Riccardo Strauss. Egli nacque a Vienna il 4 maggio 1860, studiò a Graz ed al Conservatorio di Lipsia con Reinecke e Jadassohn. Dal 1896 al 1899 diresse l'orchestra del Teatro di Corte di Mannheim; nel 1902 fondò a Berlino gli «Orchesterkammerkonzerte», e nel 1906 fu chiamato come insegnante al Conservatorio Scharwenka. Fu direttore d'orchestra all'Opera di Varsavia, donde ritornò a Berlino assumendovi la direzione della «Komische Oper». Nel 1920 divenne professore all'Accademia di musica della capitale tedesca. Accoppiò sempre all'attività di direttore d'orchestra quella di compositore. La sua prima opera teatrale fu *La Vergine d'Orléans* alla quale seguirono *Satanella*, *Emerich Fortunat*, *Donna Diana*, *Till Eulenspiegel* (Berlino 1902), *Oloferne*. Ha scritto anche quattro sinfonie, le variazioni *Tragische Geschichte* ed una *Tanzsymphonie*, un *Requiem* ed una *Messa*. *Donna Diana*, di cui si eseguirà nel prossimo concerto la snella «ouverture» è stata rappresentata per la prima volta a Praga nell'anno 1894.

Renzo Rossellini si è già reso noto al pubblico dei concerti sinfonici con la «suite» in tre tempi *Hoggar*, il *Preludio all'«Aminta» del Tasso*, i *Canti di Marzo*, il *Ditirambo a Dioniso*, le *Stampe della vecchia Roma*. La coltura classica, di cui egli è ampiamente fornito, si riflette spesso nel clima dei soggetti, dal quale le sue partiture musicali traggono l'ispirazione. *Canto di palude* — un «lento nostalgico», in cui un'atmosfera armonica sottilmente evocatrice avvolge linee morbide e languide or dell'uno or dell'altro strumento — è stato composto nel 1937 ed eseguito per la prima volta al Teatro Adriano di Roma il 29 gennaio 1938 in un concerto diretto da Riccardo Zandonai.

Le *Variazioni sinfoniche sopra un tema di Haydn* furono composte nel 1874. Il tema è stato attinto da un *Divertimento per istrumenti a fiato* di G. Haydn: esso è noto col nome di *Corale di Sant'Antonio*, ed ha una fisionomia popolare. La prima presentazione ne è fatta da Brahms con una strumentazione semplice, in conformità al suo nativo carattere. Quindi Brahms accompagna la prima variazione con un *si* bemolle *ribattuto* cinque volte così come era nella clausola del tema immediatamente precedente. Questa nota ribattuta, ora nel grave ora nell'acuto, produce un poco l'effetto di campane. Le *Variazioni* mostrano chiaramente, oltre all'abilità contrappuntistica, le ricche risorse nel rinnovare continuamente l'aspetto del tema. Per ciascuna delle otto *Variazioni* Brahms trova un suo particolare caratteristico ritmo, una parafrasi della linea, una combinazione ed un colore strumentale, una particolare agogica e dinamica; avvicenda anche le modalità (or *si* bemolle maggiore, or *si* bemolle minore): tutto opera col tatto magistrale che gli è riconosciuto in misura incontrastata. Alcune variazioni sono vivaci, altre graziose, altre gravi, vigorose, o fluide e leggere. Il maschio *finale* ha un basso *ostinato*, sul quale si muove come sopra una base solida, massiccia.

Giovanni Bassani, della cui musica Francesco Malipiero presenta una sua elaborazione per orchestra d'archi: *Le canzoni amorose*, visse nella seconda metà del Seicento e fu organista nella Cattedrale di Bologna. Poco si sa della sua vita e della sua attività artistica. Si dice sia stato il maestro di Corelli. Il suo nome suole essere associato a quelli di Neri, Tarquino Merula, Mazzaferrata e Vitali nella storia del rigoglioso sviluppo della musica istrumentale in quell'epoca. Quell'epoca vide una copiosa creazione di *Canzoni strumentali* (forma caratterizzata in particolar modo dal fatto che l'indole ed il «tempo» vi mutano e contrastano da tre a cinque volte), di *Sonate da camera e da chiesa* e di *Sinfonie concertanti*, mentre stava per sorgere il vero e proprio *Concerto per solo* ed il *Concerto grosso*. Bassani si segnala, dopo Banchieri, per l'impiego frequente dell'eco orchestrale. Di Bassani è assai notevole la produzione nel campo della musica vocale: è singolare che insigni musicologi quasi ignorino l'opera di questo compositore italiano.

Weber visse in un periodo di tempo caratterizzato da una copiosa produzione di concerti in cui l'indole militaresca della musica era assai pronunziata. Lo stesso concerto di Beethoven in *mi* bemolle reca evidente nel suo primo tempo un tale lineamento. Il gusto del pubblico era allora decisamente orientato in questo senso; il momento politico secondava e fecondava questo orientamento. I concerti di Weber, il quale, come si sa, era un vivo interprete dei sentimenti e delle passioni delle masse popolari, respirano una simile atmosfera. Il primo dei due *concerti* per pianoforte che precedettero il *Konzertstück*, quello in *do* maggiore, composto nel 1810, dice lo Schering, si potrebbe quasi senz'altro chiamare «concerto militare». Il terzo concerto per piano ed orchestra — il *Konzertstück* che si eseguirà venerdì prossimo — è un poco «musica a programma». Si dice che Weber intendesse descrivervi il lamento di una castellana, il cui marito combattè lontano in una crociata, le sue visioni, i suoi sogni, la gioia del ritorno in patria. Il titolo assegnato a questo concerto, dopo la morte dell'autore, è appunto: «Il Crociato».

Il *Konzertstück* si eseguisce senza interruzione alcuna. Vi si susseguono un *Larghetto affettuoso*, un *Allegro appassionato*, un *Tempo di marcia*, episodio culminante di grande effetto, ed un *Presto gioioso*. Questi concerti, eseguiti tutti di seguito, senza soste, erano frequenti in quell'epoca e solevano denominarsi *Concertini*.

Samnium è — come è noto — il nome latino di quella regione dell'Italia centrale che oggi comprende parte dell'Abruzzo e del Molise.

La composizione del Lualdi, che ha come sottotitolo: *Tre motivi paesani*, non ha nessuna intenzione letteraria e descrittiva, ma vuol essere semplicemente una interpretazione musicale dell'atmosfera spirituale e sentimentale caratteristica della terra dove il Lualdi è nato.

Anche la parola «motivi» ha in questo caso non soltanto il significato corrente musicale, ma anche e soprattutto quello di «movente» — «pretesto» — «argomento».

La prima parte (*I mietitori di Vasto*) e la terza (*Il maggio della Defensa*) sono costruite su tre antichi brevi spunti popolari. La seconda parte (*Canzone della vecchia Larino*) è la libera interpretazione di un canto d'amore che Lualdi sentì e apprese nella sua prima infanzia (egli aveva allora tre anni) nel suo paese natale: della quale non si trova nessuna traccia in alcuna raccolta di antiche melodie popolari, e della quale neanche nella stessa Larino nessuno oggi serba memoria.

Samnium è la più recente opera sinfonica del Lualdi. Composta e orchestrata fra il giugno e il luglio del 1938 a Napoli, è stata eseguita per la prima volta, sotto la direzione dell'autore, a Venezia in occasione del XI Festival di musica.

La seconda esecuzione ha avuto luogo il 18 novembre scorso alla Filarmonica di Berlino, sempre sotto la direzione dell'autore, ottenendo un grandioso successo.

La briosa *Tarantella* del grande Martucci, con la quale chiuderà il Concerto, non ha bisogno di particolari commenti illustrativi.

FERRERO ALL'ADRIANO

Domenica rivedremo sul podio direttoriale dell'«Adriano» Willy Ferrero, il quale, fra l'altro, farà conoscere al pubblico romano uno *Scherzo* del Malatesta, del quale si dice assai bene.

Ma il programma comprende anche la Sinfonia *Dal nuovo mondo* di Dvorak, la *Rapsodia spagnuola* di Ravel e la «Marcia funebre di Sigfrido» dal *Crepuscolo degli Dei* di Wagner.

Sono, nella loro diversità, famose pagine di musica eseguite in tutte le maggiori sale di concerto: non spenderò intorno ad esse troppe parole.

Dvorak rappresenta con lo Smetana la maggior gloria della moderna musica boema; questi tendente alla serena compostezza delle forme, quegli irrequieto, tumultuario, appassionato; quegli riesce a dominare il suo estro, questi è felice di abbandonarsi al proprio, anche se ciò debba dar la impressione — come qualche volta accade — di certa ineguaglianza stilistica. Ma artista d'un'affascinante personalità anche allora che, fra i suoi arazzi sonori, s'intravveda il profilo amico e paterno di Brahms.

La sinfonia *Dal nuovo mondo* è fra le sue musiche più belle, nata da impressioni realmente provate. Saprete che Dvorak, dopo che aveva insegnato composizione nel Conservatorio di Praga, fu invitato a insegnare nel Conservatorio di New York, dove suscitò profonda ammirazione e la fortuna gli arrise. Così forse si spiegano certi canti beati della interessantissima sinfonia.

Ravel nella *Rapsodia spagnuola* tocca uno dei suoi vertici. Se egli per certi aspetti rientra nella corrente impressionistica, non se ne lascia però dominare fino al punto da perdersi nell'astratto delle pure armonie, ma rimane con la sua bella e sognante personalità melodica. Non balbettii, come spesso ne sentiamo, ma canti, dal pieno petto. Da qui la sua ognor crescente popolarità.

Della «Marcia funebre di Sigfrido» nulla dirò. Immaginiamoci un Dio, che nella notte venga trasportato alla sua tomba montana, e lo segua tutto un popolo in pianto, e la natura stessa frema e sussulti, e un altro Dio gli rivolga musicalmente il saluto estremo...

Qui siamo, veramente, innanzi al miracolo.

m.

CONCERTO DI MUSICHE BEETHOVENIANE

diretto dal M° Giuseppe Del Campo col concorso della violinista Gioconda De Vito (Giovedì 8 dicembre - Secondo Programma, ore 21).

La violinista Gioconda De Vito eseguirà il *Concerto in re maggiore* per violino e orchestra op. 61 di Beethoven, che costituisce la prima parte del programma. Questo *Concerto*, che appartiene al periodo della prima maturità del Maestro e raggiunge la perfezione espressiva traendo partito dalle risorse dello strumento solista non meno che dalla compagine orchestrale, è ampio, sereno e denso di affettuoso sentimento. La tecnica è vivificata da elementi di superiore bellezza. Il primo tempo, *Allegro, ma non troppo*, è basato su una figura ritmica semplice e lineare sulla quale sono costruiti i vari motivi brillantemente sviluppati, ripresi dall'orchestra e dal solista.

Il motivo ascendente, dal carattere dolce quasi di canzone, costituisce l'elemento principale, meravigliosamente espressivo, dell'intero movimento, senza che per un solo istante si noti vacuità ed artificio. Anche il secondo tempo, *Larghetto*, svolge da un semplice disegno iniziale gli elementi della sua dolce profondità espressiva; lo strumento solista riprende la nobile melodia elevandola gradatamente dallo sfondo orchestrale in un'atmosfera di pura beatitudine. Dopo una breve cadenza il violino attacca il *Rondò* finale il cui disegno danzante brioso e sostenuto è inframmezzato da un episodio appassionatamente romantico, che oltre al violino si appoggia al fagotto, e chiude la composizione con grazia e vigoria.

La seconda parte del programma è costituita dalla *Quinta sinfonia in do minore* pure di Beethoven, che è del periodo più produttivo del Grande di Bonn. Per il suo carattere passionale ed irruente che attraverso l'espressione contemplativa del secondo tempo e la cupa fantasia del terzo, guida idealmente l'impeto doloroso dell'*Allegro* iniziale alla trionfante irruzione di forza del *Finale*, la *Quinta sinfonia* fu considerata non solo come musica fine a sè stessa, ma anche come manifestazione artistica rispondente idealmente al contrasto ed alla risoluzione d'intime forze e sentimenti dell'animo umano.

Questo è il segreto che anche oggi le conferisce grande valore vitale, benchè, legata fatalmente a quel primo Ottocento in cui è nata, possa essere considerata antiquata di forma.

CONCERTO DEL VIOLISTA PAOLO HINDEMITH E ORCHESTRA DIRETTA DAL MAESTRO UGO TANSINI

(Domenica 4 dicembre - Primo Programma, ore 21).

Paolo Hindemith, nato ad Hanau nel novembre del 1895, studiò composizione al Conservatorio Hoch di Francoforte. Dal 1915 al 1923 fu prima viola dell'Orchestra dell'Opera di Francoforte; poi con il fratello Rodolfo, violoncellista, e con il violinista Licco Amar fece parte del Quartetto Amar-Hindemith, conosciutissimo da tutti i pubblici di Europa. Dal 1927 Hindemith è anche insegnante di composizione alla Scuola superiore di musica di Berlino. La sua produzione è considerevole per il numero oltre che per il valore delle opere. Quale solista di viola egli è senza dubbio una celebrità.

La parte principale del programma è costituita da due composizioni molto caratteristiche, antica l'una e moderna l'altra: il *Concerto in la minore* per viola d'amore di Vivaldi, e la *Suite in sol minore* per viola sola di Max Reger. Composizioni che sono rarissimamente eseguite e che costituiscono quindi un'attrazione interessantissima di questo concerto; esse sono affidate ad un esecutore principe, che dal suo strumento sa trarre accenti magici di profonda commozione.

Il programma comprende inoltre alcune pagine fra le più note e gradite al pubblico, quali la sinfonia del *Matrimonio segreto* di Cimarosa e l'*ouverture* di *Cleopatra* di Mancinelli.

La sinfonia del *Matrimonio segreto* costituisce quella che si potrebbe chiamare la più appropriata *prefazione musicale* dell'opera. Noteremo il cicaleggio sommesso dei violini in due riprese; il tema svelto e garbatamente arguto degli archi che prosegue, brioso e leggero, nei violini primi appoggiati da accordi della rimanente orchestra; il tenue velo di tristezza del motivo in *re minore*, vivace nel movimento, sentimentale nell'espressione; i successivi arresti, e le riprese e le irruzioni festose a piena orchestra; la ripresa, abbreviata, la conclusione che si affretta nei passi delle trombe e dei corni finchè lo stesso tema iniziale, ancora più velocemente insorgendo, non si ribatte nell'ultima cadenza.

L'«ouverture» *Cleopatra*, di Luigi Mancinelli, vuole rendere musicalmente il concetto fondamentale dell'azione drammatica, ove l'episodio passionale di due vite singole: l'amore di Antonio e di Cleopatra, si svolge sullo sfondo della tragedia di due popoli, di due civiltà: l'egiziana millenaria, sopraffatta ormai, nella sua raffinatezza imbelle, dalla romana giovane, forte, rude, pulsante d'armi e di vita.

MUSICA DA CAMERA

I concerti di questa settimana dànno l'opportunità di ascoltare radiotrasmesse, oltre l'esecuzione di qualche capolavoro già noto, anche alcune novità di compositori moderni italiani.

Lunedì 5 dicembre, alle ore 21, le stazioni del Secondo Programma trasmettono un concerto del violoncellista Gilberto Crepax e del pianista Enzo Calace. Dopo la *Sonata in sol maggiore* di Giovanni Sebastiano Bach, ecco quattro preludi per pianoforte solo di Pietro Montani. Questo compositore lodigiano, attualmente insegnante al R. Conservatorio Cherubini di Firenze, si è dedicato quasi unicamente alla musica da camera e sinfonica, e ci piace ricordare quella *Suite umoresca* che fu premiata al concorso dell'Associazione Palermitana dei Concerti Sinfonici, ed eseguita in quel Teatro Massimo sotto la bacchetta di Gino Marinuzzi. I quattro preludi, di forma facile e scorrevole, rivelano, oltre la sensibilità e la dottrina, anche la chiara conoscenza che l'autore ha dello strumento, al quale nei primi anni della sua carriera si è dedicato quale concertista in Italia e all'estero.

Di Italo Montemezzi che tanta attività dedica al teatro, e basta ricordare solo quel *L'amore dei tre Re* che fece il giro dei maggiori teatri e la *Nave* che quest'anno inaugurerà la stagione lirica del Teatro Reale dell'Opera, Gilberto Crepax interpreterà un'*Elegia*. Di Renzo Bossi, figlio del grande organista e compositore Marco Enrico e notissimo musicista e critico egli stesso, *Canto di festa*; di Ettore Pozzoli tre brevi pezzi pianistici trascritti per violoncello e pianoforte dallo stesso esecutore: *Preghiera, Davanti al Presepe, Girotondo*.

Chiuderà il concerto un *Adagio e allegro* di Carlo Tessarini (nato a Rimini nel 1690 e morto, forse ad Amsterdam, attorno il 1795) che fu uno dei più illustri rappresentanti della celebre scuola di Corelli.

Martedì 6 dicembre, alle ore 22.15 circa, le stazioni del Primo Programma trasmettono un concerto d'organo eseguito da Fernando Germani. Il programma è quanto mai vario ed interessante, e non ha bisogno di essere illustrato ai nostri lettori. L'organista poi che lo esegue è uno dei più valenti esecutori italiani di oggi; sicchè l'attrattiva esercitata dalla fama dell'interprete renderà assai gradita la trasmissione di questo concerto.

Fernando Germani, organista all'Augusteo, professore al R. Conservatorio di Santa Cecilia di Roma, organista principale al «Curtis Institute» di Filadelfia, concertista acclamato nei due continenti, darà saggio del suo finissimo intuito di interprete, della sua precisione nella tecnica manuale del difficile strumento, e dell'abilità trascendentale da lui raggiunta nel gioco dei pedali.

Venerdì 9 dicembre si avrà inoltre la pomeridiana trasmissione del concerto dalla Sala della Reale Accademia di Santa Cecilia, esecutore il celebre pianista Walter Gieseking, ben noto agli ascoltatori e ai pubblici italiani per i numerosi giri artistici.

La *Partita in do minore* di Giovanni Sebastiano Bach, indubbiamente una delle più belle e forse la più completa ed interessante delle «partite» del sommo compositore tedesco, ove la varietà del ritmo espresso nella mirabile forma contrappuntistica si accoppia all'espressività melodica più toccante, apre il suo programma.

Parentesi leggiadra e riposante, le due scintillanti e lievi sonate del nostro Domenico Scarlatti, cui farà seguito la poderosa architettura della *Sonata* op. 109, di Beethoven.

La seconda parte del programma comprende la *Fantasia in do maggiore* op. 17 di Schumann, composta nel 1836, e comprendente tre parti distinte, collegate però da un filo logico che le unisce e le fonde in un unico meraviglioso edificio.

Dopo la *Barcarola* di Chopin il programma chiude con un gruppo di preludi di Claudio Debussy, ove l'interesse del tocco e la varietà dei coloriti, propri del pianista Gieseking, avranno campo di rivelarsi appieno.

I SETTANTACINQUE ANNI DI PIETRO MASCAGNI

Il 7 dicembre Pietro Mascagni compirà il suo settantacinquesimo anno d'età. Settantacinque anni, cinquanta dei quali di gloria sua e della musica nostra nel mondo. Cinquanta anni che furono riempiti del suo nome, delle sue opere vittoriose, dei suoi canti estrosi e trascinanti sempre giovani come lui, che tuttora sale i podii dei teatri del mondo ad animare, con quel suo gesto fascinatore, che nulla ha perduto dell'imperio d'una volta, l'esecuzione dei suoi lavori, e che, con fede viva nelle sue forze creatrici, ha già annunziato al mondo musicale la sua opera nuova. Benedetta e vigorosa vecchiaia che un'altra ne ricorda: quella del sommo Verdi, di cui egli, nella prima giovinezza, raccoglieva, può dirsi, la gravosa eredità e il mònito solenne: conservare e salvare a tutti i costi l'italianità della musica nel mondo. Mònito solenne che fu il credo di tutta l'arte del Maestro illustre di cui oggi il mondo musicale festeggia i vigorosi settantacinque anni; mònito solenne che riassume tutta la sua fede e tutto il suo orgoglio.

Voce fresca, viva e irrompente di giovinezza era stata, sì, la *Cavalleria*, ma anche voce libera e calda di musica italiana con l'onda di quelle melodie chiare e limpide quali solo possono fiorire sotto la purezza del nostro cielo. E parve un miracolo, nel grigiore che, come un velario di melanconia, cominciava a distendersi sulla nostra musica di teatro, l'affiorare di quella voce canora che riprendeva una tradizione di gloria, che, a piena gola, spiegava ancora una volta tutta la possanza del canto, tutta la luce che può emanare la melodia. E il trionfo del giovane maestro si fuse con quello del nostro glorioso melodramma, che parve risorgere con tutta la ricchezza di quel patrimonio che non si acquista sui banchi dei conservatori, ma che è fiore dell'anima, che è luce del genio. E bastò — esempio nuovo nella storia dell'arte melodrammatica, come dice il Pompei — un'opera in un atto della durata d'un'ora, perchè il nome di chi scrisse la *Cavalleria rusticana*, l'oscuro nome di un povero diavolo che per cento lire al mese insegnava la tecnica degli strumenti a una società filarmonica di Cerignola, facesse vibrare nel corso di una nottata i fili telegrafici che allacciano Roma alle altre città della Penisola. Verrà subito dopo la corsa dell'opera attraverso tutte le città del mondo, su tutti i teatri dai più celebrati delle metropoli ai più modesti delle cittaduzze di provincia a dire del miracolo che si era compiuto.

Il teatro musicale italiano riprendeva la sua strada come Verdi lo aveva sempre voluto e predicato, come un secolo di gloria lo aveva reso immortale nel mondo, col serto augusto della melodia che è luce, che è voce solamente nostra. E sorse al fianco di Pietro Mascagni quella che fu detta la giovine scuola musicale italiana, quella che per un cinquantennio ha dato alle scene del teatro lirico tutto quel repertorio di opere che, con quello immortali del passato, sono tuttora la gioia dei nostri pubblici. Fedele al suo primo momento, a quell'inebriante primo momento che a lui ha dato la gloria e al mondo musicale un'opera che è tuttora fresca e viva come la prima sera in cui apparve al pubblico e un Maestro che oggi è la ragione del nostro orgoglio, Pietro Mascagni fu e volle essere sopratutto un musicista italiano. Ne fanno fede tutte le sue opere: da quel delizioso *Amico Fritz*, con cui un anno dopo cementava il successo della *Cavalleria*, e via via sino al *Nerone*, la cui prima rappresentazione alla «Scala» di Milano, riunì in una sola festa il successo dell'opera e la dimostrazione più calda dell'amore del popolo nostro per il «suo» maestro.

Come Verdi, Pietro Mascagni tutte le sue forze ha sempre dedicato alla difesa della musica nostra, insorgendo contro le influenze di oltr'alpe. Con la sua musica e con la sua parola di combattente. «La scuola italiana — disse egli un giorno, molti anni or sono, in una conferenza, ed allora si discuteva di scuola italiana e di scuola tedesca, come oggi, sia pure con minore accanimento, di Ottocento e di Novecento — oggi pare vinta, abbattuta. Perchè? Perchè il gran pubblico italiano, abbagliato dalla voce dell'arte riformatrice di Wagner, non vede più le sue passate glorie e non ha fede nei pigmei che ora combattono, incerti e sparpagliati. Ma l'arte italiana risorgerà e risorgerà rafforzata dall'influsso di questo periodo di evoluzione che oggi la tiene schiava. L'Italia attende il genio che le manca, ma il genio verrà: Giuseppe Verdi l'attende per affidargli la corona d'alloro e di fiori che Rossini affidò a lui e che si distenderà per tutti i nuovi secoli a perpetuare la suprema gloria della musica. Oh! torniamo alla fede degli antichi. Torniamo alla purezza della nostra origine! Torniamo italiani. Venga il genio nuovo, il genio atteso a ricondurci sulla strada che porta a tutte le conquiste». Così come Verdi aveva detto un giorno: «Ritorniamo all'antico e sarà un progresso».

Cinquant'anni sono passati dal primo successo della *Cavalleria rusticana*, da quella sera memorabile in cui, in un certo momento della prima rappresentazione «non un applauso, non un grido, ma un urlo tonante scoppiò nel teatro e tutto il pubblico, scattando in piedi, proruppe in un'ovazione, quale di rado si era veduta da anni ed anni nel teatro melodrammatico». Non faremo l'elenco di tutte le opere che fecero seguito a quella della prima rivelazione. Le sanno tutti. Altri successi, altri trionfi deliranti. Qualche battaglia. Anche qualche sconfitta.

Ma su tutte e su tutto il segno sempre poderoso di quella volontà alta e suprema che fu, ci piace ripeterlo, il vangelo di Pietro Mascagni: essere, restare inalteratamente e schiettamente italiano. È tutta la musica di Pietro Mascagni, con le caratteristiche del genio italiano, con la spiccata personalità dell'arte nostra, che è il canto, il bel canto, la melodia, l'abbandono lirico, dice infatti e dirà nel tempo: «Io sono l'Italia». Ciò che forma la gloria più pura del Maestro grande e venerato del quale, fiero e orgoglioso di lui, il popolo italiano saluta oggi i verdi e vigorosi settantacinque anni, aspettando quello che dal suo genio ha ancora il diritto d'attendere.

Per il 75° compleanno di Pietro Mascagni l'orchestra dell'*Eiar* diretta dal M° Fernando Previtali eseguisce un concerto di musiche mascagnane, sia di pagine scelte fra le più sentite delle sue opere teatrali, sia di pagine sinfoniche quali la suite *La città eterna*, e l'impressione sinfonica *Guardando la* Santa Teresa *del Bernini*, nata dalla contemplazione del noto capolavoro del grande scultore in Santa Maria della Vittoria a Roma. Completano il programma i tre celebri intermezzi della *Cavalleria*, dell'*Amico Fritz* e del *Ratcliff* e la sempre deliziosa e trascinante sinfonia delle *Maschere*.

n. a.

RADIOCOMMEDIE E COMMEDIE DELLA SETTIMANA

QUESTI RAGAZZI

Commedia in tre atti di Gherardo Gherardi (Martedì 6 dicembre - Primo Programma, ore 21).

Questa commedia, rappresentata alcuni anni fa dalla compagnia Tofano-Rissone-De Sica, ebbe un grandissimo successo. E' un altro episodio del contrasto fra le generazioni vecchie e nuove. Una vecchia zia che ha educato una mezza dozzina di nipoti ha la gioia di sapere che due di questi, due cugini, Vincenzo e Giovanna si sono sposati dopo molti anni di fidanzamento. Per la vecchia zia è questa una notizia inebriante tanto più che i due giovani sposi le hanno preannunciato una visita nella villa di campagna dove da molti anni finita la sua missione di educatrice si è ritirata a vivere sola coi suoi ricordi e coi suoi sogni.

Fra i suoi sogni ve n'è uno che ha riempito tutta la sua vita. Quand'era giovane, e al suo tempo le giovani erano molto romantiche, Lucia trovò in uno scompartimento ferroviario un ritratto dimenticato. Era un ritratto di uomo fatale (fatale al suo tempo: barba, baffi, e occhi azzurri). E di quest'uomo ignoto che aveva scritto una dedica stranamente allusiva a causa di una omonimia (aveva scritto sotto la propria barba: « Il tuo sogno, Lucia »). La giovane romantica si era perdutamente innamorata. Quest'amore assolutamente spirituale doveva riempire tutta la sua esistenza, tanto che era rimasta sempre indifferente alla corte di tutti i suoi adoratori, ultimo e non meno felice il dottore del paese, uomo forte, rozzo, sano, che era stato preso a sua volta da improvvise velleità matrimoniali.

Ma Lucia, perduta ogni speranza di realizzare il suo sogno, non voleva discendere dalle sue astrazioni e aveva continuato a tenere il focoso uomo a debita distanza. Arrivano i due giovani nipoti. Il loro matrimonio non è felice; tanto poco felice che essi hanno deciso di provocare l'annullamento del loro matrimonio. Per quest'annullamento occorre il permesso della zia che è la più alta autorità del parentado. Ma quando le sono di fronte non osano parlarle. Pensano di rivolgersi al dottore il quale a sua volta manifesta ai giovani la sua intenzione matrimoniale. Breve: i due giovani si adoperano per persuadere la zia a sposarsi, così come a suo tempo la zia aveva persuaso loro due a sposarsi. Ma nell'esercitare verso la zia quest'opera di persuasione fatta di massime assennatissime sulla famiglia, sulla moralità, sulla santità del legame matrimoniale e su quello che dev'essere il vero amore fra marito e moglie, essi si persuadono che anche il loro matrimonio può essere felice. La zia a sua volta s'incontra con un fatto terribile: la sensazione dell'esistenza terrena di quell'uomo del quale era stata innamorata così lungamente; essa conosce infatti suo figlio che è un amico dei suoi nipoti. Cade così dal suo cuore il sogno romantico e può ascoltare finalmente la voce del buon senso. I due vecchi trovano finalmente un terreno d'intesa. (Questi ragazzi!).

LE NEVI AL VENTO DEL SUD

Commedia in tre atti di Lucio D'Ambra. Prima trasmissione (Domenica 4 dicembre - Secondo Programma, ore 21).

Vi accorgerete, al finale della commedia, che questo vento del sud è, insomma, la gran malinconia della vita. Non c'è, badate, nella vita, qualcosa di tanto veramente tragico desolato e infinito che sia assomigliabile alla malinconia di vedersela fluire, di sentirsela svanire: la vita non come esistenza, ma come luce. Cioè, come amore. Nessun dolore è simile in crudeltà a sentirsi vecchi, in rapporto ai fenomeni che pretendono giovinezza e forze giovanili e fede e tempo e pazienza e nervi solidi: l'amore soltanto ha il coraggio di avvertire che se il cuore è in pieno rigoglio, i capelli son bianchi e la bocca stanca e il tempo è già breve e l'autunno reclina all'inverno...

L'amore di Cosimo Zena, musicista acclamato e celebre, nasce per Ludovica sulle calde sponde del Mediterraneo, in clima ardente, e in un'ora cruciale. Il maestro, infatti, sta per tornare in Italia dove la sua nuovissima opera sarà rappresentata alla « Scala ». Tempo d'attesa, di dubbi e di ansie. Accanto a Cosimo Zena è il giovanissimo discepolo, Piero, e il devoto Serafino Dolcè, un mancato che fa da copista e da segretario a Cosimo Zena.

Il maestro è dunque innamorato di Lodovica. Ma in segreto e con una maschera di antipatia contro di lei. Ha capito che Lodovica ama Piero e ne è riamata ardentissimamente. Il sole africano li investe di fiamme torbide. Cosimo vorrebbe che la bella donna fosse delusa di ambedue; vorrebbe che Piero partisse subito con lui, accompagnandolo verso la battaglia scaligera e liberandosi d'una passione che potrà forse danneggiarlo nel lavoro e nell'arte. Ma Piero resiste, non può abbandonare sul nascere un amore che gli promette l'estasi e il delirio e la creazione di forme nuove e la felicità. Cosimo parte, con Serafino. Sdegnato, corrucciato, già solo coi presentimenti oscuri d'una battaglia difficile. Ma soprattutto col cuore spezzato: perchè ama. La sua verità non la dice; ma è facile comprenderla.

In Italia, secondo atto. L'opera è caduta. E' l'ora delle sconfitte. Vent'anni di meno e sarebbe un incitamento di più, a combattere, a rivincere. Ma i capelli son bianchi, l'anima è stanca. Ed ecco ricomparire la bella amica dal cuore incerto: Lodovica ama Piero, ma la grandezza di Cosimo la tenta. Bontà, tenerezza, egoismo femminile, forse capriccio, forse quel che di materno a cui ogni donna presta un po' dell'amore, forse la comprensione di una solitudine due volte triste?... Lodovica si svela. Forse inganna se stessa. Ma Cosimo ci crede, ha bisogno di crederci. L'errore lo prende in pieno, lo avvolge e lo acceca. Piero non si sente di far il rivale con un uomo che gli è maestro e spiritualmente padre. Se ne va. E' giovane. Aspetterà. O dimenticherà.

Sulle Alpi, atto terzo. La malinconia dell'impossibile ha preso il maestro. Egli sente che Lodovica non gli appartiene. La solitudine in due, su quei monti ove è difficile fingere, è piena di specchi veraci. Lodovica è una grande infermiera dello spirito, non è la donna che ama. Il suo pensiero è evidentemente lontano e raggiunge, nella pianura, il giovane del cui ricordo non è possibile dimenticare l'ebbrezza. E quando Piero viene a far visita al maestro, questi li prega di andar via insieme, di lasciarlo per sempre. Il suo grande amore volge a più sublimi orizzonti, tende a spiritualizzarsi nel dolore e in una grande forza di sacrificio. Chissà che l'opera nuova non sorga da questa malinconia sfiorata dal vento del sud!... Le mani toccano la tastiera. La musica è una maniera di piangere. Ma è anche, o almeno illude, una maniera di vivere.

(Casalba).

L'ALTRO FIGLIO

Commedia in un atto di Luigi Pirandello (Lunedì 5 dicembre - Terzo Programma, ore 20,30).

Maragrazia, ai tempi in cui la cattiva amministrazione borbonica aveva fatto crescere l'erbaccia del brigantaggio, ebbe una tetra e fosca avventura. E la racconta al medico di un piccolo paese siciliano. Un capo brigante, sequestrato che ne ebbe il marito, lo tenne nella sua banda tre giorni. Il bravo uomo riuscì a fuggire. Ma, ripreso dai briganti, gli fu mozza la testa. E la povera Maragrazia, corsa a veder che fosse accaduto al marito, vide quella testa rotolare per terra. Tanta fu la sua disperazione che i compagni del capo brigante si rivoltarono e uccisero il mostro. Ma erano pellacce anche loro; difatti, quello che per primo aveva fatta giustizia del capo, s'incapricciò di Maragrazia e con violenza se la tenne tre mesi in una tana. Poi la lasciò madre.

Questo, l'antefatto.

Pirandello ci presenta le estreme conseguenze umane di tali precedenti. Maragrazia è una povera vecchia, sola e miserabile. Tutti i figli legittimi se ne sono andati in America e nemmeno più le scrivono. E lei, ogni tanto, manda loro una lettera che crede colma di affetti. Invece la comare addetta all'epistolario non scrive nulla, bensì traccia delle vacue righe fittizie. Tanto, a che serve? I veri figli non ricordano nemmeno la dolente madre. E il figlio che la vorrebbe con sè, che darebbe la vita per aver in casa sua madre, è purtroppo la memoria di quell'orrendo misfatto. Dolore. Disperata solitudine degli esseri.

«LA CITTÀ DELLE VOCI»

DI PIETRO DESCAVES

Carlo Linati ha fatto il « Processo delle voci » commedia ripetutamente trasmessa dalla nostra Radio; Pietro Descaves ha costruito senz'altro « La città delle voci ».

Che cos'è questa « città delle voci »? E' il luogo nel quale vanno a finire le parole appena pronunciate, parole che le anime, chiusa la vita mortale, vanno a ricercare. L'anima dopo la morte non è più altro che « voce » e come tale, appena fatta partecipe di questo particolare mondo, diventa una specie di antenna, di calamita: raccoglie a poco a poco, senza turbare l'ordine generale, le parole pronunciate e si attornia degli spiriti che l'hanno avvicinata; rivive per l'eternità, nello stesso istante, tutta la vita mortale. Si potrebbe pensare che alla fine del mondo la « città delle voci » sia la riproduzione, ordinata, fuori del tempo, del mondo.

Jean Pierre Decygne — famoso scrittore di commedie — è vittima di un incidente automobilistico: la carne soffre i dolori della morte, mentre lo spirito sale al mondo delle voci.

Jean Pierre, ricevuto da un guardiano, da lui informato sulla organizzazione di queste voci, attende che un'anima venga a prenderlo e ad introdurlo nel mondo sonoro. Egli però è curioso e, anzichè attendere ancora, chiama la mamma sua. Ma quale meraviglia quando Jean Pierre ode la voce della nutrice! Perchè? Perchè le voci hanno una specie di famiglia e quando esse sono armonizzate non ubbidiscono ad alcun richiamo. La nutrice, invece, che su questa terra non aveva ascoltato altre voci che quella di Jean Pierre, accorre. Da questo strano fenomeno se ne deduce che è molto meglio gridare il proprio nome: così giungeranno gli spiriti che di noi s'interessano e che, quindi, ci interessano. Infatti Jean Pierre grida il suo nome.

Da principio si presenta monsieur Lambert, il sarto, che ha avuto una piccola somma da riscuotere, poi si avvicina Sybilla Acosta, un'attrice trattata molto male dal commediografo.

Contemporaneamente a questi avvenimenti, sulla terra, Germaine Dulong — fidanzata di Jean Pierre — si dispera e non avendo avuto assicurazione dal dottore della guarigione dell'amato, si uccide in un modo molto romantico. Ella fa suonare un disco inciso da Jean Pierre e ascoltando la sua voce si spara un colpo di rivoltella. Così, Germaine, giunge al mondo delle voci dove crede di trovare il fidanzato, invece a consolarla giunge la nutrice. Jean Pierre, convalescente, viene a sapere che la fidanzata si è uccisa per lui. E' tale il dolore che anche egli, ascoltando un disco inciso da Germaine muore.

Com'è naturale le due anime si incontrano nel mondo delle voci, dove inizieranno il grande amore.

A dire la verità, questa complessa e intellettualistica costruzione non persuade.

L'autore, innamorato dei suoi fantasmi, indubbiamente si è lasciato prendere la mano ed ha visto il mondo delle voci come spettacolo anzichè comunità di spiriti eterni. Per questo, quando il lavoro necessita di soluzioni improvvise e di battute impreviste, l'autore ci dà delle battute liriche che suonano falso. D'altra parte si sofferma a descrivere con accentuata compiacenza il suo mondo e l'azione stagna e il destino dei personaggi sembra dimenticato.

Il teatro, particolarmente quello radiofonico, non vuole preziosità letterarie: tanto è vero che quando la favola dal mondo delle voci ritorna su questa terra, ritorna pure la tragica illusione, la parola incastonata in un sentimento sofferto e l'azione, che di tutte le leggi teatrali è la più importante.

Ma ciò che ci interessa veramente in questo lavoro è il tentativo di ricreare un mondo attraverso una sola espressione, la voce, e la soluzione lirica della favola. Il lavoro in fondo è la glorificazione della voce e — se non ci fossero contraddizioni — anche della parola.

Sotto questo punto di vista il lavoro è interessante e se l'autore avesse sacrificato l'« amplificazione » della sua trovata lirica e radiofonica ad una più logica e più umile drammaticità, forse ci avrebbe dato un capolavoro di teatro radiofonico.

Di appassionante interesse risulta la soluzione del dramma. Jean Pierre e Germaine iniziano il grande amore incorporando le due voci in una sola. L'autore è riuscito a realizzare — e qui era la difficoltà — radiofonicamente un sentimento che di per sè sfugge ad ogni esteriorizzazione, ossia è riuscito a « teatralizzare » uno stato d'animo, a rendere sensibile e percettibile ciò che di per sè non è tale.

CECAV.

SAGGI DI TEATRO

LA PRESENTAZIONE DEL « COSÌ È SE VI PARE » DI PIRANDELLO

Così è se vi pare fu rappresentato per la prima volta al Teatro Quirino di Roma il 6 dicembre del 1918. L'intreccio è forse il più noto fra tutti quelli del teatro pirandelliano. In una piccola città del Mezzogiorno arriva il signor Ponza, nuovo segretario della Prefettura. La sua famiglia si compone della moglie e della suocera: unico avanzo di una numerosa parentela, distrutta fulmineamente da un terremoto. Per la suocera — la signora Frola — egli ha affittato un bel quartierino nel cuore della città. Per sè invece e per la moglie egli ha scelto qualche stanza all'ultimo piano di un tetro edificio, quasi fuori dell'abitato: una dimora che con la sua ringhierina di ferro e col suo cortile buio, che pare un pozzo, ha più l'aria di un carcere che d'una casa civile. E in verità questa sua moglie è una vera e propria prigioniera ch'egli non lascia vedere a nessuno. La stessa signora Frola deve accontentarsi di scambiar con lei poche parole contate dal basso del cortile all'alto del ballatoio, storcendosi il collo e non riuscendo quasi mai a vederla per la poca luce che cola dall'alto. Ce n'è d'avanzo per suscitare la curiosità di un pettegolo borgo provinciale, specie del ceto impiegatizio, più vicino al signor Ponza: un gruppo di questa gente raccolta nella casa del consigliere Agazzi ci appare decisa a non lasciar nulla d'intentato pur di vederci chiaro. E una prima spiegazione — ma singolarissima — la ricevono dal signor Ponza, il quale, per sottrarsi alla taccia di una gelosia che sembrerebbe troppo odiosa, a un certo momento si vede costretto a fare una dichiarazione: « La signora Frola è pazza. In un primo momento era impazzita per la morte della sua figliola; poi, quando egli si risposò con un'altra, la sua pazzia ha preso — e fu in qualche modo la sua salvezza — un'altra piega. Da allora essa si ostina a credere che non sia vero che sua figlia sia morta, ma che il genero *se la voglia tenere tutta per sè senza fargliela più vedere*. Dette queste parole, il signor Ponza senz'altro si congeda, lasciando tutti sbalorditi. Ma non fanno in tempo a riaversi, che la signora Frola, che ha saputo della visita del genero in casa Agazzi e ha intuito le sue rivelazioni, si precipita anche lei da quei signori e, pur circondandosi di tutte le cautele, per non compromettere il genero, dice di vedersi anche lei costretta a contrapporre una sua dichiarazione a quella di lui. « Il signor Ponza, sposata la sua figliola, fu preso da una tale frenesia per la moglie, che i medici gliela dovettero sottrarre e gliela chiusero in una casa di salute. Caduto allora in una disperazione furiosa, finì per credere ch'ella fosse morta: tanto che, quando gliela ripresentarono guarita, si rifiutò di credere che fosse lei, e per fargliela riprendere si dovette simulare un secondo matrimonio. Ora egli nel suo intimo si è ravveduto; ma non può fare a meno di dare a intendere agli altri che la figlia della signora Frola è proprio morta; e ciò per sicurezza, perchè ogni tanto gli balena la paura che gliela possano portar via una seconda volta ».

L'incertezza diventa ora anche più angosciosa. Chi è il pazzo dei due? Gli animi si dividono. Si formano i partiti. Si vuole a ogni costo la luce, ma la luce non viene. Inutilmente si provoca un confronto coi due. Con ciò non si riesce che a infittire il mistero. Inutilmente si chiedono informazioni al paese d'origine di quella strana famiglia. Il terremoto ha distrutto gli archivi e le poche testimonianze superstiti si prestano a interpretazioni contraddittorie. Si ricorre allora all'ultimo disperato tentativo: a quello cioè d'interrogare la prigioniera. E questa giunge infatti, rigida, in gramaglie, col volto nascosto da un velo impenetrabile; e con una voce che viene d'oltre tomba, dichiara di essere sì, la figlia della signora Frola, ma anche, al tempo stesso, la seconda moglie del signor Ponza; e per sè « *nessuna* » o meglio colei che la si crede.

Così l'assurdo non potrebbe meglio sconfiggere la logica.

Certo la commedia delude coloro che vogliono una verità uguale per tutti. Senonchè, chi credesse che questa delusione voglia esere fine a se stessa, si escluderebbe dalla comprensione della più alta umanità di Pirandello. Il quale, da questa nostra impotenza a raggiungere la verità obiettiva, più che trarre una ragione per mortificarci, vuole semplicemente trarre materia per ammonirci al rispetto di quel che vedono gli altri, anche se questo sia ben diverso da ciò che vediamo noi. E ciò, per un'accorata pietà che egli prova per gli uomini: perchè a lui non sfugge che se la visione disperatamente soggettiva delle cose è, per un verso, una nostra miseria, per l'altro può anche essere la nostra salvezza: la nostra difesa cioè dal dolore che fatalmente insidia la vita. Più di cent'anni or sono Leopardi difendeva l'illusione come l'unica fonte dell'eroismo e della poesia. Per lui senza l'illusione non è possibile la storia: e infatti quando egli si è messo a scrivere la storia del genere umano, ha finito col trovarsi fra le mani una storia di fantasmi. Per Pirandello, senza l'illusione non è possibile la vita: la vita, colta anche nei suoi aspetti più umili e più quotidiani. E poichè le interpretazioni da cui l'illusione risulta sono quante mai individuali, si trovano sovente in dissidio: il difficile è ch'esse possano convivere tutte nel reciproco rispetto. E' questo il problema che affatica tutto il mondo pirandelliano; e a questo problema il *Così è se vi pare* offre la più originale delle soluzioni.

Come si è visto, a una stessa realtà dolorosa la signora Frola e il signor Ponza danno due interpretazioni che si escludono a vicenda: tanto che ognuno dei due deve credere che l'altro sia un pazzo, o per lo meno un maniaco. Ad onta di ciò, non c'è nessun conflitto. Ognuno vuole il bene dell'altro. Ognuno anzi favorisce, come può, l'illusione dell'altro, tanto che si direbbe che nel contrasto ognuno senta rafforzarsi la sua. E nella intrepida difesa di questa discordia così concorde è il senso della commedia. E quando la commedia non riesce a difenderla coi mezzi umani, non esita a far ricorso al divino. Nè altro se non un'espressione del divino è la signora Ponza, la donna-fantasma che compare sulla scena all'ultimo atto. E' anche per questo il *Così è se vi pare* è così significativo: perchè già qui appare quell'intervento che sarà poi caratteristico nei tre miti di Pirandello, e cioè nella *Nuova Colonia*, nel *Lazzaro* e nei *Giganti*. Un dio discretamente ironico rispetto alla tradizione teatrale: perchè mentre il *deus ex machina* delle favole antiche interviene per sciogliere il nodo, questo invece interviene per ribadirlo, per dire la necessità che tutti restino nel dubbio. E può anche parere a tutta prima un dio crudele, perchè implacabilmente sordo a chi gli chiede uno spiraglio di verità, di luce fra le tenebre, in cui è condannata a svolgersi la nostra vita. Ma in questa sordità è invece tutta la sua pietà. Per questo appunto infatti ci esclude ostinatamente dalla verità assoluta, perchè vuol proteggere le nostre verità soggettive, che sono in fondo i nostri rifugi. Certo la donna velata, di niente tanto si affanna quanto di rassicurare quei due disperati. « Non temete, non temete — ella esclama — andate via ». E i due infatti se ne vanno fiduciosi, fidando in lei, abbracciati, carezzandosi a vicenda fra due diversi pianti. E gli altri, essa li liquida con questo annunzio cupamente solenne: « Qui c'è una sventura, come vedono, che deve restar nascosta perchè solo così può valere il rimedio che la pietà le ha prestato ». Ma queste parole lasciano tutti anche commossi. Anzi esse indicano la commozione stessa di Pirandello, pensando al destino dell'uomo. Forse in qualcuno di loro — e fors'anco in qualcuno degli spettatori — si fa strada il dubbio che in tutti gli uomini ci sia qualche cosa che solo per via d'incanto si è addormentato, e che non può e non si deve svegliare.

ENZO FERRIERI.

ECONOMIA E RAZZA

Scriviamo di vita e di benessere, dopo le drammatiche settimane mondiali, per ricordare queste realistiche parole del Duce: « E' evidente che in uno Stato bene ordinato la cura della salute fisica del popolo deve essere al primo posto ». Quindi la politica della razza comprende problemi sociali ed economici essenziali e soprattutto la bonifica umana, cioè l'elevazione integrale dell'individuo, attraverso il miglioramento fisico, morale, economico.

La stessa pressione demografica, potente forza propulsiva ed esplosiva, la cui realtà non si intende se non la si osservi da vicino, esige che l'economia nazionale sia in primissimo piano come nutrizione, salute ed irrobustimento di corpi e di spiriti.

Ma sofferenze, privazioni, isolamenti possono cancellarsi del tutto in sedici anni? Acqua, strade, pulizia, igiene, sicurezza di vita e di lavoro possono scaturire miracolosamente fra la siccità, il latifondo, la malaria, i soprusi di tempi molto vicini?

In un convegno che raccolse igienisti, clinici, organizzatori ed esperti, convegno promosso dalla Confederazione dei Lavoratori dell'Agricoltura, si è ribadita la necessità di accelerare il miglioramento delle condizioni di vita delle popolazioni rurali. « La terra e la razza sono inscindibili e attraverso la terra si fa la storia della razza e la razza domina e feconda la terra ». In questo stile è scolpita la firma.

Qualsiasi coltivazione è subordinata a terreni ben lavorati, sementi adatte, concimi, vangature; soprattutto sole ed acqua. Altrimenti, i risultati sono mediocri, e infelici. Eppure, nessuna coltivazione, nessun allevamento è più prezioso di quello umano. Se in alcune regioni d'Italia vi sono oggi stalle pei bovini che sembrano grandi saloni, in altre regioni d'Italia vi sono, talora, abitazioni (nome usurpato) per le famiglie, e condizioni di vita così penose, che renderebbero precario o disastroso qualsiasi allevamento di animali. Per questo il Duce volle che anche il problema delle abitazioni venga radicalmente risolto.

Case, tenore di vita per tutte le categorie dei lavoratori d'ogni regione, basi stabili di lavoro, bonifiche, assistenza alla maternità ed all'infanzia, senso della pulizia, valorizzazione agricola intensificata, equa distribuzione dell'industrializzazione, vigile cura della giovinezza, piena dignità personale e di razza: ecco ciò che si sta facendo o migliorando, col risultato di una progressiva diminuzione di morbilità e di mortalità. Nel primo anno del secolo, in Italia ventitrè morti ogni mille abitanti; l'anno scorso, quattordici. Nel primo anno del secolo, 168 bambini su 1000, morti nel primo anno d'età; nell'ultimo quinquennio, 104. E le morti decrescono da un anno all'altro.

Sarebbe assurdo il pensare a supposte superiorità intrinseche straniere. Nella scienza, nello sport, nel lavoro, nell'arte, nel valore, nella generosità, nell'intelligenza, nel sacrificio non siamo inferiori ad alcuno. Anzi, il prof. Corrado Gini dell'Università di Roma, insegnante anche in Università americane, scrisse recentemente, e testualmente, che ogni europeo, « che venga a contatto cogli ambienti scientifici, industriali, commerciali, politici, artistici, degli Stati Uniti d'America è colpito dalla intrinseca inferiorità delle doti intellettuali e morali degli americani di fronte a quelle degli europei »; intendendo naturalmente riferirsi « alla massa e prescindendo da eccezioni individuali ».

Ma la razza imperiale non potrebbe conciliarsi con privazioni che materialmente, e quindi moralmente, deprimessero proprio quelle nozioni che abbiamo e vogliamo coltivare ed esaltare. Si può dissociare lo spirito dalla materia?

In Italia non esistono notevoli diversità intellettuali fra regione e regione e fra latitudini diverse. Esistono invece ancora, e non potrebbe essere differentemente, con un peso così opprimente di formidabili passività sociali del passato, forti sperequazioni economico-sociali fra zone e zone. In parte fatali, perchè fertilità, ricchezza d'acqua, comunicazioni e commerci tradizionali pongono in una situazione privilegiata; in parte gradatamente attenuabili, perseverando in quella politica di umanità fascista che è con tenace gagliardia avviata verso realizzazioni progressive, pur sapendosi che lunga è la via.

Il Duce ha scolpito il programma anche in relazione alla difesa e al progresso della razza, e la stessa politica d'indipendenza economica, mira ad avvicinare il popolo italiano ad una più alta giustizia sociale.

La razza non va solo conservata intatta, ma fortificata. Tanto più forte è il valore del numero, quanto più ogni individuo dia le massime garanzie di rendimento fisico e spirituale. Famiglie misere, agglomeratissime, lacere, come potrebbero avere coscienza precisa di razza e di Impero? Una frase imperiale sulle mura d'una capanna cadente non avrebbe senso. La prima dignità di razza è in se stessi. Ma occorre che la vita, pur aspra, non sia pena continua nello sforzo di viverla, non sia dramma di ogni ora.

Ormai è inutile di recriminare sul passato. Anche i cataclismi distruttori furono collaudo delle nostre forze di resistenza, di rinnovazione e di solidarietà, come in altri tempi lo furono le guerre vittoriose, le congiure mondiali che unirono sempre più tutti gli italiani.

In sedici anni, anche là dove le piaghe ed il dolore parevano ormai normalità di milioni di cittadini, si è già fatto più che nei secoli precedenti.

BATTISTA PELLEGRINI.

LE CRONACHE

LA CELEBRAZIONE DI GABRIELE D'ANNUNZIO

Dal Campidoglio i lauri trionfali, tante volte esaltati nelle odi e nelle laudi, sono discesi e si sono avviati in sacro pellegrinaggio alla città adriatica dove il Poeta dell'Adriatico e di Roma vide i natali, nel mese dedicato al dio della guerra. Pescara, affacciata sul mare non più amarissimo, fervente di opere nuove e di rinnovata vita, ha celebrato, tra una selva di bandiere, il suo grandissimo Figlio che oggi dorme un sonno senza risveglio sul Vittoriale, in vista del Garda. Da tutta l'Italia erano convenute a Pescara autorità e personalità illustri, rappresentanza della Patria armata e combattente, della Patria reduce vittoriosa di tre guerre, ad onorare Colui che tradusse in realtà eroica il suo eroico sogno e fu per meravigliosa predestinazione il « poeta di se stesso » perchè nella sua complessa personalità seppe abbinare il vate all'eroe. Un immenso pellegrinaggio di popolo si è radunato davanti alla casa del Poeta, oggi restaurata e non più « fenduta dai fulmini », dove il Principe Colonna, Governatore dell'Urbe, ha deposto, accanto a quelli del Colle di San Silvestro, i lauri del Colle Capitolino. Nel pomeriggio, nel salone d'onore del Palazzo di Città, Massimo Bontempelli, Accademico d'Italia, ha commemorato il Poeta. La cerimonia si è iniziata col saluto al Duce, ordinato dal Ministro dell'Educazione Nazionale. Quindi il barone Acerbo, ordinatore delle celebrazioni dannunziane, ha portato il saluto a tutte le Autorità e Gerarchie del Regime rilevando come con le onoranze al Poeta, che hanno avuto l'alto riconoscimento del Duce e la solidarietà della Nazione, l'Abruzzo voleva rendere un omaggio riverenziale al Genio creatore che ha saputo interpretarne il sentimento ed esaltarne la virtù millenaria. Dopo l'adesione dell'Accademia d'Italia del suo Presidente, portata da S. E. Formichi, il Ministro Bottai ha espresso con elevate parole il pensiero del Governo fascista presente alle onoranze di Colui che fu sempre presente dovunque si combatteva e si creava per l'Italia. Infine Massimo Bontempelli ha pronunciato la commemorazione ufficiale. Attraverso l'esame della posizione spirituale di Gabriele d'Annunzio, tra due tempi storici, l'oratore, chiaro poeta egli stesso, ha illustrato tutta l'opera artistica del grandissimo lirico, rilevando, tra l'altro, che Gabriele d'Annunzio ebbe sempre altissimo il concetto imperiale di Roma e ne esaltò, con meravigliosa preveggenza, i rinnovati destini alle nuove generazioni.

L'avvenimento ha avuto con la cronaca diretta e attraverso le dettagliate informazioni del « Giornale Radio » la più vasta risonanza in Italia e all'Estero.

IL « PREMIO CREMONA »

Il 30 novembre avrebbe dovuto scadere il limite entro il quale dovevano essere presentate le domande di partecipazione al Concorso « Premio Cremona » per opere di pittura rappresentanti « l'ascolto alla Radio di un discorso del Duce » e ad « altri stati d'animo creati dal Fascismo ». A tre giorni di distanza dalla data stabilita come termine per la presentazione delle domande il numero dei pittori aderenti e delle opere segnalate superava già ogni previsione; d'altra parte continuando a pervenire domande di moduli di iscrizione e dell'opuscolo contenente le risposte al referendum indetto dall'on. Farinacci, accompagnate da richieste di proroga dell'accennato termine, dato che molte di quelle richieste apparivano giustificate in quanto provenienti da artisti che per trovarsi all'estero o nelle colonie o combattenti in Spagna erano venuti soltanto ora a conoscenza del concorso, S. E. Farinacci, Presidente del Comitato, ha deciso di prorogare il termine per la presentazione delle domande di partecipazione, limitando però la proroga a venti giorni. Il Comitato ha fissato perciò al 20 dicembre p. v. il nuovo termine entro il quale dovranno pervenire al Comitato medesimo le predette domande.

Per norma dei lettori che ancora non ne fossero edotti ricordiamo che sin dal settembre u. s. S. E. Farinacci aveva indetto tra le personalità del Regime un referendum allo scopo di permettere agli artisti concorrenti di ispirare le loro concezioni anche al pensiero ed alla sensibilità politica degli uomini più rappresentativi della Rivoluzione Fascista.

Gli interpellati: ex ministri, deputati, accademici, prefetti, generali, federali, giornalisti, ecc., si orientarono, per il primo tema, sui due più storici discorsi del Duce: quello del 2 ottobre 1935-XIII (annuncio della campagna etiopica) e del 9 maggio 1936-XIV (proclamazione dell'Impero); e, per il secondo, sull'offerta delle fedi e dell'oro alla Patria e sulle varie forme di provvidenze del Regime per la gioventù.

A PROPOSITO DELLO STADIO-TEATRO

In seguito ad un articolo di considerazioni tecnico-estetiche pubblicato nel n. 44 del nostro giornale, il luogotenente generale G. Vaccaro, segretario del C.O.N.I., ci invia la seguente lettera che riproduciamo integralmente. Scrive il generale Vaccaro:

« Ho letto attentamente il vostro articolo che riguarda lo stadio-teatro, che ho segnalato alla Commissione impianti sportivi che è quella che studia, approva ed autorizza la costruzione di tutti gli impianti sportivi del Regno. Personalmente posso dirvi che pur essendo contrario alla questione di principio, debbo sin d'ora escludere che per ragioni tecniche, l'interno degli stadi (tappeto erboso, piste per lanci o podistiche) possa essere utilizzato, anche provvisoriamente, per sovrapporvi impianti teatrali od anche semplicemente per essere utilizzato per gli ascoltatori.

L'esperienza ha ormai definitivamente dimostrato ciò che purtroppo non appare ai profani, e precisamente che il ripristino è possibile solo con spese ingenti di centinaia di migliaia di lire, che comunque non annullano il grave danno tecnico che subiscono gli atleti, che sono obbligati a rallentare ed a svolgere la loro attività in condizioni imperfette di rendimento.

Queste controllate constatazioni hanno poi portato alle note disposizioni in materia emanate dal Segretario del P. N. F. e dal Ministero degli Interni che stabiliscono che ogni impianto deve essere autorizzato esclusivamente per lo sport per il quale è stato costruito, eliminando così anche l'uso generico, sia pure sportivo ».

UN GRAVISSIMO LUTTO DI IGOR STRAWINSKY

Una gravissima sciagura ha colpito il maestro Igor Strawinsky: mentre l'illustre compositore si trovava a Torino per dirigere il secondo grande concerto della Stagione sinfonica dell'*Eiar*, lo raggiungeva la ferale notizia dell'improvvisa morte di sua figlia. Straziato dal dolore, il maestro Strawinsky accompagnato dal figlio Sulima che avrebbe dovuto partecipare al concerto come solista di pianoforte, partiva immediatamente alla volta di Parigi per rivedere, per l'ultima volta, sul letto di morte, la diletta figliola.

Il concerto, che naturalmente viene rimandato ad epoca da stabilirsi, è stato sostituito da altro concerto diretto dal maestro Previtali.

Ad Igor e Sulima Strawinsky, così duramente colpiti, l'*Eiar* invia profonde condoglianze.

Mercoledì 30 novembre dalla Stazione di Bruxelles I è stata irradiata la nota commedia radiofonica di Ettore Giannini e Marco Celsi « *Isolato C* » nell'apposita traduzione belga dal titolo « Bloc C ».

Questa trasmissione fa parte del ciclo che il Belgio dedica in questa stagione alle radiorecite europee, ed è significativo che a rappresentare l'Italia sia stata scelta quest'opera che i nostri ascoltatori ben rammentano e che fu trasmessa per la prima volta dall'*Eiar* il 14 ottobre 1935.

« *Isolato C* » continua per tal modo il suo giro di successo fra le diverse radio d'Europa e d'America.

Juan-Yim, dea cinese della misericordia, si propone di liberare il filosofo e sapiente Dschuang-tse, che visse non si sa bene se tre o quattromila anni prima di Cristo, dagli ultimi legami dell'esistenza terrena. Questa liberazione forma l'argomento, qualche volta tragicomico, di Sogno di farfalla, *opera classica della letteratura cinese, tradotta in tedesco da E. Horst von Tscherner. L'opera è accompagnata dalla musica che è stata trascritta dall'originale cinese ad opera di Heinz Tiefeger. E' questo un primo tentativo europeo di riprodurre per radio un'opera cinese nella sua forma drammatico-musicale riprodotta al completo. Sarà protagonista la signora Jung Setu Dju, un'attrice cinese. Anche nell'orchestra figureranno strumenti cinesi. L'opera verrà messa in onda da Francoforte.*

Arturo Schopenhauer, il celebre filosofo, viene citato in tribunale (siamo nel 1825) per avere maltrattato la cucitrice Carolina Luisa Marquet. L'esito del dibattimento non è favorevole a Schopenhauer, il quale fa la profonda riflessione che un uomo come lui non dovrebbe mai avere dei rapporti con questo misero mondo, nè mai accostarsi alla piccola realtà della vita. Tuttavia, nonostante gli sfoghi del filosofo che se la prende anche contro i giudici, la cucitrice (benchè in sostanza sia dalla parte del torto) prevale sul sapiente e ne trionfa, battendolo in scaltrezza e furberia. E' questo il giocoso argomento del Misogamo, *una briosa commedia di Waldemar Maass, che sarà messa in onda dalla stazione di Berlino.*

Verrà prossimamente trasmesso da Berlino un concerto orchestrale che s'inizierà con Variazioni e fuga su un tema di Mozart, *di Max Reger. Questa composizione si ispira alla* Sonata in la maggiore *per pianoforte del Maestro salisburghese ed è una delle ultime opere orchestrali di Reger, che fu eseguita per la prima volta sei mesi dopo la morte dell'autore. Seguirà la* Sinfonia n. 7, *quella intitolata* Grande *in do maggiore, di Franz Schubert. Questa è la più lunga composizione orchestrale del Maestro che la scrisse l'anno della sua morte, ma che venne ritrovata soltanto dieci anni dopo da Robert Schumann in casa del fratello di Schubert, Ferdinand. Schumann scrisse allora, in proposito, quanto segue: « Affermo con tutta franchezza che chi non conosce ancora questa Sinfonia, non ha ancora approfondito l'arte di Schubert »; e questa affermazione, dopo tutto quello che di Schubert già si conosceva, va considerata come una lode di altissimo valore.*

Koenigsberg prepara un programma di musiche ispirate a visioni fantastiche e fiabesche: come La danza notturna degli spiriti *di Fried Walter; il « Balletto delle Silfidi » dalla* Dannazione di Faust *di Berlioz; la « Vendetta dell'inferno » dal* Flauto magico *di Mozart, nonchè arie, cori e pezzi orchestrali da altre opere.*

Giovanni Strauss, padre, si innamora di Annerl, il vero tipo della ragazza viennese, bella, carina e spensierata. Strauss è ancora giovane ed elegante, ma non ha il coraggio di dichiarare il suo amore alla giovinetta perchè è molto timido. Gli riesce più facile scrivere dei bei valzer e suonare col suo violino delle melodie deliziose. Tutte belle cose ma Annerl attende sempre la parola decisiva. La storia di Annerl forma la graziosa vicenda del Singspiel di Leschetizky, che sarà prossimamente trasmesso da Vienna.

Ricorre quest'anno il centenario della nascita di Bizet. In questa occasione verrà eseguita, al Théâtre Royal de la Monnaie, una rappresentazione straordinaria della sua più celebre opera: Carmen. *L'opera, che sarà trasmessa dalle stazioni del Belgio, è nota in tutti il mondo benchè al suo primo apparire, e cioè 63 anni or sono, non abbia avuto una buona accoglienza da parte della critica. Ma gli anni sono trascorsi senza invecchiare lo spartito. La freddezza iniziale dell'accoglienza, secondo quanto scrisse José Bruyr, dipende dal fatto che, in quel tempo (1875), l'avventura di Carmencita, che fumava le sigarette e beveva la « Manzanilla », dette scandalo ai buoni borghesi. Questo per il libretto. In quanto alla musica, essa fugge di casa da qualche grande... critico, wagneriana e senza melodie.*

Tintagel di Bax è un'impressione musicale dell'immensità dell'oceano osservato dalle rovine di Tintagel in Cornovaglia in un chiaro e ventoso giorno d'estate. Il brano inizia dopo alcune note d'introduzione con un tema dato dagli ottoni che descrive le rovine dello smantellato castello, ed è seguito da una lunga melodia per archi che nella dolcezza parla della bellezza e dell'immensità dell'oceano. Nello stesso programma trasmesso sull'onda di London National è compreso il Concerto per due pianoforti *di Babin. Vittorio Babin è noto ai radioascoltatori più come pianista che come compositore. Egli nacque nel 1909 e studiò composizione a Riga e a Berlino. Il* Concerto per due pianoforti *che l'autore suonerà*

colla moglie Vitya Vronsky, e che viene radiotrasmesso per la prima volta, è stato composto da Babin nel sud della Francia. E' un brano di notevole importanza scritto per un'orchestra normale, svolto con grande chiarezza. Il primo tempo, nella forma ortodossa della sonata, è seguito da una Passacaglia, da un Rondò e da una Cadenza la quale ha temi suoi propri, come ognuno degli altri tempi. Nel suo complesso questo Concerto ci appare sobrio, individuale, ricco di vitalità e romantico, benchè pervaso da uno spirito completamente moderno.

Per « Knock », il bizzarro personaggio di Jules Romains, ogni individuo, che gode buona salute, è un malato potenziale, un malato che ignora se stesso. Partendo da questo assioma, Knock riesce a far coricare nei loro letti tutti o quasi tutti gli abitanti di una borgata già refrattaria alle prescrizioni della medicina. La commedia di Romains riscosse le lodi generali della critica. « Dopo Molière — scrisse Robert de Flers — il Teatro Francese non aveva visto apparire nel campo della medicina una caricatura tanto gaia quanto quella del Dottor Knock ». La commedia verrà messa in onda dalla Radio belga.

Il Concerto dell'orchestra sinfonica che Enrico Wood dirigerà alla Queen's Hall pel suo anno giubilare e che avrà quale violoncellista l'italiana Guglielmina Suggia, è composto totalmente di musiche di Elgar e comprende il Concerto in mi minore per violoncello e la Sinfonia n. 1 in la minore. Questa sinfonia è composizione prettamente inglese, anzi fu il primo contributo inglese al patrimonio sinfonico mondiale. Essa è in quattro tempi: lo scherzo è un vero scherzo e non un valzer alla maniera della Terza Sinfonia di Ciaikowski; e l'adagio è profondamente emotivo. Ogni tempo, ogni episodio dimostra come l'autore abbia perfettamente fatto distinzione tra suite e sinfonia. Elgar in questo Concerto racchiuse tutto un mondo, il mondo delle sue sensazioni e dei suoi alti pensieri, e questo lo si sente nel grandioso tema iniziale che, modificato, appare più e più volte. E' musica che troverà sempre un'eco profonda nel cuore umano.

I brani per pianoforte, Gli anni di pellegrinaggio, sono fra le composizioni di Liszt forse meno conosciute, ma quelle in cui oltre l'artista si manifesta l'uomo coi suoi sentimenti, i suoi desideri ed i suoi rimpianti; essi ci appaiono come i brani di un diario intimo e ci fanno conoscere Liszt meglio di ogni altra sua composizione più scintillante, appunto perchè più personale è lo spirito che li anima. Gli anni di pellegrinaggio illustrano non soltanto i multiformi aspetti del carattere del grande artista, ma altresì i vari periodi della sua carriera, dalla sua prima giovinezza agli ultimi anni che, dal punto di vista tecnico e intellettuale, ci appaiono i più ricchi di esperienza e di vitalità. Il primo gruppo è dedicato alle impressioni svizzere, brani piuttosto d'effetto, fra cui La cappella di San Gallo e il Lago di Wallenstadt, che è uno dei migliori del ciclo; il secondo gruppo, dedicato all'Italia, inizia con lo splendido Sposalizio, magnifico esempio di melodia e di armonia, che è seguito dal drammatico Pensieroso, nello stile della marcia funebre. Seguono i Tre sonetti del Petrarca, che sono un tipico esemplare del lato romantico di Liszt. Il terzo gruppo, di data più recente, è forse quello che ebbe minor successo, eppure esso presenta maggior interesse poichè ci fa conoscere l'ultimo stile di Liszt. In esso troviamo brani quali Giuochi d'acqua alla villa d'Este, Ai cipressi di villa d'Este, il Sunt Lacrimae rerum, marcia funebre per l'Imperatore Massimiliano del Messico, e termina col Sursum corda, nel quale l'ispirazione è serena e confortata dalla speranza che dà la fede. L'esecuzione dei quattro concerti del ciclo, trasmessi da London National, è affidata al pianista Luigi Kentner.

La Radio jugoslava ha dedicato un suo programma a Stevan Lukovic, poeta e uomo politico al quale arrideva un grande avvenire. Ma una malattia trascurata lo portò alla tomba a soli 25 anni. Lukovic nacque nel 1877 a Cacak e fu collaboratore di Jovan Skerlic. Allo stesso tempo alternava il suo lavoro di redazione al Dnevnik con uno studio profondo dei poeti francesi. La Stazione di Lubiana ha letto una raccolta dei suoi poemi, che sono un esempio del rinnovamento poetico jugoslavo agli inizi del secolo.

La commedia della felicità dello scrittore russo Evreinoff, che è stata diffusa dalle stazioni polacche, è originale e interessantissima. Una commedia superlativamente radiofonica per la complessità quasi cinematografica delle vicende. Il personaggio centrale è un tipo stranissimo, un certo signor Fregoli, il quale noleggia dal direttore una compagnia di comici per inviare il « teatro a domicilio ». Fregoli afferma che gli spettatori i quali assistono alle avventure immaginarie e felici degli attori escono dal teatro riconfortati. La loro esistenza è abbellita da quel miraggio. Perchè non portare un po' di sole anche alle persone infelici, creando loro l'illusione di ciò che manca alla loro felicità? Ecco il vecchio solitario. Nessuno si interessa di lui. E' destinato a un ricovero, dove avrà alloggio e cibo. Ma ciò non basta alla vita. Perchè i suoi ultimi giorni non siano infelici, gli occorrerebbe un amico, un amico fidato. E subito un attore di Fregoli vien mandato dal vecchio e gli recita la parte del fedele amico. Il vecchio ritrova la vita bella e degna di essere vissuta. In una casetta una ragazza non troppo bella si desola e si rode perchè non è stata mai sfiorata dall'amore. Fregoli pensa anche a lei e le invia un giovane attore che recita la parte di Romeo, tingendo di rosa l'orizzonte della povera creatura. Tutti questi esseri, lanciati nella vita e nell'avventura, recitano e spesso vivono presi al loro stesso gioco. In questo interessantissimo lavoro di Evreinoff si nota quasi un sapore pirandelliano per il gioco continuo tra la finzione e la realtà, benchè La commedia della felicità sia precedente al teatro di Pirandello.

Un'importante prima esecuzione viene messa in onda da London National; è la Sonata in mi bemolle minore per pianoforte e corno di York Bowen. Solista di corno sarà Aubrey Brain, ed al pianoforte siederà l'autore stesso. Ci è raramente dato di udire un concerto per corno e per questa ragione esso sarà particolarmente interessante. York Bowen studiò il corno con Adolfo Borsdorf all'Accademia Reale di Musica di Londra. La conoscenza profonda di detto strumento lo indusse a scrivere due pregevoli composizioni: il Quintetto per corno ed archi e la Sonata per corno e pianoforte, di data più recente che verrà eseguita ora per la prima volta. Il primo tempo è completamente lirico, mentre il secondo è nello stile della fantasia solenne, con notevoli effetti di tono del corno. Il finale è uno scherzo allegro irto di difficoltà nella parte del solista.

L'appello dei trapassati della scrittrice Douglas d'Estrac, che la B.B.C. ha messo in onda, più che un radiodramma si potrebbe definire un radioromanzo giallo. L'azione si svolge in Cornovaglia, in un'atmosfera pesante di leggende e di superstizioni. Un vecchio pittore viene assassinato nella landa. Il volto dell'infelice è deturpato da colpi di artiglio che sembrano prodotti da una macchina infernale piuttosto che da una belva. Ben presto vengono scoperte una seconda e una terza vittima con gli stessi macabri segni. E il piccolo villaggio di Pelperre, pacifico asilo di turisti e di pescatori, è terrorizzato, sinchè non si può svelare il mistero.

L'Impero di Darius, che ha diffuso l'I. N. R., non è un radiodramma storico. E' semplicemente il nome di una chiatta. Il pilota, durante la fermata a una chiusa, fa la corte alla figlia del guardiano. E sarebbe riuscito a portarla con sè per un viaggio almeno, se la ragazza non fosse stata trattenuta dai fratelli. Ma il pilota ha promesso di tornare, e quando, qualche tempo dopo, l'Impero di Darius riappare e la ragazza si lancia ansiosa, è la moglie del pilota che scende dalla scaletta. Scene patetiche non prive di poesia, sullo sfondo di quel mondo semplice e pieno di istinti che vive sulle case galleggianti sui fiumi.

Il « Festival dell'organo » che sarà prossimamente irradiato dalle stazioni del Belgio riunisce, nel suo programma, pagine di César Franck, Marcel Dupré, Gabriel Fauré e Joseph Jongen. Dupré, compositore ed organista, è nato a Rouen il 3 maggio del 1886. Egli è una delle figure più significative del mondo musicale francese contemporaneo. Prodigioso organista, nel 1920 al Conservatorio di Parigi in dieci esecuzioni interpretò a memoria tutta l'intera opera organistica di quel colosso che è Bach. Come compositore, Dupré vanta numerose opere per organo: un De profundis per cori, organo, solisti ed orchestra, una Fantasia per piano e orchestra ed un Concerto per organo ed orchestra. A Jongen, attualmente direttore del Conservatorio Reale di Bruxelles, si può applicare la nota frase di Stendhal il quale dice che certi musicisti sanno notare il suono della propria anima e devono a questa rara facoltà la loro inesauribile giovinezza. La Sinfonia per organo ed orchestra alla cui esecuzione il grande compositore darà il suo concorso gli fu commissionata nel 1928 per l'inaugurazione degli organi monumentali di Filadelfia. Non eseguita per una molteplicità di cause in quella occasione, quest'opera magistrale venne poi interpretata nel 1929 al Concertgebouw, sotto la direzione di Pierre Monteux. La Sinfonia è ormai conosciuta nel mondo intero. Il Concerto terminerà con il Cantico di Jean Racine per coro, organo ed orchestra di strumenti a corda. Si tratta di una assoluta novità di Gabriel Fauré, data in prima esecuzione.

Una nuova famiglia di strumenti è quella costituita dagli radioelettrici che però richiedono una diretta interpretazione da parte dell'esecutore. La prima applicazione dell'elettricità a strumenti data dal 1839, con l'interruttore a martello. Però solo nel 1899 venne presentato il primo strumento elettrico: il dinamofono di Cahill. L'impulso si ebbe soltanto dal 1925 con l'avvento della radiofonia e specialmente con l'uso delle lampade triodiche. Oggi radioelettrici. Essi si possono dividere in due categorie: esclusivamente elettrici ed elettromeccanici se ci si riferisce ai principi in base ai quali sono costruiti, e monodici o polifonici se si considera la loro sonorità. Ci limitiamo a citarne qualcuno senza analizzarlo. Il prototipo fu il Thereminvox o Eterofono; seguirono poi la Croce sonora del russo Obonkov, le Onde musicali del francese Martenot, il Trautonium del tedesco Trautwein. Fra i polifonici: l'Hellertion, lo Sferofono, l'Organo delle onde, il Super-piano, il Piano Neo-Bechstein. La Radio di Berlino ha tenuto, fin dal 1932, un concerto di Orchestra elettrica in cui agirono i due Eterofoni di Theremin, un violino e un violoncello di Vierling, un Trautonium per gli strumenti a fiato ed un Hellertion e un Neo-Bechstein che servivano come base armonica. Si contano già una cinquantina di composizioni, aventi un reale carattere artistico, per tali strumenti. E' prematuro dare un giudizio. Nel campo tecnico ed in quello artistico si sono realizzati dei grandi progressi. Qualche manchevolezza ancora si nota riguardo alla intonazione. Non crediamo possano detronizzare gli strumenti tradizionali, ma certo possono rinnovare ed arricchire la tavolozza orchestrale. La loro evoluzione ed importanza futura dipende, più ancora che dai perfezionamenti tecnici, dalla eccellenza delle nuove musiche ad essi adatte che saranno chiamati a diffondere.

Prossimamente verrà inaugurato dalle stazioni del Belgio un nuovo ciclo di trasmissioni dedicate alle campane del Belgio. Come introduzione una cronaca parlata ci farà assistere alla nascita delle campane in una fonderia. In seguito il ciclo comprenderà delle conversazioni sulla storia del carillon, sulle scuole campanarie, sulla musica campanaria, nel Belgio ed all'estero. Seguiranno, tra l'altro, quindici trasmissioni di concerti di carillon, presentati da Luca Rizzardi.

De Séverac era un apostolo del ritorno alla terra, al sole, all'aria aperta, alla luce. Era un nemico delle « città che imprigionano ». Ed era un musicista di coscienza. Scriveva: « Non si tratta di essere rappresentati a ogni costo: bisogna essere rappresentati quando si ha qualcosa di buono, anzi di ottimo. Ed io non sono sicuro di me... ». Il suo poema lirico su parole di Magre Il cuore del mulino — che ha diffuso Rennes-Bretagna — è pieno di questo suo amore sconfinato per la terra. Maria e Giacomo sono due contadini che si sono amati sin da quando erano bimbi. Ma Giacomo viene attratto dalla « città tentacolare » e Maria, credendosi dimenticata, accetta di diventare moglie di Pietro. Tuttavia, in una sera di vendemmia, Giacomo riappare e non ha bisogno di lavorar tanto per decidere Maria a fuggire con lui. Ma i due non fuggono. Perchè? Perchè tutto il paese si erge contro l'amore. L'amore è spesso più forte della morte, ma vi è qualcosa di più forte dell'amore: i ricordi. E li evocheranno il padrino di Giacomo, che è mugnaio, e sua madre. E ci sono le campane, i pozzi, il vento autunnale, le viti, la dolcezza della notte. Tutte queste cose si fondono in un'unica voce per riportare Giacomo nel « sentiero del dovere ». Entrano in scena persino la voce del vecchio Natale e quella di un mendicante attaccato alla sua terra, della fata dei boschi e anche quella del grano per decidere il giovane « ad andarsene solo ». Ed a ciò si risolverà con l'animo infranto per il tormento di quello che ha rinnegato per avere così poco. Ha rinnegato la terra.

I paralitici volano è stata definita dal suo autore, Polles, una « leggenda radiofonica ». L'azione delle radioscene, che si svolge in un sanatorio, è allo stesso tempo spaventosamente realista e poeticamente idealista. Essa avviene nel dormitorio di un sanatorio. Sulle prime scene incombe un ambiente penoso e, se vogliamo, grossolano. Ma ecco arrivare un « nuovo », Morvan che, oltre ad essere paralitico, è anche cieco. Morvan, una specie di superuomo, insegna ai suoi compagni di sventura l'arte della felicità invitandoli a combinare sogni di viaggi, di evasioni. Ed a forza di bontà riesce a rendere migliore anche il malvagio Leone. La fama del filosofo dolcissimo attira nel sanatorio Lilliana, una malata che vuol curarsi accanto all'uomo della felicità. Lilliana guarisce e raggiunge suo marito. Ed il povero Morvan muore. Allora la donna rinunzia a tutto per farsi infermiera e cercare di continuare a diffondere tra quegli infelici il verbo dell'illusione e della felicità. I paralitici volano è stata messa in onda dall'I.N.R. belga.

PANORAMA DELLA SETTIMANA RADIOFONICA ITALIANA

	ATTUALITÀ Cronache e Conversazioni	LIRICA Opere e Musiche teatrali	CONCERTI Sinfonici e da Camera	PROSA Radiocommedie e Commedie	VARIETÀ Operette - Riviste - Cori - Bande
Domenica 4 Dicembre 1938-XVII	14,30: Trasmissione da Napoli: Cronaca dell'incontro di calcio Italia-Francia. 15,20: Conversazione del gen. Dallari: « L'artiglieria italiana nella battaglia di Gorizia. 16,15: I e II Programma: Cronaca del Criterium milanese di trotto.	15: III Programma: Dal Comunale di Bologna: **FAUST** Dramma lirico in cinque atti di **Barbier** e **Carré** (traduzione italiana di **A. De Lauzières**). Musica di CARLO GOUNOD. Direttore M° **Ferruccio Calusio**.	17: II Programma: Dal Teatro Adriano: **CONCERTO SINFONICO** dell'Orchestra Stabile della R. Accademia di S. Cecilia, diretto dal M° **Willy Ferrero**. 21: I Programma: **CONCERTO** del violista **Paolo Hindemith** Orchestra diretta dal Maestro **Ugo Tansini**.	21: II Programma: **LE NEVI AL VENTO DEL SUD** Commedia in tre atti di **Lucio d'Ambra**.	17: I Programma: Canzoni e danze. 20,30: III Programma: Concerto della banda della Regia Marina. 21,30: III Programma: **AL GATTO BIANCO** 22: I Programma: Canzoni e ritmi.
Lunedì 5 Dicembre 1938-XVII	9,45: Trasmissione dedicata alle Scuole medie: La musica sacra. 19,40: Lezione di tedesco. 20,20: Commento dei fatti del giorno.		21: II Programma: **CONCERTO** del **Duo Calace-Crepax**. 21,40: III Programma: **MUSICA DA CONCERTO** Pianista **Maria Maffioletti**. 21,50: II Programma: **MUSICHE DESCRITTIVE**	20,30: III Programma: **L'ALTRO FIGLIO** Commedia in un atto di **Luigi Pirandello**.	19,20: III Programma: Orchestrina Ramponi. 21: I Programma: **SETTANTASETTE LODOLE E UN MARITO** Operetta in tre atti di **Buccolini** e **Ugolini**. Musica di **A. Cuscinà**. 21: III Programma: Canzoni e danze moderne.
Martedì 6 Dicembre 1938-XVII	19,20: I e II Programma: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi. 20,20: Commento dei fatti del giorno.	21: II Programma: Dal Comunale di Bologna: **LA MONACELLA DELLA FONTANA** Leggenda di **G. Adami**. Musica di **G. MULE** diretta dall'Autore. **L'AMICO FRITZ** Commedia lirica in tre atti Musica di P. MASCAGNI. Direttore M° **Ferruccio Calusio**.	22,15 (circa): I Programma: **CONCERTO** dell'organista **F. Germani**.	20,30: III Programma: **INDIA MISTERIOSA** Radiojungla di **Carlo Manzoni**. 21: I Programma: **QUESTI RAGAZZI** Commedia in tre atti di **Gherardo Gherardi**.	19,20: III Programma: Schola Cantorum del Dopolavoro Provinciale di Lucca. 21: III Programma: Musiche brillanti. 21,30: III Programma: Ritmi e canzoni.
Mercoledì 7 Dicembre 1938-XVII	20,20: Commento dei fatti del giorno.		21: I Programma: **CONCERTO DI MUSICHE MASCAGNANE** in occasione del 75° compleanno di S. E. Mascagni, diretto dal M° **F. Previtali**.	21: II Programma: **IL GENIOMETRO** Scena di **E. Ragusa**.	20,30: III Programma: **I MULINI DI PIT LIL** Operetta-rivista in due tempi di **C. Lombardo** e **G. C. Colombini** 21,30 (circa): II Programma: **CONCERTO DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA**
Giovedì 8 Dicembre 1938-XVII	19,40: Lezione di tedesco. 20,20: Commento dei fatti del giorno.	21: I Programma: Dal Teatro Reale dell'Opera: Serata inaugurale della Stagione lirica dell'Anno XVII **LA NAVE** Tragedia in un prologo e tre episodi di **Gabriele d'Annunzio**, ridotta da Tito Ricordi per la musica di ITALO MONTEMEZZI. Direttore M° **Tullio Serafin**.	21: II Programma: **CONCERTO DI MUSICHE BEETHOVENIANE** diretto dal M° **Giuseppe Del Campo** col concorso della violinista **Gioconda De Vito**.	20,30: III Programma: **UN CERVELLO CHE LAVORA** Commedia in tre atti di **Gross** e **Carpenter**.	13,15: Primo programma merid.: **SE VINCESSI I MILIONI DELLA LOTTERIA** Rivista di Marchesi 16,15: I e II Programma: **IL PIFFERO MAGICO** 17: II Programma: **CANZONI E RITMI**
Venerdì 9 Dicembre 1938-XVII	9,45: Trasmissione dedicata alle Scuole medie: « Autarchia: contro lo spreco », scena. 19,20: I e II Programma: Conversazione di **Neri Farina Cini**: « I nuovi impianti industriali della cellulosa ». 20,20: Commento dei fatti del giorno.		17: Dal Teatro Adriano: **CONCERTO** del pianista **Walter Gieseking**. 21: I Programma: Stagione sinfonica dell'E.I.A.R.: **CONCERTO SINFONICO** diretto dal M° **Adriano Lualdi**, col concorso del pianista **Mario Ceccarelli**.	21: III Programma: **AH, RAGAZZI!** Scena di **Rini Garesio**	19,20: III Programma: Quartetto Cantastorie. 21: II Programma: **LA CASA DELLE TRE RAGAZZE** Operetta su motivi di Schubert. 21,15: III Programma: Concerto banda-jazz.
Sabato 10 Dicembre 1938-XVII	17,55: I dieci minuti del lavoratore: On. Franco Angelini: « I contadini e l'autarchia agricola ». 19,45: I e II Programma: Guida radiofonica del turista italiano. 20,20: Commento dei fatti del giorno.	21: II Programma: Dal Comunale di Bologna: **LA GIOCONDA** Melodramma in quattro atti di **Tobia Gorrio**. Musica di A. PONCHIELLI. Direttore M° **Ferruccio Calusio**.	21,40: III Programma: **MUSICHE PIANISTICHE ISPIRATE ALLA PIOGGIA**. Pianista **Lidia Zambelli**.	21,15: III Programma: **LA NONNA VESTITA D'AZZURRO** Scena di **D'Errico** e **Riviezzo**.	19,20: III Programma: Società Corale del Dopolavoro di Pistoia. 21: I Programma: **LA RAGAZZA INDIAVOLATA** Commedia musicale in tre atti di **Ralph Benatzky**. 20,30: III Programma: Trasmissione da Berlino: Canzoni e varietà.

Le trasmissioni di opera possono subire varianti in rapporto ad eventuali spostamenti nelle rappresentazioni dei Teatri dai quali si trasmette

TRASMISSIONI ONDE CORTE

	Nom.	MHz	m		Nom.	MHz	m
Burgos	FET 5	7.35	40,81	Parigi (R. Mondial)	TPB 3	17.83	16,84
Città del Vaticano .	HVJ (a)	15.12	19,84	Parigi (R. Mondial)	TPB 6	11.72	25,60
Città del Vaticano .	HVJ (b)	6.03	49,75	Parigi (R. Mondial)	TPB 7	11.88	25,24
Daventry	GSB	9.51	31,55	Parigi (R. Mondial)	TPB 11	9.55	31,41
Daventry	GSC	9.58	31,32	Praga	OLR 4A	11.84	25,34
Daventry	GSD	11.75	25,53	Praga	OLR 4B	11.76	25,51
Daventry	GSF	15.14	19,82	Tokyo	JZI	9.53	31,46
Daventry	GSG	17.79	16,86	Tokyo	JZJ	11.80	25,42
Daventry	GSH	21.47	13,97	Zeesen	DJA	9.56	31,38
Daventry	GSI	15.26	19,66	Zeesen	DJB	15.20	19,74
Daventry	GSJ	21.53	13,93	Zeesen	DJC	6.02	49,83
Daventry	GSO	15.18	19,76	Zeesen	DJD	11.77	25,49
Daventry	GSP	15.31	19,60	Zeesen	DJE	17.76	16,89
Parigi (R. Mondial)	TPA 2	15.24	19,68	Zeesen	DJL	15.11	19,85
Parigi (R. Mondial)	TPA 3	11.88	25,24	Zeesen	DJQ	15.28	19,63
Parigi (R. Mondial)	TPA 4	11.72	25,60	Zeesen	DJS	21.45	13,99
				Zeesen	DJX	9.67	31,01

DOMENICA

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 11: Letture liturgiche per gli ammalati (in latino e francese).

Daventry

GSO, GSD, GSC, GSB - Ore 0,30: Music-Hall. — 2: Oboe e piano.

GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Rivista. — 3,50: Musica di opere. — 5: Organo.

GSI, GSO, GSF, GSD - Ore 9: Rievocazione. — 9,30: Baritono. — 9,50: Funzione religiosa.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Orchestra. — 12,30: Cronaca; Dischi. — 13,15: Baritono. — 13,35: Funzione religiosa. — 15,30: Orchestra. — 16,15: Funzione religiosa. — 17,30: Musica leggera.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,40: Baritono. — 19,30: Organo. — 20: Orchestra. — 20,55: Funzione religiosa cattolica romana.

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 22,35: Rievocazione di Rubens. 23,30-23,40: Epilogo per coro.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 3, TPB 4, TPB 7 - Ore 1-2 e 3,30-4,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPB 6, TPB 7 - Ore 8,30-9: Musica riprodotta.

TPA 2, TPB 3 - Ore 12: Dischi e concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 18: Musica varia. — 20: Dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Praga

(I programmi non sono arrivati)

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Cronache. — 15,15: Coro. — 15,45: Banda. — 16: « Lieder ». — 16,15: Ritrasmissione. — 16,45-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,30: Banda. — 19: Orchestra. — 20,15: Varietà e musica da ballo. — 22-22,25: Notizie.

LUNEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in italiano.

Daventry

GSO, GSD, GSC, GSB - Ore 0: Funzione religiosa. — 1: Quintetto. — 2: Soprano e flauto.

GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Funzione religiosa. — 4,10: Musica leggera. — 4,55: Varietà.

GSI, GSO, GSF, GSD - Ore 9: Music-Hall. — 10,15: Mezzo soprano. — 10,30: Musica leggera.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Orchestra. — 12,15: Organo. — 12,45: Music-Hall. — 13,45: Orchestra. — 14: Banda. — 15: Rivista. — 15,30: Musica leggera. — 16,35: Dischi. — 17,20: Piano. — 17,30: Danze.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,20: Rivista. — 19,20: Danze. — 19,40: Soprano. — 20: Varietà. — 20,50: Quartetto. — 21,10: Orchestra.

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 22,35: Varietà. — 23,25-24: Rivista.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 3, TPB 4, TPB 7 - Ore 1-2 e 3,30-4,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPB 6, TPB 7 - Ore 8,30-9: Musica riprodotta.

TPA 2, TPB 3 - Ore 12: Dischi o concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 18: Musica varia. — 20: Dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Praga

(I programmi non sono arrivati)

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Varietà. — 14,45: Cronache. — 15,30: Varietà. — 16,45-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cronache. — 19,15: Coro. — 20,30: Violino. — 21: Rievocazione. — 22-22,25: Notizie.

MARTEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in inglese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSO, GSD, GSC, GSB - Ore 0,20: Orchestra. — 2: Danze.

GSD, GSC, GSB - Ore 3,35: Rievocazione. — 4,50: Un dramma giallo.

GSI, GSO, GSF, GSD - Ore 9: Rivista. — 9,30: Orch.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Rivista. — 12,45: Trio e soprano. — 13,30: Varietà. — 15,10: Cronaca sportiva. — 16,45: Piano. — 17,20: Danze.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,35: Ottetto. — 19,25: Organo. — 20: Cronaca. — 20,30: Danze. — 21: Rievocazione.

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 22,35: Cabaret. — 23: Orchestra. — 23,30-24: Un dramma giallo.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 3, TPB 4, TPB 7 - Ore 1-2 e 3,30-4,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPB 6, TPB 7 - Ore 8,30-9: Musica riprodotta.

TPA 2, TPB 3 - Ore 12: Dischi o concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica e teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 18: Musica varia. — 20: Dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Praga

(I programmi non sono arrivati)

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,50: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14.15: Rievocazione. — 15: Cronache. — 16: « Lieder ». — 16,15-17: Cronache.

DJC, DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cronache. — 19: Lehàr: « La vedova allegra », operetta. — 21,30: Danze e « Lieder ». — 22-22,25: Notizie.

MERCOLEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in spagnolo.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in inglese.

Daventry

GSO, GSD, GSC, GSB - Ore 0,35: Quartetto. — 0,55: Commedia. — 1,20: Coro. — 2: Pianoforte.

GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Varietà. — 4,50: Cello e piano.

GSI, GSO, GSF, GSD - Ore 9: Quartetto. — 9,35: Musica da camera. — 10,35: Musica sincopata.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Commedia. — 12,10: Piano. — 12,30: Organo. — 12,50: Rievocazione. — 14: Musica svedese. — 15: Quintetto. — 15,25: Rivista. — 15,55: Orchestra. — 16,45: Danze. — 17,20: Quartetto.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,35: Danze. — 19,20: Dischi. — 20: Orchestra. — 21: Piano. — 21,15: Concerto sinfonico dalla Queen's Hall.

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 22,40: Violino. — 23: Varietà. — 23,30-24: Dischi - Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 3, TPB 4, TPB 7 - Ore 1-2 e 3,30-4,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPB 6, TPB 7 - Ore 8,30-9: Musica riprodotta.

TPA 2, TPB 3 - Ore 12: Dischi o concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica o teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 18: Musica varia. — 20: Dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Praga

(I programmi non sono arrivati)

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,30: Folclore. — 15: Cronache. — 16: Viola e piano. — 16,45-17: Quartetto.

DJC, DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Coro. — 19: Musica richiesta. — 20,45: Varietà e danze. — 21,45: Violino e viola. — 22-22,25: Notizie.

GIOVEDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1-15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in francese.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in francese.

Daventry

GSO, GSD, GSC, GSB - Ore 0,40: Rievocazione. — 2: Orchestra.

GSD, GSC, GSB - Ore 3,35: Baritono. — 3,55: Organo e soprano. — 4,50: Rivista.

GSI, GSO, GSF, GSD - Ore 9,15: Orchestra. — 10: Rivista. — 10,30: Coro.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Rievocazione. — 12,45: Orchestra. — 13,30: Varietà. — 14: Violino. — 15: Danze. — 15,30: Varietà. — 16: Varietà. — 16,40: Piano. — 17,40: Violino.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,35: Orchestra. — 19,20: Commedia. — 19,45: Dischi. — 20: Danze. — 21,20: Piano. — 21,30: Quartetto.

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 22,35: Varietà. — 23,5: Danze. — 23,35-24: Cronache.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 3, TPB 4, TPB 7 - Ore 1-2 e 3,30-4,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPB 6, TPB 7 - Ore 8,30-9: Musica riprodotta.

TPA 2, TPB 3 - Ore 12: Dischi o concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica o teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 18: Musica varia. — 20: Dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Praga

(I programmi non sono arrivati)

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Piano. — 15: Cronache. — 15,30: Violino. — 16-17: Varietà.

DJC, DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cronache. — 19: Banda. — 20,30: Rievocazione. — 21: Piano. — 21,15: Musica di operette. — 22-22,25: Notizie.

VENERDI'

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in tedesco e in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in tedesco.

Daventry

GSO, GSD, GSC, GSB - Ore 0,20: Varietà. — 1,15: Musica da camera. — 2: Banda.

GSD, GSC, GSB - Ore 3,35: Orchestra. — 4,50: Varietà.

GSI, GSO, GSF, GSD - Ore 9,15: Danze. — 10,15: Commedia.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Orchestra. — 12,30: Varietà. — 13,25: Danze. — 15: Commedia. — 15,25: Music-Hall. — 16,25: Danze. — 16,45: Mezzo soprano. — 17,30: Orchestra.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,40: Balalaike. — 19,30: Varietà. — 20: Banda. — 20,45: Varietà. — 21,30: Musica da camera.

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 22,50: Pianoforte. — 23,10: Commedia. — 23,25: Danze. — 23,50-24: Cronaca.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 3, TPB 4, TPB 7 - Ore 8,30-9: Musica riprodotta.

TPA 2, TPB 3 - Ore 12: Dischi o concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica o teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 18: Musica varia. — 20: Dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Praga

(I programmi non sono arrivati)

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Cronaca. — 14,45: Piano. — 15: Cronache. — 16,30: Strumenti. — 16,45-17: Cronaca.

DJC, DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cronache. — 19: Orchestra. — 20: Cronache. — 20,45: Varietà. — 21,30: « Lieder ». — 22-22,25: Notizie.

SABATO

Burgos

Ore 14,15-16 e 18,50-20,15: Notizie e cronache. — 20,15: Trasm. in varie lingue (alle 21: in italiano). — 23,15-1,15: Trasm. in spagnolo.

Città del Vaticano

HVJ (a) - Ore 16,30-16,45: Note religiose in varie lingue e in italiano.

HVJ (b) - Ore 20-20,15: Note religiose in varie lingue.

Daventry

GSO, GSD, GSC, GSB - Ore 0,35: Danze. — 2: Orchestra.

GSD, GSC, GSB - Ore 3,20: Rievocazione. — 4,5: Soprano. — 4,50: Violino.

GSI, GSO, GSF, GSD - Ore 9,20: Rievocazione. — 20,20: Organo.

GSJ, GSH, GSG, GSF - Ore 11,45: Orchestra. — 12,15: Danze. — 13,20: Un dramma giallo. — 14: Danze. — 15: Rievocazione. — 16: Organo. — 16,50: Orchestra. — 17,25: Dischi.

GSG, GSI, GSD, GSB - Ore 18,30: Danze. — 19,30: Varietà. — 20: Orchestra. — 20,30: Rivista. — 21: Varietà e danze.

GSP, GSO, GSD, GSB - Ore 22,45: Violino. — 23: Contralto e tenore. — 23,25-24: Rivista.

Parigi (Radio Mondial)

TPA 3, TPB 4, TPB 7 - Ore 1-2 e 3,30-4,15: Musica riprodotta.

TPA 3, TPB 6, TPB 7. Ore 8,30-9: Musica riprodotta.

TPA 2, TPB 3 - Ore 12: Dischi o concerto ritrasmesso. — 15,30-17: Musica o teatro.

TPA 3, TPB 7, TPB 11 - Ore 18: Musica varia. — 20: Dischi. — 21,30: Ritrasmissione.

Praga

(I programmi non sono arrivati)

Tokyo

Ore 20,35: Notizie in inglese. — 21,5: Notizie in tedesco. — 21,35-22: Notizie in francese e giapponese. — Negli intervalli: Musica varia e giapponese.

Zeesen

DJA, DJB, DJQ, DJS - Ore 12: Musica leggera. — **(DJE)** 14,15: Cronache. — 15,30-17: Varietà e danze.

DJC, DJD, DJL, DJX - Ore 16,40: Apertura. — 16,45: Musica varia. — 18,15: Cronache. — 19: Varietà. — 20,30: Musica da ballo. — 22-22,25: Notizie.

Dai programmi esteri: SEGNALAZIONI

	LIRICA OPERE - OPERETTE	CONCERTI SINFONICI - VARIATI - BANDISTICI	MUSICA DA CAMERA SOLISTI - CANTO	TEATRO PROSA E POESIA	VARIETÀ MUSICA LEGGERA E DA BALLO
Domenica	20,30: **Monaco:** Puccini: « La rondine », opera in tre atti (reg.). 21: **Bruxelles I:** Bizet: « Carmen », opera in quattro atti. 21: **Lilla:** Benatzky: « Al cavallino bianco », operetta. 24: **Bruxelles II:** Wagner: « Il crepuscolo degli Dei » (selez.).	20,10: **Koenigsberg:** Opere tedesche - **Francoforte:** Concerto mozartiano - **Stoccarda:** Concerto orchestrale (Verdi - Mozart) - **Colonia:** Serenate e danze classiche. 20,15: **Kalundborg:** Musiche di Mozart, Wagner e Verdi. 20,30: **Monteceneri:** Radiorchestra. 20,55: **Sottens:** Radiorchestra - **Vienna:** Musica tedesca moderna. 21: **Hilversum II:** Beethoven. 21,30: **Radio Parigi:** Concerto sinfonico. 22,5: **London Reg.:** Conc. sinfonico.	19: **Amburgo:** Musica da camera (Zilcher e Beethoven). 19,30: **Varsavia:** Piano e violino (id.) - **Sofia:** Beethoven: « Trio ». 20: **Monteceneri:** Arie d'opere - **Parigi T.E.:** Piano e canto. 21,30: **Parigi T.E.:** Musica da camera. 22,30: **Deutschl.:** Bréval: « Sonata » per cello e piano.	19,15: **London National:** Peter Creswell: « Il processo del Re », dramma rievocativo su Carlo I Stuart. 21,30: **Parigi P.T.T. - Marsiglia - Grenoble:** Paul Vialar: « Gli uomini », commedia in cinque atti.	20,10: **Lipsia:** Varietà e danze: « La festa di S. Nicola ». 21,30: **Lione:** Varietà. 22,5: **Parigi:** I dilettanti al microfono. 22,30: **Stoccarda - Francoforte:** Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 21,30: **Parigi P.T.T.** - 22: **Lussemburgo** - 22,15: **Belgrado** - 22,25: **Sottens** - 22,30: **Lipsia, Amburgo** - 22,40: **Koenigsberg** - 23,15: **Kalundborg, Radio Méditerranée** - 24: **Radio Parigi, Strasburgo.**
Lunedì	20: **Belgrado:** Trasmissione dal Teatro Nazionale.	19,30: **Sofia:** Festival Beethoven. 20,10: **Amburgo:** Concerto sinfonico - **Deutschl.:** Musica greca - **Lipsia:** (dalla Gewandhaus): Concerto sinfonico diretto da H. Weisbach. 20,30: **Monteceneri:** Radiorchestra. 20,40: **Stoccolma:** Orchestra e viola. 21,10: **London Nat.:** Orchestra e piano. 21,30: **Radio Parigi:** Festival Florent Schmitt.	19: **Sofia:** Schubert: « La bella mugnaia » (Lieder). 20: **Lilla:** Concerto di piano. 20,15: **Bucarest:** Mozart: « Trio » n. 1. 21,20: **Koenigsberg:** Lieder per baritono. 22,30: **Saarbrücken:** Beethoven: « Sonata » in do minore per violino e piano, op. 30, n. 3. 23,5: **Lussemburgo:** Concerto dal Salone di Versailles.	21,30: **Strasburgo - Rennes - Nizza** (La Comédie Française): F. De Curel: « La nouvelle idole », commedia in tre atti.	19,15: **Monaco:** Varietà e danze viennesi. 20: **London Nat.:** Varietà: « Lunedì sera ». 20,10: **Colonia:** Valzer e danze - **Breslavia:** Varietà e danze: « Chi ha ragione? ». 21,30: **Grenoble:** Varietà musicale. 22: **London Reg.:** Music-Hall. 22,30: **Colonia:** Musica leggera e da ballo. 24: **Parigi P. P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: 23,15: **Kalundborg, Radio Méditerranée.**
Martedì	20,10: **Berlino:** Mozart: « Il ratto al serraglio », opera in tre atti (reg.). 21,30: **Parigi P.T.T., Grenoble:** Trasmissione dall'Opéra Comique. 22: **Lussemburgo:** V. Scotto: « Le Roi des Galéjeurs », operetta - rivista in due atti. 22,55: **London Nat.:** Verdi: « Don Carlos », opera, atto secondo e terzo.	20,10: **Koenigsberg:** Orchestra e cello - **Deutschl.:** Concerto sinfonico dir. da Alfredo Casella. 20,15: **Bucarest:** Concerto sinfonico - **Monteceneri:** Concerto orchestrale - **Beromuenster:** Festival Verdi. 21: **Monaco:** Radiorchestra - **Bruxelles I:** « Festival Gluck » - **Varsavia:** Concerto di musica antica dal Conservatorio - **Parigi T.E.:** Concerto sinfonico - **Midland Reg.:** Orchestra. 21,30: **Lione:** Conc. sinfonico. 22: **Lilla:** Radiorchestra - **Marsiglia:** Concerto sinfonico.	19,40: **Beromuenster:** Concerto di piano. 20: **Parigi T. E.:** Piano e canto - **Sofia:** Schubert: « Quartetto in re minore »: « La morte e la ragazza ». 21,15: **Radio Parigi:** Musica da camera. 22,5: **Beromuenster:** Cello e piano. 22,20: **Varsavia:** Concerto di piano (Bach - Haydn - Schumann). 22,30: **Deutschl.:** Musica antica. 23: **Breslavia:** Musica strumentale.	20,30: **Sottens:** Lucien Népoty: « La rigale ayant aimé... », commedia in quattro atti. 20,45: **Breslavia:** A. Hinrich: « Die Stedinger », commedia con musica. 21,30: **Tolosa:** E. Guiraud: « Le bonheur du jour », commedia.	19: **London Reg.:** Cabaret. 20,10: **Vienna:** Serata danzante. 21: **Bruxelles II:** Cabaret. 22: **London Reg.:** Varietà e danze. 22,15: **Koenigsberg:** Musica leggera e da ballo. 22,35: **London Reg.:** Cabaret. 24: **Parigi P.P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: 20,30: **Colonia** - 21: **Lussemburgo** - 22,20: **Kalundborg, Monaco** - 23,15: **Radio Méditerranée** - 23,25: **London Reg.**
Mercoledì	19: **Sofia:** Bellini: « Norma », dramma lirico in due atti. 21,15: **Madona:** Mascagni: « Cavalleria rusticana », opera (selezione riprodotta).	19,30: **Vienna:** Mozart: « Sinfonia » in do magg. (di Linz). 20: **Kalundborg:** Concerto sinfonico - **Stoccolma:** Schumann - Weber. 20,10: **Stoccarda:** Festival Mascagni. 20,15: **Francoforte:** Beethoven. 20,35: **Sottens:** Concerto sinfonico. 20,45: **Vienna:** Reger: « Variazioni e fuga » su un tema di Hiller. 21,30: **Monteceneri:** Musica moderna svizzera - **Strasburgo, Rennes, Nizza:** Concerto sinfonico. 22,30: **Saarbrücken:** Schumann: « Sinfonia Renana » n. 3.	20: **Sottens:** Concerto di piano - **Parigi T.E.:** Piano e cello. 20,10: **Deutschl.:** Violino e piano. 20,30: **Parigi P.T.T.:** Violino. 21: **Varsavia:** Piano (Chopin). 21,10: **Lubiana:** Concerto di piano. 21,15: **Bucarest:** Concerto di piano - **Radio Parigi:** Viola d'amore. 21,30: **Radio Parigi:** Piano. 22,30: **Bruxelles I:** Schubert. 23,5: **Lussemburgo:** Quartetti di Mozart e di Schubert. 23,45: **Deutschl.:** Violino e cembalo.	21,15: **Bruxelles I:** Jules Romains: « Knock, ovvero il trionfo della medicina », commedia in tre atti. 22,30: **Lilla:** Bouillard: « Le réveil des rois », miracolo in un atto.	20,10: **Amburgo:** Varietà e danze. 21,25: **Parigi P.P.:** Varietà e Music Hall. 22: **Radio Parigi:** Varietà: « La Radio festeggia il valzer ». 22,25: **Sottens:** Jazz-Hot. 22,30: **London Reg.:** « The Arcadian Follies ». 24: **Parigi P. P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: 20,10: **Koenigsberg** - 22,15: **Stoccolma** - 22,30: **Breslavia** - 23: **Kalundborg** - 23,10: **Bruxelles I** - 23,25: **London Reg.** - 24: **Lussemburgo.**
Giovedì	20,10: **Monaco:** Dostal: « Die Vielgeliebte », operetta in tre atti (reg.). 21,30: **Radio Parigi:** Trasmissione dall'Opéra Comique. 21,30: **Parigi T.E.:** Auber: « Fra Diavolo », opera comica. 21,30: **Lione:** Mozart: « Il flauto magico », opera. 23,10: **Bruxelles I:** Berlioz: « La dannazione di Faust », selezione.	19,50: **Stoccolma:** Conc. sinfonico. 20: **Oslo:** Concerto sinfonico. 20,10: **Lipsia:** Orchestra d'archi e soli. 20,30: **Belgrado:** Ciaikowski: « Sinfonia n. 6 » - **Midland Reg.:** Concerto orchestrale. 21,5: **Hilversum II:** Concerto sinfonico. 21,15: **Saarbrücken:** Orchestra e coro. 22: **Bruxelles I:** Concerto sinfonico. 22,40: **Lussemburgo:** Saint-Saëns - Beethoven.	19: **Sottens:** Beethoven: « Sonate » per piano. 19,30: **Parigi P.T.T.:** Organo. 20: **Monteceneri:** Mozart: « Trio » in si bemolle maggiore. 21,15: **Radio Parigi:** Pianoforte. 21,20: **Lubiana:** Cello e piano. 21,40: **Beromuenster:** Musica olandese per piano. 22,30: **Deutschl.:** Violino e piano. 23,5: **Varsavia:** Musica polacca per quartetto d'archi.	21: **Stoccarda:** Fr. Hebbel: « Maria Maddalena », dramma (id.). 22,10: **Strasburgo:** Marcel Berger: « Deserto di ciel », radiorecita in sei quadri.	20,10: **Colonia:** Musica leggera e da ballo - **Berlino:** Serata di danze. 20,15: **Francoforte:** Musica leggera e da ballo - **Vienna:** Varietà. 21: **Lilla:** Venerdì successi francesi. 22: **London Reg.:** Varietà e danze. 22,30: **Breslavia:** Musica da ballo, di film e di operette. 24: **Parigi P. P.:** Cabaret. MUSICA DA BALLO: 20: **London Nat.** - 20,10: **Deutschlandsender** - 23,15: **Kalundborg, Radio Méditerranée** - 23,25: **London Reg.**
Venerdì	19: **Sofia:** Verdi: « La traviata », opera in tre atti. 19,35: **Bucarest:** Massenet: « Manon », opera in 5 atti (ripr.). 20,15: **Stoccarda:** Mussorgski: « Boris Godunov », opera (ridott.). 20,35: **Sottens:** Christiné: « Phi-Phi », operetta. 21: **Bruxelles II:** Humperdinck: « Haensel e Gretel », opera. 21,15: **Strasburgo - Rennes - Nizza** (dall'Opéra): Gluck: « Alceste », opera in tre atti. 21,15: **Francoforte:** Verdi: « Don Carlos », selezione.	19,30: **Algeri:** Conc. sinfonico. 19,35: **Madona:** Concerto sinfonico diretto da Steiner. 20,10: **Monaco:** Concerto sinfonico - **Colonia:** Radiorchestra. 20,30: **Midland Reg.:** Orchestra. 20,40: **Deutschl.:** Radiorchestra. 21: **Varsavia:** Festival Schumann. 21,30: **Parigi P.T.T., Marsiglia, Grenoble:** Concerto sinfonico - **Algeri:** Concerto sinfonico. 21,45: **Lione:** Festival Saint-Saëns. 24: **Radio Parigi:** Concerto notturno.	19: **Amburgo:** Haydn, Wolf, Dvorak. 20,10: **Deutschl.:** Piano e violoncello (G. Cassadò). 20,30: **Parigi P.T.T.:** Violoncello. 21: **Bruxelles I:** Violino e piano - **Lilla:** Piano e tromba. 21,15: **Radio Parigi:** Violino. 21,30: **Belgrado:** Concerto vocale - **Parigi T.E.:** Musica da camera. 22,10: **Kalundborg:** Trio Casella-Poltronieri-Bonucci. 23,25: **Breslavia:** Soprano e piano.	20,10: **Berlino:** Waldemar Maas: « Il nemico delle donne », commedia. 20,30: **London Reg.:** Due commedie in un atto: 1. Lady Gregory: « Hyacinth Halvey »; 2. J. M. Synge: « Riders to the sea ». 21,30: **Radio Parigi:** Lenormand: « La folle du ciel », dramma.	19,15: **Breslavia:** Varietà musicale e musica da ballo. 21,10: **Parigi P.P.:** Cabaret e danze. 21,30: **Bordeaux:** Varietà musicale - **London Reg.:** Music-Hall. 22,30: **Monaco:** Musica leggera e da ballo. MUSICA DA BALLO: 20,10: **Koenigsberg** - 20,45: **London Nat.** - 21,15: **Saarbrucken** - 23: **Kalundborg** - 23,25: **London Reg., Koenigsberg** - 24-2: **Lussemburgo.**
Sabato	Sabato 20,10: **Saarbrücken:** Zeller: « Il venditore di uccelli », operetta, selezione. 21,30: **Lione:** Gabaroche: « Embrassez-moi », operetta. 21,30: **Bordeaux:** Rossini: « Il barbiere di Siviglia », opera comica.	19,15: **Bruxelles I:** Beethoven: Sinfonia n. 5 « Il destino ». 20,30: **Monteceneri:** Concerto strumentale e vocale. 20,55: **Hilversum II:** Opere italiane. 21,15: **Strasburgo:** Radiorchestra. 21,20: **Stoccolma:** Musica romantica. 21,30: **Nizza:** Radiorchestra. 22,15: **Lussemburgo:** Concerto sinfonico.	19,30: **Sofia:** Beethoven: « Sonata » per violino e piano. 20: **Parigi T.E.:** Concerto di due violini. 20,10: **Kalundborg:** Concerto di piano (Scarlatti-Roussel). 21,45: **Beromuenster:** Lieder di Wolf. 22,30: **Deutschl.:** Szymanowski: « Studi, preludi e mazurche » per piano.	21,30: **Radio Parigi:** De Porto Riche: « Amoureuse », atto secondo. 22,50: **Parigi T.E.:** Jean Racine: « Fedra », tragedia (frammenti).	19: **London Reg.** (da New York): « Musical Seesaw ». 20,10: **Stoccarda:** Serata danzante - **Monaco:** Varietà e danze (fino alle 24) - **Lipsia:** Varietà e danze: « Allegria per tutti ». 22,50: **Parigi P.T.T.:** Varietà. 24: **Parigi P.P.:** Cabaret. MUSICA LEGGERA E DA BALLO: 20,15: **Bucarest** - 22,5: **Sottens** - 22,15: **Stoccolma** - 22,40: **Amburgo** - 23,10: **Bruxelles I** - 23,30: **London Reg.** - 24: **Radio Parigi** - 24-2: **Lussemburgo.**

DOMENICA DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

8: LEZIONE DI AMARICO (Prof. Bruno Ducati).

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione e previsioni del tempo.

9,15: TRASMISSIONE PER I MILITARI: Parte prima (testo preparato dall'ENTE RADIO RURALE): « SANTA BARBARA », scena di GUSTAVO VALENTE; Parte seconda: « VENTI MINUTI DI BUON UMORE ».

10: L'ORA DELL'AGRICOLTORE (Trasmissione a cura dell'E. R. R.).
11 (escluse PALERMO-CATANIA): MESSA CANTATA DALLA BASILICA-SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12-12,15: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.
12,15 (PALERMO-CATANIA): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12,20: Confidenze sportive.

12,30: MUSICHE RICHIESTE DAI RADIOASCOLTATORI: 1. Weber: *Oberon*, sinfonia dell'opera; 2. Schubert: *Serenata*; 3. Brown: *Mi sento milionario*, dal film « Follie di Broadway 1938 »; 4. Quintavalle-Fiore: *Vela latina*; 5. Rimsky-Korsakow: *Canzone indù*; 6. Strauss: *Rose del sud*. (Trasmissione organizzata per la Soc. An. EGIDIO GALBANI di Melzo).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - ROMA II TRIPOLI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: RADIO-CRUCIVERBA SONORO E CANTATO. RADIORCHESTRA diretta dal M° GINO FILIPPINI. (Trasmissione organizzata per la Società An. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna).

13,45-14,15: DISCHI: 1. Beethoven: *Sonata in la maggiore* op. 69 per violoncello e pianoforte: a) *Allegro ma non troppo*, b) *Allegro molto*, c) *Adagio cantabile*, d) *Allegro vivace* (violoncellista Casals); 2. Debussy: *Due arabeschi* (pianista Schendel).

14,15-14,25 circa (TORINO): Comunicazioni del Segretario federale.

14,30: Trasmissione da Napoli: CRONACA DELL'INCONTRO DI CALCIO ITALIA - FRANCIA

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

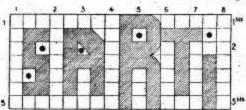
13: DISCHI: 1. Rimsky - Korsakow: *Suite sinfonica* da Shéhérazade: a) *Il mare e il vascello di Sindbad*, b) *Il racconto del Principe Kalender*, c) *Il giovane Principe e la giovane Principessa*, d) *Festival a Bagdad*, e) *Il vascello è naufragato* (Orchestra sinfonica di Filadelfia diretta dal M° Stokowsky); 2. Rimsky-Korsakow: *Capriccio spagnolo* (Orchestra sinfonica di Londra diretta dal M° Coates).

14-14,30: CONCERTO BANDISTICO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Vidale: *I cadetti*, *marcia*; 2. Costaguta: a) *La seducente*, mazurca, b) *Riccioli biondi*, valzer; 3. Pucci: *Si spezza ma non si piega*, marcia; 4. Dani: *Danze villerecce*; 5. Gualdi: *Suite militare*.

DALLE STAZIONI DEL PRIMO PROGRAMMA MERIDIANO

Domenica 4 dicembre - alle ore 13,15

"RADIO - CRUCIVERBA A PREMI"

Organizzato per conto della
Soc. An. LUIGI SARTI & FIGLI di Bologna, produttrice del COGNAC SARTI: il migliore!

RACCONTINO - Strano 1-bis orizzontale! I primi 3 verticale del sole imbiancavano dall'8 verticale, quando m'incontrai con 3 orizzontale, si, con Diana, la bella cacciatrice. Si accompagnava alla 4 verticale, dea della musica, e tenevano 2 orizzontale conversari. Parlavano di moda e Diana sosteneva che l'1 orizzontale consigliava la pettinatura alla 6.7 verticale, che essa aveva veduto con Napoleone all'epoca della Campagna di Russia.

Presi parte alla discussione e sostenni le idee di 3 orizzontale che, per riconoscenza, volle darmi un 2 verticale.

Quando raccontai tutto ciò alla 5 verticale, sorella di mia madre, mi sentii dire che essa non abboccava al 3-bis orizzontale e che l'incontro, più che un 1-bis orizzontale, era dovuto all'effetto di una certa bottiglia di 1 verticale bevuta la sera prima.

N. 1 - Ogni settimana le Stazioni del Primo e del Secondo Programma trasmetteranno, alle ore 13,15, un « Radio-cruciverba ».
Gli ascoltatori sono invitati a indovinare, attraverso le definizioni che verranno date per radio, le varie parole necessarie per riempire lo schema di parole incrociate qui sopra stampato.

N. 2 - Lo schema riempito dovrà essere incollato su una cartolina postale e spedito alla S.I.P.R.A. - Casella Postale 479 - Torino, entro il mercoledì successivo alla trasmissione.

N. 3 - Fra quanti invieranno la soluzione esatta, verranno estratti a sorte, con le norme di legge, i seguenti premi:

a) **N. 10 cassette di squisiti prodotti SARTI**

b) **N. 40 volumi del libro:**

"INSOMMA, VOI CHI SIETE?"

N. 4 - Le cartoline che pervenissero dopo il mercoledì o che non contenessero la soluzione esatta, verranno senz'altro cestinate.

N. 5 - Per poter concorrere è indispensabile servirsi dello schema pubblicato sul « Radiocorriere ».

La soluzione del Radio-cruciverba del 20 novembre è a pag. 52

Acquistate la Cassetta Natalizia SARTI a premio garantito

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

16,15: Trasmissione dall'ippodromo di San Siro: CRONACA DEL CRITERIUM MILANESE DI TROTTO
DISCHI - Notizie sportive.

17:

Canzoni e danze

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARZIZZA

con il concorso di EBE DE PAULIS - LILIANA MIRTIS - ENRICO MARRONE - TRIO LESCANO E DUO DI CHITARRE SERACINI-ORTUSO.

18 (circa): Notizie sportive - Bollettino presagi.
18,10 (circa): « LA DANZA DELL'EUROPA ORIENTALE », conversazione di Mario Puccini con esempi musicali (lettura).
Dopo il concerto: Eventuali notizie sportive.

MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO CATANIA - ROMA II

16,15 (Vedi Primo Programma).

17: Dal Teatro Adriano:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE della R. ACCADEMIA DI S. CECILIA diretto dal M° WILLY FERRERO

1. Dvorak: *Sinfonia* n. 5 op 95 in mi minore « Dal nuovo mondo »: *Adagio*, *Allegro molto*; *Largo*; *Scherzo*: *molto vivace*; *Allegro con fuoco*.
2. Beethoven: *Coriolano*, ouverture.
3. Malatesta: *Scherzo e Danza* (Prima esecuzione).
4. Ravel: *Rapsodia spagnola*.
5. Wagner: *Marcia funebre*, dal « Crepuscolo degli Dei ».

Nell'intervallo (ore 18 circa): Notizie sportive - Bollettino presagi. Dopo il concerto: Eventuali notizie sportive.

FIRENZE I - NAPOLI I - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA III

15: Dal Teatro Comunale di Bologna:

Faust

Dramma lirico in cinque atti di BARBIER e CARRÉ
Traduzione italiana di A. De Lauzières
Musica di CARLO GOUNOD

Personaggi:

Faust . . . . . Giovanni Malipiero
Mefistofele . . . Tancredi Pasero
Margherita . . . . Magda Olivero
Marta . . . . . Maria Marcucci
Valentino . . . Francesco Valentino
Wagner . . . . Aristide Baracchi
Sibel . . . . . Giulietta Simionato

Maestro concertatore e direttore d'orchestra FERRUCCIO CALUSIO
M° del coro FERRUCCIO MILANI

Negli intervalli: « Quattro chiacchiere » di P. M. GIGANTE: « Intervallo all'opera » - Notizie sportive - Bollettino presagi - Notiziario.

A Francoforte, è stato tenuto un Congresso internazionale di dizione e canto durante il quale il direttore generale musicale della trasmittente di Lipsia, Weisbach, ha detto che la Radio offre il modo « più intenso » per godere i concerti in quanto i suoni, uscendo dall'altoparlante, si rivolgono direttamente alle orecchie e al cuore e gli occhi difficilmente possono essere distratti. La Radio ha inoltre una grande importanza nel campo musicale poichè rivela tutti i difetti, ma anche tutti i pregi, della voce umana. Difetti e pregi che altrimenti non si potrebbero mettere in evidenza.

La B.B.C. inglese prepara una radiocommemorazione del primo centenario del cavo sottomarino. Infatti il primo progetto fu depositato dall'inglese Wheatstone nel 1838 e due anni dopo furono realizzate le prime prove che diedero pessimi risultati. Ma nel 1842 Morse riusciva ad inviare il primo messaggio per cavo attraverso la baia di Hudson. Nel 1851, Francia ed Inghilterra erano collegate e nel 1858 il presidente Lincoln poteva comunicare per cavo con la Regina Vittoria.

DOMENICA DI SERA — 4 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Conversazione del generale PRIMO DALLARI: « L'artiglieria italiana nella battaglia di Gorizia ».
19,30: Notizie sportive: risultati e commenti - DISCHI.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: **Concerto del violista Paolo Hindemith**

ORCHESTRA diretta dal M° UGO TANSINI

1. Cimarosa: *Il matrimonio segreto*, sinfonia.
2. Vivaldi: *Concerto in la minore* per viola d'amore e orchestra d'archi: *a)* Allegro; *b)* Adagio; *c)* Allegro.
3. Reger: *Suite in sol minore* per viola sola op. 131: *a)* Molto sostenuto; *b)* Vivace; *c)* Andante sostenuto; *d)* Molto vivace.
4. Mancinelli: *Cleopatra*, ouverture.

Dopo il concerto: Conversazione di Alfredo Jeri: « Un antico caso di rivalità: Il teatro e il gioco del calcio » - (ROMA I): Voce danese da Roma.

22 (circa): **Canzoni e ritmi**

ORCHESTRINA RITMICA

1. Cergoli: *Non significa nulla;* 2. Grothe: *Tu mi appartieni;* 3. Mari-Mascheroni: *Il mondo canta;* 4. Ferrari: *Swing per tutti;* 5. Cantico: *Ricordo d'un sogno;* 6. Misraki: *Il battello di carta;* 7. Roger: *Eva bella;* 8. Bianco: *Dimenticar;* 9. Secunda: *Per te vivrò;* 10. Moretti: *Dicono i tuoi occhi;* 11. Schroder: *C'è una stella nella notte buia;* 12. Plessow: *Czardas-Czardas;* 13. Prondel: *Mandilla torera.*

Indi: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19 (PALERMO): Notiziario sportivo siculo.
19,10 (PALERMO): Comunicazioni del Segretario federale.
19,20: Conversazione del generale PRIMO DALLARI: « L'artiglieria italiana nella battaglia di Gorizia ».
19,30: Notizie sportive; risultati e commenti - DISCHI.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI: 1. Haydn: *Trio in sol maggiore* (Cortot, Casals, Thibaud); 2. Mozart: *La corsa in diligenza* e *Il canarino* (pianista Bufaletti); 3. Pergolesi: *Nina* (Schipa); 4. Saint-Saëns: *Il cigno* (violoncellista Casals); 5. Reger: *La ninna-nanna della Vergine* (Muzio); 6. Albeniz: *Tango*, op. 165, n. 2 (violinista Thibaud).

21: **Le nevi al vento del Sud**

Commedia in tre atti di LUCIO D'AMBRA (Prima trasmissione)

Personaggi:

Cosimo Zena . . . . . Annibale Betrone
Piero Meana . . . . . . Giorgio Piamonti
Serafino Dolce . . . . Silvio Rizzi
L'organista di Sant'Ambrogio Guido De Monticelli
Ramati . . . . Walter Tincani
Gaspare . . . . Leo Chiostri
Ludovica Marmore . . Wanda Capodaglio

Il 1° atto in Oriente, il 2° atto a Milano, il 3° atto sulle Alpi.

Regia di ALBERTO CASELLA

22,30 circa: **Concerto**

del soprano WLADISLAWA ZELAZOWSKA

1. *a)* Pergolesi: *Se tu m'ami;* *b)* Donaudy: *Oh! del mio amato ben;* *c)* Cinque: *Profezia lunare;* 2. *a)* Karlowicz: I. *Zasmuconey*, II. *Skadpierwsky gwiazdy;* *b)* Sigismondo Noskowski: *Skowroneczek spiewa;* 3. *a)* Schubert: *Du bist die Rih;* *b)* Schumann: I. *Ich grolle nicht*, II. *Ich wandre nicht*.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

19: COMPLESSO DI FISARMONICHE DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI PARMA

1. Contini: *Mosca cieca*, marcia caratteristica; 2. Marmiroli: *Fiorella;* 3. N. N.: *Marcia degli zingari;* 4. Berscia-Chiappa: *Veronica senza fisarmonica*, valzer; 5. Fava: *Paura;* 6. Marmiroli: *Diavoletto;* 7. Argento: *Saltarello;* 8. Strauss: *Il bel Danubio blu;* 9. Migliavacca: *Mazurka variata.*

19,20: Conversazione del generale PRIMO DALLARI: « L'artiglieria italiana nella battaglia di Gorizia ».
19,30: Notizie sportive; risultati e commenti - DISCHI.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,30: **Concerto della Banda della Regia Marina**

diretto dal M° PIETRO AGHEMO (In occasione della festa di Santa Barbara)

1. Matacena: *Marcia della R. Marina.*
3. Ferrari-Trecate: *Le astuzie di Bertoldo*, sinfonia.
4. Verdi: *La traviata*, selezione primo atto.
5. Palombi: *Pagine di guerra*, miniature sinfoniche: *a)* *Notte nel deserto*, *b)* *Volo sulle ambe*, *c)* *Croce solitaria*, *d)* *La marcia su Gondar.*
6. Mario: *La ritirata*, marcia d'ordinanza della R. Marina.

21,30: **Al gatto bianco**

Ritrovo di autori e dicitori di canzoni

RADIORCHESTRA

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I-ANCONA): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20. — ONDE CORTE, fino alle 18,5: 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25: dalle 18,5 alle 3: 2 RO 3, m 31,13, kHz 9635, kW 25.

9,15-10 (2 RO 4): Trasmissione per i militari.
10-11 (2 RO 4): L'ora dell'agricoltore.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — Trasmissione della Santa Messa cantata dalla Basilica Santuario della SS. Annunziata di Firenze - **Notiziario in francese.**
12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Musica varia: Duo pianistico Giusto-Zanolli - Concerto della Banda militare dei RR. Carabinieri: 1. Cilea: « Saltarello »; 2. Santoliquido: « La mattina sul bosco »; 3. Santoliquido: « Festa notturna »; 4. Bellini: « Norma », sinfonia; 5. Cirenei: « Sul Trasimeno » - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Concerto di musica sinfonica: Concerto sinfonico di autori italiani moderni: Musiche di Amphiteatrof, Gasco, Marinuzzi, Certani - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Brani di opere liriche di Bellini e Donizetti - **Notiziario in inglese.**
17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Musica da camera vocale e strumentale (basso Paolo Silveri): 1. Brahms: « Ode saffica »; 2. Tosti: « Tristezza »; 3. Beethoven: « In questa tomba oscura »; 4. Mozart: « Non più andrai, farfallone amoroso » - Pianista Barbara Giuranna: 1. Brahms: « Intermezzo n. 4 »; 2. Debussy: Tre « Preludi »: a) Danzatrici di Delfo, b) La fanciulla dai capelli di lino, c) Menestrelli - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.
18,10-19 (2 RO 3-Bari I): **PAESI ARABI.** — Commedia araba - **Notiziario in arabo** - Musica orchestrale araba ed egiziana col concorso dell'orchestra araba - Musica varia - Conversazione in arabo.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**
19,1-19,18 (2 RO 3-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): **Notiziario in francese.**
19,19-19,36 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario in inglese.**
19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA.** — **Notiziario in ungherese** - Programma musicale: Mezzo soprano Gabriella Peruzzi e tenore Arredo Felicioli: musiche di Schubert, Pisenti, Martini, Schumann, Cimara.
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Musiche richieste dai radioascoltatori - **Notiziario.**
19,37-20,35 (2 RO 3): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Notizie e commenti sportivi e principali avvenimenti del giorno - Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'« Eiar » - Dischi di musica varia.
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale - Concerto di canzoni, col concorso di Iolanda Di Maria Petej e di Katia Mitrowska.
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Rassegna letteraria - Notizie delle colonie greche all'estero - Concerto di musica varia.
20,15-20,55 (2 RO 3-Roma II-Milano I: m 368,6, kHz 814, kW 50; BOLZANO m 559,7, kHz 536, kW 10: dalle ore 20,15 alle 20,55 solo da RO II): **GERMANIA.** — Musiche richieste da radioascoltatori - **Notiziario** e conversazione in tedesco.
21 (2 RO 3-Roma I: m 420,8 kHz 713, kW 100): 1. Concerto sinfonico diretto dal M° Ugo Tansini; 2. Canzoni e ritmi (Vedi Primo Programma) - Nel primo intervallo: Voce danese da Roma - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
22 (circa) (Roma II): Cronache del turismo in ungherese.
23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario** e conversazione in spagnolo.
23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Musica varia.
24-1,25 (2 RO 3): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Musica leggera: Cenzo Lavagno e la sua orchestra - Lettura e conversazione per gli alunni del corso di lingua italiana in portoghese - Selezione di operette - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**
1,30-3 (2 RO 3): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Trasmissione del primo atto dell'opera Tosca di G. Puccini - « The stage in Italy », conversazione di Daisy di Carpenetto - **Notiziario in italiano.**

DOMENICA

4 DICEMBRE 1938-XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18,10: Per i giovani: Via San Nicola.
20: Conversaz. religiosa.
20,15: Dischi - Notizie.
21-1 (dal Teatro Reale de la Monnaie): Bizet: *Carmen*, opera in quattro atti - Negli intervalli: Cronaca - Notizie - Orchestra jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18,30: Organo (dischi).
18,45: Hasselt al microfono.
19: Banda militare.
19,45: Conversazione religiosa.
20: Musica leggera.
20,30: Notiziario.
21: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,10: Concerto ritrasm.
24-1: Wagner: *Il crepuscolo degli Dei* (prologo e atto primo).

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18: Musica brillante.
19: Canzoni popolari.
19,30: Beethoven: Trio.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
20,55: Musica d'operette.
21,45-23: Musica leggera e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

I programmi non sono arrivati

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

19: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Radiobozzetto.
20,15: Radiorchestra: Musiche di Mozart, Wagner e Verdi.
21,15: Ritrasmissione.
22: Notiziario.
22,20: Musica leggera.
23,15-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 60

18,30: Come Parigi P.T.T.
19,30: Concerto di dischi.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronaca.
21: Echi diversi.
21,30: Concerto di dischi.
23,30: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,5: Come Parigi P.T.T.
19,30: Concerto di dischi.
20: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,45: Danze (dischi).
19,20: Conversazione.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Benatzky: *Al cavallino bianco*, operetta - Alla fine: Notizie.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18,10: Come Parigi T.E.
18,45: Come Rennes.
19,30: Come Parigi T. E.
20,30: Notiziario.
21: Come Marsiglia.
21,30: Serata di varietà.
23,30: Notizie - Dischi.
0,15: Notiz. tedesco.

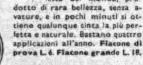
MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

19,30: Come Parigi T. E.
20: Concerto di dischi.
20,30: Notiziario.
21,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Radio Parigi.
19,40: Musica di dischi.
20: Notiziario.
20,30: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

18: Concerto di dischi.
20: Echi diversi.
20,45: Alcune novità.
21,15: Musica fantasia.
22,5: I dilettanti al microfono.
23: Notizie.
23,7: Varietà e dischi.
0,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,5: Notiziario.
18,20: Un racconto.
18,30: Orchestra zigana e chitarre.
19: Radiocronaca.
19,30: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Jongen: *Sonata* (frammenti).
20,45: Nadia Dauty.
21,15: Attualità varia.
21,30: Paul Vialar: *Gli uomini*, commedia in cinque atti (serata organizzata dal commediografi ex-combattenti).
23,30: Notiziario.
23,45: Musica brillante (dischi).

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18: Concerto di dischi.
18,30: France Darget: *Sainte Odile d'Alsace*, leggenda in tre atti.
19,30: Cronaca varia.
20: Piano e canto.
20,30: Notiziario.
21: Come Marsiglia.
21,30: Musica da camera: 1. Paray: *Sonata* per piano e violino; 2. Canto; 3. Halphen: *Sonata* per piano e violino.
22,30: Serata di varietà.
23,30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

Il programma non è arrivato

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303; m 230,2; kW 27

20: Musica leggera.
20,30: Conversazione religiosa cattolica.
21,10: Notiziario.
21,30: Musica varia.
22,10: Per gli ascoltatori.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Concerto orchestrale Lamoureux.
19,45: Musica di dischi.
20: Musica leggera.
21: Lettura.
21,15: Alcune melodie.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Rabaud: *Sinfonia n. 2*; 2. Lavagne: *Concerto* per piano e orchestra; 3. D'Harcourt: *Raimi*, per coro e orchestra (scene coreografiche); 4. Pierné: *Viennoise et cortège blues*.
Nell'intervallo (22,30): Notiziario.
23,30: Musica riprodotta.
23,45: Notiziario.
24-1,30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Concerto variato - Cronaca - Canto - Notizie.
20,30: Musica varia - Notizie - Operetta - Conversazione.
21,50: Musica varia - Notizie - Per gli ascoltatori.
23,45-1: Musica di film e d'operette - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

17,30: Concerto sinfon.
18,45: Musica popolare.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Notizie - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Come Marsiglia.
21,30: Come Parigi T. E.
23,30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Come Radio Parigi.
19,45: Violino (dischi).
20: Notizie in francese e in tedesco.
20,40: Musica di dischi.
21: Notizie in francese e in tedesco.
21,15: Concerto di dischi.
22: Musica leggera.
22,45: Mandolini e chitarre.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.
23,45: Musica di dischi.
24: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Come Parigi T. E.
20: Conversazione.
20,15: Musica leggera.
20,30: Notiziario.
21,30: Radiorchestra: Il lirismo francese.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica da ballo.
0,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Come Breslavia.
19: Musica da camera (Zilcher e Beethoven).
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Concerto variato ritrasmesso da Hannover.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica popolare di Natale.
19: Notizie sportive.
19,20: *Radiocabaret* strumentale.
20: Notiziario.
20,10: Varietà popolare militare.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Francoforte.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Progr. folcloristico.
19: Cronache sportive.
19,30: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Musica popolare (orchestra, piano e baritono).
22: Notiziario.
22,30: Come Francoforte.
24-3: Come Vienna.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18,30: Baritono e piano.
19: Cronache varie.
19,30: Dischi (arie).
20,10: Selezione di danze e di serenate classiche.
22: Notiziario.
22,30: Come Francoforte.
24-3: Come Vienna.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Radiocommedia.
18,30: Musica riprodotta.
19: Dischi - Cronache sportive.
19,40: Attualità - Notiz.
20,10: Programma variato: « Mille e una notte ».
20,30: Introduzione.
20,40: Max Donisch: *L'uccello variopinto di Soleida*, opera comica in un atto, dalle « Mille e una notte » (reg.).
22: Notiziario.
22,30: Bréval: *Sonata* per cello e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-0,25: Musica sinfonica riprodotta.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

19: Musica riprodotta.
19,30: Cronache varie.
20,10 (dalla Saalbau): Concerto mozartiano: 1. *Ouverture* del *Don Giovanni*; 2. Soprano; 3. *Concerto* per flauto e orchestra in re maggiore, op. 314; 4. Gavotta e marcia dall'*Idomeneo*; 5. Soprano; 6. *Serenata* n. 9 in re maggiore, opera 320.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-2: Musica riprodotta.

SIARE
LICENZA E BREVETTI CROSLEY
Tipo 424-A
L. 1475—
Circuito supereterodina per la ricezione di onde
cortissime, corte, medie e lunghe.
5 Valvole OCTAL a CARATTERISTICHE METALLICHE. Media frequenza su supporti in ceramica a minima perdita con nuclei ferro-magnetici. Doppio condensatore variabile monoblocco. Altoparlante elettrodinamico a compensazione acustica. Dispositivo brevettato che rende l'apparecchio molto selettivo quando è necessario separare stazioni vicinissime tra loro per la lunghezza d'onda e permette di ottenere tre variazioni di tonalità: TONO NORMALE, TONO MEDIO, TONO GRAVE. Tale dispositivo rende inoltre l'apparecchio poco selettivo ma musicalmente fedele, quando la trasmissione non interferita lo consente, e permette di ottenere tre variazioni di alta fedeltà: ALTA FEDELTÀ LOCALE, ALTA FEDELTÀ NORMALE, ALTA FEDELTÀ DISTANTE.

DOMENICA

4 DICEMBRE 1938-XVII

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Musica richiesta.
19: Programma variato.
19,40: Cronaca - Notizie.
20,10: Selezione di opere tedesche (da stabilire).
22: Notizie - Cronaca.
22,40-1: Musica da ballo.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

19: Musica da ballo (d.).
19,50: Notiziario.
20,10: Varietà e danze: La festa di S. Nicola.
22: Notiziario.
22,30-24: Mus. da ballo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Ritrasmissione.
19: Musica folcloristica (reg.).
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: J. S. Bach: *Concerto brandemburghese* n. 3 (dischi).
20,25: Conversazione.
20,30: Puccini: *La rondine*, opera in tre atti (reg.).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Francoforte.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica riprodotta.
18,30: Racconti e leggende.
19: Cronache - Dischi.
19,30: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Orchestra d'archi: 1. Richter: *Sinfonia* in sol maggiore; 2. Haydn: *Concerto* per piano in re maggiore; 3. Mozart: Frammenti del *Divertimento* n. 17 e finale della *Sinfonia* n. 35.
21: Dischi (opere).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Francoforte.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Programma folcloristico.
19: Cronache sportive - Negli intervalli: Dischi.
20: Notiziario.
20,10: Concerto orchestrale con illustrazioni: 1. Verdi: Selezione dal *Rigoletto*; 2. Mozart: *Eine kleine Nachtmusik*; 3. Mozart: *Messa «dell'incoronazione»*; 4. Mozart: *Sinfonia* n. 39 in mi bemolle maggiore.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-2: Come Francoforte.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Dialoghi e musica.
19,10: Concerto corale.
19,40: Notiziario.
20,10: Canzoni viennesi.
20,55: Musica tedesca moderna: 1. Hochstetter: *Tema con variazioni* per violino solo e orchestra; 2. Paszthory: *Thijl Ulenspiegel*, poema sinfonico per grande orchestra.
22: Notiziario.
22,30: Come Francoforte.
24-3: Concerto notturno.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Conversazione.
18,20: Liszt: *Années de pèlerinage* (Suisse), per pianoforte.
19,15: Peter Creswell: *Il processo del Re*, dramma rievocativo su Carlo Stuart.
20,30: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa cattolica romana.
21,45: Per la Buona Causa.
21,50: Notiziario.
22,5: H. Beaufoy Milton: *The Cloister and the hearth*, commedia (ottava parte).
22,35: Programma musicale variato dedicato a Paul Rubens.
23,30: Epilogo per coro.

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Banda militare.
18,45: Cinecronaca.
19: Notizie in francese, tedesco e italiano.
19,30: Musica leggera per organo.
20: Musica varia.
20,50: Intervallo.
20,55: Funzione religiosa (Chiesa inglese).
21,45: Per la buona causa.
21,50: Notiziario.
22,5: Concerto sinfonico diretto da Adrian Boult: 1. Purcell: *Danze da The fairy Queen*; 2. Mozart: Frammenti della *Serenata* n. 7 in re; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 6 in fa.
23,30: Epilogo per coro.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Arie per soprano.
18,25: Lettura.
18,45: London Regional.
19: Musica leggera.
19,30: London Regional.
20: Musica leggera.
20,55: Funzione religiosa metodista.
21,45: Per la Buona Causa.
22,5: London Regional.
23,30: Epilogo per coro.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,15: Musica di dischi.
18,30: Radiorecita.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
21,30: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22,15-23: Mus. da ballo.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18,15: Conc. di dischi.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Strumenti a fiato.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15: Danze (dischi).

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

19,15: Melodie diverse.
20,25: Radiocronaca.
20,45: Melodie di Hruby.
21: Notiziario.
21,15-23: Danze (d.)

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

18: Concerto variato.
18,30: Musica da ballo.
20: Radioscena.
20,15: Musica da ballo e musica varia.
21,30: Notiz. diversi.
22: Musica da ballo.
22,30: Concerto variato.
22,45: Musica da ballo.
23,30: Concerto variato.
24: Musica da ballo.
0,30-1: Dischi richiesti.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,20: Concerto corale.
18,55: Notiziario.
19,25: Canzoni popolari.
19,50: Conversazione.
20,15: Musica popolare.
21,40: Notizie - Attual.
22,15: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,30: Funzione religiosa - Indi: Musica sacra (d.).
20,25: Cronaca - Dischi.
20,40: Notiziario.
20,55: Musica leggera e da ballo.
21,55: Convers. - Dischi.
22,25: Musica leggera.
23,10: Notiziario.
23,20: Epilogo per coro.
23,1-0,10: Conversazione cattolica in esperanto.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

20,15: Musica leggera.
20,40: Notiziario.
21: Beethoven: *Concerto* n. 3 per grande orchestra.
21,40: Radioconcorso.
22,15: Musica leggera e da ballo.
22,55: Conversazione.
23,10: Musica leggera.
23,40: Notiziario - Dischi.
0,10-0,40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

17,30: Concerto variato.
19,30: Piano e violino (d).
20,15: Notiziario.
21,20: Convers. musicale.
21,40: Progr. vario.
22,10: Concerto di musica polacca.
22,45: Recitazione.
23-23,15: Notiz. diversi.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

19: Cronaca varia.
19,15: Orchestra e canto - Nell'intervallo: Radiocronaca.
21: Notiziario.

RADIO VATICANA

O N D E :

1	metri	16,82	Kilocicli	17840
2	»	19,84	»	15120
3	»	25,55	»	11740
4	»	31,06 o 31,41	»	9660 o 9550
5	»	48,47 o 49,75	»	6190 o 6030

SEGNALI CARATTERISTICI: 1) Tic tac dell'orologio durante i 5 minuti che precedono l'emissione. 2) Campane di S. Pietro che suonano l'ora. 3) Parole iniziali e finali: **« Laudetur Jesus Christus ».**

EMISSIONI ORDINARIE
per il mese di Dicembre 1938-XVII

Giorno	Ora (M.E.C.)	Lingua	Onda	Argomento
Lunedì	20,00	Olandese	5	Conversazione
	20,30	Italiano	5	Notizie
Martedì	16,30	Inglese	2	Notizie
	20,00	Inglese	5	Notizie
	20,30	Tedesco	5	Conversazioni
Mercoledì	20,00	Francese	5	Notizie
	20,30	Francese	3	Notizie
	21,00	Spagnolo	5	Notizie
Giovedì	20,00	Inglese	5	Conversazione
	20,30	Italiano	5	Conversazione
Venerdì	20,00	Inglese	5	Conversazione
	20,30	Tedesco	5	Notizie
Sabato	20,00	Francese	5	Conversazione
	20,30	Russo	5	Conversazione
	21,00	Spagnolo	5	Notizie
Domenica	11,00	Francese	4	Conversazione
	19,00	Inglese	2	Notizie - Conv.

21,15: Musica varia.
22: Notiziario.
22,15-23: Conc. notturno.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 20

19,45: Notiziario italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiziario tedesco.
21,40: Notiziario italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22,15: Notiziario inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Funzione religiosa.
19,15: Notiziario.
19,30: Radiocronaca.
20: Selezione di musiche di Puccini con illustrazioni.
21: Radiocommedia.
22,10: Notiziario.
22,30-23: Musica strumentale leggera.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,15: Programma dedicato a Weissheimer.
19: Conversazione.
19,30: Notiziario.
19,50: Musica leggera.
20,25: *Der Gerechte.*
21,10: Orchestra d'archi.
22,15: Dischi - Bollett.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

16,30: Concerto della Filarmonica di Lugano.
18: Notizie sportive - Concerto della Corale Melodia di Bellinzona.
18,30: Per i ragazzi.
19: Verdi: *Ouverture dei Vespri siciliani* (d.).
19,10: Cronaca varia.
19,30: Notiziario.
20: Concerto vocale: arie d'opere.
20,30 (da Bellinzona): Radiorchestra diretta da Casella: 1. Sinigaglia: Danze piemontesi, op 31, n. 1; 2. Pilati: *Quattro canzoni popolari italiane;* 3. Amadei: *Suite campestre.*
21: Alberto Bianchi: *Il Teloluz,* radiorecita.
21,25: Musica di dischi.
21,35 (da Bellinzona): Radiorchestra diretta da Casella: 1. Donizetti: *Ouverture della Figlia del reggimento;* 2. Respighi: *Rossiniana.*
22,5-22,30: Danze (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,15: Conc. di piano.
18,45: Conversazione religiosa cattolica.
19,25: Echi - Notizie.
20: Radioteatro.
20,30: Programma sonoro.
20,55: Radiorchestra: 1. Rameau: *Ippolito e Aricia,* suite n. 1; 2. Haydn: *Concerto per cello e orchestra;* 3. Dvorak: *Der Bauer ein Schelm,* ouverture; 4. R. Hahn: *La fête chez Thérèse;* 5. Albeniz: *Suite spagnola* - Nell'interv. (21,35): « Fridolin e compagno », radioscene.
22,25-23: Mus. da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18: Notizie - Dischi - Attualità varia - Dischi.
20: Radiorchestra.
21,15: Concerto arabo - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.

LUNEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

9,45-10,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE (3ª lezione del Corso superiore): MUSICA SACRA (Coro).

10,30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «CHE L'INSE?», scena di Antonietta Robazza.

11,30: ORCHESTRINA LOTTI: 1. Fanny: *Paquita;* 2. Siciliani: *Clan;* 3. D'Anzi: *Non sei più la mia bambina;* 4. Ruccione: *La carumba;* 5. Siciliani-Ruccione: *Campagnola;* 6. Raimondi: *Pensami;* 7. Fain: *Nostalgia del passato;* 8. Raimondo: *Mazurka paesana;* 9. Rizzo: *Danza di domani;* 10. Marchetti: *Un'ora sola ti vorrei.*

11,30-12,30 (PALERMO-CATANIA): MUSICA VARIA: 1. Di Gloria: *Medaglie d'oro;* 2. De Nardis: *Festa in Val d'Aosta* da «Scene piemontesi»; 3. Culotta: *Clown;* 4. Daniele: *Vele;* 5. Luca Verde: *Rêverie*, per trio; 6. Bettinelli: *Parigi senza veli*, fantasia; 7. Boccherini: *Canzonetta e Minuetto in la maggiore;* 8. Scioppa: *Non piangerò;* 9. Zocchi-Chiappo: *Passa l'Italia*; 10. Fancelle: *Bocca di corallo.*

12,30: MELODIE GRADITE: 1. Strauss: *Il bel Danubio blu*, valzer; 2. Schubert: *Marcia militare;* 3. Verdi: *Rigoletto*, scena ed aria di Gilda (Pagliughi); 4. Olivieri: *Tornerai;* 5. Wayne: *Omettino, è tempo di dormire;* 6. Massenet: *Manon*, «Il sogno» (Malipiero). (Trasmissione organizzata per la SARTOTECNICA di Milano).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - ROMA II TRIPOLI

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Asterischi sportivi.

13,20: CONCERTO diretto dal Mº UMBERTO MANCINI: 1. Ranzato: *Monelli fiorentini*, fantasia; 2. Poldini: *Marionette;* 3. Giordano: *La cena delle beffe*, fantasia; 4. De Micheli: *Parata di pigmei;* 5. Mascagni: *Danza esotica;* 6. Lattuada: *Serenata goliardica;* 7. Chopin-Mancini: *Scherzo* dalla «Sonata in si bemolle minore»; 8. Breschi: *Carnevalesca;* 9. Mineo: *Taormina.*

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: QUINTETTO BOLOGNESE: 1. Militello: *Conchita;* 2. Ruffo: *Verso l'amore;* 3. Lombardo: *Madama di Tebe*, selezione; 4. Tosti: *L'ultima canzone;* 5. Ranzato: *Pattuglia di tzigani.*

13,30: DISCHI DI CANZONI ANTICHE E MODERNE: 1. D'Anzi-Bracchi: *Bambina innamorata;* 2. Culotta: *Una ninna nanna;* 3. Rodi: *Notte e giorno;* 4. Setti e Zambrelli: *Notturno alle stelle;* 5. Bonagura-Anepeta: *Roselline;* 6. Redi-Bertini: *Piccola Butterfly;* 7. Sagaria: *Dimmi;* 8. Mascheroni-Marf: *Vado in Cina e torno;* 9. Ranzato-Bertini: *Yvelise;* 10. Nardella-Della Gatta: *Che t'aggia dì!;* 11. Quintavalle-Fiore: *Vela latina;* 12. Bonavolontà - Manlio: *Ammore mio luntano;* 13. Staffelli-De Mura: *Adduormete amore;* 14. Innocenzi-Rivi: *Cuore vagabondo;* 15. Marf-Mascheroni: *Una notte a Madera;* 16. D'Anzi-Bracchi: *Non sei più la mia bambina;* 17. Bixio: *Torna piccina.*

14,30-14,40: Giornale radio.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE. (ROMA): La posta di Nonno Radio; (NAPOLI): Bambinopoli; (BARI): Fata Neve; (PALERMO): Gli amici d'Igea; (BOLOGNA): Confidenze di Mammola; (MILANO I): Piera Ruffini: «L'inquieto Cellini»; (TORINO I): La rete azzurra di Spumettino; (FIRENZE I): Capitano Giramondo; (BOLZANO): La Zia dei perché - La cuginetta Orietta.

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-BOLZANO-ANCONA-TRIPOLI): MUSICA DA BALLO.

17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-PALERMO-CATANIA): CONCERTO dell'organista ALESSANDRO ESPOSITO: 1. M. E. Bossi: *Scena pastorale;* 2. A. Galliera: *a) Meditazione, b) Scherzo;* 3. C. Chiesa: *Sulla soglia del Tempio di Assisi;* 4. R. Schumann: *Canone;* 5. C. Franck: *Finale.*

17,50: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18,5: (ROMA I): Margarita Sevilla Sartorio: Poesie di Carlo Delcroix.

17,55-18,5 (PALERMO): Il salotto della signora - «Di tutto un po'», conversazione di Costanza Notarbartolo.

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasm. speciali).

LUNEDÌ DI SERA — 5 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese ed in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10: Comunicazioni della Reale Società Geografica.
19,20: DISCHI: 1. Ferri: a) *Vela dipinta*, b) *La vita sei tu*, dal film « Stella del mare »; 2. Redico: *Ma io non so cantare*; 3. Barzizza: *Papà e mammà*; 4. Asti: *Credi*; 5. Dell'Anna: *Gioia di vivere*.
19,40: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21:
Settantasette lodole e un marito
Operetta in tre atti di BUCCOLINI E UGOLINI
Musica di ALFREDO CUSCINA'

Personaggi:

Mario Graziosi . . . . Angelo Zanobini
Baldassarre degli Uberti . . . Pietro Fontani
Laura, sua moglie . . . . . . Paola Acconci
Violetta, loro figlia . . . . . . Renata Danici
Giustiniano Moretti . . . . . . Dino Di Luca
Dottor Veroni . . . . . . Giuseppe Valpreda
Stacciolo . . . . Gino Leoni
Nunziata . . . . Amelia Mayer
Eugenia, fattoressa . . . . Amelia Cattaneo
Bisione di palude . . . . Giuseppe Pasquini

Maestro direttore d'orchestra: CESARE GALLINO
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

Negli intervalli: « Sul fronte della radio », notiziario - La vita teatrale.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,10: Comunicaz. della Reale Società Geografica.
19,20 DISCHI (Vedi Primo Programma).
19,40: LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI: 1. Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture; 2. Ciaikowsky: *Serenata per orchestra d'archi*; 3. Catalani: *Wally*, preludio atto 3°.

21:
Concerto
del Duo CALACE-CREPAX
(ENZO CALACE, pianoforte; GILBERTO CREPAX, violoncellista).

1. Bach: *Sonata 1ª in sol maggiore*, per violoncello e pianoforte: *a)* Adagio, *b)* Allegro, ma non tanto, *c)* Andante, *d)* Allegro moderato.
2. Montani: *Quattro preludi*, per pianoforte (prima esecuzione).
3. *a)* Montemezzi: *Elegia*, *b)* Bossi: *Canto di festa*, *c)* Pozzoli-Crepax: 1. *Preghiera*; 2. *Davanti al Presepe*; 3. *Girotondodo*; *d)* Tessarini: *Adagio e allegro* (per violoncello e pianoforte).

21,40: Voci del mondo.
21,50:
Musiche descrittive
dirette dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Grieg: *Il mattino*; 2. Massenet: *La caccia*; 3. Lieurence: *Mormorio del ruscello*; 4. Charpentier: *Il mulo*; 5. Crofè: *Al lavoro*; 6. Gaudiosi: *Legioni in marcia*; 7. Cilea: *Tilda*, saltarello dall'opera; 8. De Nardis: *Serenata agli sposi*; 9. Carabella: *Il chiostro di Santa Prassede*; 10. Grieg: *Temporale*; 11. De Micheli: *La sagra*.
Indi: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.
19,20:
ORCHESTRINA RAMPONI
DANZE FIGURATE

1. Haydn: *Minuetto del bue*; 2. Marzuttini: *La vera furlana*; 3. Czibulca: *Stefania*, gavotta; 4. Baroni: *Alla montanara*, trescone; 5. Boelman: *I lancieri*; 6. Cerrai: *Tarantella*; 7. S. Fiorenzo: *Con cuore felice*; 8. Carosio: *La monferrina*; 9. Fragna: *Torniamo all'antica*; 10. Ramponi: *Ostuni*, galoppo; 11. Carosio: *Fandango*; 12. Gay: *Lambeth walk*.
19,40 (FIRENZE I-NAPOLI I): LEZIONE DI TEDESCO (prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30:
L'altro figlio
Commedia in un atto di LUIGI PIRANDELLO

Personaggi:

Maragrazia . . . . Ada Cristina Almirante
Ninfarosa . . . . Stefania Piumatti
Rocco Trupia . . . . . . Corrado Annicelli
Un medico . . . . Walter Tincani
La Marinese . . . . Nella Marcacci

In Sicilia, nei primi anni del 1900.
Regia di ALBERTO CASELLA

21:
Canzoni e danze moderne
ORCHESTRINA RITMICA

21,40:
Musica da concerto
Pianista MARIA MAFFIOLETTI

1. Blas Serrano: *Sonata in si bemolle*.
2. Mattia Vento: *Allegro, Minuetto, Presto*.
3. Muzio Clementi: *Sonata*, op. 40, n. 3: *a)* Adagio, allegro; *b)* Adagio espressivo; *c)* Allegro

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I-ANCONA): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Concerto di musica leggera: Benita Fanciulli e i suoi gianbeti - Orchestra Cetra - In un intervallo: Conversazione in francese.
12-13,29 (2 RO 4): **Notiziari in inglese e in cinese** - Musica da camera vocale e strumentale: soprano Giselda Bonitatibus: liriche di Lattuada, Alfano, Persico, Mortari; baritono Teodoro De Voeram: liriche di Brancali, Mascagni, Flegler; pianista Angelica De Cusandier: 1. Venie: « Rondò »; 2. Rendano: a) « Melodia sul preludio di Bach », b) « Sonatina in stile antico », c) « Gavotta e canzone calabrese »; 3. Rachmaninof: « Melodia » - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica varia: « Parrucche incipriate », radioscena con esecuzione di musiche del '700 - Giornata della donna: « Sui campi di neve e nel chiuso dei salotti: mode femminili italiane », conversazione della contessa Bice Savorgnan Visconti - Concerto di una Banda militare - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Concerto di musica leggera: canzoni di attualità con il concorso di Myriam Ferretti ed Enzo Aita - Quartetto vocale Fumaro e Orchestra Cetra - In un intervallo: « Rassegna economica », conversazione del Dott. Francesco Spinelli - **Notiziario in inglese.**
17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Brani lirici: celebri duetti di opere italiane - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.
17,15-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 3-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale e orientale in arabo** - Musica araba moderna - Conversazione in arabo su argomento letterario.
18,40-19 (Roma II): Cronache del turismo in francese.
19,1-19,18 (2 RO 3-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione d'italiano.
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Concerto di musica da camera: Trio José-Emanuele-Martorana: Beethoven: « Trio » n. 3, op. 1, in do minore - Liriche italiane e jugoslave interpretate dal soprano Clara Ivanovich - **Notiziario.**
19,37-20,35 (2 RO 3): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica varia col concorso del Duo pianistico Buoncrba-Gemini - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie economiche e letterarie - Musica da camera col concorso del soprano Cristina Eftimiadis.
20,15-20,55 (2 RO 3-Roma II-Milano I: m 368,6, kHz 814, kW 50; BOLZANO: m 559,7, kHz 536, kW 10: dalle ore 20,15 alle 20,35 solo da RO II): **GERMANIA.** — L'opera lirica italiana della prima metà dell'800: Luigi Cherubini - **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.
21 (2 RO 3-Roma II): 1. Concerto del Duo Calace-Crepax; 2. Musiche descrittive (Vedi Secondo Programma) - Nel primo intervallo: Conversazione in esperanto - Nel secondo intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Lezione d'italiano.
23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale** - Musiche popolari elleniche interpretate dal soprano Irma Colassi.
24-1,25 (2 RO 3): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Concerto di musica sinfonica di autori francesi; Mozart: « Piccola serenata » - In un intervallo: Lettura e conversazione per gli alunni del corso di lingua italiana in portoghese - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**
1,30-3 (2 RO 3): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Italia, terra di canti: Canzoni napoletane: Vittoria Angeloni e il suo Quartetto - Risposta ai radioascoltatori - Cori abruzzesi - Comici regionali - Favola per i ragazzi - **Notiziario in italiano.**

LUNEDÌ

5 DICEMBRE 1938-XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483,9: kW 15

18: Organo e cello.
18,30: Per i giovani.
19,15: Radioconcerto.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Concerto sinfonico - Nell'interv. (22): Lettura.
23: Notiziario.
23,10: Cabaret vallone.
23,45-24: Danze (d.).

BRUXELLES II
kHz 932: m 321,9: kW 15

18: Musica da jazz.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Dischi - Cronaca.
20: Concerto di dischi.
20,30: Notiziario.
21: Joseph Köningsberger: *Le joujou de Sa Majesté*, operetta in tre atti - Alle 21,45: Recitaz.
23: Notiziario.
23,10-24: Dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850: m 352,9: kW 100

18,15: Musica popolare.
18,45: Conversazione.
19: Schubert: *La bella mugnaia*.
19,30: Concerto sinfonico: festival Beethoven.
20,30: Notiziario.
20,55: Concerto di dischi.
21,30: Convers. italiana.
22-23: Musica da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250: kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176: m 255,1: kW 10

18,35: Lezione di inglese.
19: Notizie - Conversaz.
20,10: Selezione di musiche di compositori danesi.
22: Notiziario.
22,20: Recitaz. e canto.
23: Alcuni dischi.
23,15-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077: m 278,6: kW 60

18,5: Come Parigi P.T.T.
19,30: Come Nizza.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,15: Come Parigi P.T.T.

GRENOBLE
kHz 583: m 514,6: kW 20

18,5: Come Parigi P.T.T.
19,30: Come Nizza.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronaca.
21: Dischi - Echi.
21,30: Varietà musicale.
23,30: Notiziario.

LILLA
kHz 1213: m 247,3: kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,30: Notiz. inglese.
18,45: Fisarmonica.
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Concerto di piano: 1. Chopin: a) *Polacca* n. 4, b) *Polacca* n. 3; 2. Beethoven: *Marcia funebre*; 3. Debussy: *L'isle joyeuse*.
20,30: Notiziario.
21: Musica varia.
21,30: Concerto per solisti e orchestra.
23,30: Notiziario.

LIONE P.T.T.
kHz 648: m 463: kW 100

18: Come Parigi T. E.
18,30: Cronaca varia.
18,45: Come Tolosa.
19,30: Come Parigi T. E.
20,30: Notiziario.
21: Dischi - Cronaca.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notizie - Dischi.
0,15: Notiz. tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749: m 400,5: kW 100

18,30: Conc. di dischi.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Come Rennes.
21,30: Varietà musicale.
23,30: Come Parigi P.T.T.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185: m 253,2: kW 60

17,45: Dischi - Cronaca.
18,20: Come Parigi P.T.T.
18,35: Varietà.
19,15: Cronaca varia.
19,30: Melodie e canzoni.
20: Notiziario.
20,30: Varietà.
21,15: Cronaca varia.
21,30: Come Strasburgo.

PARIGI P.P.
kHz 959: m 312,8: kW 60

19,10: Dizione e dischi.
19,48: Echi - Notizie.
20,15: Programma vario.
20,50: Dischi - Notizie.
21,20: Radiocabaret.
22,5: Ray Ventura.
22,35: Parodie radiofoniche.
23: Notizie varie.
23,5: Musica varia.
23,30: Programma vario.
24: Cabaret.
0,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695: m 431,7: kW 120

18,5: Notizie - Cronaca.
18,35: Concerto d'organo.
19,5: Pezzi per cello e piano.
19,15: Cronaca letteraria.
19,30: Come Nizza.
20: Notiziario.
20,30: Melodie e canzoni.
20,45: Radioscena: Lur Valti: *Quand le diable s'y met*.
21,15: Conversazione.
21,30: Musica da ballo.
22: Musica da camera.
23: Musica da ballo.
23,30: Notiziario.
23,45: Serata teatrale in lingua esperanto.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456: m 206: kW 7

18: Varietà e dischi.
18,45: Come Tolosa.
19,30: Cronaca varia.
20: Musica di Schubert.
20,30: Notiziario.
21: Come Rennes.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire).
23,30: Notizie - Dischi.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303: m 230,2: kW 27

20: Lezione di tedesco.
20,15: Musica da ballo e musica varia.
20,45: Programma vario.
21,15: Notiziario.
21,30: Musica varia.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182: m 1648: kW 80

18,5: Concerto di dischi.
18,45: Cronaca varia.
19,15: Concerto di piano.
19,45: Cronaca varia.
20: Concerto variato.
21: Cronaca varia.
21,15: Concerto di piano.
21,30: Conc. sinfonico: festival Florent Schmitt: a) *Ronde burlesque*; b) Sei cori; c) *Il piccolo Elfo chiude l'occhio*; d) *Kerob-Shall*; e) *Salambo* suites n. 1, 2, 2 - Nell'intervallo (22,30): Notiz.
22,30: Dischi - Notizie.
24: Dischi - Echi.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6: kW 60

19: Notizie - Canto - Orchestra - Notizie - Concerto variato.
21: Programma vario - Concerto variato - Conversazione.
23: Notizie - Musette e fisarmonica - Musica regionale.
0,30-1: Programma coloniale - Notiziario.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120

18: Come Parigi T. E.
18,30: Notiz. inglese.
18,45: Come Tolosa.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Echi - Dischi.
20,20: Cronaca - Notizie.
21: Concerto variato.
21,30: Come Strasburgo.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100

18,5: Cronaca varia.
18,35: Come Parigi P.T.T.
19,15: Cronaca varia.
19,30: Come Nizza.
20: Notizie in francese e in tedesco - Nell'intervallo (20,30): Dischi.
21,15: Musica di dischi.
21,30 (La Comédie Française): F. de Curel: *La nouvelle idole*, commedia in tre atti.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.
23,45: Musica di dischi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386,6: kW 120

18: Musica di dischi.
18,15: Concerto vocale.
18,30: Musica da camera (dischi).
18,45: Radioconcerto.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Echi - Dischi.
21,30: Come Lille.
23,30: Notizie - Dischi.
0,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Progr. in dialetto.
18,45: Bollettini vari.
19: Musica leggera.
19,50: Attual. - Notizie.
20,10 (dalla Musikhalle): Concerto sinfonico: 1. Mozart: a) Ouvèrture del *Flauto magico*, b) *Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra*, c) *Serenata notturna* per due piccole orchestre; 2. Thieme: Musica su *Gestern Abend war Vetter Michael da*; 3. Bresgen: *Mayenkonzert*, per piano e piccola orchestra; 4. Maasz: *Flamme empor*, cantata.
22: Notizie - Cronaca.
22,35-24: Come Colonia.

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Musica leggera.
19: Danze e *Lieder* popolari (dischi).
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100

18: Conversazione.
18,20: Musica e poesia.
19: Concerto variato (da stabilire).
20: Notiziario.
20,10: Varietà e danze: Chi ha ragione?
22: Notiziario.
22,15: Intermezzo.
22,30: Musica greca riprodotta.
23,40: Alcuni dischi.
24-3: Come Colonia.

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100

18: Conversazioni.
18,35: Dischi - Cronaca.
19: Musica richiesta.
20: Notiziario.
20,10: Selezione di valzer e di danze - Nell'intervallo (20,30): Rassegna settimanale.
22: Notiziario - Dischi.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Musica leggera riprodotta.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571: kW 60

18: Concerto corale.
18,30: Concerto di piano.
19: Cronache di tutto il mondo.
19,50: Attualità - Notiz.
20: Introduzione.
20,10 (dalla Singakademie): Concerto di musica greca: 1. Evangbelatos: *Ouverture drammatica*; 2. Kalomiris: Secondo tempo del *Concerto sinfonico* con piano in do min.; 4. Petridis: *Suite greca* per grande orchestra; 5. Skalkotas: *Quattro danze greche*.
22,15: Notiziario.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica riprodotta.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25

18: Conversazioni.
18,30: Musica riprodotta.
19,15: Attualità varie.
19,30: *Il sogno della farfalla*, opera cinese del 17° secolo (partitura di Heinz Trefzger sulla musica originale cinese): quarto quadro.
19,40: Dischi - Notizie.
20,15: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,15: Per gli ex-combattenti.
22,30: Come Colonia.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291: kW 100

18: Organo e coro.
18,35: Attualità varie.
19,5: Musica riprodotta.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: H. Günther von Kolden: *Un cuore cerca lavoro*, commedia con musica di W. Sommerfeld.
21: Conversazione.
21,20: *Lieder* per barit.
22: Notizie - Convers.
22,40-24: Concerto bandistico.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2: kW 120

18: Conversazione.
18,20: Concerto di piano.
18,40: Conversazione.
19: Varietà brillante.
19,50: Attualità - Notizie.

STAZIONI RADIOFONICHE ITALIANE

DIVISE SECONDO I PROGRAMMI CHE TRASMETTONO

kHz	m	STAZIONE	kW
		PRIMO PROGRAMMA	
1059	283,3	BARI I	20
986	304,3	BOLOGNA	50
536	559,7	BOLZANO	10
1429	209,9	MILANO III	1
1429	209,9	NAPOLI II	1
713	420,8	ROMA I	100
1429	209,9	TORINO III	5
1104	271,7	TRIPOLI	50
		SECONDO PROGRAMMA	
565	531	CATANIA	3
1258	238,5	FIRENZE II	1
1140	263,2	GENOVA I	10
814	368,6	MILANO I	50
565	531	PALERMO	3
1222	245,5	ROMA II	60
1140	263,2	TORINO I	30
1140	263,2	TRIESTE	10
		TERZO PROGRAMMA	
1357	221,1	ANCONA	1
1357	221,1	BARI II	1
610	491,8	FIRENZE I	20
1357	221,1	GENOVA II	5
1357	221,1	MILANO II	4
1303	230,2	NAPOLI I	10
1357	221,1	ROMA III	1
1357	221,1	TORINO II	5
43478	6,90	ROMA (Monte Mario)	0,5
40540	7,40	ROMA (Monte Mario)	2

20,10 (dalla Gewandhaus): Concerto sinfonico diretto da Hans Weisbach: 1. Calabrini: *La rocca degli ostinati*, fiaba sinfonica per grande orchestra; 2. Coro; 3. De Falla: *Concerto* per cembalo con flauto, oboe, clarinetto, violino e cello; 4. Coro; 5. Haydn: *Sinfonia n. 102* in si bemolle maggiore per grande orchestra.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Recensione.
18,20: Musica riprodotta.
19: Conversazione.
19,15: Varietà e danze viennesi - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Conversazione.
21,20: Musica da camera riprodotta.
22: Notiziario.
22,20: Intermezzo.
22,30-24: Come Colonia.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Come Berlino.
18,30: Concerto di due piani.
19: *Lieder* per soprano.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Musica leggera contemporanea.
21: Radiocabaret politico-morale: *Il filo rosso.*
22: Notiziario.
22,30: Beethoven: *Sonata* in do minore per violino e piano, op. 30, n. 3.
23-24: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache varie.
19: Programma popolare variato.
20: Notiziario.
20,15: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare e leggera.
22: Notiziario.
22,30: Come Colonia.
24-2: Musica sinfonica e strumentale riprodotta.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Progr. folcloristico.
18,30: Concerto di cetra.
18,45: Conversazione.
19: Per i giovani.
19,15: Musica di dischi.
19,30: Attualità - Notizie.
20,10: Per i giovani: Cronaca con dischi.
21: Walter Emil Schäfer: *Un viaggio a Parigi*, radiocommedia
22: Notiziario.
22,30-3: Come Colonia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,20: Conversazione musicale.
19,40: Dischi richiesti.
20: Varietà: Lunedì sera.
20,50: Conversazione.
21,10: Orchestra e piano: 1. Babin: *Concerto* per due pianoforti e orchestra; 2. Bax: *Tintagel.*
22: Notizie - Attualità.
22,40: W. H. Auden e Chr. Isherwood: *La scalata della cima F 6*, dramma con musica di B. Britten.
23,40: Liszt: *Années de pèlerinage* (Italie), per pianoforte.
0,20-1: Musica da ballo (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica da ballo.
19,40: Arie per soprano.
20: Notizie in francese, tedesco e italiano.
20,30: Conversazione.
20,50: Musica da ballo.
21,30: Conversazione.
22: Music-Hall.
23: Notiziario.
23,30: Musica da ballo (Willy Merrin).
0,30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera per organo.
19,30: Baritono e violino.
20: Notizie - Cronaca.
20,25: Conversazione.
20,.. Musica da ballo.
21,20-1: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Radiorchestra.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Trasmiss. dal Teatro Nazionale (da stabilire): - Nell'intervallo delle 22: Notiziario.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

20: Radiorchestra.
21,15: Concerto di dischi.
22: Notiziario.
22,30: Programma vario per la festa di San Nicola.

LETTONIA

MADONA

19,15: Radioteatro.
20,25: Organo (dischi).
20,40: Radiorecita.
21: Notiziario.
21,15: Progr. vario: Al di là delle frontiere.
22: Convers. tedesca.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

20: Notiz. diversi.
20,10: La voce del mondo.
20,30: Programma vario.
21,45: Serata teatrale.
22,45: Dischi - Cronaca.
23,5: Concerto ritrasmesso dal Salone di Versailles: Organo, canto, cembalo e strumenti ad arco.
0,15-0,30: Danze (d.).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19,35: Cori ungheresi (dischi).
20,5: Radiocommedia.
21,10: Cronache varie.
21,40: Notizie - Attual.
22,15-23: Mus. da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

17,55: Per i fanciulli.
18,55: Musica sacra per coro.
19,40: Cronache - Dischi.
20,40: Notiziario.
20,55: Musica leggera folcloristica.
22,40: Notiziario - Dischi.
23,25: Lez. di ginnastica.
23,40: Musica da camera: 1. Schubert: *Trio* in si bemolle maggiore; 2. Beethoven: *Un Minuetto*; 3. Haydn: *Trio* in do maggiore.
0,5-0,40: Dischi - Lettura.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,25: Musica da ballo.
19,5: Convers. musicale.
19,40: Conversazioni varie e dischi.
20,10: Canto e piano.
20,40: Notiziario.
20,55: Progr. variato.
22,15: Declamazione.
22,40: Notiziario.
22,45: Musica leggera.
23,55-0,40: Musica riprod.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronaca varia.
18,30: Orchestra e coro.
19: Per i soldati.
19,30: Concerto di musica polacca.
20,35: Notiziario.
21: Radioconcerto - Nell'intervallo: Dizione.
22,55-23,15: Not. diversi.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Radiorchestra.
19: Conversazione.
19,15: Conc. di dischi.
20: Radiocronaca.
20,15 Mozart: *Trio n. 1.*
20,40: Opere di Mozart.
21: Notiziario.
21,15: Concerto di musica religiosa di Mozart.
22: Notiziario.
22,15: Conc. notturno.
22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 20

21: Cronaca varia.
21,30: Notiziario tedesco.
21,40: Notiziario italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22,15: Notiziario inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

19,30: Selezione di canzoni danesi.
20: Conversazione music.
20,40: Orchestra e viola: 1. Sinigaglia: *Le baruffe chiozzotte, ouverture*; 2. Koch: *Concertino* per orchestra d'archi, op. 10; 3. Bax: *Fantasia* per viola e orchestra; 4. Marikanto: *Suite* per orch.
21,45: Convers. musicale.
22: Notiziario.
22,15: Soli di sassofono.
22,45-23,15: Cron. sport.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Dischi - Cronache.
18,50: Dischi - Bollett.
19,30: Notiziario.
19,40: Scene e canti di Natale.
20,55: Concerto variato.
21,30-22,45: Trasmissione per gli svizzeri all'estero.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica di dischi.
19,25: Cronaca agricola.
19,40: Canzoni inglesi (dischi).
19,50: Notiziario.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Radiorchestra: 1. Suppè: *Poeta e contadino, ouverture*; 2. Coates: *Suite miniature*; 3. Catalani: Danza delle ondine da *Loreley*; 4. Ciajkovski: Polacca da *Eugenio Onegin*; 5. Boccherini: Un Minuetto; 6. Lehár: Selezione da *Dove canta l'allodola*; 7. Waldteufel: *Estudiantina*, valzer.
21,30-22,30: Per gli svizzeri all'estero.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per le ascoltatr...
18,15: Jazz am... (dischi).
18,40: Lez. d'esperanto.
18,50: Musica di dischi.
19,15: Micro-Magazine.
20: Radiocronaca dell'estrazione di una lotteria.
21,30: Per gli svizzeri all'estero.
22,45: Radiocronaca.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18: Notizie - Dischi - Attualità varia - Dischi.
19,45: Varietà.
20: Concerto arabo - Nell'intervallo (21,30): Notiziario.

MARTEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7,45: Ginnastica da camera.

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

10-10,30: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI a cura dell'ENTE RADIO RURALE: « Quinta esercitazione di radiotelegrafia ».

11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Brusso: *Arlecchino*; 2. Becker: *Minuetto* op. 3, n. 3; 3. Guarino: a) *Anima d'oriente*, b) *Romanesca*; 4. Schumann: a) *Umoresca*, b) *Duetto*; 5. Lehàr: *Clò - Clò*, selezione; 6. Camussi: a) *Madrigale*, b) *Interludio* dell'opera *Il volto della Vergine*; 7. Chopin: *Due preludi*; 8. Luporini: *Pallida luna*; 9. Haydn: *Trio* n. 6, 1° tempo.

12,30: DISCHI: 1. Adam: *Se fossi Re*, sinfonia dell'opera; 2. Ketelbey: *Nel regno delle Fate*: a) Chiaro di luna nel bosco, b) Danza della Regina delle Fate, c) Marcia degli gnomi; 3. Rahkte: *Il trenino*, pezzo caratteristico; 4. Strauss: *Sangue viennese*, valzer dell'operetta.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - ROMA II TRIPOLI

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15: ORCHESTRINA RITMICA: 1. Chiappo: *Pupa*; 2. Berco: *Scacciapensieri*; 3. Greppi: *Cocktail swing*; 4. Bellinzona: *Diciamoci addio*; 5. Cantico: *Terra desolata*; 6. Becce: *Pronto, signora*; 7. Dan Caslar: *Capriccio*; 8. Palumbo: *Notti dell'Avana*; 9. Kramer: *In un valzer cuore a cuor*; 10. Schisa: *Bionda biondina*; 11. Gnecco: *Notte a Siviglia*.

14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Borsa.

14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI: 1. Mozart: *Divertimento* n. 8 in fa maggiore (Quintetto a fiato della Gewandhaus di Lipsia): a) *Allegro spiritoso*, b) *Andante*, c) *Minuetto*, d) *Molto allegro*; 2. Pergolesi: *Se tu m'ami* (Muzio); 3. Beethoven: *Minuetto in sol* (Casals); 4. Beethoven: *In questa tomba oscura* (Schaljapin); 5. Schubert: *Ave Maria* (Prihoda); 6. Donaudy: *O del mio amato ben* (Muzio).

13,30: CONCERTO BANDISTICO diretto dal M° ENNIO ARLANDI: 1. Falchetti: *Marcia militare*; 2. Sancono: *Romanina*, valzer; 3. Sabatini: *Rex*, marcia sinfonica; 4. Collico: *Suite di danze*; 5. Marincola: *Non vi preoccupate*, marcia; 6. Salassa: *Felicità*; 7. Leoncini: *Campagnola*, valzer.

14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Rapalo: *Orientalia*, impressione sinfonica; 2. Vasin-Rastelli: *Prendimi con te*; 3. Ferraris: *Capriccio ungherese*; 4. Petrarchi-Zambrelli: *California bar*; 5. De Curtis: *Napoli canta*; 6. Marchetti-Bertini: *Un'ora sola ti vorrei*; 7. Cardoni: *Altalena in giardino*; 8. Greppi-Quattrini: *Restiamo ancor così*.

14,30-14,40: Giornale radio.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « VIVENDO, VOLANDO, CHE MALE TI FO? », scena di SIMILI E LOVERSO.

17: Giornale radio.

17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-BOLZANO-ANCONA-TRIPOLI): CONCERTO del violoncellista ADOLFO FANTINI: 1. Beethoven: *Sonata in la maggiore* per violoncello e pianoforte: a) Allegro moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro; 2. Rossellini: *La fontana malata*; 3. Scharwenka: *Capriccio slavo*; 4. Masetti: *Ora di vespro*; 5. Schumann: *Canto della sera*.

17,15-17,50 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-PALERMO-CATANIA): MUSICA DA BALLO.

17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.

17,55-18,5 (ROMA I): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della Regia Scuola « Federico Cesi ».

17,55-18,5 (PALERMO): Il cantastorie: Racconti popolareschi della Sicilia.

17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmiss. speciali).

MARTEDÌ DI SERA

6 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: Conversazione dell'on. Eugenio Coselschi, Presidente dei C.A.U.R.
19,30: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI I): Vedi Secondo Programma.

21:

Questi ragazzi

Commedia in tre atti
di GHERARDO GHERARDI

Personaggi:

Lucia .... Giuditta Rissone
Vincenzo .... Vittorio De Sica
Giovanna .... Giovanna Galletti
Giangiacomo .... Carletto Romano
Andrea .... Guglielmo Barnabò
Ninetta .... Renata Salvagno

Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,15 (circa):

Concerto

dell'organista FERNANDO GERMANI

1. Frescobaldi: *Toccata VIII* dal «Primo libro».
2. Bach: I) *Quattro preludi corali*: *a)* Herr Gott, nun schleuss den himmel auf; *b)* In dulci jubilo; *c)* Freut auch liebe Christen g'mein; *d)* Ich ruf zu dir, Herr Jesu Christ. - II) *Toccata, Adagio e Fuga* in do magg.
3. Dupré: *Variations sur un Noël.*

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,20: Conversazione dell'On. Eugenio Coselschi, Presidente dei C.A.U.R.
19,30: DISCHI: 1. Massenet: *Scene pittoresche*: *a)* Marcia, *b)* Aria di balletto, *c)* Festa zingaresca, *d)* Angelus (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dal M° Melichar); 2. Grieg: Dalla *Suite lirica*, op. 54: *a)* Il pastorello, *b)* Notturno (Orchestra sinfonica del Reich diretta dal maestro Kloss); 3. Sibelius: *Karelia*, suite: *a)* Intermezzo, *b)* Alla marcia (Orchestra sinfonica diretta dal M° Kajanus).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI: 1. Brahms: *Ouverture accademica* (Orchestra di Amsterdam diretta dal M° Mengelberg); 2. Mussorgsky: Danze persiane dall'opera *Kovancina* (Orchestra sinfonica di Londra diretta dal M° Coates); 3. Debussy: *notturno n. 1 - Nuvole* (Orchestra dei Concerti Lamoreux diretta dal M° Wolff).

21: Dal Teatro Comunale di Bologna:

La monacella della fontana

Leggenda in un atto di GIUSEPPE ADAMI
Musica di GIUSEPPE MULE'

Personaggi:

La Monacella .... Pina Ulisse
Marù .... Magda Olivero
Pedrù .... Augusto Ferraùto
La Madre .... Giulietta Simionato

DIRIGE L'AUTORE

21,50 (circa):

L'amico Fritz

Commedia lirica in tre atti di P. SUARDON
Musica di PIETRO MASCAGNI

Personaggi:

Fritz .... Bruno Landi
Suzel .... Pia Tassinari
Beppe .... Giulietta Simionato
David .... Gino Vanelli
Azzenò .... Aristide Baracchi
Federico .... Angelo Mercuriali
Caterina .... Dora Bransero

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FERRUCCIO CALUSIO
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI

Negl'intervalli: Conversazione di Gigi Michelotti: «Le mogli di Rossini» - Notiziario cinematografico.
Dopo l'opera: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.
19,20:

«SCHOLA CANTORUM»
DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI LUCCA

1. Zanella: *Pasqua di resurrezione.*
2. Pietrasanta: *Barcarola.*
3. Nistri: *Questa terra.*
4. Pratella: *Ninna nanna.*
5. Bianchini: *La campagna.*
6. Pratella: *Casetta bianca.*
7. Cianetti: *Canzone.*
8. Nistri: *Il canto dei mietitori.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30: INDIA MISTERIOSA
Radiojungla di CARLO MANZONI
3ª avventura: FUGA COL SERPENTE DI FUOCO

21:

Musiche brillanti

dirette dal M° MARIO GAUDIOSI

1. Grofé: *Metropolis.*
2. Zander: *Concerto di valzer.*
3. Culotta: a) *Berceuse;* b) *Scherzo arabesco.*
4. Juon: *Corteggio umoristico.*
5. Cappelletti: *Burlesca.*
6. Ciajkowsky: *Danza russa.*
7. Manno: *Rondò brillante.*
8. Griselle: *Marcia.*
9. Guirand: *Carnevale.*

21,30:

Ritmi e canzoni

RADIORCHESTRA diretta dal M° GINO FILIPPINI
con il concorso di ENRICO MARRONI
e di NUCCIA NATALI.

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I-ANCONA): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Un grande sinfonista italiano: Ottorino Respighi - In un intervallo: Conversazione su argomento di attualità.
12-12,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Brani lirici verdiani - In un intervallo: Conferenza in giapponese - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Musica leggera: Duo di piano e sassofono Gemini-Cattafesta - Orchestra d'archi di ritmi e danze - Conversazione su argomento di attualità - Orchestra Cetra - **Notiziario in italiano.**
14,45-14,52 (2 RO 4-Roma II): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Concerto sinfonico di musiche del '600 e del '700 - **Notiziario in inglese.**
17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica leggera: Quartetto vocale Funaro e musiche per fisarmoniche - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 3-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale in arabo** - Esecuzione di musiche antiche arabe col concorso del Trio arabo - Conferenza del prof. Kurd Ali, dell'Accademia di Damasco.
18,40-19 (Roma II): Cronache del turismo in inglese.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**
19,1-19,18 (2 RO 3-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): **Notiziario** e conversazione in francese.
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario** e conversazione in bulgaro.
19,19-19,36 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario in inglese.**
19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA.** — **Notiziario** e conversazione in ungherese.
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Conversazione - Brani lirici: Celebri romanze di opere verdiane - **Notiziario.**
19,37-20,35 (2 RO 3): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica da camera: violinista Maria Cotogni: 1. Sarasate: «Malaguena»; 2. Fibich: «Poema»; 3. Vitali: «Ciaccona»; pianista Maria Luisa Faini: 1. Clementi: «Toccata in si bemolle maggiore»; 2. Chopin: «Preludio»; 3. Gasco: «Ridda di pattini» - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario** e conversazione in turco.
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Conferenza di previdenza sociale - Canzoni popolari elleniche interpretate dal tenore Ulisse Kazis.
20,15-20,55 (2 RO 3-Roma II-Milano I: m 368,6, kHz 814, kW 50; BOLZANO: m 559,7, kHz 536, kW 10; dalle ore 20,15 alle 20,35 solo da RO II): **GERMANIA.** — Italia, terra di canti: Coro di pescatori del Garda - **Notiziario** e conversazione in tedesco.
21 (2 RO 4-Roma III: m 221,1, kHz 1357, kW 1): 1. Musiche brillanti dirette dal M° M. Gaudiosi; 2. Ritmi e canzoni (Vedi Terzo Programma). — Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
22,48-23,30 (2 RO 3): **BRASILE.** — Trasmissione di scambio: Concerto di canzoni italiane antiche e moderne col concorso dell'orchestra ritmica diretta dal M° Escobar, del Trio vocale Stella e del tenore Fulvio Pazzaglia.
23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario in spagnolo** - Risposte a radioascoltatori.
23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco.**
24-1,25 (2 RO 3): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Trasmissione del primo atto dell'opera **La Bohème** di Puccini - Risposte a radioascoltatori - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**
1,30-3 (2 RO 3): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Concerto sinfonico: **Orchestra dell'«Eiar»** diretta dal M° Pizzetti: 1. Tebaldini: «**Rapsodia di Pasqua**»; 2. Mozart: «Sinfonia in mi bemolle maggiore»; 3. De Falla: «Notti nei giardini di Spagna» - In un intervallo: **Notiziario dall'Impero** - **Notiziario in italiano.**

MARTEDÌ

6 DICEMBRE 1938-XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483.9; kW 15

18: Concerto per solisti
18,30: Per i fanciulli.
19,5: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Festival Gluck.
22: Un racconto.
22,20: Concerto e canto.
23: Notizie - Dischi.
23,55: Liszt: *Christus vincit*.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321.9; kW 15

18: Conc. di dischi.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Musica leggera.
19,45: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Radiocabaret.
23: Notiziario.
23,10-24: Dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352.9; kW 100

18,15: Musica leggera.
19: Schubert: *Quartetto in re minore «La morte e la ragazza»*.
19,30: Musica bulgara.
20: Beethoven: *Sonate* n. 5 e n. 12 per piano.
20,30: Notiziario.
20,55: Romanze russe.
21,15: Musica leggera.
21,50: Cronaca tedesca.
22-22,30: Musica da ballo.

CECOSLOVACCHIA

I programmi non sono arrivati

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255.1; kW 10

18,30: Lezione di tedesco.
19: Notizie - Conversaz.
20: Concerto corale.
20,20: Musiche di Sibelius.
20,30: Radiocommedia.
20,45: Musiche di Palmgren.
21,30: Conversazione.
22: Notiziario.
22,20-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 60

18,5: Come Parigi P.T.T.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,15: Come Parigi P.T.T.
21,30: Radiorchestra: 1. Mendelssohn: a) *Ruy Blas, ouverture*, b) *Concerto per violino e orchestra in mi minore*, c) Canto, d) scherzo dal *Sogno d'una notte d'estate*, e) Canto; 2. Messager: *Sinfonia*; 3. Canto; 4. Delibes: Balletto da *Kassia*.
23,30: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514.6; kW 20

18,5: Come Parigi P.T.T.
20,30: Dischi - Cronaca.
21: Dischi - Echi.
21,15: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213; m 247.3; kW 60

18: Cronaca - Dischi.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Varietà musicale.
20,30: Notiziario.
21: Concerto vocale.
21,15: Conversazione.
21,30: Concerto corale.
22: Radiorchestra: 1. Gomez: *Ouverture* del *Guarany*; 2. Coleridge Taylor: *Suite Minnehaha*; 3. Canto; 4. Massenet: *Suite dalla Fedra*; 5. Chopin: Tre preludi; 6. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 7. Torrega: *Serenata araba*; 8. Ketelbey: *Nelle azzurre acque di Haway*; 9. Auber: *Ouverture* del *Fra Diavolo*.
23,30: Notiziario.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Parigi T. E.
18,45: Per le ascoltatrici.
19,30: Come Parigi T. E.
20,30: Notiziario.
21: Dischi - Cronaca.
21,30: Conc. sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia in re maggiore n. 35*; 2. Bousquet: *Concerto iberico* per cello e orchestra; 3. Intermezzo di dischi; 4. Brahms: *Concerto doppio* per violino e cello; 5. Frescobaldi: Una toccata; 6. Rameau: Un Minuetto; 7. Francoeur: Un Allegro; 8. Lalo: *Scherzo*.
23,30: Notizie - Dischi.
0,15: Notiz. tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400.5; kW 100

18,45: Musica di dischi.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Notiziario.
21: Cronaca - Dischi.
22 (dall'Opera Municipale): Concerto sinfonico diretto da Felix Weingartner e da Studer Weingartner: Festival Beethoven - Wagner: 1. Beethoven: a) *Sinfonia Eroica*, b) *Ouverture Leonora*, 2. Wagner: a) *Ouverture* del *Tannhäuser*, b) Preludio e Incantesimo del Venerdì Santo dal *Parsifal*, c) *Ouverture* dei *Maestri cantori di Norimberga* - Alla fine: Notizie.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18,5: Come Parigi P.T.T.
20,30: Varietà.
21,15: Notiziario.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,20: Concerto di dischi.
19,50: Echi - Notizie.
20,13: Programma vario: Tanto rumore per nulla.
20,43: Programma vario. Le belle domeniche.
21: Notiziario.
21,10: Dischi - Varietà.
22,5: Max Regnier: *Il tribunale d'imperizia*.
23: Notiziario.
23,5: «Il Canada», conf.
23,27: L'ora sinfonica di Poste Parisien.
24: Cabaret.
0,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431.7; kW 120

18,5: Notizie - Cronaca.
18,35: Lezione di canto per i fanciulli.
19,5: Alcune melodie.
19,15: Cronaca letteraria.
19,30: Concerto variato.
20: Notiziario.
20,30: Pezzi per piano.
20,45: Varietà.
21,15: Conversazione.
21,30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18: Concerto di dischi.
18,30: Teatro e cinema.
18,45: Radioconcerto.
19,15: Dischi - Cronaca.
20: Piano e canto.
20,30: Notiziario.
21: Musica leggera.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Haydn: *Sinfonia n. 6 (La sorpresa)*; 2. Debussy: *Preludio al meriggio di un fauno*; 3. Saint-Saëns: *Concerto* in sol minore per piano e orchestra; 4. D'Indy: *Sauge fleurie*; 5. Lermyte: *Suite per orchestra*; 6. Rabaud: Balletto dal *Marouf*.
Nell'intervallo: Conversazione.
23,30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215.4; kW 25

Il programma non è arrivato

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303; m 230,2; kW 27

20: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21,15: Musica varia.
21,45: Progr. coloniale.
22,10: Serata di varietà.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,5: Concerto variato.
18,45: Cronaca varia.
19,15: De la Presle: *Sonata*.
19,45: Conversazione.
20: Concerto variato.
21: Conversazione.
21,15: Musica da camera.
22,15: Notiziario.

MARTEDÌ
6 DICEMBRE 1938-XVII

22,30: Jacques Dapoigny: *Il massacro di Parigi*, radiorievocazione - Alle 23,45: Notiziario.

RADIO TOLOSA
kHz 913: m 328,6: kW 60

19: Notizie - Brani d'opere - Tanghi argentini - Notizie.
20,30: Concerto variato - Notizie - Conversazioni.
21,35: Musica varia - Notizie - Per gli ascoltatori.
23,45-1: Canti regionali - Operette - Fantasia - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120

18: Come Parigi T. E.
20: Echi - Dischi
20,30: Notiziario.
21: Dischi - Cronaca.
21,30: Programma vario: a) *Le vieux pont*, b) *La loge de ma concierge*.
23,30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100

18,20: *Lieder* di Schubert e di Schumann.
18,45: Cronaca varia.
19,30: Come Parigi P.T.T.
20: Notizie in francese e in tedesco - Nell'intervallo (20,30): Dischi.
21,15: Dischi (B. Gigli).
21,30: Programma vario per la ricorrenza di San Nicola.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.
23,45: Musica di dischi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386,6: kW 120

18,10: Come Parigi T. E.
20: Conversazione.
20,15: Musica da jazz.
20,30: Notizie - Cronaca.
21,30: E. Guiraud: *Le bonheur du jour*, comm.
23,30: Notizie - Dischi.
0,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Musica riprodotta.
18,45: Bollettini vari.
19: Musica leggera.
19,45: Convers. - Notizie.
20,10: Programma speciale dedicato allo Schleswig-Holstein.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Dischi (opere).
19: Come Amburgo.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Mozart: *Il ratto del serraglio*, opera in tre atti (reg.).
22,5: Notiziario.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100

18,20: Musica da camera.
19: Cronache sonore.
19,15: Canzoni e danze di ieri e di oggi - Nell'intervallo (20): Notiz.
20,45: A. Hinrichs: *Die Stedinger*, commedia con musica di E. A. Voelkel.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Amburgo.
23: Musica strumentale contemporanea (da stabilire).
24-3: Concerto notturno registrato: 1. Musica di *suites* e di opere; 2. Musica leggera.

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100

18: Cronache varie.
18,25: Musica leggera.
19: Attualità varie.
19,10: Musica richiesta.
20: Notiziario.
20,10: Cine-cronaca.
20,30: Grande serata danzante - Nell'intervallo (22): Notiziario.
24-3: Come Breslavia.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571: kW 60

18: Scene brillanti.
18,30: Cronaca - Dischi.
19: Echi della Germania.
19,15: Progr. variato.
20: Notiziario.
20,10: Concerto sinfonico diretto da Alfredo Casella: 1. Bach - Casella: *Ciaccona*, per orchestra; 2. Clementi: *Sinfonia* n. 2; 3. Rossini: *Ouvert.* della *Semiramide;* 4. Casella: Frammenti della *Giara;* 5. Casella: *Concerto* per orch. - Nell'intervallo (21): Conversazione.
22: Notiziario.
22,30: Musica antica: 1. Purcell: *Fantasia* a quattro voci; 2. Gibbons: *Fantasia* a tre voci; 3. Purcell: *Fantasia* a quattro voci.
22,45: Bollett. del mare.
23-24: Musica romantica riprodotta.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25

18: Conversazioni.
18,30: Progr. folcloristico.
19,15: Attualità varie.
19,30: Progr. variato.
20: Notiziario.
20,15 (da Berna): Concerto verdiano.
21: Scene rievocative della vita di Goethe: A Strasburgo dal 1770 al 1771.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Amburgo.
24-2: Concerto notturno (registrazione).

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291: kW 100

18: Musica riprodotta.
18,45: Comunicati vari.
19: Musica leggera e da ballo.
19,40: Attualità - Notiz.
20,10: Orchestra e cello: 1. Ciajkovski: *Romeo e Giulietta;* 2. Dvorak: *Concerto* per cello e orchestra; 3. Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn;* 4. Wagner: *Ouv.* del *Tannhäuser;* 5. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della Rosa* - Nell'intervallo (21): Lettura.
22: Notizie - Attualità.
22,35-24: Musica leggera e da ballo.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2: kW 120

18: Conversazione.
18,20: Musica da camera.
18,45: Conversazione.
19: Musica leggera.
19,50: Attualità - Notizie.
20,10: Cori militari.
21,10: Scene rievocative della vita di Goethe a Weimar.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Amburgo.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4: kW 100

18: Lettura.
18,20: Musica riprodotta
19: Conversazione.
19,15: Varietà brillante: Trionfi e miserie della barba.
21: Radiorch. 1. Pfitzner: Preludio del terzo atto di *Palestrina;* 2. Senfter: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Rehan: *Aufklang*, per organo e orchestra.
22: Notiziario.
22,20-24: Mus. da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249: m 240,2: kW 17

18: Programma variato.
18,30: Programma in onore di Mascagni per il suo 75° compleanno.
19: Per gli ex-combattenti.
19,45: Cronache - Notizie.
20,10: Orchestra, soli e canto: 1. Canto; 2. Grétry: *Concerto* in do maggiore per flauto, orchestra d'archi e due corni; 3. Canto; 4. Mozart: *Concerto* per flauto e arpa con accompagnamento d'orchestra.
21,15: H. Hild: *Der Judd*, rievocazione.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Amburgo.

STOCCARDA
kHz 574: m 522,6: kW 100

19: Programma folcloristico.
19,45: Arie italiane (d.).
20,10: Musica popolare e leggera.
21: Come Francoforte.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Musica leggera.
24-2: Come Francoforte.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Concerto di piano.
18,30: Scene con musica: *Der Schokoladenkrieg*.
19,30: Attual. - Notizie.
20,10: Serata danzante - Negli intervalli: Qualche scena.
22: Notizie - Cronaca.
22,35: Come Amburgo.
24-1: Come Breslavia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Arie per basso.
18,20: Musica leggera.
19: Notiziario.
19,25: Musica leggera per organo.
20: Liszt: *Années de pèlerinage* (Italie), per pianoforte.
20,35: Discussione.
21: Rievocazione: Taccuino del 1903.
22: Notiziario.
22,25: Cronache canadesi.
22,30: Introduzione.
22,35 (dal Sadler's Wells Theatre): Verdi: *Don Carlos*, opera, atto terzo e quarto - Nell'intervallo (23,55): Conversazione in francese.
0,10: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: *Radiocabaret*.
19,30: Musica riprodotta.
20: Notizie in francese, tedesco e italiano.
20,30: Musica da ballo.
21: Mozart: *Quartetto* d'archi in si bemolle.
21,30: Radiorivista.
22: Varietà e danze.
22,35: *Radiocabaret*.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Sydney Lipton).
0,30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Canzoni popolari.
19,15: Concerto di banda.
20: Notiziario.
20,30: Dischi richiesti.
21: Radiorch.: 1. Dvorak: *Rapsodia slava* n. 1, op. 45; 2. Beethoven: *Concerto* per piano e orchestra n. 3 in do minore; 3. Cherubini: *Gli Abencerragi*, ouverture.
22: Musica da ballo.
22,35-1: London Region.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Concerto vocale.
18,50: Musica di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
20,30: Concerto vocale.
21,10: Melodie popolari.
21,30: Cronaca - Dischi.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Danze.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Radiorchestra.
18,40: Conversazione.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Programma vario.
20: Concerto di fisarmoniche.
20,45: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18: Canti lettoni.
18,20: Lez. d'inglese.
18,50: Dischi - Notizie.
19,15: Musica finnica.
20,30: Recitazione.
20,45: Ciajkovski: Fantasia sulla *Dama di Picche*.
21: Notizie - Dischi.
22: Conv. inglese.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Notiz. diversi.
19,45: Per le ascoltatrici.
20,10: La voce del mondo.
20,30: Programma vario.
21: Musica da ballo.
21,30: Echi diversi.
22: V. Scotto: *Le Roi des Galéjeurs*, operetta-rivista in due atti - Negli intervalli: Notizie.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,55: Notiziario.
19,25: Convers. musicale.
20: Conversazione.
20,25: Groven: *Sinfonia* n. 1 per orchestra.
21,5: Lettura.
21,15: Mus. caratteristica.
21,40: Notizie - Attual.
22,15-23: Programma variato brillante.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,45: Musica leggera.
19,40: Cronache varie.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto dell'orchestra di Maestrick - Nell'intervallo: Conversazione.
22,45: Dischi richiesti.
23,10: Notiziario.
23,20-0,40: Musica riprod.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica varia.
19,10: Conversazione.
19,45: Soli di piano.
20,10: Lezione d'inglese.
20,40: Notiziario.
21,10: Varietà e danze: Il treno del martedì sera.
22,40: Un dramma giallo.
23: Musica leggera.
23,40: Notiziario.
23,50-0,40: Musica da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronaca varia.
19: Concerto e canto.
20,35: Notiziario.
21 (dal Conservatorio): Concerto di musica antica: 1. J. S. Bach: *Concerto* in la minore per piano, violino e flauto; 2. Rameau: *Tamburino*; 3. Daquin: *Coucou*; 4. Mozart: *Pastorale*; 5. Haydn: *Sinfonia «degli Addii»*.
22: Attualità varie.
22,20: Concerto di piano: 1. J. S. Bach: *Toccata in do minore*; 2. Haydn: *Fantasia* in do maggiore; 3. Schumann: *Studi sinfonici*.
22,55: Notiziario.
23-23,15: Notiz. diversi.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Operette (dischi).
19: Conversazione.
19,15: Concerto ritrasm.
20: Radiocronaca.
20,15: Concerto sinfonico: 1. Schubert: *Sinfonia* n. 5 in si bemolle maggiore; 2. Winter: *Variazioni* su un tema proprio; 3. Wagner: *Ouverture* del *Tannhäuser*.
21: Notiziario.
21,15: Conc. sinfonico.
21,40: Melodie regionali.
22: Notiziario.
22,15: Conc. notturno.
22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 20

19,45: Notiziario italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiziario tedesco.
21,40: Notiziario italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22,15: Notiziario inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,30: Conversazione.
19: Notiziario.
19,30: Musica leggera e da ballo.
20: Rievocazione.
21: Banda militare.
22: Notiziario.
22,15-23: Cron. sportiva.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Musica riprodotta.
18,30: Per i fanciulli.
19: Dischi - Cronaca.
19,30: Notiziario.
19,40: Concerto di piano: 1. Chopin: *Valzer* in si minore; 2. Schumann: *Papillons* op. 2.
19,55: Da stabilire.
20,10: Introduzione.
20,15: Concerto dedicato a Verdi (baritono Francesco Nascimbene): 1. *Stabat Mater*; 2. Un'aria dall'*Ernani*; 3. Un'aria dal *Don Carlos*; 4. Una scena dall'*Otello*; 5. Un'aria dal *Ballo in maschera*; 6. Un'aria dal *Trovatore* - In un intervallo: Lettura.
21,55: Conversazione.
22,5: Cello e piano.
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica di dischi.
19,25: Concerto di quattro violoncelli.
19,50: Notiziario.
20: Strumenti a plettro.
20,15: Conc. orchestrale diretto da Fritz Brun: 1. Verdi: *Stabat Mater*, per coro misto e orchestra; 2. Verdi: Selezione dai *Vespri siciliani*; 3. Verdi: Selezione dall'*Ernani*; 4. Franck: *Le Erinni*, poema sinfonico; 5. Ravel: *Concerto per la mano sinistra*; 6. Ravel: *Bolero* - Nell'intervallo: Aneddoti su Giuseppe Verdi.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18,30: Luigini: *Balletto egiziano* (dischi).
18,50: Conversazione.
19: Canzoni e melodie.
19,30: Cronaca - Notizie.
20: Caleidoscopio radiofonico.
20,30: Lucien Népoty: *La cigale ayant aimé...*, commedia in quattro atti.
22,30-23: Dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18: Notizie - Dischi - Varietà - Cronaca - Musica riprodotta.
20: Concerto corale.
21,5: Concerto arabo - Nell'intervallo: Notizie varie

MERCOLEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10-10,30: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI a cura dell'ENTE RADIO RURALE: «L'ARCA DI NOÈ», scena di Alessandra Molteni Balconi.
11,30: ORCHESTRINA GNECCO: 1. Carena: *Linda española;* 2. Reinfeld: *Canto dell'addio;* 3. Ruccione: *Sottobraccio;* 4. Olivieri: *Suona chitarra;* 5. Kramer: *Sì! Sì! Sì!;* 6. Pavesio: *Attesa;* 7. Valente: *I Granatieri*, fantasia; 8. Rodi: *Perdi una bionda;* 9. Rampoldi: *Balliamo all'antica.*
12,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Donizetti: *La favorita*, «Spirto gentil» (tenore Pertile); 2. Verdi: *Don Carlo*, «Ella giammai m'amò» (basso Pasero); 3. Verdi: *Otello*, «Dio ti giocondi, o sposo» (soprano Muzio e tenore Merli); 4. Leoncavallo: *Pagliacci*, prologo (baritono Granforte).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - ROMA II TRIPOLI

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: LA VITA DI TIZIO QUALUNQUE
Scena di NIZZA e MORBELLI
(Trasmissione organizzata per la Società Anonima MOTTA PANETTONI Milano).
14-14,10: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: QUINTETTO BOLOGNESE: 1. Nucci: *Semplicità campestre;* 2. Chopin: *Preludio*, op. 28, n. 17; 3. Pietri: *Acqua cheta*, selezione; 4. Grossmann: *Czardas;* 5. Mezzacapo: *Bonita*, serenata e bolero.
13,30: DISCHI: 1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, sinfonia dell'opera; 2. Brahms: *Seconda sinfonia in re maggiore* op. 73: a) *Allegro non troppo*, b) *Adagio non troppo*, c) *Allegretto grazioso, quasi andantino*, d) *Allegro con spirito;* 3. Casella: *Il convento veneziano;* 4. Bizet: *L'Arlesiana*, suite: a) *Preludio*, b) *Adagetto*, c) *Minuetto*, d) *Carillon*, e) *Danza provenzale;* 5. G. Strauss: *Storielle del bosco viennese.*
14,30-14,40: Giornale radio.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: «LA MAGGIOLATA DEI GATTI», scena di Maria B. Papini, musica di Alberto Soresina. (PALERMO): «Il Giornalino».
17: Giornale radio.
17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLOGNA-BOLZANO-ANCONA-TRIPOLI): CONCERTO della pianista RINA SALA GALLO: 1. Porpora: *Fuga;* 2. Scarlatti: a) *Pastorale*, b) *Capriccio;* 3. Beethoven: *Fantasia* op. 77; 4. Chopin: *Scherzo in si minore;* 5. Scuderi: *Improvviso;* 6. Guarino: *Danza del mantello rosso.*
17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-PALERMO-CATANIA): CONCERTO VOCALE col concorso del soprano RITA FORNARI e del tenore ARMANDO GIANNOTTI: 1. Boito: *Mefistofele*, «L'altra notte»; 2. Gounod: *Faust*, «Salve dimora casta e pura»; 3. Massenet: *Manon*, a) «Addio picciol desco», b) «Ah, dispar vision»; 4. Verdi: *Otello*, «Ave Maria»; 5. Cassone: *Al Mulino*, «Travolto dalla torma».
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5 (ROMA I - NAPOLI I - BOLOGNA-BOLZANO-ANCONA-TRIPOLI): Conversazione di Vincenzo Tallarico: «Giornata in biblioteca».
17,55-20,59 (BARI): Vedi Trasmissioni speciali.
18,15-18,45 (TRIESTE): Trasmissione organizzata per la DITTA FERDINANDO CAVALLAR di Trieste: DISCHI CETRA PARLOPHON: 1. Spadaro: *La cavalcata dei cinque;* 2. Brown: *Il primo amore*, dal film omonimo; 3. Goletti-Cram: *Serenata della notte;* 4. Meniconi: *Tu hai giocato;* 5. Ravel: *Bolero;* 6. D'Anzi-Bracchi: *C'era una volta un piccolo naviglio;* 7. Hugh-Lulli: *Senza te;* 8. Doelle: *Quando fiorisce il lillà bianco.*
18,40-18,50 (ROMA I): Comunicazioni del Segretario federale.
18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).

MERCOLEDÌ DI SERA — 7 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,20: DISCHI (Vedi Secondo Programma).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: **Concerto**
DI MUSICHE MASCAGNANE
in occasione del 75° compleanno
di S. E. PIETRO MASCAGNI
Direttore d'orchestra: M° FERNANDO PREVITALI

1. *La città eterna*, suite.
2. *Guardando la «Santa Teresa» del Bernini*.
3. *Cavalleria rusticana*, intermezzo.
4. *Silvano*, notturno.
5. *L'amico Fritz*, intermezzo.
6. *Guglielmo Ratcliff*, «Il sogno».
7. *Le maschere*, sinfonia.

21,50 (circa): Conversazione del generale Giorgio Vaccaro, segretario del C.O.N.I.: «Preventivi sportivi dell'anno XVII».
22 (circa):

Varietà
ORCHESTRINA RITMICA
col concorso di MYRIAM FERRETTI
e RENATO GUERRINI

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19 (GENOVA I): Trasmissione di dischi.
19,20: DISCHI: 1. Ketelbey: *La visione di Fuji-San* (Orchestra Parlophon); 2. Kennedy: *La danza dei ghiaccioli* (Orchestra dell'Albergo di Eastbourne diretta dal M° Jeffries); 3. Künnecke: *Suite di danze*: *a)* Valzer malinconico, *b)* Intermezzo (Orchestra Dobrindt).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI: 1. Verdi: *La forza del destino*, sinfonia dell'opera; 2. Liszt: *Mazeppa*, poema sinfonico; 3. Pick Mangiagalli: *I piccoli soldati*.
21 (escluse PALERMO-CATANIA):

Il geniometro
Scena di ENRICO RAGUSA

21,30 (circa) (escluse PALERMO-CATANIA):

Concerto
DELLA BANDA DELLA R. GUARDIA DI FINANZA
diretta dal M° ANTONIO D'ELIA

1. D'Elia: *Verso le mete imperiali*, marcia militare.
2. Beethoven: *Sonata* op. 57: Appassionata - Allegro assai - Andante con moto - Allegro ma non troppo (Strumentazione e interpretazione bandistica, dal pianoforte, di D'Elia.
3. Verdi: a) *Nabucco*, sinfonia; b) *Rigoletto*, fantasia (Trascrizione Vessella).

Nell'intervallo: «L'Italia e la Scandinavia», impressioni di Angelica Kroman (lettura).

22,40: MUSICA DA BALLO.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

PROGRAMMA DELLE STAZIONI DI PALERMO E CATANIA
21:

OMBRA, LA MOGLIE BELLA
Commedia in tre atti di SALVATOR GOTTA

Personaggi:
Ombra Guarneri . . . . . Eleonora Tranchina
Laila Beltrame . . . . . Livia Sassoli
Marisa . . . . . Anna Cajolo
Germaine de Bard . . . . . Nadia Attardi
Carmen . . . . . Maria Lo Porto
Una cameriera . . . . . Maria Pistone
Dario Guarneri . . . . . Alessandro Landi
Lorenzo Beltrame . . . . . G. C. De Maria
L'On. Paolo Franchi . . . Romualdo Starrabba
Il comm. Beltrame . . . . . Riccardo Mangano
L'avvocato Mestica . . . . . Giovanni Baiardi
Miseo . . . . . Enrico Bracci
Fantini . . . . . Gino Labruzzi

In una grande città, oggi
Regia di FEDERICO DE MARIA.
Dopo la commedia: MUSICA DA BALLO.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.
19,20: SESTETTO MANDOLINISTICO BOLOGNESE

1. Tironi: *Valzer spagnolo*.
2. Sartori: *Fra i cipressi*.
3. Pizzotti: *Rimembranze lariane*.
4. Bitelli: *San Giusto*.
5. Salvetti: *Lacrime e sorrisi*.
6. Di Capua: *Serenata 'e primavera*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30: **I mulini di Pit Lil**
Operetta-rivista in due tempi
di C. LOMBARDO e G. C. COLOMBINI

Personaggi:
Leisbeth . . . . . Nuccia Natali
Mika . . . . . Nina Artuffo
Daisy . . . . . Enrica Franchi
Kate . . . . . Lina Acconci
Fred . . . . . Enrico Marroni
Caucciù . . . . . Riccardo Massucci
Bilbock . . . . . Angelo Zanobini
Peterboom . . . . . Giacomo Osella
Giorgio . . . . . Luciano Molinari
Maestro direttore d'orchestra: CESARE GALLINO
Allestimento di RICCARDO MASSUCCI

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I-ANCONA): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - **BARI I**: m 283,3, kHz 1059, kW 20. — **ONDE CORTE**, fino alle 18,5: **2 RO 4**: m 25,40, kHz 11810, kW 25: dalle 18,5 alle 3: **2 RO 3**, m 31,13, kHz 9635, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Trasmissione del secondo atto dell'opera **Falstaff** di Verdi - Conversazione in francese.
12-13,20 (2 RO 4): **Notiziario in inglese.** — Concerto di musica leggera: Quintetto campestre - Selezione di operette - Concerto di canzoni col concorso del Quintetto Pazzaglia e del tenore Carlo Clni - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Canzoni romane eseguite dal Gruppo corale del Dopolavoro dell'Urbe - M° Bruno Bacilli: «Soste di un vagabondo», conversazione - Stornellate fiorentine - **Notiziario in italiano.**
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Trasmissione del terzo atto dell'opera **Aida** di Verdi - **Notiziario in inglese.**
17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto sinfonico: Schumann: «Concerto in la minore», op. 54, per pianoforte e orchestra - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 3-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale e orientale in arabo** - Esecuzione di musica siriana col concorso del Quartetto arabo - Musica irachena - Conversazione in arabo su argomento storico.
18,45-19 (Roma II): Cronache del turismo in tedesco.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**
19,1-19,18 (2 RO 3-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione d'italiano.
19,19-19,36 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario in inglese.**
19,37-19,53 (Roma II): **UNGHERIA.** — **Notiziario in ungherese** - Lezione d'italiano.
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Concerto di musica varia per fisarmoniche - Fiori musicali del passato - **Notiziario.**
19,37-20,35 (2 RO 3): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Brani brioi: sinfonie rossiniane - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale.
20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Rassegna letteraria e artistica - Musiche popolari elleniche interpretate dal soprano Silvia Vianelli.
20,15-20,55 (2 RO 3-Roma II-Milano I: m 368,6, kHz 814, kW 50; Bolzano: m 559,7, kHz 536, kW 10; dalle ore 20,15 alle 20,35 solo da Roma II): **GERMANIA.** — Concerto di musica da camera: Musiche per pianoforte: 1. Vivaldi: «Concerto in re minore»; 2. Brahms: «Intermezzo e rapsodia in sol minore» - **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.
21 (2 RO 3-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): 1. Musiche di Pietro Mascagni; 2. Varietà (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario** e conversazione in spagnolo.
23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale** - Musica da camera col concorso del soprano Cristina Eftimiadis.
24-1,25 (2 RO 3): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Canzoni napoletane: Giovanni Barberini e il suo Quartetto - «Il mio viaggio nel sud-America», conversazione del prof. Cesare Frugoni - Cori abruzzesi - **Notiziari in italiano e in spagnolo.**
1,30-3 (2 RO 3): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Concerto di musica leggera: Angelini e la sua orchestra - Duo di piano e sassofono - «Viaggio musicale in Italia» - Orchestra d'archi di ritmi e danze diretta dal M° Petralia - Duo pianistico Bormioli-Semprini - **Notiziario in italiano.**

MERCOLEDÌ

7 DICEMBRE 1938-XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

18: Danze (d.).
18,15: Cronaca - Dischi.
19,15: Musica varia.
19,30: Conversazione protestante.
19,45: Conc. per solisti.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Concerto di dischi.
21,15: Jules Romains: *Knock ovvero il trionfo della medicina*, commedia in tre atti.
22,30: *Lieder* di Schubert.
23: Notiziario.
23,10-24: Musica da jazz.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

18: Musica fiamminga.
18,30: Conc. di dischi.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Dischi - Cronaca.
19,58: Concerto di violino e piano.
20,30: Notiziario.
21: Programma dedicato ai soldati.
21,45: Musica brillante.
22: Programma dedicato ai soldati.
23: Notiziario.
23,10-24: Dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

18,30: Musica leggera.
18,45: Conversazione.
19: Bellini: *Norma*, dramma lirico in due atti - Nell'intervallo: (20,30) Notiziario.
21,30: Cronaca varia in inglese e in italiano.
22: Musica da ballo.
22,30-23: Radiorchestra.

CECOSLOVACCHIA

I programmi non sono arrivati

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

18,35: Lez. di francese.
19: Notizie - Conversaz.
1. Mozart: *Sinfonia* n. 40
20: Concerto sinfonico: in sol minore; 2. Wagner: *Idillio di Sigfrido*; 3. Brahms: *Sinfonia* n. 4 in mi minore op. 98.
22: Notiziario.
22,20: Concerto vocale.
22,40: Conversazione.
23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 60

18,5: Come Parigi P.T.T.
19,30: Come Grenoble.
20: Notiziario.
20,30: Musica di dischi.
20,45: Lez. di spagnolo.
20,55: Dischi - Echi.
21,15: Come Parigi P.T.T.
21,30: Come Parigi T. E.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,5: Come Parigi P.T.T.
19,30: Radioconcerto.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronaca.
21: Dischi - Echi.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire) - Alla fine: Notizie.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,30: Notiz. inglese.
18,45: Concerto variato.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Notiziario.
21: Trasm. da Londra.
21,30: Coro basco.
22,30: Bouillard: *Le reveil des roses*, miracolo in un atto.
23,30: Notiziario.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Parigi T. E.
18,30: Conversazione.
18,45: Come Lilla.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Progr. regionale.
20,30: Notiziario.
21: Dischi - Echi.
21,30: Come Parigi T. E.
23,30: Notizie - Dischi.
0,15: Notiz. tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18,30: Per le ascoltatrici.
18,45: Come Lilla.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Notiziario.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire).
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

17,25: Concerto ritrasm.
18,5: Cronaca varia.
18,35: Lettura e dialoghi.
19,15: Cronaca varia.
20: Notiziario.
20,30: Come Parigi P.T.T.
21,15: Notiziario.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,20: Dischi - Cronaca.
19,50: Dischi - Echi.
20,15: Calendario musicale.
20,35: Successi di tutti i tempi.
21,5: Notizie - Cronaca.
21,25: Varietà e music-hall.
23: Notiziario.
23,5: Progr. vario.
23,32: Musica di dischi.
24: Cabaret.
0,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18,5: Notizie - Cronaca.
18,35: Mus. di J. Clergue.
19,5: Filarmonica.
19,15: Cronaca varia.
19,30: Come Grenoble.
20: Notiziario.
20,30: Concerto di violino e piano: 1. Beethoven: *Romanza* in sol; 2. Rameau: Una Gavotta; 3. Wieniawski: *Saltarello*.
20,45: Radiofantasia.
21,15: Conversazione.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire).
23,30: Notiziario.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18: Varietà e dischi.
18,45: Come Lilla.
19,30: Cronaca varia.
20: Piano e cello.
20,30: Notiziario.
21: Come Tolosa.
21,30 (dall'Odéon): Henri Clerc: *L'autoritaire*, commedia in tre atti.
23,30: Notizie - Dischi.

RADIO LIONE
kHz 1393; m 215,4; kW 25

Il programma non è arrivato

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303; m 230,2; kW 27

20: Lezione d'inglese.
20,15: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21,15: Musica varia e musica leggera.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18,5: Concerto variato.
18,45: Cronaca varia.
19,15: Melodie e dischi.
19,40: Cronaca varia.
20: Concerto vocale.
20,30: Concerto di dischi.
21: Cronaca varia.
21,15: Concerto di viola d'amore: Casadesus: a) *Due Preludi*, b) *Divertimento*.
21,30: Concerto di piano: 1. Chopin: *Polacca*, fantasia; 2. Maurat: *Tre Preludi*; 3. Ravel: *Toccata*.
22: Varietà: La Radio festeggia la musica di valzer - Nell'intervallo (22,30): Notiziario.
23,30: Dischi - Cronaca.
23,45: Notizie - Dischi.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19,5: Notizie - Operette - Orchestra - Notizie.
20,5: Mus. varia - Conversazione - Mus. varia.
22,55: Musette - Notizie - Per gli ascoltatori - Canzoni.
24-1: Musica militare - Musica leggera - Fantasia - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18: Come Parigi T. E.
18,30: Notiz. inglese.
18,45: Come Lilla.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Echi - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Come Tolosa.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Notizie - Dischi

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18,5: Cronaca - Dischi
18,30: La musica di Debussy (impress. e simbolismi).
19: Cronaca varia.
19,30: Come Grenoble.
20: Notizie in francese e in tedesco - Nell'intervallo (20,30): Concerto.
21,15: Concerto variato.
21,30: Concerto sinfonico diretto da Inghelbrecht: 1. Wagner: Ouverture del *Tannhäuser*; 2. Mendelssohn: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Bartos: *Musica per la radio*; 4. Sauguet: *David* (frammenti); 5. Brahms: *Sinfonia n. 3*.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.
23,45: Musica di dischi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Recitazione.
18,30: Musica classica.
18,45: Come Lilla.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Musica di dischi.
20,30: Notiziario.
21: Concerto variato.
21,30: Come Lilla.
23,30: Notizie - Dischi.
0,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18,15: Violino e piano.
18,45: Bollettini vari.
19: Concerto di *Lieder*.
19,40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Varietà brillante e danze.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Come Vienna.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Musica popolare.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Dischi (*Lieder*).
20,30: Concerto diretto da Max Fiedler: 1 Reger: *Variazioni e fuga su un tema di Mozart*; 2. Schubert: *Sinfonia* n. 7 in do maggiore.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Breslavia.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18: Cronache varie.
18,30: Concerto di piano.
19: Musica folcloristica.
20: Notiziario.
20,10: Concerto di valzer e marce.
22: Notiziario.
22,15: Intermezzo.
22,30: Musica da ballo.
24-3: Come Vienna.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Conversazioni.
18,30: Cello e piano.
19: Conversazione.
19,15: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Musica riprodotta.
21: Wilhelm Heydrich: *Il cercatore di diamanti*, dramma giallo.
22: Notiziario.
22,15: Programma in onore di Mascagni per il suo 75° compleanno (convers. e dischi).
23-3: Come Vienna.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Conversazione.
18,20: *Lieder* e canzoni.
18,45: Dischi - Attualità.
19,15: Trautonium e piano.
19,30: Come Vienna.
20: Notiziario.
20,10: Violino e piano: 1. Brahms: *Sonata* in sol minore; 2. Beethoven: *Sonata a Kreutzer*.
21 (dall'Italia): Concerto dedicato a Pietro Mascagni.
22: Notiziario.
22,25: Concerto sinfonico da Londra.
23,15: Dischi - Bollettini.
23,45-24: Von Biber: *Sonata* in do minore per violino e cembalo.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Conversazioni.
18,30: Canzoni lorenesi.
19: Ritrasmissione.
20: Notiziario.
20,15: Concerto dedicato a Beethoven: 1. *Concerto* n. 5 per piano e orchestra in mi bemolle maggiore, op. 73; 2. *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle maggiore (*Eroica*).
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Come Vienna.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Violino e arpa.
18,20: Progr. variato.
18,50: Bollettini vari.
19,5: Programma letterario-musicale: Il *Faust*

di Goethe e la musica del Principe Anton von Radziwill.
19.40: Attualità - Notizie.
20.10: Serata danzante.
22: Notizie - Lettura.
22.35-24: Come Vienna.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Conversazioni.
18.40: Dischi - Recitazione.
19: Programma variato: La Renania.
19,50: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Vienna.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18: Conversazione.
18.20: Mus. da camera.
19: Attualità varie.
19,15: Concerto di musica richiesta - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Selez. di musiche di compositori della Franconia.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Musica leggera e da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica riprodotta.
18,50: Conversazione.
19: Concerto di *Lieder*.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Musica leggera - Nell'intervallo: Un breve dramma giallo.
21,30: Convers. musicale.
22: Notiziario.
22,30: Schumann: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle maggiore, op. 97 (*Renana*).
23,15-24: Come Vienna.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Fisarmoniche e cetre.
18,30: Cronache varie.
19: Dischi (arie).
19,15: Fra gli aviatori.
19,45: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Concerto dedicato a Mascagni per il 75° compleanno: 1. Selezione dalla *Cavalleria rusticana*; 2. Selezione dall'*Iris*.
21,15: Concerto sinfonico da Londra.
22,5: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo (d.).
24-2: Concerto notturno (reg.): 1. Mus. di Grieg; 2. Musica russa.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Cronaca libraria.
18,20: Baritono e piano.
18,45: «Le tribù guerriere del Sahara», conversazione con dischi.
19,5: Attualità varie.
19.30: Mozart: *Sinfonia* in do maggiore (Sinfonia di Linz).
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà.
20,45 (dalla sala del Musikverein): Reger: *Variazioni e fuga su un tema allegro di Adam Hiller*, in mi maggiore, op. 100.
21,30: Per gli ex-combattenti.
22: Notiziario.
22,30: Musica viennese leggera e da ballo.
24-1: Concerto notturno.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18,20: Musica da ballo.
19: Notizie - Cronaca.
19,30: Arie per baritono.
20: Musica leggera.
20.15: Radiorivista.
21,15: Concerto sinfonico diretto da Henry Wood dalla Queen's Hall: 1. Elgar: *Introduzione e allegro* per quartetto e orchestra d'archi; 2. Elgar: *Concerto* per cello e orchestra in mi minore; 3. Elgar: *Sinfonia* n. 1 in la bemolle - Nell'intervallo (22,5): Notiz.
23,20: Musica leggera.
24: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica jugoslava da Belgrado.
19,35: Midland Regional.
20: Notizie in francese, tedesco e italiano.
20,30: Conversazione.
20,45: Midland Regional.
21.15: Varietà e danze: Band Waggon.
22,15: Cronaca sportiva.
22,30: Varietà: *The Arcadian Follies*.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Joe Loss).
0,30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Musica leggera.
19,35: Un dramma giallo.
20: Notiziario.
20,30: Conversazione.
20,45: Concerto corale.
21,15: London Regional.
22,15: Musica popolare leggera.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18: Concerto di dischi.
19: Concerto ritrasm.
19,35: Cronaca - Notizie.
20: Umorismo.
21: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Concerto.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Per i giovani.
18,30: Concerto di dischi.
18.40: Cronaca - Notizie.
19,50: Conversazione.

20: Concerto di tamburizze.
20,45: Concerto di dischi.
21,10: Concerto di piano.
22: Notiziario.
22,15: Coro femminile a tre voci.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,20: Lezione d'inglese.
18,50: Dischi - Notizie.
19,15: Concerto sinfonico - Nell'interv.: Lettura.
21: Notiziario.
21,15: Mascagni: *Cavalleria rusticana* (selezione riprodotta).

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Notiz. diversi.
20,10: La voce del mondo.
21,25: Programma vario.
22,45: Cronaca - Notizie.
23,5: Musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto* in re maggiore; 2. Schubert: *Quartetto* in mi bemolle magg. opera 125, num. 1.
23,30: *Lieder* di Schubert.
24-0,30: Musica da jazz.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

19: Notiziario.
19,15: Conversazione.
19,25: Musica da ballo.
20: Cronaca letteraria.
20,25: Radiorchestra: 1. Ravel: *Pezzo in forma di habanera*; 2. Debussy: *Rapsodia* per sassofono e orchestra.
20,45: Conversazione.
21,10: Musica popolare norvegese.
21,40: Notizie - Attual.
22,15-23: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,40: Musica popolare.
19,10: Conversazioni.
20,40: Notiziario.
20,55: Musica leggera.
22,40: Notiziario.
23,10: Dischi - Lezione di ginnastica.
23,40: Melodie per tenore e piano.
0,10-0,40: Dischi - Lettura.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Concerto variato.
19,15: Dischi - Cronache.
20,10: Conversazione.
20,40: Notiziario.
20,55: Musica di operette.
21,25: Radiocommedia.
22,40: Notiziario.
22,45: Concerto variato.
23,50-0,40: Mus. da ballo.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronaca - Dischi.
18,30: Serata teatrale.
19,20: Musica di valzer.
20,35: Notiziario.
21: Concerto di piano: musica di Chopin.
21,45: Conversazione.
22: Dischi (Brahms).
22,35-23,15: Notiz. diversi.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Storia della musica.
19: Conversazione.
19,15: Concerto variato.
20: Radiocronaca.
20,15: Musica da camera: compositori rumeni.
20.45: Canzoni regionali.
21: Notiziario.
21,15: Concerto di piano.
21,40: Dischi (opere).
22: Notiziario.
22,15: Concerto ritrasm.
22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 20

19,45: Notiziario italiano.
21: Cronaca varia.
21,40: Notiziario italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22,15: Notiziario inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19.30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico diretto da Ansermet: 1. Schumann: *Sinfonia* n. 1 in si bemolle maggiore; 2. Weber: *Pezzo da concerto* in fa minore per piano e orchestra.
21: Rapsodia radiofonica.
21,45: Alcuni dischi.
22: Notiziario.
22,15-23: Mus. da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i fanciulli.
18,30: Programma in onore di Mascagni per il suo 75° compleanno.
19: Conversazione.
19,30: Notiziario.
19,40: Lez. di italiano.
20,10: Musiche di Haydn.
20,45: Arie di operette.
21: Programma variato.
22,5: Danze (dischi).
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Musica di dischi.
19,20: Cronaca varia.
19,30: Concerto di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Enrico Talamona: *La prima Legora*, composizione umoristica in cinque tempi.
21,30: Radiorch.: musica moderna svizzera: 1. Honegger: *Pastorale estiva*; 2. W. Lang: *Sonata festiva* per archi; 3. R. Flury: Ouverture e frammenti sinfonici da *Casanova e l'Albertolli*.

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per i giovani.
18,50: Concerto di dischi.
19,15: Micro-Magazine.
19,30: Notiziario.
20: Concerto di piano.
20,25: Lettura.
20,35: Concerto sinfonico: 1. Haendel: *Concerto grosso* in sol minore; 2. Mozart: *Sinfonia* in do maggiore (*Jupiter*); 3. Schumann: *Sinfonia* n. 1 in si bemolle; 4. Verdi: *Ouverture* della *Luisa Miller*.
22,25-23: Musica da jazz-hot.

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

Il programma non è arrivato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18: Notizie - Dischi - Attualità - Scene - Dischi.
19,30: Radiorchestra: 1. Schubert: *Grande sinfonia* in do maggiore; 2. Honegger: *Pastorale estiva*; 3. Saint-Saëns: *Phaeton*.
21,5: Concerto arabo - Nell'intervallo: Notiziar.

GIOVEDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

8,30-8,50: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.

11 (esclusa PALERMO - CATANIA): MESSA CANTATA DALLA BASILICA SANTUARIO DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.

12 (escluse PALERMO - CATANIA): QUINTETTO BOLOGNESE: 1. Amadei: *Cinguettio di passeri*; 2. Ciaikowsky: *Notturno*, op. 19, n. 4; 3. Lehàr: *Clo-Clo*, selezione; 4. Ruffo: *Farfalle*; 5. D'Ambrosio: *Canzonetta*.

12,15 (PALERMO - CATANIA): MESSA DALLA BASILICA DI S. FRANCESCO D'ASSISI DEI FRATI MINORI CONVENTUALI.

12,30 (escluse PALERMO-CATANIA): MUSICHE BRILLANTI ESEGUITE DAL QUARTETTO DEL PELO: 1. Simi: *Quanno a Roma*; 2. Gambardella: *Come facette mammeta*; 3. Derewitsky: *Serenata sincera*; 4. D'Annibale: *O' paese du sole*; 5. Bonavolontà: *E' sempre Napule*; 6. Del Pelo: *Stornelli romani*; 7. Cannio: *Cara sposina* (Trasmissione organizzata per la Soc. An. ALEMAGNA PANETTONI di Milano).

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - ROMA II TRIPOLI

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

13,15:
SE VINCESSI I MILIONI DELLA LOTTERIA!...
Scena di MARCELLO MARCHESI
RADIORCHESTRA
diretta da GINO FILIPPINI

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

14,10-14,20: Cronache del turismo.

16,15:
IL PIFFERO MAGICO
Riduzione fonografica di E. M. AVANZI, musiche di E. STORACI, tratta dai cartoni animati di WALT DISNEY.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI: 1. Scarlatti: *Sonata in re maggiore* (pianista Zecchi); 2. Beethoven: *Quartetto in fa minore*, op. 95, n. 11: a) *Allegro con brio*, b) *Allegretto, ma non troppo*, c) *Allegro assai vivace*, d) *Larghetto, Allegretto agitato, Allegro* (Quartetto d'archi Busch); 3. Chopin: *Grande valzer*, op. 42 (pianista Zecchi); 4. Chaminade: *Serenata spagnola* (violinista Poltronieri); 5. Spontini: *La Vestale*, sinfonia dall'opera; 6. Glinka: *Kamarinskaja*; 7. Ravel: *Bolero*.

14: MARCE E VALZER ESEGUITI DALLA BANDA DIRETTA DAL M° ENNIO ARLANDI.

14,30-14,40: Giornale radio.

ROMA I - NAPOLI II - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

16,45: Giornale radio.

17:
DISCHI DI MUSICA SINFONICA:
1. Brahms: *Terza sinfonia in fa maggiore*, op. 90: *a)* Allegro con brio, *b)* Andante, *c)* Poco allegretto, *d)* Allegro (Orchestra sinfonica di Amsterdam diretta dal M° Mengelberg); 2. R. Strauss: *I tiri burloni di Till Eulenspiegel*, poema sinfonico (Orchestra della B.B.C. diretta dal M° Busch); 3. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, intermezzo (Orchestra del Covent Garden diretta dal maestro Bellezza).

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - FIRENZE II - PALERMO CATANIA - ROMA II

16,45: Giornale radio.

17: CANZONI E RITMI
RADIORCHESTRA
diretta dal M° GINO FILIPPINI

FIRENZE I - NAPOLI I - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II ANCONA - ROMA III

16,30-18,15: DISCHI DI MUSICA TEATRALE: *Parte prima*: 1. Rossini: *Tancredi*, sinfonia dell'opera (Orchestra sinfonica dell'*Eiar* diretta dal M° La Rosa Parodi); 2. Rossini: *La gazza ladra*, preghiera di Nanetta (Pagliughi); 3. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, «La calunnia è un venticel» (Pasero); 4. Donizetti: *Lucia di Lammermoor*, «Splendon le sacre faci» (Pons); 5. Bellini: *La Sonnambula*, «Vi ravviso, o luoghi ameni» (Pasero); 6. Verdi: *La forza del destino*, «Invano, Alvaro» (Pertile, Franci); 7. Verdi: *La Traviata*, «Addio del passato» (Muzio); 8. Puccini: *La Bohème*, «Donde lieta uscì» (Muzio); 9. Puccini: *Madame Butterfly*, coro a bocca chiusa (coro e orchestra del Teatro alla Scala diretto dal M° Sabaino).
Parte seconda: 1. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai» (Gigli); 2. Puccini: *Turandot*, «Tu che di gel sei cinta» (Magda Olivero); 3. Wagner: *Tannhäuser*, racconto atto terzo (Fagoaga); 4. Cilea: *L'Arlesiana*, «Esser madre» (Muzio); 5. Giordano: *Fedora*, «Vedi io piango» (Oltrabella, Ziliani); 6. Wolf-Ferrari: *I gioielli della Madonna*, «Aprila o bella la finestrella» (De Luca); 7. Zandonai: *Giuliano*, «La dolce madre che mi benedisse» (Merli).
Nell'intervallo: «GIACOMO PUCCINI» di Mario Giordano, lettura.

17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.

18-18,25: PROGRAMMA SPECIALE PER GLI EQUIPAGGI DELLE NAVI MERCANTILI IN NAVIGAZIONE - Panorama politico della settimana - RADIOSCENA - Notiziario.

18,25-18,35: Spigolature cabalistiche di Aladino.
18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasmissioni speciali).
18,50 (BOLZANO): Comunicazioni del Segretario federale.

GIOVEDÌ DI SERA — 8 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,20: Dischi. (Vedi Secondo Programma).
19,40: Lezione di tedesco (Prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento dei fatti del giorno.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: Trasmissione dal Teatro Reale dell'Opera dello Spettacolo inaugurale dell'anno XVII:

La Nave

Tragedia in un prologo e tre episodi di GABRIELE D'ANNUNZIO ridotta da Tito Ricordi per la musica di ITALO MONTEMEZZI

Prologo: *La voce del comito*, Gino Conti; *Il molinaro Benno*, Cesare Masini Sparti; *Il tagliapietra Gauro*, Adelio Zagonara; *Il pilota Lucio Polo*, Giuseppe Taddei; *Il Maestro delle Acque, Orio Dedo*, Nino Mazziotti; *Il timoniere Simon d'Armario*, Tito Gobbi; *Orso Faledro*, Filippo Romito; *Basiliola*, Gina Cigna; *Il presbiterio Sergio*, Mario Basiola; *Marco Gratico*, Paolo Civil; *L'esorcista Zosimo*, Mario Bianchi.

1° Episodio: *Basiliola*, Gina Cigna; *Marco Gratico*, Paolo Civil; *Il tagliapietra Gauro*, Adelio Zagonara; *Il superstite*, Giuseppe Bortolussi; *Il monaco Traba*, Augusto Beuf; *Simone Floca*, *Millo Marucci*.

2° Episodio: *Marco Gratico*, Paolo Civil; *Il vescovo Sergio*, Mario Basiola; *Basiliola*, Gina Cigna; *Simon d'Armario*, Tito Gobbi; *Simone Floca*, Millo Marucci.

3° Episodio: *Marco Gratico*, Paolo Civil; *Basiliola*, Gina Cigna; *Simon d'Armario*, Tito Gobbi; *Pietro Anafesto*, Mario Bianchi; *Il Maestro delle Acque, Orio Dedo*, Nino Mazziotti; *Pietro Orseolo*, Adelio Zagonara; *Vitale Candiano*, Cesare Masini Sparti; *Giorgio Tradonico*, Blando Giusti; *Giovanni Monegario*, Millo Marucci; *Andrea Marcello*, Gino Conti.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Tullio Serafin
Maestro del coro: Giuseppe Conca

Negli intervalli: Conversazione dell'on. Artemio Ferrario: «Italia autarchica» - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Eventuale Musica da ballo.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,20: Dischi di musica sincopata: 1. Satta: a) *Topsy*; b) *Segreto d'amore*; 2. Dell'Anna: *Bagliori sull'acqua*; 3. Ellington: *Carovane*; 4. Setti: *Giardino viennese*; 5. Churchill: *I tre porcellini*.
19,40: Lezione di tedesco (Prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento dei fatti del giorno.
20,30 (esclusa MILANO I): Dischi: 1. Bellini: *La Sonnambula*, «Ah! non credea mirarti» (soprano Pagliughi); 2. Rossini: *Il Barbiere di Siviglia*, «La calunnia è un venticello» (basso Pasero); 3. Thomas: *Mignon*, «Ah! non credere tu» (tenore Malipiero); 4. Donizetti: *La Favorita*, «Oh! mio Fernando» (soprano Stignani); 5. Verdi: *Otello*, «Credo in un Dio crudel» (baritono Franci); 6. Bizet: *I pescatori di perle*, «Siccome un dì» (soprano Toti dal Monte); 7. Massenet: *Werther*, «Ah! non mi ridestar» (tenore Schipa).

21:

Concerto di musiche beethoveniane

diretto dal M° Giuseppe Del Campo col concorso della violinista Gioconda De Vito

Prima parte:
Concerto in re maggiore per violino e orchestra, op. 61: *a*) Allegro ma non troppo, *b*) Larghetto, *c*) Allegro (violinista Gioconda De Vito).

Seconda parte:
Quinta sinfonia in do minore, op. 67: *a*) Allegro con brio, *b*) Andante con moto, *c*) Allegro, *d*) Allegro.

Nell'intervallo: Attualità.
Dopo il concerto: Musica da ballo.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: Musica da ballo.
23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: Musica varia - Asterischi e curiosità.
19,20: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: Dischi di musica operettistica: 1. G. Strauss: *La ballerina Fanny Elssler*, sinfonia dell'operetta; 2. Lehàr-Lombardo: *La danza delle libellule*, selezione cantata (Carmi, Capponi, Massucci e coro); 3. Suppè: *Boccaccio*, fantasia; 4. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, barcarola del marinaio; 5. Jones: *La Geisha*, aria del pesciolino (soprano Bosini); 6. Schubert: *La casa delle tre ragazze*, fantasia; 7. Lehàr: *Clo Clo*, canto del cuore (Lina Pagliughi).
19,40 (FIRENZE I-NAPOLI I): Lezione di tedesco (Prof. Heinz Borngässer).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: Commento dei fatti del giorno.

20,30:

Un cervello che lavora

Commedia in tre atti di LAURENCE GROSS e E. CHILDE CARPENTER
(Riduzione italiana di A. De Stefani)

Personaggi:
Wallace Porter . . . . . . Augusto Marcacci
Toby Van Buren . . . . . Marcella Rovena
Jack Dillon . . . . Achille Majeroni
Joe Salvador . . . . Angelo Bassanelli
Slim Scanlon . . . . Tino Erler
Hermann Lefkovis . . . . Fernando Solieri
Carlo Shaw . . . . Leo Garavaglia
Un sergente di Polizia . . . Felice Romano
Voce di una telefonista . . . Celeste Zanchi

A New York

Regia di Luigi Maggi

Indi: Musica da ballo (fino alle 22,30).
22,30-23,35 (FIRENZE I-NAPOLI I-ANCONA): Musica da ballo - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Musica varia: Liriche dell'800 - Conversazione in francese - Musiche per due pianoforti.
12-13,29 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Concerto sinfonico per pianoforte e orchestra - In un intervallo: «Conferenza sull'attività femminile in Italia», di Alice Seelye Rossi - **Notiziario in italiano.**
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Brani lirici: Cori e sinfonie celebri - In un intervallo: «Con scrittori e gente di teatro», conversazione - **Notiziario in italiano.**
14,45-14,52 (2 RO 4-Roma II): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Canzoni romane e venete - **Notiziari in inglese e in bengalico.**
17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Trasmissione del terzo atto dell'opera **Rigoletto** di G. Verdi - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**
18,10-19 (2 RO 3-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale in arabo** - Esecuzione di musiche regionali col concorso del Quartetto arabo diretto dal M° Nabài - Musica araba - Conversazione in arabo su argomento economico.
18,40-19 (Roma II): Cronache del turismo in cecoslovacco.
19,1-19,18 (Bari I-Roma II): **Notiziario in romeno.**
19,1-19,18 (2 RO 3-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): **Notiziario** e conversazione in francese.
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario** e conversazione in bulgaro.
19,19-19,36 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario in inglese.**
19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA.** — **Notiziario** e conversazione in ungherese.
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Concerto sinfonico dedicato a Beethoven - **Notiziario.**
19,37-20,35 (2 RO 3): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Concerto di musica leggera: Orchestra Cetra - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Programma musicale. Concerto di musica da camera - Musiche turche per pianoforte.
20,15-20,55 (2 RO 3-Roma II-Milano I: m 368,6 kHz 814, kW 50; Bolzano: m 559,7, kHz 536, kW 10; dalle ore 20,15 alle 20,35 solo da Roma II): **GERMANIA.** — Musiche richieste da radioascoltatori - **Notiziario** e conversazione in tedesco.
20,15-20,39 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie varie - Conferenza del signor Ambrosio Plytas, sindaco di Atene: «La città di Atene e i greci all'estero» - Concerto di musica varia.
21 (2 RO 3-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): **La nave**, tragedia di G. d'Annunzio, musica di I. Montemezzi (Vedi Primo Programma) - Negli intervalli: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario in spagnolo** e conversazione per i bambini.
23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiz. politico internazionale.**
24-1,25 (2 RO 4): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Concerto di musica varia: Duo di fisarmoniche - Lettura e conversazione per gli alunni del corso di lingua italiana in spagnolo - Musiche richieste da radioascoltatori - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**
1,30-3 (2 RO 3): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Brani lirici: Il coro nell'opera lirica italiana. «La vita e le opere di Ruggero Leoncavallo», conversazione con esecuzione di musiche dell'autore - **Notiziario in italiano.**

GIOVEDÌ

8 DICEMBRE 1938-XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483,9: kW 15

18: Dischi - Cronaca.
18,30: Per i fanciulli.
19: Per le ascoltatrici.
19,15: Musica leggera.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Dischi richiesti.
21,45: Attualità varie.
22: Concerto sinfonico: 1. Mendelssohn: *La bella Melusina, ouverture;* 2. Brahms: *Concerto* per violino e orchestra; 3. Dukas: *L'apprendista stregone.*
23: Notiziario.
23,10-24: Berlioz: *La dannazione di Faust,* selez.

BRUXELLES II
kHz 932: m 321,9: kW 15

18: Concerto di dischi.
18,45: Per i fanciulli.
19,30: Organo da cinema (dischi).
19,45: Cronaca varia.
20,3: Musica varia.
20,30: Notiziario.
21: Radiorchestra - Nell'intervallo (21,45): Conversazione.
23: Notiziario.
23,10-24: Selezione di musica d'operette.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850: m 352,9: kW 100

18,30: Musica leggera.
18,45: Conversazione.
19: Beethoven: *Sonata* n. 3.
19,30: Orchestra e solisti.
20: Violino e piano.
20,30: Notiziario.
20,55: Concerto di dischi.
21,50: Cronaca inglese.
22-22,30: Musica da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250: kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176: m 255,1: kW 10

18,35. Lez. di inglese.
19: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Concerto corale.
20,30: Conc. ritrasmesso.
22: Notiziario.
22,20: Radiorchestra.
22,50: Concerto di organo da una chiesa.
23,15-0,20. Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077: m 278,6: kW 60

18,5: Come Parigi P.T.T.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,15: Come Parigi P.T.T.
21,30: Radiorchestra.
23,30: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583: m 514,6: kW 20

18,20: Come Parigi P.T.T.
20,45: Dischi - Cronaca.
21,15: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213: m 247,3: kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,30: Come Parigi T. E.
18,45: Dischi - Cronaca.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Concerto vocale.
20,30: Notiziario.
21: Fantasia: I vecchi successi francesi.
22,30: Musica brillante.
23,30: Notiziario.

LIONE P.T.T.
kHz 648: m 463: kW 100

18,30: Cronaca varia.
18,45: Radioteatro.
19,30: Come Parigi T. E.
20,30: Notiziario.
21: Dischi - Cronaca.
21,30 (dal Teatro di Digione): Mozart: *Il flauto magico,* opera - Alla fine: Notizie in francese e in tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749: m 400,5: kW 100

18: Per i fanciulli.
19: Concerto di dischi.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Dischi - Cronaca.
20,30: Notiziario.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Serata letteraria: Il teatro di Clara Gazul.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185: m 253,2: kW 60

18,5: Lezione di solfeggio.
18,20: Come Parigi P.T.T.
19,15: Cronaca turistica.
19,30: Come Parigi P.T.T.
20,30: Louis Valray: *Un dentista,* radiorecita.
21: Dischi - Notizie.
21,30: Come Strasburgo.
23,30: Notiziario.

PARIGI P.P.
kHz 959: m 312,8: kW 60

19,25: Programma per le famiglie.
19,58: Echi - Notizie.
20,15: Programma vario.
20,40: Conversazione.
20,45: Varietà.
21: Notizie - Dischi.
21,20: Diamant-Berger: *Les plaideurs 39.*
21,50: Conversazione.
22,10: Varietà.
22,40: Dischi - Notizie.
23,5: Vedette internazionali.
23,35: Musica di dischi.
24: Cabaret.
0,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695: m 431,7: kW 120

18,5: Cronaca varia.
18,35: Concerto di piano.
18,50: Pezzi per cello e piano.
19,5: Alcune melodie.
19,15: Cronaca varia.
19,30: Concerto d'organo.
20: Notiziario.
20,30: Concerto di piano.
20,45: Radiofantasia.
21,15: Conversazione.
21,30: Brückner: *Napoleone I,* radiorievocaz.
23,30: Notiziario.
23,45: Musica di dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456: m 206: kW 7

18: Concerto di dischi.
18,45: Come Tolosa.
19,30: Cronaca varia.
20: Due pianoforti.
20,30: Notiziario.
21: Concerto variato.
21,30: Auber: *Fra Diavolo,* opera - Nell'intervallo: Conversazione.
23,30: Notizie - Dischi.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303: m 230,2: kW 27

20: Musica da ballo.
20,15: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21,10: Musica varia.
22,10: Programma vario.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182: m 1648: kW 80

18,5: Musica da camera.
18,45: Teatro classico.
20: Concerto variato.
21: Dialogo.
21,15: Concerto di piano.
21,30: Trasmissione dall'Opéra Comique - Alla fine: Notiziario.

RADIO TOLOSA
kHz 913: m 328,6: kW 60

19: Notizie - Canti di fanciulli - Concerto variato - Notizie.
20: Musette - Musica varia - Notizie - Musica varia.
22,30: Fantasia - Notizie - Danze - Musica di film.
0,15-1: Musica leggera - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120

18: Come Parigi T. E.
18,45: Come Lione.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Echi - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Come Parigi T. E.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100

18,5: Per i ragazzi.
19: Cronaca varia.
19,30: Come Parigi P.T.T.
20: Notizie in francese e in tedesco - Nell'intervallo (20,30-21): Programma alsaziano.
21,15: Musica regionale.
21,50: Conc. di dischi.
22,10: Marcel Berger: *Descente du ciel,* radiorecita in sei quadri.
23,30: Notizie in francese e in tedesco.
23,45: Musica di dischi.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386,6: kW 120

18,30: Musica di dischi.
18,45: Come Lione.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Come Lilla.
23,30: Notizie - Dischi.
0,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18: Radiocronaca.
18,30: Dischi - Bollettini.
19: Musica riprodotta.
19,45: Attual. - Notizie.
20,10: Programma popolare variato.
21,30: Musica caratteristica per organo.
22: Notiziario.
22,30-24: Concerto notturno (da stabilire).

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Musica riprodotta.
19: Musica leggera e da ballo.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Serata danzante (orchestra e dischi).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100

18: Recensioni - Dischi.
18,35: Conversazioni.
19,20: Dischi e conversaz.
20: Notiziario.
20,10: Musiche di Reznicek dirette dall'autore: 1. *Ouverture di commedia;* 2. *Carnevale,* suite, in stile antico; 3. 3. *Lieder;* 4. *Nachtstück* per cello con acc. di corni, arpa e orchestra d'archi; 5. *Ouv.* di *Donna Diana;* 6. *Sinfonia* in fa minore.
21,40: Conversazione.
22: Notizie - Attualità.
22,30: Musica da ballo (dal film e da operette).
24-3: Come Colonia.

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100

18: Conversazione.
18,20: Concerto di piano.
18,45: Cronache varie.
19,10: Musica richiesta.
20: Notiziario.
20,10: Musica leggera e da ballo.
21: Hannes Kraft: *Das Spiel vom armen Schweinehirt,* scene con musica di A. Scharrenbroich.
22: Notiziario - Dischi.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Concerto notturno (registrazione).

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571: kW 60

18: Conversazione.
18,15: Flauto e arpa.
18,45: Musica riprodotta.
19: Cronache da tutta la Germania.
20: Notiziario.
20,10: Musica da ballo.
21: Programma variato: Calendario di dicembre.
22: Notiziario.
22,30: Reger: *Suite* in la min. per violino e piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-0,45: Concerto dedicato a Beethoven: 1. *Ouverture* dell'*Egmont;* 2. *Concerto* per piano e orchestra in sol magg.; 3. *Sinfonia* n. 3 (*Eroica*).

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25

18: Cronache varie.
18,30: Progr. variato.
19,15: Attualità - Dischi.
19,45: Alcune scene.
20: Notiziario.
20,15: Selezione di musica leggera e da ballo.
22: Notizie - Conversaz.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Concerto registrato di musica italiana.

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291: kW 100

18: Conversazioni e scene varie.
19,5: Musica riprodotta.
19,40: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Programma variato: Una notte sul Monte calvo, visioni fantastiche.
22: Notizie - Cronaca.
22,35-24: Come Stoccarda.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2: kW 120

18: Conversazione.
18,20: Musica riprodotta.
18,40: Racconti.
19: *Lieder* e danze folcloristiche.
19,50: Attualità - Notizie.
20,10: Orchestra d'archi e soli: 1. Bach: *Sinfonia* in re maggiore per doppia orchestra; 2. Canto; 3. Mozart: *Concerto* per due piani in mi bemolle maggiore; 4. Canto; 5. Boccherini: *Concerto* per cello e orchestra in si bem. magg. 6. Rameau: Balletto da *Zoroastro;* 7. Canto; 8. Beethoven: *Ouv.* delle *Creature di Prometeo.*
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Come Stoccarda.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4: kW 100

18: Lettura.
18,20: Violino e piano.
19: Conversazione.

19,15: Musica strumentale leggera.
20: Notiziario.
20,10: Dostal: *Die Vielgeliebte*, operetta in tre atti (adatt.) (reg.).
22: Notizie - Attualità.
22,30-24: Come Stoccarda.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica folcloristica ritrasmessa.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Varietà brillante.
21,15: Orchestra e coro: 1. Mozart: Frammenti del *Divertimento* n. 2; 2. Coro; 3. Gerster: *Musica allegra per cinque fiati*; 4. Coro; 5. Reger: Frammenti del balletto *Pierrot et Pierrette*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Stoccarda.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache varie.
19: Musica da ballo.
20: Notiziario.
20,15: Come Francoforte.
21: Fr. Hebbel: *Maria Maddalena*, dramma (adatt.).
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera.
24-2: Come Francoforte.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Lettura - Conversaz.
18,20: Due fiabe di scienza naturale.
18,35: Musica richiesta.
19,30: Attual. - Notizie.
20,10: Serata di varietà.
22: Notiziario.
22,30: Come Stoccarda.
24-3: Come Colonia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40
DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Concerto variato.
19: Notiziario.
19,20: Per gli agricoltori.
19,40: Flauto e cembalo: 1. Haendel: *Sonata* n. 5 in fa; 2. Federico il Grande: Allegro dalla *Sonata* in si minore; 3. Mozart-Böhm: Un andante; 4. Flocc-Bent: *Allegro* in sol.
20: Musica da ballo (Geraldo).
21: Musica leggera per organo.
21,30: Conversazione.
22: Notiziario.
22,40: Cello e piano.
23: Breve funzione religiosa.
23,20: Banda militare.
0,15-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Rievocazione: Taccuino del 1903.
20: Notizie in francese, tedesco e italiano.
20,30: Musiche di compositori del Galles.
21,30: Progr. variato.
22: Varietà e danze: *Ours is a nice hour, ours is*.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo.
0,25-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Notiziario.
20,30: Orchestra di Birmingham: 1. Pfitzner: *Il piccolo elfo di Natale*, ouverture; 2. Haydn: *Concerto* per cello e orchestra in re; 3. Bax: *Tintagel*, poema sinfon.
21,30: London Regional.
22: Varietà e danze.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

17,30: Melodie popolari.
18,35: Concerto di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
20,30: Ciajkovski: *Sinfonia* n. 6.
21,30: Canzoni popolari.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Danze (d.)

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

17,30: Radioteatro.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Radiorchestra.
21,20: Cello e piano.
22: Notiziario.
22,15: Canzoni e duetti.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,30: Concerto corale.
19,15: Musica d'operette.
21: Notiziario.
21,15: Conc. di dischi.
22: Cronaca tedesca.

LUSSEMBURGO

kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Notiz. diversi.
20,10: La voce nel mondo.
20,30: Programma vario.
22,10: Radiorecita.
22,40: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia n. 6 in fa maggiore*; 2. Saint-Saëns: *Concerto in la minore per cello e orchestra* - Nell'intervallo (23,15): Notiziario.
0,15-0,30: Danze (dischi).

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notiziario.
19,30: Conversazione.
20: Concerto sinfonico: 1. Rameau: *Suite di Castore e Polluce*; 2. Mozart: *Concerto* per flauto e orchestra n. 2; 3. Fauré: Frammenti di *Pelléas et Mélisande*; 4. Debussy: *Rapsodia* per clarinetto e orchestra; 5. Roussel: *Il festino del ragno*; 6. Lalo: *Ouverture del Re d'Ys*.
21,40: Notizie - Attualità.
22,15-23: Progr. variato.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,10: Musica leggera e da ballo.
19,25: Cronache varie.
20,25: Alcuni dischi.
20,40: Notiziario.
20,55: Musica sacra per organo.
21,40: Conversazione protestante.
22,20: Sopr. e contralto.
22,40: Notizie - Attualità.
23,10: Dischi - Lezione di ginnastica.
23,40-0,40: Dischi - Lettura.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,10: Musica leggera.
19,10: Conversazione.
19,45: Musica da ballo.
20,10: Lezione d'inglese.
20,40: Notiziario.
21,5: Concerto sinfonico dal Concertgebouw: 1. Beethoven: *Concerto triplo*; 2. Hindemith: *Concerto filarmonico*; 3. Dvorak: *Quinta sinfonia* - Nell'intervallo: Radiobozzetto.
23,10: Musica riprodotta.
23,40: Notiziario.
23,50: Musica strumentale leggera.
0,20-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,20: Commedia music.
19,30: Conc. di dischi.
20,25: Notiziario.
21: Concerto variato - Nell'intervallo (21,50): Radioscena.
23: Notiziario.
23,5-23,55: Concerto di musica polacca per quartetto e canto: 1. Zelenski: *Trio* in mi maggiore op. 22; 2. Friemann: *Tre canti* per soprano, viola e piano.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18: Musica di dischi.
19: Conversazione.
19,15: Radiorchestra.
20: Introduzione al concerto sinf. delle 20,15 - Negl'intervalli: Notizie varie.
22 (ca): Conc. notturno.
22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 20

19,45: Notiziario italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiziario tedesco.
21,40: Notiziario italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22,15: Notiziario inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18,5: Concerto di dischi.
19: Notiziario.
19,30: Conversazione.
19,50: Concerto diretto da Larsson: 1. Mozart: *Divertimento* n. 1 in mi bemolle maggiore; 2. Jakobi: *Introduzione e polacca* per fagotto e orchestra; 3. Beckmann: *Suite di Ein Glücksritter*.
20,40: Conversazione.
21,10: Concerto corale.
21,40: Conversazione.
22: Notiziario.
22,15-23: Anonimo: *Gioventù*, suite lirico-musicale.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18,10: Dischi - Convers.
18,55: Dischi - Comunic.
19,30: Notiziario.
19,40: Conversazione.
20: Concerto ritrasmesso da San Gallo.
21,40: Musica olandese per pianoforte.
22: Conversazione.
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

17: Radiorchestra: musica italiana.
17,25: Arie d'opere (d.).
17,35: Seg. del concerto.
18: Per i fanciulli.
18,30: Fisarmonica.
18,45: Musica di dischi.
19,15: Lezione di tedesco.
19,30: Musica di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Musica da camera per trio: Mozart: *Trio* in si bemolle magg.
20,20: Conversazione.
20,30: Serata letteraria e musicale: Dante e la musica.
21,30: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22-22,15: Danze (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18: Per le ascoltatrici.
18,30: Musica di dischi.
18,50: Conversazione.
19: Beethoven: *Sonate* per piano (dischi).
19,30: Cronaca - Notizie.
20: Caleidoscopio radiofonico.
20,30: Canzoni e melodie.
22: Radiocronaca.
22,30-23: Danze (dischi).

UNGHERIA

BUDAPEST I
kHz 546; m 549,5; kW 120

Il programma non è arrivato.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18: Notizie - Dischi.
19,30: Georges Delamare: *X 33*, dramma giallo in tre atti.
21,30: Notiziario.

VENERDÌ DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
9,45-10,15: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE MEDIE (per il Corso inferiore e il Corso superiore): « AUTARCHIA CONTRO LO SPRECO », scena.
10,30-11: TRASMISSIONE PER LE SCUOLE ELEMENTARI a cura dell'E.R.R.: « Cantiamo insieme! - Esercitazione di canto corale ».
11,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Lehàr: *Paganini*, selezione; 2. Wassil: *Profumo di rosai;* 3. Chesi: *Theo*, piccola fantasia; 4. Brusso: *Dormi, amore;* 5. Rust: *L'oriente moderno;* 6. Brusso: *Canto triste;* 7. Billi: *Minuetto delle campane;* 8. Sagaria: *Ninna-nanna;* 9. Mehul: *Giuseppe*, frammenti.
11,30-12,30 (PALERMO-CATANIA): MUSICA VARIA: 1. Ragni: *Il giullare*, ouverture; 2. Grandino: *Trinacria*, fantasia di canzoni; 3. Carena: *Casita blanca;* 4. Wassil: *Romanza;* 5. Cuscinà: *Un letto di rose*, fantasia; 6. D'Anzi: *Partire;* 7. Grieg: a) *Danza d'Anitra*, b) *Nella valle del monte dei re* dal « Peer Gynt »; 8. Billi: *Campane a sera;* 9. Pontoni: *Torero;* 10. Serra: *I Sorci verdi;* 11. Rosen: *Canto della nostalgia*.
12,30: DISCHI: 1. Flotow: *Marta*, sinfonia dell'opera; 2. Morena: *Quintessenza*, fantasia; 3. Siede: *Serenata cinese;* 4. Montague: *Il soldatino di piombo;* 5. Albanese: *Il serpente*.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - ROMA II TRIPOLI

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15:

CONCORSO DI CULTURA MUSICALE

14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MILANO I-TORINO-GENOVA I): Borsa di Trieste.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: DISCHI: 1. Chopin: *Polacca in la bemolle magg.*, op. 53 (pianista Cortot); 2. Schumann: *Sogno* (Quartetto Poltronieri); 3. Saint-Saëns: *Avanera* (violinista Thibaud); 4. Granados: *Goyescas*, intermezzo (violoncellista Casals); 5. Debussy: *Chiaro di luna* (pianista Grainger).
13,30: ORCHESTRA RITMICA: 1. Adducci: *Allegro swing;* 2. Grassi: *Piccolo demonio;* 3. Bonetto: *La tirolese;* 4. Milietto: *Danzatoga;* 5. Lugetti: *Maggio sei tu;* 6. Cantico: *Fatalità;* 7. Kramer: *Sigarera;* 8. Montagnini: *Viva la danza*.
14: DISCHI: 1. Rameau: *Castore e Polluce*, balletto: a) Gavotta, b) Tamburino, c) Minuetto, d) Passapiede; 2. Certani: *Leggenda delle Dolomiti*, poema sinfonico; 3. Wagner: *Ouverture per il Faust*.
14,30-14,40: Giornale radio.

16,40: LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « Balilla d'Italia », giornale per ragazzi.

17 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLZANO-ANCONA-TRIPOLI): TRASMISSIONE DAL TEATRO ADRIANO: CONCERTO del pianista WALTER GIESEKING: 1. Bach: *Partita in do minore* n. 2; 2. Scarlatti: *Due sonate;* 3. Beethoven: *Sonata in mi magg.*, op. 109; 4. Schumann: *Fantasia in do magg.*, op. 17; 5. Chopin: *Barcarola;* 6. Debussy: *Un gruppo di preludi*.

Nell'intervallo: Giornale radio - Bollettino presagi.
Dopo il concerto: Padre Innocenzo Taurisano: « La festa della Madonna di Loreto », conversazione.
17 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-PALERMO-CATANIA): Giornale radio.
17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE I-PALERMO-CATANIA): MUSICA DA BALLO.
17,50-17,55: Movimento linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasm. speciali).

CONCORSO SETTIMANALE DI CULTURA MUSICALE

SECONDA TRASMISSIONE

Venerdì 9 Dicembre 1938 - XVII - Ore 13,15

1° PREMIO

OROLOGIO D'ORO DA UOMO

DELLA GRAN MARCA « **TAVANNES** »

2° PREMIO

OROLOGIO D'ORO DA DONNA

DELLA GRAN MARCA « **TAVANNES** »

Questi premi saranno assegnati rispettivamente al 1° e 2° estratto fra tutti gli abbonati alle radioaudizioni che avranno saputo precisare il titolo e l'autore delle quattro composizioni musicali che saranno trasmesse

Venerdì 9 Dicembre 1938 - XVII - Ore 13,15

●

NORME DEL CONCORSO:

a) tutti i venerdì, alle ore 13,15, saranno trasmesse quattro composizioni musicali delle quali non verranno annunciati nè il titolo, nè l'autore;

b) il Concorso è riservato esclusivamente agli ascoltatori titolari di un abbonamento alle radioaudizioni che siano in grado di dimostrare di essere in regola col pagamento della quota di abbonamento;

c) gli ascoltatori che intendono partecipare al Concorso dovranno inviare alla Direzione Generale dell'E.I.A.R. - via Arsenale, 21 - Torino (Concorso C. M.) - l'indicazione esatta del titolo di ognuna delle musiche trasmesse nell'ordine della trasmissione, indicando altresì il nome e cognome dei rispettivi autori ed altre eventuali indicazioni atte ad individuare il pezzo;

d) saranno ritenute valide solamente le risposte scritte su cartolina postale, firmate in modo leggibile col nome e cognome del titolare e contenenti l'indirizzo e numero di abbonamento dello stesso. E' in facoltà dell'interessato di inviare la cartolina a mezzo raccomandata;

e) le cartoline inoltre saranno ritenute valide e potranno partecipare al Concorso soltanto se, dal timbro postale, risulteranno impostate entro il SABATO immediatamente seguente al giorno della trasmissione;

f) ogni concorrente dovrà partecipare al Concorso con una sola cartolina; i duplicati saranno cestinati;

g) la mancata osservanza delle presenti norme, anche di una sola di esse, esclude la risposta, benchè esatta, dal sorteggio;

h) le condizioni del Concorso si ritengono integralmente accettate da ogni singolo interessato per il fatto stesso della sua partecipazione al Concorso.

Fra i concorrenti che per ogni Concorso avranno inviato la precisa e completa soluzione come sopra indicato, verranno estratti a sorte: un **Orologio d'oro da uomo e uno da donna**, della gran marca « Tavannes ».

La Direzione Generale dell'E.I.A.R. provvederà alle operazioni di sorteggio, che avverranno alla presenza di un Regio Notaio, come pure alla assegnazione dei premi relativi; nessun reclamo è ammesso in merito alle sorti del Concorso.

Il nome del vincitore sarà reso noto per radio il venerdì seguente, prima dell'inizio della trasmissione del successivo Concorso, e verrà in seguito pubblicato sul **Radiocorriere**.

All'abbonato vincitore verrà spedito il premio raccomandato al proprio indirizzo.

Al Concorso medesimo non possono partecipare tutti coloro che sono alle dirette dipendenze dell'E.I.A.R.

AVVERTENZA: Gli abbonati nuovi che non sono ancora in possesso del libretto d'iscrizione all'abbonamento indicheranno il numero della ricevuta di versamento effettuato presso l'Ufficio Postale.

VENERDÌ DI SERA — 9 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

19-19,35 (ROMA I): Notiziario in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).

19,20: Conversazione di Neri Farina Cini: « I nuovi impianti industriali della cellulosa e l'autarchia ».

19,30: DISCHI (Vedi Secondo Programma).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M° ADRIANO LUALDI con il concorso del pianista MARIO CECCARELLI

Prima parte:

1. Reznicek: *Donna Diana,* ouverture.
2. Rossellini: *Canto di palude.*
3. Bassani: *Canzoni amorose.* (Elaborazione per orchestra d'archi di G. F. Malipiero).
4. Brahms: *Variazioni sinfoniche su un tema di Haydn,* op. 56.

Parte seconda:

1. Weber: *Konzertstück in fa min. op. 79,* per pianoforte ed orchestra: *a)* Larghetto, ma non troppo; *b)* Allegro appassionato; *c)* Adagio; *d)* Tempo di marcia; *e)* Assai presto (pianista Mario Ceccarelli).
2. Lualdi: *Samnium, suite* su tre motivi paesani: *a)* I mietitori di Vasto; *b)* Canzone della vecchia Larino; *c)* Il maggio della Defensa.
3. Martucci: *Danza (Tarantella)* dall'opera 44.

Nell'intervallo: Voci del mondo.

Dopo il concerto: Eventuale MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19 (GENOVA I): Trasmissione di dischi.

19,20: Conversazione di Neri Farina Cini: « I nuovi impianti industriali della cellulosa e l'autarchia ».

19,30: DISCHI: 1. Gomes: *Il Guarany,* sinfonia dell'opera (Orchestra del Teatro alla Scala diretta dal M° Sabajno); 2. Ponchielli: Danza delle ore dall'opera *La Gioconda* (Orchestra sinfonica Victor); 3. Saint-Saëns: Aria di balletto e baccanale dal *Sansone e Dalila* (Orchestra dei Concerti Lamoureux diretta dal M° Wolff); 4. Paganini-Molinari: *Moto perpetuo* (Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M° Armando La Rosa Parodi).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI: 1. Mozart: *Quartetto in re minore* (Quartetto Lener); 2. Liszt: *Studio in fa min.* (pianista Carlo Zecchi).

21:

La casa delle tre ragazze

Operetta in tre atti su motivi di FRANZ SCHUBERT

Personaggi:

Anna	Myriam Ferretti
Grisi	Anna Monti
Schubert	Alfredo Sassi
Schobert	Mario Vanni
Tscholl	Tito Angeletti
Signora Tscholl	Erminia Ellena
Vogler	Ubaldo Torricini
Dorina	Tiola Silenzi
Doretta	Benita Fanciulli

Direttore d'orchestra: M° ADOLFO DEL VECCHIO

Allestimento di TITO ANGELETTI

Negli intervalli: Conversazione di Alberto Casella - Notiziario.

23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.

23,15: MUSICA DA BALLO.

23,55: Previsioni regionali del tempo.

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.

19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.

19,20: QUARTETTO CANTASTORIE: 1. Schisa: *Francesca Maria;* 2. Blanco: *Bocca di rosa;* 3. Picci: *Czardas;* 4. De Curtis: *Ti voglio tanto bene;* 5. Tarrega: *Assolo di chitarra;* 6. Nardella: *Core sperduto;* 7. Ariani: *Divagazioni del Quartetto;* 8. Siciliani: *La luna e tu;* 9. De Angelis: *Sogni d'amore.*

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.

20,30: NEL REPERTORIO FONOGRAFICO: « LA VETRINA DEL MELODRAMMA »: DUETTI CELEBRI: 1. Donizetti: *Lucia di Lammermoor,* « Verranno a te sull'aure » (Rozsa e Pertile); 2. Wagner: *Lohengrin,* duetto d'amore (Alfani Tellini e Pertile); 3. *a)* Puccini: *Manon Lescaut,* « Tu! tu amore », duetto, *b)* Giordano: *Andrea Chenier,* duetto finale, atto IV (Sheridan e Pertile).

21:

Ah, ragazzi!

Scena di RINI GARESIO

21,15 (circa):

Concerto di banda-jazz

diretto dal M° ENNIO ARLANDI

1. Chiri: *Federico.*
2. Ellington: a) *Sophisticated Lady;* b) *Carovane.*
3. Erdman: *Senza fidanzata!*
4. Lemare: *Dolce e amabile.*
5. Casiroli: *Ritmo gaio.*
6. Vidale: a) *C'è una commessa;* b) *Danza dell'amore.*
7. Carmicael: *Pulviscolo di stelle.*
8. Gualdi: *Chiaro di luna.*
9. Savino: *Marcia sinfonica.*

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).

22,30-23,55 (FIRENZE I-NAPOLI I-ANCONA): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

STAZIONI ONDE MEDIE - ROMA II: m 245,5, kHz 1222, kW 60 - BARI I: m 283,3, kHz 1059, kW 20. — ONDE CORTE, fino alle 18,5: 2 RO 4: m 25,40, kHz 11810, kW 25: dalle 18,5 alle 3: 2 RO 3, m 31,13, kHz 9635, kW 25.

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI.** — **Notiziario in arabo** - Musica araba.

11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE.** — **Notiziario in francese** - Concerto di musica da camera: Sonate per violino e pianoforte: musiche di Mozart e Pergolesi, soprano Gina Rebeci.

12-13,20 (2 RO 4): **Notiziario in inglese** - Trasmissione del terzo atto dell'opera **Falstaff** di G. Verdi - **Notiziario in italiano.**

13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO.** — Commento dei fatti del giorno - Concerto di musica da camera: Trio ad archi Martinini-Ghirelli-Raimondi: 1. Boccherini: Adagio dal « Trio » op. 38, n. 4; 2. Beethoven: « Trio in do minore » op. 9, n. 3 - « L'utilizzazione delle risorse del sottosuolo in soccorso dell'agricoltura », conversazione - Soprano Margherita Cossa - **Notiziario in italiano.**

16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE.** — **Notiziario in italiano** - Concerto di musica varia: « Nel regno della fantasia: valzer celebri » - In un intervallo: Commemorazione di Pirandello, conversazione - **Notiziario in inglese.**

17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Italia, terra di canti: Canzoni siciliane interpretate dal soprano Alba Foresta - Canti della montagna - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.

17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese.**

18,10-19 (2 RO 3-Bari I): **PAESI ARABI.** — **Notiziario internazionale in arabo** - Musica orchestrale araba col concorso dell'orchestra araba - Musica egiziana - Conferenza religiosa islamica.

18,40-19 (Roma II): Cronache del turismo in olandese.

19,1-19,18 (2 RO 3-Roma II: m 420,8, kHz 713, kW 100): **Notiziario in francese** - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario in bulgaro** - Lezione d'italiano.

19,19-19,36 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario in inglese.**

19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA.** — **Notiziario in ungherese** - Lezione d'italiano.

19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA.** — Conversazione - Concerto di musica leggera: Barbara Monis e la sua orchestra - **Notiziario.**

19,37-20,35 (2 RO 3): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA.** — Valzer sinfonici - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno.

19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA.** — **Notiziario in turco** - Conversazione per i piccoli.

20,15-20,55 (2 RO 3-Roma II-Milano I: m 368,6, kHz 814, kW 50; Bolzano: 559,7, kHz 536, kW 10; dalle ore 20,15 alle 20,35: solo da Roma II): **GERMANIA.** — Selezione dell'opera **Iris** di P. Mascagni - **Notiziario in tedesco** - Lezione d'italiano.

20,15-20,59 (Bari I): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Notizie economiche, meteorologiche e turistiche - Musiche contemporanee greche interpretate dal soprano Irma Colassi.

21 (2 RO 3-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): Concerto sinfonico diretto dal M° A. Lualdi (Vedi Primo Programma) - Nell'intervallo: Cronache del turismo in svedese.

23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario in spagnolo** e lezione d'italiano.

23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA.** — **Notiziario politico internazionale in greco** - Musiche popolari elleniche interpretate dal tenore Ulisse Kazis.

24-1,25 (2 RO 3): **AMERICA LATINA.** — **Notiziario in portoghese** - Concerto di musica da camera: violinista Luisa Carlevarini: 1. Porpora: « Sonata in sol maggiore »; 2. Pilati: « Preludio, Aria, Tarantella »; pianista Arnaldo Graziosi: 1. Clementi: « Adagio »; 2. Bach: « Sonata »: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro; 3. Martucci: « Notturno » n. 2; 4. Sgambati: « Vox populi » - Soprano Lucia Mero - **Notiziari in spagnolo e in italiano.**

1,30-3 (2 RO 3): **AMERICA DEL NORD.** — **Notiziario in inglese** - Musiche richieste da radioascoltatori - In un intervallo: Commemorazione di Pirandello - **Notiziario in italiano.**

VENERDÌ

9 DICEMBRE 1938-XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620: m 483,9: kW 15

19: Cronaca - Dischi.
19,30: Radioscene.
20,30: Notiziario.
21: Concerto di violino e pianoforte: 1. Mozart: *Sonata n. 3 in re magg.*; 2. Schumann: *Sonata n. 1 in la minore.*
21,30: Musica di dischi.
21,45: Concorso Solidra.
22: Conversazione.
22,15: Dischi jugoslavi.
23: Notiziario.
23,10: Musica leggera jugoslava.
23,55: Un disco.

BRUXELLES II
kHz 932: m 321,9: kW 15

18,30: Per i fanciulli.
19,30: Conc. di dischi.
20,30: Notiziario.
21: Humperdinck: *Haensel e Gretel*, opera - Alle 21,45: Conversazione.
23: Notiziario.
23,10-24: Dischi.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850: m 352,9: kW 100

18,15: Radiorchestra.
18,45: Conversazione.
19: Verdi: *La traviata*, opera in tre atti - Nell'intervallo (20,30): Notiziario.
22-22,30: Musica da ballo.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240: m 1250: kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176: m 255,1: kW 10

20,10: Rievocazione.
21,10: Dischi - Convers.
21,30: Notiziario.
22,10: Concerto del Trio Casella - Poltronieri - Bonucci: 1. Sammartini-Casella: *Una Sonata a tre*; 2. Casella: Preludio e danza dalla *Giara*, per violino e piano; 3. Casella: *Sonata a tre*; 4. Casella: *Siciliana e burlesca* per trio.
23-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077: m 278,6: kW 60

18,5: Come Parigi P.T.T.
18,35: Cronaca letteraria.
19,5: Come Parigi P.T.T.
19,30: Come Strasburgo.
20: Notiziario.
20,30: Concerto di dischi.
20,50: Echi diversi.
21,30: Varietà musicale.
23,30: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583: m 514,6: kW 20

18,5: Come Parigi P.T.T.
19,30: Come Strasburgo.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,15: Come Parigi P.T.T.

LILLA
kHz 1213: m 247,3: kW 60

18: Cronaca - Dischi.
18,45: Operette (dischi).
19: Cronaca - Dischi.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Musica varia.
20,30: Notiziario.
21: Piano e tromba.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire).
23,30: Notizie - Dischi.
24: Come Radio Parigi.

LIONE P.T.T.
kHz 648: m 463: kW 100

18: Come Parigi T. E.
18,45: Come Marsiglia.
19,30: Come Parigi T. E.
20,30: Notiziario.
21: Dischi - Cronaca.
21,45: Radiorchestra: Festival Saint-Saëns: 1. Marcia militare francese dalla *Suite algerina*; 2. Ouverture della *Principessa gialla*; 3. *Danza macabra*; 4. *Romanza* in fa, per corno; 5. *Enrico VIII*.
23,30: Notizie - Dischi.
0,15: Notiz. tedesco.
0,22: Come Radio Parigi.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749: m 400,5: kW 100

18: Concerto di dischi.
18,30: Per le ascoltatrici.
18,45: Radiorchestra.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notiziario.
24: Come Radio Parigi.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185: m 253,2: kW 60

18,5: Cronaca varia.
18,20: Come Parigi P.T.T.
19,15: Conversazione.
19,30: Come Strasburgo.
20: Notiziario.
20,30: Come Parigi P.T.T.
21,15: Trasmissione dall'Opéra - Alla fine: Notizie.

PARIGI P.P.
kHz 959: m 312,8: kW 60

19,10: Per i giovani.
19,30: Dischi - Echi.
20: Attualità - Dischi.
20,16: Parla Raimondo Machard.
20,26: Dischi - Notizie.
21,10: Cabaret e danze.
21,30: « Il Canada », conf.
22-1: Ritrasmissione da un teatro (da stabilire).

PARIGI P.T.T.
kHz 695: m 431,7: kW 120

18,5: Notizie - Cronaca.
18,35: Lezione di canto per i fanciulli.
19,5: Alcune melodie.
19,15: Cronaca varia.
19,30: Come Strasburgo.
20: Notiziario.
20,30: Pezzi per cello.
20,45: Concerto corale.
21,15: Conversazione.
21,30: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia in re n. 38*; 2. J. S. Bach: *Cantata n. 57: Beato è quell'uomo*; 3. Beethoven: *Sinfonia Eroica*.
23,30: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456: m 206: kW 7

18: Lezione di letteratura.
19: Come Marsiglia.
19,30: Cronaca varia.
20: Arpa e canto.
20,30: Notiziario.
21: Come Lilla.
21,30: Musica da camera per quintetto strumentale piano e canto.
22,30: Programma vario: Le Stagioni.
23,30: Notizie - Dischi.

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303: m 230,2: kW 27

20: Lezione di spagnolo.
20,15: Cronaca - Dischi.
21: Notiziario.
21,15: Musica varia.
21,45: Orchestra messicana.
23,5: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182: m 1648: kW 80

18,5: Roussel: Quartetto.
18,45: Cronaca varia.
19,15: Concerto di piano.
19,30: Alcune melodie.
19,45: Cronaca varia.
20: Musica varia.
21: Conversazione.
21,15: Concerto di violino e piano.
21,30: Lenormand: *La folle du ciel*, dramma - Alle 22,30: Notiziario.
23,30: Dischi - Notizie.
24-1,30: Concerto notturno: 1. Teleman: *Don Chisciotte*, suite per archi; 2. Riévier: *Ouverture per un « Don Chisciotte »*; 3. Tournemire: *Don Chisciotte*; 4. Turina: *La Processione del Rocio*; 5. Ravel: *Bolero*.

RADIO TOLOSA
kHz 913: m 328,6: kW 60

19: Notizie - Canzoni - Orchestra - Notizie.
20: Musica varia - Cronaca - Musica varia.
22,35: Orchestra argentina - Notizie - Per gli ascoltatori.
0,15-1: Operette - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040: m 288,5: kW 120

18: Come Parigi T. E.
18,45: Come Marsiglia.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Echi - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Come Lilla.
21,15: Trasmissione dall'Opéra - Alla fine: Notizie.

STRASBURGO
kHz 859: m 349,2: kW 100

18,5: Cronaca varia.
18,35: Concerto di piano.
19,15: Cronaca varia.
19,30: Musica d'operette.
20: Notizie in francese e in tedesco - Nell'intervallo (20,30-21): Concerto.
21,15: Trasmissione dall'Opéra: Gluck: *Alceste*, opera in tre atti - Alla fine: Notizie in francese e in tedesco.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776: m 386,6: kW 120

18: Musica classica.
18,30: Musica di film.
18,45: Come Marsiglia.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Echi - Dischi.
21,30: Ritrasmissione (da stabilire) - Alla fine: Notizie in francese e in spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904: m 331,9: kW 100

18,10: Dischi (arie).
18,45: Bollettini vari.
19: Musica da camera: 1. Haydn: *Quartetto in re maggiore*, op. 64, n. 5; 2. Wolf: *Serenata italiana*; 3. Dvorak: *Quartetto in fa magg.*, op. 96.
20: Notiziario.
20,10: Come Koenigsberg.
21: Come Berlino.
22: Notiziario.
22,25: Concerto anglo-tedesco (reg.).
23,25-24: Come Monaco.

BERLINO
kHz 841: m 356,7: kW 100

18: Musica leggera e da ballo.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Waldemaar Maass: *Il nemico delle donne*, commedia.
21: Selezione di marce e danze di opere: 1. Gounod: *Faust*; 2. Kienzl: *L'uomo del Vangelo*; 3. Massenet: *Manon*; 4. Bizet: *La fanciulla di Perth*; 5. Musorgski: *Boris Godunov*; 6. Musorgski: *Chovans'cina*; 7. Marschner: *Austin*; 8. Moniuszko: *Halka*; 9. Strauss: *Il cavaliere Pasman*.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Monaco.

BRESLAVIA
kHz 950: m 315,8: kW 100

18,15: Strumenti e canti.
18,30: Dischi - Bollettini.
19: Cronache sonore.
19,15: Varietà musicale brillante (piccola orchestra e orchestra da ballo) - Nell'intervallo (20): Notiziario.
21: Commemorazione di Friedrich Hebbel.
22: Notiziario.
22,15: Intermezzo.
22,25: Musica riprodotta.
23,25: Soprano e piano.
24-3: Concerto notturno: 1. Marce e canzoni militari. 2. Musica leggera.

COLONIA
kHz 658: m 455,9: kW 100

18: Conversazione.
18,20: Cori jugoslavi.
18,40: Conversazione.
19: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Radiorchestra: 1. Fiedler: *Ouverture di commedia*; 2. Weber: *Concerto n. 11* per corno e orchestra; 3. Arenski: *Variazioni su un tema di Ciajkovski*; 4. Walter: *Die Tageszeiten*, suite; 5. Rimski-Korsakov: Framm. del *Gallo d'oro*; 6. Ansell: *Quadri d'Irlanda*; 7. Hofmann: *Serenata* per orchestra d'archi; 8. Thuille: Preludio e valzer da *Lobetanz*.
22: Notiziario - Dischi.
22,30: Come Monaco.
24-3: Come Breslavia.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191: m 1571: kW 60

18: Musica leggera e da ballo.
19: Echi della Germania.
19,15: Musica leggera e da ballo.
20: Notiziario.
20,10: Piano e cello (G. Cassadò): 1. Vivaldi: *Concerto*; 2. Wagner: *Foglio d'album*; 3. Rimski-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 4. Bach: *Adagio*; 5. Reger: *Capriccio*; 6. Cassadò: a) *Serenata*, b) *Danse du diable vert*.
20,40: Radiorchestra: 1. Gluck: *Don Giovanni*, balletto; 2. Debussy: *Piccola suite*; 3. Beethoven: *Sinfonia n. 8 in fa maggiore*. - Nell'intervallo: Dizione.
22: Notizie - Bollettini.
22,35: Concerto ritrasmesso da Londra.
23,25-24: Musica riprod.

FRANCOFORTE
kHz 1195: m 251: kW 25

18: Conversazioni.
18,30: Radiorecita.
19,15: Attualità varie.
19,30: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,15: L. Tügel: *Das glückhafte Schiff von Dorkum*, commedia.
21,15: Verdi: Selezione del *Don Carlos* (dischi).
22: Notiziario.
22,30: Come Monaco.
24-2: Come Stoccarda.

KOENIGSBERG I
kHz 1031: m 291: kW 100

18: Conversazione.
18,20: Conc. di piano.
18,50: Bollettini vari.
19,5: Musica leggera.
19,40: Attualità - Notizie.
20,10: Musica da ballo.
21: Come Francoforte.
22: Notiziario.
22,25: Concerto anglo-tedesco registrato.
23,25-24: Musica da ballo.

VETRINA LIBRARIA

I. M. SACCO e A. CAVALLARI MURAT: *Introduzione storica alla Rassegna « Torino e l'Autarchia »* - Editore Lorenzo Rattero, Torino.

Compilata, come dice il titolo, con il limitato intento di servire da premessa alla Mostra torinese dell'Autarchia, Mostra che ha suscitato tanto interesse e ammirazione da meritare da essere tenuta in piedi e riaperta nella prossima primavera, questa pubblicazione ha tali pregi di edizione e tale importanza di contenuto da entrare nel novero di quelle che si conservano nelle biblioteche e sono contese dai bibliografi.

Compilatori e tipografo hanno gareggiato: quelli nel dare al testo (poche pagine ma chiare, ma ordinate, ma eloquenti) e ai molti fac-simili (tutti importanti) un valore documentario; quello nel realizzare una veste tipografica che aderisce bene alla materia e ne conserva lo stile, pur avendo uno schietto sapore di modernità. Sfogliare il volume è un diletto dello spirito tanti sono i motivi di curiosità.

« La Storia — ha detto Mussolini —, dimostra; vi esorto alla Storia ». Gli autori della bella pubblicazione hanno obbedito a questo comandamento e hanno cercato nella Storia, come premessa alla « Rassegna autarchica » di oggi, i documenti delle battaglie che il Piemonte ebbe a sostenere nel passato per affrancarsi dalla servitù economica. Non solo, ma, scartabellando nelle biblioteche e negli archivi, hanno trovato altresì dei significativi richiami alle altre battaglie che il Fascismo ha intrapreso per la maggiore grandezza del nostro Paese, nonchè degli eloquenti precedenti di quell'azione sindacale e corporativa che costituisce la spina dorsale del Regime e che è gloria del Fascismo.

A giorno dei problemi che oggi occupano maggiormente gli spiriti, i compilatori, persuasi che « niente può essere più utile che vedere con quali mezzi la Monarchia abbia potuto fare del Piemonte, in poco più di due secoli, tutta una fortezza, armata si di ferro, ma più e meglio, di volontà disciplinata e temprata, di tradizioni profondamente radicate, di dedizione eroica a quello che fu il grande compito storico assolto poi nel Risorgimento Italiano », si sono proposti nel loro libro (e vi sono riusciti) di mettere in evidenza come nello sviluppo dello Stato Sabaudo gli stessi problemi abbiano chiesto ed avuto risoluzioni molto simili a quelle che oggi si vanno sperimentando. E vien fuori pienamente giustificata la conclusione a cui, dopo l'esame dei documenti riprodotti nel libro, sono pervenuti i due autori e cioè che anche a volerci mettere di proposito non si può trovare altro confronto storico più atto a giustificare la santità dello sforzo che l'Italia Fascista sta facendo per conseguire il « massimo dell'autonomia politica ».

SIR HUDSON LOWE: *Il contromemoriale di Sant'Elena* - Ed. Bompiani, Milano.

Questo libro buttato giù da Hudson Lowe, il carceriere di Napoleone a Sant'Elena, per vendicarsi del suo Governo, per togliersi di dosso almeno una parte della somma d'infamia assegnatagli da quello che egli chiama il suo crudele destino ed anche per rivaleggiare col Conte di Las Cases, famoso autore del Memoriale di Sant'Elena, *non può esser letto senza sgomento e, assolutamente, non può essere dimenticato. Hudson Lowe è sincero. Il suo Contromemoriale completa il terribile atto d'accusa iniziato da Napoleone e dai suoi compagni d'esilio e continuato da tutti i popoli del mondo civile, dallo stesso Re d'Inghilterra. Dal* Contromemoriale *balza fuori un Napoleone nuovo, libero, se non altro, di mostrare tutta la veemenza e tutto l'ardore della sua natura e del suo carattere e di schiacciare il suo avversario con una grandezza che si elevava a mito.*

PADRE TEODOSIO DA VOLTRI: *Conversazioni radiofoniche* - « Vita Francescana », Genova.

Incoraggiato dal successo meritatamente ottenuto con il suo precedente volume **Finestre nell'azzurro**, *Padre Teodosio da Voltri ha raccolto in volume un altro ciclo di quelle sue conversazioni radiofoniche che ogni domenica vengono devotamente ascoltate da migliaia di autentici lavoratori in tutta la Liguria, Corsica, Sardegna, Piemonte, in buona parte della Toscana, del Nizzardo e persino in... Islanda e a San Francisco di California.*

« Conoscere Gesù — avverte l'illustre predicatore francescano — non è solo un dovere. E' la condizione assolutamente necessaria per possedere la vita eterna ». Queste conversazioni ispirate ad esempi preclari di eroismo e di misticismo cristiano ottengono appunto il nobilissimo intento di far conoscere il Divino Maestro attraverso le illuminazioni di grazia di alcuni di quei suoi fedeli che, aureolati di santità, ne sono i veraci testimoni ed interpreti.

GIOVANNA MIGLIORI: *L'incantesimo* - R. Grasso editore, Napoli.

Varietà di ritmi e di ispirazioni, accurata e pur spontanea ricerca dell'effetto, danno alle poesie che compongono il volume una fresca piacevolezza.

JM.

LIPSIA
kHz 785: m 382,2; kW 120

18: Conversazione.
18,20: Dischi - Convers.
19: Programma variato: Nel paese dei giocattoli.
20: Notiziario.
20,10: Selezione di musiche e di melodie popolari.
22: Notiziario.
22,25: Concerto anglo-tedesco riprodotto.
23,25-24: Come Monaco.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740: m 405,4; kW 100

18: Conversazione.
19: Conversazione.
19,15: Radiocabaret (d.).
20: Notiziario.
20,10: Concerto sinfonico: 1. Ciajkovski: *Serenata* in do maggiore per orchestra d'archi; 2. Lalò: *Ouv.* del *Re di Ys;* 3. Graener: *Concerto* per violino e orchestra, op. 104; 4. Taneev: *Sinfonia* n. 2 in re minore - Nell'intervallo: Scene teatrali.
22: Notizie - Attualità.
22,30-24: Musica leggera e da ballo.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Musica riprodotta.
19: Varietà musicale.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Programma folcloristico.
21,15: Musica da ballo.
22: Notizie - Cronaca.
22,30: Concerto di piano: Liszt: 1. *Quattro consolazioni;* 2. *Variazioni su un motivo di Bach.*
23-24: Come Monaco.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Musica riprodotta.
18,30: Cronache varie.
19: Programma variato.
20: Notiziario.
20,15: Musorgski: *Boris Godunov,* opera (adatt. di Rimski-Korsakov) - Nell'interv. (21,50): Notiziario.
23,10: Come Monaco.
24-2: Concerto notturno registrato.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Programma vario: Viaggio musicale.
18,30: Cronaca - Convers.
19: Programma vario per l'Assistenza invernale.
19,30: Attual. - Notizie.
20,10 (dalla sala del Musikverein): Concerto orchestrale: 1. Weber: Ouverture dell'*Eurianthe;* 2. Weber: *Oberon* (un'aria); 3. Berlioz: *La dannazione di Faust* (tre frammenti); 4. Wagner: a) *Il vascello fantasma* (una ria), b) *Tannhäuser* (baccanale); 5. Musica leggera e da ballo.
22: Notiziario.
22,25: Concerto anglo-tedesco (reg.).
23,25: Come Monaco.
24-3: Come Breslavia.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica da camera.
18,20: Balalaike e canto.
19: Notiziario.
19,25: Corno e piano: Bowen: *Sonata* in mi bemolle, op. 101.
19,45: Conversazione.
20: Banda militare.
20,15: Musica da ballo.
21,30: Concerto di organo: Bach: 1. *Un passo alla breve,* in re; 2. Un corale e variazioni.
22: Notiziario.
22,25: Concerto scambio anglo-tedesco.
23,25: Un racconto.
24: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: Concerto variato.
20: Notizie in francese, tedesco e italiano.
20,30: Due commedie in un atto: 1. Lady Gregory: *Hyacinth Halvey;* 2. J. M. Synge: *Riders to the sea.*
21,30: Music-Hall.
22,30: Cronaca sportiva.
23: Notiziario.
23,25: Musica da ballo (Jack Jackson).
0,30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Notiziario.
20,30: Orchestra di Birmingham: 1. Geminiani: *Concerto grosso* in sol minore, op. 3, n. 2; 2. Glazunov: *Concerto* per sassofono e orchestra di archi; 3. Willner: *Attraverso i secoli, suite;* 4. Glaser: *Suite* per sassofono e orchestra; 5. Lucas: *Capriccio* per sassofono e orchestra; 6. Würst: *Trepak.*
21,30: London Regional.
22,30: Danze folclorist.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

18,20: Concerto di dischi.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Vedi Lubiana.
21,30: Concerto vocale.
22: Notiziario.
22,15-22,45: Mus. da ballo.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Per le ascoltatrici.
18,20: Concerto di dischi.
18,40: Lez. di francese.
19: Notizie - Cronaca.
20 (da Zagabria): Madrigalisti - Musica leggera.
22: Notiziario.
22,30: Dischi inglesi.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,45: Musica brillante.
19: Notiziario.
19,15: Conc. di dischi.
19,35: Concerto sinfonico diretto da Steiner: 1. Weber: *Ouverture* del *Franco cacciatore;* 2. Boccherini: *Concerto* per violoncello in si bemolle maggiore; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 5 in do minore op. 67 - Nell'intervallo (20,5): Conversazione.
21: Notiziario.
21,15: Musica di dischi.
22: Cronaca inglese.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

20,10: La voce del mondo.
20,30: Programma vario.
21,15: Varietà: *Simone 38 et 39.*
21,55: Cronaca - Notizie.
23,20: Musica di film.
24-2: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notiziario.
19,15: Cronaca agricola.
19,30: Mozart: *Quartetto* in re maggiore per flauto, violino, viola e cello.
19,50: Conversazione.
20,10: Musica leggera.
20,40: Radiocronaca.
21: Programma variato.
21,40: Notizie - Attual.
22,15: Musica leggera.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 70

18,10: Conversazione.
19: Musica riprodotta.
19,40: Cronache varie.
20,15: Musica sacra.
20,40: Notiziario.
20,55: Orchestra di Rotterdam.
21,55: Programma variato dedicato all'esercito olandese.
23,10: Notiziario.
23,20: Musica zigana.
23,40-0,40: Mus. da ballo.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Musica leggera.
19,15: Conversazioni.
20,10: Notiziario.
20,15: Conversazione.
20,40: Tenore e piano.
21,10: Conversazione.
21,40: Musica da ballo.
22,10: Musica leggera.
23,10: Notiziario.
23,20: Conversazione.
23,40: Cello e piano: 1. Saint-Saëns: *Concerto* in la minore; 2. Bach: *Siciliana;* 3. Popper: *Rapsodia ungherese.*
0,10-0,40: Danze (dischi).

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18: Cronaca varia.
18,30: Radioteatro.
19,30: Concerto variato.
20,35: Notiziario.
21: Festival Schumann.
22,55-23,45: Notiz. diversi.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,15: Lieder di Wagner.
18,35: Radiorchestra.
19: Cronaca varia.
19,15: Radiorchestra.
19,35: Massenet: *Manon,* opera in cinque atti (dischi) - Negli intervalli: Notizie.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

17,20: Concerto di dischi.
18,30: Convers. musicale.
19: Notiziario.
19,30: Lezione di danese.
20: Programma variato (da stabilire).
22: Notiziario.
22,15-23: Franck: *Quintetto* con piano in fa minore.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Per i fanciulli.
18,35: Conversazione.
18,45: Dalcroze: *Echo du Dancing,* per piano, violino e cello.
19,5: Conversazione.
19,30: Notiziario.
19,40: Da stabilire.
20,10: Progr. variato.
21,10: Radiorchestra.
21,45: *Lieder* di H. Wolf.
22,30: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Concerto di dischi.
19,20: Conversazione: *La bottega del perché.*
19,30: Musica di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Cronaca letteraria-artistica.
20,15: Canzoni ungheresi.
20,40: Scene e dialoghi celebri: «Che hai paggio Fernando» (da *Una partita a scacchi*).
21: Trasmissione dalla Svizzera interna.
22-22,15: Danze (d.).

SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,15: Cronaca varia.
19,15: Micro-Magazine.
19,30: Notiziario.
20: Serata di varietà.
20,35: Christiné: *Phi-Phi,* operetta (dischi).
21,20: Radiorchestra.
22,20: Conversazione.
22,40-23: Concerto di dischi: Musica francese per piano e canto.

SABATO
DI GIORNO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO MILANO I - TORINO I - GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - ANCONA - CATANIA - ROMA II - TRIPOLI

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - Lista delle vivande.
10-10,30: Trasmissione per le scuole elementari a cura dell'Ente Radio Rurale: « Un'inchiesta aerea », scena di Enzo Jemma.
11,30: Orchestrina Gnecco: 1. Grandi: *Los caballeros*; 2. Iviglia: *Novecento*; 3. D'Agri: *Vorrei vederti ancora*; 4. Moretti: *Castigliana*; 5. Pavesio: *Come suona il sax*; 6. Rodi: *Sogni della Neva*; 7. Ramponi: *Amami di più*; 8. Profes: *Il favorito dell'Imperatrice*, fantasia; 9. Bixio: *Canzone sospirata*; 10. Taccani: *Dammi del tu*.
12,30: Cronache dello sport.
12,40: Dischi: 1. Culotta: *Dandy*; 2. Savino: *Pattuglia gaia*; 3. Higgs: *In un giardino giapponese*; 4. Amadei: *Festa campestre*; 5. Ferraris: *Occhi neri*, impressione russa.

DOPPIO PROGRAMMA MERIDIANO

ROMA I - NAPOLI I - BARI I - BOLOGNA BOLZANO - MILANO I - TORINO I GENOVA I - TRIESTE - FIRENZE I PALERMO - CATANIA - ROMA II TRIPOLI

13-13,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
13,15: Orchestrina ritmica: 1. Cima: *Resi, ricordi la nostra Orchestra?*; 2. Restelli: *Notturno*; 3. Romagnano: *L'uomo non è un poeta*; 4. Bellinzona: *Colorado*; 5. Cantico: *Il vagabondo*; 6. Papanti: *Notte alle Antille*; 7. Fiammenghi: *Mira*; 8. D'Anzi: *Ma le gambe*; 9. Pavesio: *Non sogno*; 10. Fiorda: *E' nata una stella*; 11. Mariotti: *Piccola Rosy*; 12. Concina: *Canta Morena*.
14: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
14,15-14,20: Borsa.
14,20-14,30 (MILANO I-TRIESTE-GENOVA I): Borsa.

ROMA III - NAPOLI II - BARI II MILANO II - TORINO II - GENOVA II FIRENZE II - ANCONA

13: Dischi: 1. Casiroli e Aminta: *Piccolo sentiero*; 2. Galdieri e Grever: *Ti-pi-tin*; 3. Bonelli e Fouché: *Cuori di legno*; 4. Blanco e Valabrega: *Canzone vana*.
13,15: Concerto diretto dal M° Cesare Gallino: 1. Rossini: *Tancredi*, ouverture; 2. Bolzoni: *La quiete del meriggio*; 3. Amadei: *Suite medioevale*; 4. De Micheli: *Voci del mattino*; 5. Malvezzi: *Danza rustica*; 6. Ranzato: *Berceuse*; 7. Volpatti: *Rapsodia slava*; 8. Pedrollo: *Mascherata*.
14: Dischi di musica da camera: Beethoven: *Quartetto in do maggiore*, op. 59, n. 3: *a*) Andante con moto e allegro vivace, *b*) Andante con moto quasi allegretto, *c*) Minuetto e trio, *d*) Allegro molto (Quartetto d'archi Busch).
14,30-14,40: Giornale radio.

16,30 (GENOVA I): La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane.
16,45 (TRIESTE): La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane: « Zio Bombarda racconta ».
16,45 (BARI): Il salotto della signora.
17: Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
17,15 (ROMA I-NAPOLI I-BARI I-BOLZANO-ANCONA-TRIPOLI): Musica da ballo.
17,15 (MILANO I-TORINO I-GENOVA I-TRIESTE-FIRENZE-PALERMO-CATANIA): Concerto della pianista Zita Lana Cuchelli: 1. Scarlatti: *Sonata*; 2. Martucci: *Tema e variazioni*; 3. Brahms: *Sei valzer*; 4. Pizzetti: *Da un autunno già lontano*; 5. Bach: *Toccata e fuga in re minore*.
17,50: Movimento della linea aerea dell'Impero - Bollettino presagi.
17,55-18,5: I dieci minuti del Lavoratore: On. Franco Angelini: « I contadini e l'autarchia agricola ».
17,55-20,59 (BARI I): Vedi Trasmissioni speciali.
18,10 (BOLOGNA-TRIESTE): Comunicazioni del Segretario federale.
18,10-18,50 (ROMA I-MILANO I): Trasmissione per gli Agricoltori a cura dell'Ente Radio Rurale.
18,40-19 (ROMA II): Notiziari in lingue estere (Vedi Trasm. speciali).
18,45 (NAPOLI I): Comunicazioni del Segretario federale.

SABATO DI SERA — 10 DICEMBRE 1938-XVII

PRIMO PROGRAMMA

ROMA I - BARI I - BOLOGNA - BOLZANO NAPOLI II - MILANO III - TORINO III TRIPOLI

Milano III e Torino III iniziano le trasmissioni alle ore 21

19-19,35 (ROMA I): Notiziari in francese e in inglese (Vedi Trasmissioni speciali).
19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,20: CONCERTO diretto dal Mº CESARE GALLINO (Vedi Secondo Programma).
19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30 (NAPOLI II): Vedi Secondo Programma.

21:

La ragazza indiavolata

Commedia musicale in tre atti e quattro quadri di RALPH BENATZKY

Personaggi:
Nannetta . . . . Nina Artuffo
Paolo . . . . Nunzio Filogamo
Felice . . . . Fausto Tommei
Rosetta . . . . Norina Pangrazi
Giulia . . . . Anita Osella
Camilla . . . . Ebe De Paulis
Papà . . . . Giacomo Osella
L'autista . . . . Angelo Zanobini
Il direttore . . . . Giuseppe Valpreda
Ettore . . . . Renato Bonifazi
Il collega . . . . Cesare Carini Gani
Un cameriere . . . . Arrigo Amerio

RADIORCHESTRA diretta da GINO FILIPPINI
Regia di NUNZIO FILOGAMO

Negli intervalli: Conversazione di Giuseppe Adami - Notiziario.
23: Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
23,15: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).
23,55: Previsioni regionali del tempo.

SECONDO PROGRAMMA

MILANO I - TORINO I - GENOVA I TRIESTE - PALERMO - CATANIA FIRENZE II - ROMA II

Roma II (Vedi Trasmissioni speciali)

19,10: Comunicazioni del Dopolavoro.
19,20: CONCERTO diretto dal Mº CESARE GALLINO: 1. Laurys: *Silfidi*, scherzo; 2. Corti: *Canti del mare*; 3. Svendsen: *Rapsodia norvegese*; 4. Malvezzi: *Canto di passione*; 5. Rust: *Leggenda spagnola*.
19,20 (PALERMO-CATANIA): MUSICA VARIA.
19,40 (PALERMO - CATANIA): TRASMISSIONE PER GLI AGRICOLTORI a cura dell'E. R. R.
19,45: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Estrazioni del Regio Lotto.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30-22,30 (FIRENZE II): VEDI TERZO PROGRAMMA.
20,30 (esclusa MILANO I): DISCHI: 1. Serra: *Mercato abissino*; 2. G. Strauss: *Mille e una notte*, valzer; 3. Pizzini: *L'isola del sogno*; 4. Cardoni: *Rammarico*, momento lirico; 5. Frontini: *Serenata araba*; 6. Grofè: *Alice blue*, valzer.

21: Dal Teatro Comunale di Bologna:

La Gioconda

Melodramma in quattro atti di TOBIA GORRIO
Musica di AMILCARE PONCHIELLI

Personaggi:
Gioconda . . . . Iva Pacetti
Laura . . . . Niny Giani
Alvise . . . . Tancredi Pasero
La Cieca . . . . Pina Ulisse
Enzo . . . . Norberto Arbelli
Barnaba . . . . Ettore Nava
Zuane . . . . Aristide Baracchi
Jsepo . . . . Angelo Mercuriali

Maestro concertatore e direttore d'orchestra FERRUCCIO CALUSIO
Maestro del coro: FERRUCCIO MILANI.

Negli intervalli: 1º Conversazione di Valentino Bompiani - 2º Ubaldo Scarpelli: « Italo Svevo: l'uomo e l'artista » (lettura) - Notiziario - Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo.
Dopo l'opera: Previsioni regionali del tempo - Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 0,30).

TERZO PROGRAMMA

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III BARI II - MILANO II - TORINO II GENOVA II - ANCONA ROMA (Onda ultracorta)

18,55 (ROMA III): Eventuali comunicazioni.
19: MUSICA VARIA - ASTERISCHI E CURIOSITÀ.
19,20:

SOCIETA' CORALE « TEODULO MABELLINI » DEL DOPOLAVORO PROVINCIALE DI PISTOIA
diretta dal Mº MARINO CREMESINI

1. Beethoven: *Quieta notte*.
2. Demeny: *Serenata*.
3. Euscher: *Canto degli agricoltori*.
4. Bolzoni: *Povero vecchio*.
5. Vannini: *Sera*.
6. Cremesini: *Campane*.
7. Neretti: a) *Ninna-nanna*; b) *Bella Amina*; c) *Peschi fioriti*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.
20,20: COMMENTO DEI FATTI DEL GIORNO.
20,30-24 (FIRENZE I): VEDI SECONDO PROGRAMMA).
20,30: Trasmissione da Berlino:

Canzoni e varietà

21,15:

La nonna vestita d'azzurro

Scena di CLAUDIA D'ERRICO e FLORA RIVIEZZO

21,40:

MUSICHE PIANISTICHE ISPIRATE ALLA PIOGGIA
Pianista LIDIA ZAMBELLI

1. Chopin: *Preludio in re bemolle maggiore* (« La goccia »).
2. Debussy: *Giardino sotto la pioggia*.
3. Pizzetti: *In una giornata piovosa nel bosco*.
4. Liszt: *Ballata in si minore* (« Il temporale »).

Indi: MUSICA DA BALLO (fino alle 22,30).
22,30-23,55 (FIRENZE II-NAPOLI I-ANCONA): MUSICA DA BALLO - Nell'intervallo (ore 23): Giornale radio.

TRASMISSIONI SPECIALI

10,40-11 (2 RO 4): **PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo** - Musica araba.
11-12 (2 RO 4): **ESTREMO ORIENTE**. — **Notiziario in francese** - Brani di opere liriche di Puccini. In un intervallo: « Rassegna della stampa italiana ».
12-13,20 (2 RO 4): **Notiziari in inglese e in francese** - Italia, terra di canti: Cori di Romagna - Canzoni napoletane - **Notiziari in italiano e in giapponese**.
13,30-14,45 (2 RO 4-Roma II): **ITALIANI ALL'ESTERO**. — Commento dei fatti del giorno - Trasmissione del terzo atto dell'opera **Falstaff** di G. Verdi - « Commemorazione di Pirandello », conversazione - **Notiziario in italiano**.
14,45-14,52 (2 RO 4-Roma II): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura.
16-17,15 (2 RO 4): **MEDIO E VICINO ORIENTE**. — **Notiziari in italiano e in francese** - Concerto di musica da camera per soprano, arpa e violino; musiche di P. Martini, Porpora, Lulli, Saint-Saëns; Rimski-Korsakof, Glazunov, Pergolesi, Pratella, Saltarelli, Respighi; soprano Lucia Mere, arpista Teresa Rossi, violinista Umberto Carpi - **Notiziari in inglese e in indostano**.
17,15-18,5 (2 RO 4): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Concerto di musica varia: Quintetto campestre, tenore Pino Piva - Musiche richieste da radioascoltatori - **Notiziario in italiano** e notizie sportive.
17,55-18,9 (Bari I): **Notiziario in albanese**.
18,10-19 (2 RO 3-Bari I): **PAESI ARABI**. — Trasmissione dedicata all'Africa Settentrionale - **Notiziario internazionale e coloniale in arabo** - Musica nord-africana.
18,40-19 (Roma II): Cronache del turismo in esperanto.
19,1-19,18 (Bari I): **Notiziario in romeno**.
19,1-19,18 (2 RO 3-Roma I: m 420,8, kHz 713, kW 100): **Notiziario** e conversazione in francese.
19,19-19,36 (Bari I): **Notiziario** e conversazione in bulgaro.
19,19-19,36 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario in inglese**.
19,37-19,55 (Roma II): **UNGHERIA**. — **Notiziario** e conversazione in ungherese.
19,37-20,14 (Bari I): **JUGOSLAVIA**. — Canzoni jugoslave interpretate dal soprano Katix Mitrowska: 1. Tirindelli: « Se »; 2. Brogi: « Le lucciole »; 3. Franz: a) Canto nuziale, b) Canto popolare, c) Danza popolare - Canti della montagna - **Notiziario**.
19,37-20,35 (2 RO 3): **AFRICA ORIENTALE ITALIANA**. — Trasmissione del quarto atto dell'opera **Carmen** di G. Bizet. - Segnale orario - Giornale radio - Commento dei fatti del giorno - Estrazioni del R. Lotto.
19,56-20,14 (Roma II): **TURCHIA**. — **Notiziario in turco** - Programma musicale.
20,15-20,39 (Bari I): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale in greco** - Conferenza del signor T. Voreas - Musiche elleniche contemporanee interpretate dal baritono Demetrio De Caro.
20,15-20,35 (2 RO 3-Roma II-Milano I: m 268,6, kHz 811, kW 50; Bolzano m 559,7, kHz 536, kW 10; dalle ore 20,15 alle 20,35 solo da Roma II): **GERMANIA**. — Concerto di musica leggera: Canzoni da film italiani - **Notiziario in tedesco** - Risposte a radioascoltatori.
21 (2 RO 3-Roma II): **La Gioconda**, melodramma di A. Ponchielli (Vedi Secondo Programma) - Nel **primo** intervallo: Cronache del turismo in tedesco - Nel **secondo** intervallo: Commento al programma in francese, in inglese e in tedesco.
23,30-23,44 (2 RO 3-Roma II): **Notiziario** e conversazione in spagnolo.
23,45-23,55 (2 RO 3): **GRECIA**. — **Notiziario politico internazionale in greco**.
24-1,25 (2 RO 3): **AMERICA LATINA**. — **Notiziario in portoghese** - Brani lirici: Celebri romanze e sinfonie verdiane - « Commemorazione di Pirandello », conversazione - **Notiziari in italiano e in spagnolo**.
1,30-3 (2 RO 3): **AMERICA DEL NORD**. — **Notiziario in inglese** - Concerto di musica da camera: violinista Remy Principe e pianista Gina Schelini - Duetti vocali: soprano Jolanda Di Maria Petris, tenore Arvedo Feliciell: Musiche di Cimarosa, Gluck, Martini, Rossini, Lohr, Tosti - « La musica italiana a Bayreuth », conversazione di Elisabetta Lalo - **Notiziario in italiano**.

SABATO
10 DICEMBRE 1938-XVII

PROGRAMMI ESTERI

BELGIO

BRUXELLES I
kHz 620; m 483,9; kW 15

19,15: Beethoven: *Sinfonia n. 5*.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Grande varietà musicale.
23: Notiziario.
23,10: Musica da ballo.
24-1: Concerto di dischi.

BRUXELLES II
kHz 932; m 321,9; kW 15

20,30: Notiziario.
21: Paul Abraham: *Vittoria e il suo Ussaro*, operetta in tre atti - Negli intervalli: Cronaca - Dischi.
0,30-1: Musica da jazz.

BULGARIA

SOFIA
kHz 850; m 352,9; kW 100

19,30: Beethoven: *Sonata* per violino e piano.
20: Concerto per soprano.
20,30: Notiziario.
20,50: Concerto di dischi.
21,35: Convers. francese.
21,45: Musica leggera e da ballo.
22,30-23: Orchestra e solisti.

DANIMARCA

KALUNDBORG
kHz 240; m 1250; kW 60

COPENAGHEN
kHz 1176; m 255,1; kW 10

20,10: Concerto di piano: 1. D. Scarlatti: *Sei sonate*; 2. Roussel: *Tre pezzi* per piano.
20,30: Musica hawaiana.
21: Radiorivista.
22: Notiziario.
22,20: Musica leggera.
23,15-0,30: Mus. da ballo.

FRANCIA

BORDEAUX P.T.T.
kHz 1077; m 278,6; kW 60

18: Come Parigi P.T.T.
19,45: Concerto variato.
20,30: Musica di dischi.
20,45: Lezione d'inglese.
20,55: Dischi - Echi.
21,30 (dal Gran Teatro): Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, opera comica.
23,30: Notiziario.

GRENOBLE
kHz 583; m 514,6; kW 20

18,5: Come Parigi P.T.T.
19,30: Come Bordeaux.
20: Notiziario.
20,30: Dischi - Cronaca.
21,15: Come Parigi P.T.T.
21,30: Varietà musicale.
23,30: Notiziario.

LILLA
kHz 1213; m 247,3; kW 60

18,30: Notiz. inglese.
18,45: Fisarmonica.
19: Cronaca varia.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Operetta in un atto.
20,30: Notiziario.
21: Progr. regionale.
21,30 (dall'Odéon): Tristan Bernard: *Le danseur inconnu*, commedia in tre atti.
23,30: Notiziario.

LIONE P.T.T.
kHz 648; m 463; kW 100

18: Come Parigi T. E.
18,30: Jean Clère: *La vita di Chopin*, radioscene.
19,30: Come Parigi T. E.
20,30: Notiziario.
21: Concerto variato.
21,30: Gabaroche: *Enlevez-moi*, operetta.
23,30: Notizie - Dischi.
0,15: Notiz. tedesco.

MARSIGLIA P.T.T.
kHz 749; m 400,5; kW 100

18: Come Parigi T. E.
18,30: Musica varia.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Concerto di dischi.
20,30: Notiziario.
21: Cronaca - Dischi.
21,30: Radiorchestra e canto: musica sinfonica e musica leggera.
23,30: Notiziario.

NIZZA P.T.T.
kHz 1185; m 253,2; kW 60

18: Come Parigi T. E.
19,45: Cronaca - Notizie.
20: Notiziario.
20,30: Programma vario: Donne fatali!
21,30: Radiorchestra: 1. Weber: *Ouverture* dell'*Oberon*; 2. Rimski-Korsokov: *Sheherazade*; 3. Harsanyi: *Pantins* (frammenti di balletto; 4. Roussel: *Poema della foresta*.

PARIGI P.P.
kHz 959; m 312,8; kW 60

19,30: Echi - Dischi.
20,15: Concerto di dischi.
21: Notizie - Dischi.
21,45: Varietà.
22,5: Le Vedette vi rispondono... (attualità).
22,20: Progr. vario.
23: Notizie varie.
23,5: Concerto corale.
23,20: Conc. di dischi.
24: Cabaret.
0,30: Notiziario.

PARIGI P.T.T.
kHz 695; m 431,7; kW 120

18: Concerto orchestrale Lamoureux
19,45: Dischi - Notizie.
20: Notiziario.
20,30: Canzoni e melodie.
20,45: Concerto di due pianoforti (Wiener-Doucet).
21,15: Cronaca varia.
21,30: Concerto variato: 1. Rimski-Korsakov: *Notte di Maggio*; 2. d'Ollone: *Fantasia* per piano e orchestra; 3. Milhaud: *Suite sinfonica*.
22,10: A. Daudet-A. Belot: *Saffo*, dramma (frammenti).
22,50: Scene brillanti, orchestra zigana e canzoni.
23,30: Notizie - Dischi.

PARIGI TORRE EIFFEL
kHz 1456; m 206; kW 7

18: Varietà e dischi.
18,45: Concerto variato.
19,30: Cronaca varia.
20: Concerto di due violini e piano.
20,30: Notiziario.
21: Come Lione.
21,30: Varietà canzoni e orchestra zigana.
22,10: Concerto variato: 1. Rossini: *Ouverture* dalla *Gazza ladra*; 2. Canto; 3. Massenet: Musica per la *Fedra*.
22,30: Jean Racine: *Fedra*, tragedia (frammenti).

RADIO MEDITERRANEE
kHz 1303; m 230,2; kW 27

20: Musica da ballo e musica varia.
21,15: Musica di dischi.
21,40: Banda militare.
22,10: Varietà: *Week end Radio enigme*.
23: Notiziario.
23,15: Musica da ballo.

RADIO PARIGI
kHz 182; m 1648; kW 80

18: Musica di dischi.
18,15: Concerto di flauto.
20: Concerto variato.
21: Conversazione.
21,15: Alcune melodie.
21,30: De Porto Riche: *Amoureuse*, atto 2°.
22,10: Scene brillanti, orchestra zigana e canzoni.
23,5: Concerto variato: 1. Melodie e canzoni; 2. Sibelius: *Il Re Cristiano II*.
23,30: Mus. riprodotta.
23,45: Notiziario.
24-1,30: Musica da ballo.

RADIO TOLOSA
kHz 913; m 328,6; kW 60

19: Notizie - Operette - Mus. regionale - Notizie
20,30: Musica varia - Notizie - Concerto - Conversazione.
21,55: Mus. varia - Fantasia - Organo da cinema - Notizie.
23,15-1: Per gli ascoltatori - Operette - Musica militare - Musica leggera - Programma coloniale - Notizie.

RENNES
kHz 1040; m 288,5; kW 120

18,30: Notiz. inglese
18,45: Concerto ritrasm.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Echi - Dischi.
21: Come Lione.
21,30: Come Parigi P.T.T.
23,30: Notizie - Dischi.

STRASBURGO
kHz 859; m 349,2; kW 100

18: Come Parigi P.T.T.
19,40: Danze (dischi).
20: Notizie in francese e in tedesco - Nell'intervallo (20,30): Dischi.
21,15: Radiorchestra: 1. Rossini: Ouverture del *Barbiere di Siviglia*; 2. Rimski-Korsakov: *Antar*, poema sinfonico; 3. Liszt: *Danza macabra*; 4. Mozart: Selezione dal *Ratto al serraglio*; 5. Bellini: Selezione dalla *Sonnambula*; 6. Verdi: Selezione dal *Rigoletto*.
23: Ritrasmissione dal Palazzo delle Feste del Bal Bleu Jonquille.
23,45: Notizie in tedesco e in francese.
0,7: Musica da ballo.

TOLOSA P.T.T.
kHz 776; m 386,6; kW 120

18: Mus. da camera (d.).
18,45: Concerto ritrasm.
19,30: Come Parigi T. E.
20: Cronaca - Dischi.
20,30: Notiziario.
21: Echi - Dischi.
21,30: Come Lilla.
23,30: Notizie - Dischi.
0,15: Notiz. spagnolo.

GERMANIA

AMBURGO
kHz 904; m 331,9; kW 100

18: Per gli ex-combattenti.
18,30: *Lieder* in dialetto.

Questo è il volume che viene inviato a quaranta solutori di ogni cruciverba.

SOLUZIONE DEL RADIO - CRUCIVERBA

TRASMESSO IL 20 NOVEMBRE 1938-XVII

ELENCO DEI PREMIATI

Le 10 cassette di prodotti SARTI sono state assegnate ai Signori:

Raffo Armando, Taranto; **Barbera Gaetano**, Messina; **Carulo Adalgisa**, Torino; **Girotti Maria Rosa**, Bologna; **Vecchi Fausta**, Trieste; **Sinatra Carlo**, Milano; **Graziani Lippi Clara**, Foligno; **Sona Gabriele**, Milano; **Betti Luigi**, Verona; **Mangoni Giuliano**, Roma Prati.

ed i 40 volumi del libro «INSOMMA, VOI CHI SIETE!», ai Signori:

Battaia Eraldo, Roma; **Nacta Biagio**, Koccre Valguras (Albania); **Baldi Fernanda**, Trieste; **Lungonelli Maria Laura**, Firenze; **Marchiori Augusto**, Bolzano; **Ivaldi Bruno**, Genova Sampierdarena; **Bella Antonio**, Castiglione del Lago (Perugia); **Caffunari Francesco**, Trieste; **Basarini Ebe**, Ozzano Taro (Parma); **Giacobetti Ennio**, Roma; **Stech Irma**, Napoli; **Iermanis Maria**, Trieste; **Sten Arturo Arolai**, Orvieto; **Vigorelli Boccabadati**, Genova; **Fadda Giuseppe**, Cagliari; **Melan Bianca**, Pordenone (Udine); **Emma Goldoni**, Modena; **Sponziello Cosimo**, Anzio (Roma); **Gardini Teresa**, Bologna; **Maffeucci Iginia**, Senigallia; **Soria Angelina**, Napoli; **Mandrioli Margherita**, Bologna; **Giglio Giuseppe**, Trani (Bari); **Collarini Ettore**, Belluno; **Capezzuoli Giuseppe**, Montecatini Terme; **Casella Maria Luisa**, Parma; **Saracco Ettore**, Asti; **Manni Giulia**, Venezia; **Bufacchi Armando**, Udine; **Paoletti Federico**, Livorno; **Caleca Pietro**, Civitavecchia; **Vajenti Paolo**, Vicenza; **Bravelli Gina**, Angera (Varese); **Michelini Agata**, Ancona; **Tamara Giuffrida Majonch**, Catania; **Cesari Cesare**, Parma; **Falaschini Paola**, Latisana (Udine); **Garibaldi Ruzzo**, Acerra (Napoli); **Fasolo Empedocle**, Roma; **Zamboni Franco**, Cecina (Livorno).

18,50: Bollettini vari.
19: Commedia con musica.
19,45: Attual. - Notizie.
20,10: Varietà brillante: Vita militare.
22: Notiz. - Dischi.
22,40-1: Musica da ballo.

BERLINO
kHz 841; m 356,7; kW 100

18: Coro di Cosacchi del Don (dischi).
19: Come Monaco.
19,45: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Come Vienna.
22: Notiziario.
22,30-24: Come Amburgo.

BRESLAVIA
kHz 950; m 315,8; kW 100

18,15: Dischi - Convers.
19: Varietà popolare.
20: Notiziario.
20,10: Come Stoccarda.
22: Notiziario.
22,15: Intermezzo.
22,30: Come Colonia.
24-3: Come Vienna.

COLONIA
kHz 658; m 455,9; kW 100

18: Radiorecita.
18,45: Cronache varie.
19,10: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,10: Serata di varietà.
22: Notiziario - Dischi.
22,30: Concerto di musica popolare e leggera.
24: Musica leggera e da ballo (dischi).
2-3: Come Vienna.

DEUTSCHLANDSENDER
kHz 191; m 1571; kW 60

18: Musica da camera.
19: Cronache sportive.
19,15: Musica leggera e da ballo.
20: Notiziario.
20,10: Varietà musicale: Moto perpetuo.
22: Notiziario.
22,30: Szymanowski: *Studi, preludi e mazurche*, per piano.
22,45: Bollett. del mare.
23-0,50: Musica leggera riprodotta.

FRANCOFORTE
kHz 1195; m 251; kW 25

18: Cine-cronaca.
18,30: Banda militare.
19,15: Attualità varie.
19,30: Musica riprodotta.
20: Notiziario.
20,15: Come Deutschlandsender.
22: Notiziario.
22,30: Come Colonia.
24-2: Concerto notturno (registrazione).

KOENIGSBERG I
kHz 1031; m 291; kW 100

18: Cronache sportive.
18,20: Scene brillanti.
18,50: Progr. variato.
20: Notiziario.
20,10: *Radiocabaret*: Raggi di sole in dicembre.
22: Notizie - Cronaca.
22,40-24: Come Colonia.

LIPSIA
kHz 785; m 382,2; kW 120

18: Conversazione.
18,15: Musica da ballo.
19: Varietà popolare.
19,50: Attualità varie.
20: Notiziario.
20,10: Varietà e danze: Allegria per tutti.
22: Notiziario.
22,20-24: Seg. del varietà.

MONACO DI BAVIERA
kHz 740; m 405,4; kW 100

18,10: Concerto corale.
18,45: Attualità varie.
19: Musica popolare e leggera.
20: Notiziario.
20,10-24: Grande serata di varietà e di danze - Nell'intervallo (22): Notiziario.

SAARBRUECKEN
kHz 1249; m 240,2; kW 17

18: Dischi - Dialogo.
18,30: Canto e piano.
19: Musica riprodotta.
19,30: Cronache varie.
20: Notiziario.
20,10: Zeller: *Il venditore di uccelli*, operetta (adattamento).
22: Notiziario.
22,30-24: Come Colonia.

STOCCARDA
kHz 574; m 522,6; kW 100

18: Cronache - Dischi.
19: Dischi (opere).
20: Notiziario.
20,10: Grande serata danzante - Nell'interv. (22): Notiziario.
24-2: Come Francoforte.

VIENNA
kHz 592; m 506,8; kW 100

18: Musica varia.
18,30: Dischi (opere e operette).
18,40: Cronaca libraria.
19: Musica varia.
19,30: Attual. - Notizie.
20,10: Leschetitzky: *Anneri*, *Singspiel* intorno a Strauss padre.
21: Musica di Ziehrer.
22: Notiziario.
22,30: Musica leggera e da ballo.
24-3: Concerto notturno.

INGHILTERRA

LONDON NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

NORTH NATIONAL
kHz 1149; m 261,1; kW 40

DROITWICH
kHz 200; m 1500; kW 150

18: Musica da ballo.
19: Notiziario.
19,30: Cronache sportive.
19,45: Liszt: *Années de pèlerinage* (Italie).
20,30: Radiorivista.
21: Varietà e danze: Sing Song.
22: Notiziario.
22,25: Cron. americane.
22,40: Selezione di musica popolare americana.
22,45: Recitazione.
24: London Regional.
0,30-1: Danze (dischi).

LONDON REGIONAL
kHz 877; m 342,1; kW 70

18: Per i fanciulli.
19 (da New York): *Musical Seesaw*.
19,30: Varietà: Buone notizie.
20: Notizie in francese, tedesco e italiano.
20,35: Radiorchestra.
21,25: Midland Regional.
22: Musica da ballo.
22,40: Arte per contralto.
23: Notiziario.
23,30: Musica da ballo (Jack Harris).
0,30-1: Dischi - Notizie.

MIDLAND REGIONAL
kHz 1013; m 296,2; kW 70

18: Per i fanciulli.
19: London Regional.
20: Dischi - Cronache.
20,30: Concerto corale.
21,25: Rievocazione: Il castello di Broughton.
22: Cronache sportive.
22,25: Ritrasmissione.
23-1: London Regional.

JUGOSLAVIA

BELGRADO
kHz 686; m 437,3; kW 20

17,50: Melodie popolari.
19,30: Notizie - Cronaca.
20: Canzoni popolari.
20,30: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22,15-23: Concerto.

LUBIANA
kHz 527; m 569,3; kW 6

18: Musica leggera.
18,40: Per gli ascoltatori.
19: Notizie - Cronaca.
19,50: Conversazione.
20: Politica estera.
20,30: Varietà musicale.
22: Notiziario.
22,15: Musica leggera.

LETTONIA

MADONA
kHz 583; m 514,6; kW 50

18,50: Sassofono.
19: Notiziario.
19,15: Varietà musicale.
20,40: Dischi - Notizie.
21,15: Danze (dischi).
22-23: Musica da ballo.

LUSSEMBURGO
kHz 232; m 1293; kW 150

19,30: Notiz. tedesco.
20,10: La voce del mondo.
20,45: Musica varia.
21,30: Music-hall.
22,15: Concerto sinfonico: 1. Grétry: *L'épreuve villageoise*; 2. Haendel: *Concerto* per viola e orchestra; 3. Mendelssohn: *Scherzo*; 4. Milhaud: *Concerto* per viola e orchestra; 5. Bruckner: *Sinfonia* n. 2 in do minore - Nell'interv. (23): Notiziario.
24-2: Musica inglese da ballo.

NORVEGIA

OSLO
kHz 260; m 1153,8; kW 60

18,45: Notiziario.
19,25: Conversazione.
19,50: Musica leggera.
20,50: Lettura.
21,10: Musica da ballo.
21,40: Notizie - Attual.
22,15-23: Musica da ballo.

OLANDA

HILVERSUM I
kHz 160; m 1875; kW 150
e kHz 722; m 415,4; kW 20

18,55: Dischi - Cronache.
20,40: Notiziario.
20,55: Meditazione cattolica con illustrazioni.
21,20: Musica leggera.
21,40: Musica sacra russa per coro.
21,55: Conversazione.
22,5: Radiocommedia.
22,35: Musica leggera.
22,55: Cori popolari.
23,10: Notizie - Cronaca.
23,35-0,40: Musica riprod.

HILVERSUM II
kHz 995; m 301,5; kW 60

18,40: Concerto di organo.
19,10: Progr. folcloristico.
19,40: Dischi - Cronache.
20,40: Notiziario.
20,55: Concerto variato (musica di opere ital.)
21,55: Musica da ballo.
23,10: Notiziario - Dischi.
23,40: Musica da ballo.
0,10-0,40: Dischi.

POLONIA

VARSAVIA I
kHz 224; m 1339; kW 120

18,30: Per i polacchi all'estero.
19,15: Musica di dischi.
20: Musica brillante.
20,35: Notiziario.
21-23,55: Grande varietà musicale - Negli intervalli: Notizie varie.

ROMANIA

BUCAREST
kHz 823; m 364,5; kW 12

18,17: Progr. vario: Il nostro paese.
19: Radiocronaca.
19,15: Concerto di dischi.
20: Per gli ascoltatori.
20,15: Musica da jazz - Nell'intervallo (21): Notiziario.
22: Notizie varie.
22,15: Conc. notturno.
22,45: Notiz. diversi.

SPAGNA

SALAMANCA
Radio Nazionale
kHz 1258; m 238,5; kW 20

19,45: Notiziario italiano.
21: Cronaca varia.
21,30: Notiziario tedesco.
21,30: Notiziario tedesco.
21,40: Notiziario italiano.
21,50: Notiz. portoghese.
22: Notiziario francese.
22,15: Notiziario inglese.
23,45: Giornale radio ufficiale governativo.
0,30: Giornale radio in tedesco, italiano, portoghese, inglese e francese.

SVEZIA

STOCCOLMA
kHz 704; m 426,1; kW 55

18: Concerto di dischi.
18,45: Radiobozzetto.
19: Notiziario.
19,30: Radiocabaret.
20,30: Musica da ballo antica.
21: Radiobozzetto.
21,20: Concerto di musica romantica.
22: Notiziario.
22,15: Musica da ballo.
22,45: Recitazione.
23-24: Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER
kHz 556; m 539,6; kW 100

18: Convers. - Dischi.
18,35: Lez. di italiano.
19: Campane - Cronaca.
19,30: Notiziario.
19,40: Musica folclorist.
20: *Lumpazivagabundus*.
21,15: Varietà brillante.
22,15: Danze (dischi).
23: Bollettini - Fine.

MONTE CENERI
kHz 1167; m 257,1; kW 15

19: Concerto di dischi.
19,50: Notiziario.
20: Varietà musicale.
20,20: Conversazione.
20,30: Conc. vocale strumentale: 1. Mozart: Selezione dalle *Nozze di Figaro*; 2. Mozart: *Et incarnatus est* (dalla *Messa* in do min. per soprano e orchestra); 3. Beethoven: a) *Egmont*, ouverture; b) *Primo amore, piacer del cielo*, aria per soprano e orchestra; 4. Sinigaglia: *Scherzo* per sol. archi, op. 8; 5. Otmar Nussio: *Ninna nanna* per soprano e piano; 6. Wolf-Ferrari: *Barcarola* per piccola orchestra; 7. Joh. Strauss: *Voci di primavera*, valzer.
21,30-22,30: Trasmissione dalla Svizzera interna.

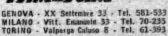
SOTTENS
kHz 677; m 443,1; kW 100

18,5: Per i fanciulli.
18,35: Dischi - Cronaca.
19: Canzoni e melodie.
19,30: Cronaca - Notizie.
20: Caleidoscopio radiofonico.
20,30: Concerto di musica spagnola antica e moderna, per violino e piano.
21,30: Radiorecita.
22,5-23: Mus. da ballo.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

ALGERI
kHz 941; m 318,8; kW 12

18: Notizie - Dischi - Echi diversi - Dischi - Notizie.
19,40: Verconsin: *In treno*, episodio di viaggio.
20,10: Music-Hall.
20,30: Thuile: *Sestetto*.
21: Trasmissione di un'opera (dischi) - Negl'intervalli: Cronaca.

Leggere a pag. 32

I CORSI DI LINGUE STRANIERE

DOMENICA 4 DICEMBRE - ORE 8

VENTISEIESIMA LEZIONE DI AMARICO

FRASEOLOGIA

(INTERROGARE, INFORMARSI, ACCOMIATARSI)

Interrogare

1. ይሰሙኝ ። በምን ፡ ነገር ፡ ላገለግለዎ ፡ ይቻለኛል ።
2. ይሰሙናልን ። አልሰማሁዎትም ፡ ምን ፡ ይላሉ ። ምን ፡ ብለዋል ።
3. የምለዎት ፡ ይሰማሉን ፡ ስለምን ፡ አይመልሱልኝም ። እባክዎ ፡ ይመልሱልኝ ።

Informarsi

4. ያዲስ ፡ ነገር ፡ ወሬ ፡ አለን ። ክፉ ፡ ወሬ ፡ ይወራልን ።
5. ምን ፡ አዲስ ፡ ነገር ፡ ይወራል ። ያዲስ ፡ ነገር ፡ ወሬ ፡ ምንም ፡ አናውቅም ።
6. ጋዜቶች ፡ ምን ፡ ያወራሉ ። መልካም ፡ ወሬዎች ፡ ያወራሉን ። እውነት ፡ አይመስልም ።
7. ያነን ፡ ወሬ ፡ ማን ፡ አወራልሁ ። መምሬ ፡ እንዲህ ፡ ብለውኛል ።

Accomiatarsi

8. መሂድ ፡ ግድ ፡ ይሆነኛል ። ለመገናኘት ፡ ያብቃን ።
9. ክርስዎ ፡ ልሰናበት ፡ ቀርብያለሁ ። ልንለያይ ፡ ያስፈልገናል ።
10. በኔ ፡ ፈንታ ፡ ለጌታው ፡ አጎትዎ ፡ ሰላም ፡ ይበሉልን ። እሺ ፡ ይሁን ።
11. ለመቤቴ ፡ ለናትዎና ፡ ለጌታዬ ፡ ባባትዎ ፡ በክብር ፡ እጅ ፡ ይንሡልን ።
12. መቼ ፡ ትነሣላችሁ ። ካሥር ፡ ደቂቅ ፡ በኋላ ፡ እንነሣለን ፡ ጌታችን ።
13. ለመነሣት ፡ የሚያስፈልገን ፡ ነገር ፡ ሁሉ ፡ አዘጋጅታችኋልን ። ሁሉ ፡ ተሰናድቷል ።

Les. 24 — chi è? è lui, son loro, non è nessuno — che c'è? c'è qualche cosa, id., non c'è nulla — c'è? c'era? c'è, ci sono, c'era, non c'è, non ci sono, non c'era — dov'è? dov'era? è qui, è là, era là, non è qui, non era là — è vero? è vero, è così, non è vero — è possibile? sì, è possibile, id., mi è possibile, non è possibile, non mi è p. — lo credi? lo credo, id, non lo credo, id. — che dite? dico di sì, id., non dico nulla, dico che non è, non dico nulla — che fate? faccio il mio lavoro, id., non faccio nulla, id. — che volete? voglio il mio denaro, v. i miei talleri, non voglio nulla — che cercate? cerchiamo il pane, non c. il p., non cerco nulla — che fa? costruisce una casa, fa il suo lavoro, non faccio nulla, id. — mi avete capito? La ho capita (, udita), id., non La ho capita, non L'avevo sentita — dite il vero? dico il vero, ho ragione, non dico il vero, non ho ragione — avete torto? ho torto, id., non ho torto, id. — basta? basta, questo mi basta, non basta, questo non mi basta — questo ti basta? così mi basta, non occorre altro.

VOCABOLI

ሰላም salute!
- አሰናበተ (*v. quadr.*) congedare
- ተሰናበተ congedarsi
- አሰናዶ (*v. quadr.*) preparare
- ተሰናዶ e. pronto
  - *perf. c.* ተሰናድቷል

ቀላይ lago, stagno
- አበቃ f. vivere
- እባክህ ti prego

ነጠቀ rapire

አነሰ e. piccolo
- ታናናሽ piccolino

እንቍላል uovo

አንበሬ balena

ክብር onore
- አወራ divulgare
- ተወራ e. divulgato
- አዘጋጀ (*v. quadr.*) preparare, *perf. c. 2ª pl.* አዘጋጅታችኋል

ደረቀ seccarsi

ደቂቅ, ደቂቃ minuto (*sost.*)
- አገለገለ (*v. quadr.*) servire

ጋዜታ giornale

ግድ forza, violenza
- በግድ per forza
- የግድ *id.*

ጥምብ cadavere

LETTURA

(*fine*)

ጥንቸል ፡ የበረሃ ፡ እንስሳ ፡ ናት ። እርስዋና ፡ ሌሎች ፡ የበረሃ ፡ እንስሳ ፡ የተባሉ ፡ ከሰው ፡ ይሸሻሉ ። ጥንቸል ፡ ጆሮዋ ፡ ረጅም ፡ ነው ፡ ፈጣን ፡ ትሮጣለች ፡ በቶሎ ፡ ግን ፡ ትደክማለች ።

ንስር ፡ አንድ ፡ ታላቅ ፡ ወፍ ፡ ነው ፡ እርሱ ፡ ሁለት ፡ እግርና ፡ ክንፍ ፡ አለው ። ጥምብ ፡ ወዳለበትም ፡ ፈጥኖ ፡ ይበራል ። ታናናሾች ፡ እንስሶችም ፡ እየነጠቀ ፡ ገድሎ ፡ ይበላል ። በጥፍሮቹ ፡ የሚበላውት ፡ ነገር ፡ ይዞ ፡ ሊበር ፡ ይችላል ። ጥንቸል ፡ ሳይቀርም ፡ ይበላል ።

አሦች ፡ የውሃ ፡ እንስሶች ፡ ናቸው ። በቀላዮች ፡ በትልቅና ፡ በትንሽ ፡ ወንዞችና ፡ በባሕርም ፡ ይገኛሉ ። ከንበሬ ፡ በቀርም ፡ ሁላቸው ፡ በፊት ፡ እንቍላል ፡ ሁኖ ፡ ናቸው ፡ የሚፈጠሩ ። ያሣ ፡ ዓይነት ፡ እጅግ ፡ ብዙ ፡ ነው ። አሣ ፡ ከውሃ ፡ ወጥቶ ፡ ሊኖር ፡ አይችልም ። ከቀላይ ፡ ያለ ፡ ውሃ ፡ የደረቀ ፡ እንደ ሆነ ፡ በዚያ ፡ የነበረ ፡ አሣ ፡ ሁሉ ፡ ይሞታል ። ትልቆችም ፡ አሣ ፡ ትንንሾች ፡ ይበላሉ ፡ ያም ፡ ከርሱ ፡ ያነሰው ፡ ይበላል ።

Prof. BRUNO DUCATI.

PERSONAGGI DI TEATRO

«PAOLA» in «LE DONNE SONO COSÌ» di B. CORRA e G. ACHILLE

Che una ragazza assolutamente virtuosa possa tollerare la spregiudicatezza del padre è ammissibile. Che tale donna dall'inflessibile coscienza arrivi ad entrare spontaneamente nel suo equivoco giuoco, sia pure per vendicarsi dell'oltraggio recato al proprio nome plebeo e alla propria bellezza fiorente, non persuade.

Ma evidentemente gli autori, costruendo questa gaia commedia, non avevano che l'intenzione di divertire il pubblico e in verità ci sono riusciti.

La logica, messa in disparte durante la creazione, è stata dimenticata anche dagli spettatori, durante lo svolgersi della complicata vicenda. All'epilogo, cioè al momento della riflessione, la platea ride e rinunzia a fare della psicanalisi.

Il marchese Filippo D'Avernas, provvisto di gloriosi antenati ed economicamente rovinato, non ha voglia di lavorare. Bell'uomo elegante, dotato di una certa animalesca scaltrezza, egli risolve tutti i suoi problemi in uno affidandosi a Francesco Pinard, antiquario disonesto e usuraio lungimirante, il quale gli va riempiendo la villa di suppellettili pseudo antiche e la vuota testa di « parti » adatte al suo ruolo.

Il marchese finge la delicata sensibilità che gli manca e la dignità che ha sempre ignorato, con tutti gli stranieri che vanno a visitare la sua storica dimora.

Assistito da certo professore Bertin, improvvisatosi segretario, egli si torce le aristocratiche dita davanti alle ricche americane dal petto gonfio di sospiri e seminato di brillanti. L'ingenuità delle donne sembra sia proporzionata alla bassezza del presunto gentiluomo, poichè tutte pagano cifre fantastiche per acquistare uno dei suoi mobili, tutte versano qualche lagrima mentr'egli bacia loro la punta delle dita e tutte s'innamorano della sua grande, ipotetica tragedia, sforzandosi di consolarlo.

Il ricavato delle felicissime vendite viene quindi diviso in due parti: metà spetta all'istrionico marchese, che si affretta a sperperarla in piaceri mondani e l'altra metà viene corrisposta per direttissima al complice usuraio, il quale la risparmia.

La società, in dieci anni, ha guadagnato milioni, ma se Pinard è attualmente ricco, D'Avernas non ha che il peso di varie ipoteche sulla propria casa e due figli da mantenere. In verità egli, dei figli, si preoccupa così poco da incitare il maggiore ai più ridicoli espedienti e da considerare una bambola la diciassettenne Isabella.

Le quotidiane recitazioni gli occupano tutta la giornata, lasciandogli appena il tempo di tingersi i capelli e di cambiarsi d'abito quante volte risulta necessario.

Ma ecco che un giorno Paola Nunez, ipotetica ricca ereditiera d'oltre Oceano che ha comperato da lui un falso « Corot », pagandolo la piccolezza di centocinquantamila franchi, torna indietro come un siluro per colpirlo giusto nel cuore.

La nostra cara Paola, svelta come un passero, altri non è che la stessa figlia dell'antiquario ladro. Poichè l'ignobile padre l'aveva inutilmente offerta in moglie, tenendola gelosamente nascosta, al marchesino Roberto (un titolo nobiliare vale, per chi ne è senza, varie ipoteche in blocco), essa ha meditato la sua vendetta e l'ha posta rapidamente in atto.

Ella sa che il marchese Filippo sogna per il suo indolente rampollo un matrimonio da fiaba e che sdegna la gente senza corone in capo, ma il falso « Corot » le dà i mezzi necessari a stringere un bel nodo scorsoio intorno al collo del nobiluomo presuntuoso, il quale persiste a fidare nel proprio fascino magnetico.

Improvvisandosi « factotum » della grande casa rovinata ella agisce con la precisione di una calcolatrice, liquidando ciò che le pare e intascando quel che le fa comodo, mentre comanda a tutti i componenti la famiglia, servitù compresa. Lo scopo principale viene presto raggiunto e l'aristocratico giovane impallidisce sotto il suo femmineo sguardo illanguidito ad arte, mentre l'antiquario, che ha mutato i progetti, si rifiuta di continuare la fornitura delle suppellettili pseudo antiche e, armato degli acquisiti diritti, allunga le rapaci dita sull'immobile ipotecato.

A questo punto, salvo un imprevisto, i marchesi piomberebbero a terra morti stecchiti, ma l'imprevisto era l'elemento inevitabile e, in teatro, a ignorarlo, non c'erano più che le poltrone.

La nostra adorabile Paola Nunez si scioglie in lagrime. Non sappiamo perchè, ma questa creatura incorruttibile, energica, intelligente, pura e bella s'è accesa di smisurato amore per Roberto D'Avernas, ultimo discendente d'una stirpe gloriosa. Veramente, il perchè, lo sappiamo: « perchè le donne sono così » e non c'è modo di cambiarle.

MALOMBRA.

CORSO DI TEDESCO

LUNEDÌ 5 DICEMBRE ORE 19,40

PRIMA LEZIONE

I. AVVERTIMENTI GENERALI AGLI ASCOLTATORI (Allgemeine Richtlinien für die Hörer). — Per seguire col massimo successo il nostro corso, bisogna seguire scrupolosamente le norme generali date all'inizio del corso.

Materiale necessario per ogni lezione: le puntate del «Radiocorriere» un quaderno per annotazioni e compiti, un quaderno per appunti (per raccogliere i vocaboli), un dizionario (è sempre un buon aiuto).

Le puntate qui pubblicate e che sono da leggere prima di ogni lezione contengono: 1° i vocaboli più importanti e indispensabili da imparare, raggruppati nelle diverse parti della lezione (pronunzia, testo o dettato, grammatica e conversazione); 2° testi per dettati, traduzioni, temi o conversazioni; 3° annotazioni ed osservazioni grammaticali; 4° compiti per la prossima lezione.

VOCABOLARIO (per gli avvertimenti generali). — **beginnen** (iniziare); **der Deutschkurs** (il corso di tedesco); **neu** (nuovo); **grissen** (salutare); **sicher** (certo) anche avverbio; **gelernt** (imparato); **wiederholen** (ripassare, ripetere); **in den nächsten Tagen** (nei prossimi giorni); **die Grundlage** (la base); **unsere Arbeit** (il nostro lavoro); **nehmen** (prendere); **der Bleistift** (la matita); **das Heft** (il quaderno); **schreiben** (scrivere); **vergessen** (dimenticare); **jeder, jede, jedes** (ogni); **der Satz, die Sätze** (la frase, le frasi); **sprechen Sie nach** (ripetete); **laut** (ad alta voce); **das Sprichwort** (il proverbio); **ohne** (senza); **der Fleiss** (la diligenza); **der Preis** (il premio, anche: il prezzo); **regelmässig** (regolarmente); **die Aufgabe** (il compito); **das Wörterbuch** (il dizionario); **immer** (sempre); **die Hilfe** (l'aiuto).

II. PRONUNZIA. — **wagen** (osare); **das Land, die Länder** (il paese, i paesi); **der Hals, die Häse** (il collo, i colli); **machen** (fare); **ehren - achten** (stimare); **die Eltern** (i genitori); **arm** (povero); **der Alte** (il vecchio); **acht** (otto); **die Stunde** (l'ora, la lezione).

III. TESTO (sarà pubblicato nella prossima puntata). — **Gewiss - sicher** (certo); **des - dessen** (di questo) gen.; **du sollst** (tu devi); **beschlossen** (rinchiuso) del verbo forte: **beschliessen; das Herz** (il cuore); **verloren** (perduto) del verbo forte: **verlieren; das Schlüssellein** (la chiavetta) di: **der Schlüssel** (la chiave); **du musst** (tu devi) più forte del **du sollst; drinnen - darin - drin** (dentro).

IV. GRAMMATICA.

1) *I verbi ausiliari* **(die Hilfsverben)**: sein, haben, **werden** (essere, avere, diventare).

Pres. ind. di **sein: ich bin** (io sono), **du bist, er (sie, es) ist - wir sind, ihr seid, sie sind (Sie sind:** forma di cortesia); di **haben: ich habe** (io ho), **du hast, er (sie, es) hat - wir haben, ihr habt, sie haben (Sie haben)**; di **werden: ich werde** (io divento), **du wirst, er (sie, es) wird - wir werden, ihr werdet, sie werden (Sie werden).**

Pres. congiuntivo di **sein: dass ich sei** (che io sia) **- dass du seist - dass er, sie, es sei - dass wir seien - dass ihr seiet - dass sie seien (dass Sie seien)**; di **haben: dass ich habe** (che io abbia) **- dass du habest - dass er, sie, es habe - dass wir haben - dass ihr habet - dass sie haben (dass Sie haben)**; di **werden: dass ich werde** (che io diventi) **- dass du werdest - dass er, sie, es werde - dass wir werden - dass ihr werdet - dass sie werden (dass Sie werden).**

Perf. ind.: **ich bin gewesen** (sono stato); **ich habe gehabt** (ho avuto); **ich bin geworden** (sono diventato).

Applicazione del verbo ausiliare «**werden**» per la formazione dei tempi del passivo, del futuro e del condizionale. Esempi (**Beispiele**): **ich werde sein, ich werde haben, ich werde werden, ich werde lesen**, ecc.

2) *Forme neutre del pron. poss.*: **mein, dein, sein, ihr** (di lei), **unser, euer, ihr, Ihr** (di lei e di loro). Esempi: **das ist mein Buch..., ich habe mein Heft...**

3) *I diminutivi* (formazione con le desinenze «**-chen**» o «**-lein**») *sono tutti neutri*. Esempi: **der Brief** (la lettera), **das Briefchen** o anche più raro: **das Brieflein; das Fenster** (la finestra), **das Fensterchen, das Fensterlein.** Con raddolcimento (**Umlaut**): **der Hund** (il cane), **das Hündchen** (il cagnolino), **der Schrank** (l'armadio), **das Schränkchen** (l'armadietto). La desinenza «**-chen**» si pronunzia sempre come suono velare: **chen.**

V. I COMPITI (DIE AUFGABEN). — 1° Scrivete ed imparate le forme dei verbi ausiliari: **sein, haben und werden;** 2° studiate e scrivete nel quaderno degli appunti i vocaboli; 3° studiate a memoria la poesia.

Ricordate: **Das Leitwort für unsere Arbeit:**
Il motto del nostro lavoro: **Ohne Fleiss, kein Preis!**

GIOCHI

PAROLE CROCIATE

ORIZZONTALI: 1. Cavaliere tedesco o russo armato di lancia — 4. In provincia di Cuneo — 5. Il ruscello dei milioni — 7. Punti d'appoggio per gli ubriachi — 9. La prima persona — 11. L'eretico prete di Alessandria d'Egitto — 12. Sprezzo — 15. Gabbia — 16. Aveva una voce potentissima — 18. Targa della «Leonessa» — 19. Nome di donna — 21. Funzione — 23. Lamenti — 24. Conserva le ceneri di Dante (sigla) — 26. Fiume svizzero — 27. Belva... pelosa — 28. Vantaggi per cambiamenti di monete — 30. Fiumicello — 33. Un po' d'attesa — 35. Incontro di due vocali — 36. Recipiente di pelle — 38. Carica di debiti insolubili — 41. Incerta sillaba — 42. Chiudere — 44. Pentola (arcaismo) — 46. Cose che mettono ribrezzo e paura — 47. Dietro la nave — 48. Mezzo anno — 49. Seno di mare — 50. Principio d'accidente — 52. Danza spagnola — 53. Pianta dal cui succo si trae l'indaco.

VERTICALI: 1. Forte grido — 2. Lamenti — 3. Le vocali dell'«Eterna» — 4. Danzatrice indiana — 6. Una gita... andata a monte — 7. Re troiano — 8. Città e porto d'Arabia — 10. Quello del mento è costituito dalla barba (apoc.) — 11. L'auto di Taranto fa marcia indietro — 12. Stella britannica — 13. Chiarezza (grecismo) — 14. Città presso Brindisi — 15. Due serpentelli — 16. La segue — 17. Non chiederla alle donne — 18. Dirupo chiuso e acquoso — 20. Sollievo, conforto — 22. Pregare — 25. Antico tiranno di Sicilia — 29. In cima ai nostri pensieri — 31. Patriotta giapponese — 32. Ti dà l'insalata — 34. Quando oggi era domani — 37. Lo stesso che aria — 39. La città che ospita la «Fiera del Levante» — 40. Nota musicale — 41. Sua Altezza... a Salerno — 43. Accoglie i voti — 45. Dà il tono — 47. Il compare del pepe — 49. Preposizione articolata — 51. Corre in Sardegna.

SOLUZIONE DEL GIOCO PRECEDENTE

GIOVEDÌ 8 DICEMBRE ORE 19,40

SECONDA LEZIONE

I. DIE AUFGABEN (I compiti). — Bitte vergleichen Sie (Prego di confrontare):

1° **Der Text**: Ich bin dein, du bist mein. - Des sollst du gewiss sein! - Du bist beschlossen in meinem Herzen. - Verloren ist das Schlüsselein. - Du musst immer drinnen sein!

2° **Die Grammatik**: Die Verbalformen der Hilfsverben (Vedete la prima lezione).

3° **Die Wörter**: Ich hoffe, (dass) Sie haben die Vokabeln gut gelernt (Spero che voi abbiate studiato bene i vocaboli!). Machen wir eine Probe! (Facciamo una prova!). Wie heisst...? (Cosa vuol dire...?). Aber: Wie heissen Sie? (Come vi chiamate?).

II. VOCABOLARIO (Pronunzia). — **Die Jagd** (la caccia); **der Fehler** (l'errore); **die Wortverbindung** (il nome composto); **jetzt** (adesso); **der Rundfunk** (la radio); **die Reichsbahn** (le ferrovie del «Reich» [dello Stato]); **die Tanzstunde** (la lezione da ballo); **der Wortschatz** (il patrimonio [tesoro] linguistico); **Deutschland** (neutro) (la Germania); **die Rundfunkzeitung** (il giornale radio); **stehen** (stare); **verstehen** (capire); **die Sprache** (la lingua); **die Weltsprache** (la lingua mondiale); **die Schriftsprache** (la lingua scritta); **die Sprechstunde** (ora di consultazione o di colloquio); **die Sprachstunde** (la lezione); **das Nest** (il nido); **die Schwester** (la sorella); **lang** (lungo); **der Ring** (l'anello); **der Finger** (il dito); **singen** (cantare).

III. TESTO (Dettato): — **Eine lustige Geschichte** (una storiella allegra); **der Witz** (la facezia); **etwas zum Lachen** (qualcosa da ridere); **witzig** (spiritoso); **der Witzbold** (buffone); **der Hofnarr** (il buffone di corte); **das Mittelalter** (il medioevo); **das tägliche Leben** (la vita quotidiana); **der Hut** (il cappello); **der Gatte** (il marito); **die Gattin** (la moglie); **gekauft** (comprato) da **kaufen; bezahlt** (pagato) da **bezahlen; sehr** (molto); **antworten** (rispondere); **dann** (poi); **ich werde aufsetzen** (io porterò), **ich werde tragen; die Rechnung** (il conto); **er kommt** (egli viene) da **kommen; du bekommst** (ricevi) da **bekommen.** — Il testo sarà pubblicato nella prossima lezione.

IV. GRAMMATICA. — **Die Hilfsverben** (verbi ausiliari) - Fortsetzung (continuazione).

Das Imperfekt: **ich war** (io ero), **du warst, er (sie, es) war, wir waren, ihr wart, sie waren (Sie waren); ich hatte** (io avevo), **du hattest, er (sie, es) hatte - wir hatten, ihr hattet, sie hatten (Sie hatten); ich wurde** (io divento), **du wurdest, er (sie, es) wurde - wir wurden, ihr wurdet, sie wurden (Sie wurden).** — Per l'imperfetto e passato remoto in italiano, c'è un tempo unico in tedesco: *das Imperfekt.*

Der Konjunktiv des Imperfekts (**mit Umlaut**, raddolcimento): **dass ich wäre** (che io fossi), **du wärest, er (sie, es) wären, ihr wäret, sie wären (Sie wären; dass ich hätte** (che io avessi), **du hättest, er (sie, es) hätte, wir hätten, ihr hättet, sie hätten (Sie hätten); dass ich würde** (che io diventassi), **du würdest, er (sie, es) würde - wir würden, ihr würdet, sie würden (Sie würden)**, (Appl. per il condizionale!).

Das Plusquamperfekt: **ich war gewesen** (io ero stato); **ich hatte gehabt** (io avevo avuto); **ich war geworden** (io ero diventato).

Das Futur: **ich werde sein** (io sarò); **ich werde haben** (io avrò); **ich werde werden** (io diventerò); **ich werde schreiben** (scriverò); **gehen** (andrò).

V. TESTO DA TRADURRE: 1. La moglie porterà il nuovo cappello — 2. Il marito non risponde — 3. Noi studieremo bene la nuova lezione — 4. Egli dice che tu sei (in ted. congiuntivo) molto intelligente — 5. Il buffone di corte racconta qualcosa da ridere — 6. Noi dobbiamo essere sempre diligenti — 7. Noi leggeremo il testo della lezione — 8. La moglie non ha pagato il conto.

VI. I COMPITI. — 1° Traduzione delle frasi (**Übersetzung der Sätze**); 2° Studiare e scrivere i vocaboli (**Wörter lernen und schreiben**); 3° Imparare le forme dei verbi ausiliari (**die Formen der Hilfsverben lernen**).

Proverbio (Sprichwort): **Es ist noch kein Meister vom Himmel gefallen** (Non è mai caduto un maestro dal cielo).

Prof. HEINZ BORNGÄSSER.

MERAVIGLIOSO
ACQUISTALO!
SV56
MULTITONAL
5 valvole di tipo octal, per la ricezione di stazioni ad onde cortissime, corte, medie e lunghe. Dispositivo «Multitonal». Selettività variabile. Media frequenza su supporti ceramici a minima perdita e con nuclei speciali in «Siruler» ad altissimo rendimento, tarata con condensatori ad aria che garantiscono una assoluta invariabilità. Doppio condensatore variabile monoblocco montato su cuscinetti di gomma. Controllo automat. di volume (anti-fading). Altoparlante elettrodinamico a grande cono ed a compensazione acustica appositamente realizzato per l'alta fedeltà. Presa per riproduzione fonografica. Filtro d'antenna. Filtro contro i disturbi della rete. Grande scala parlante in cristallo colorata secondo la gamma d'onda e con particolare indicazione per le stazioni italiane. Indicatore visivo di volume. Indicatore visivo di selettività e tonalità. Indicatore visivo di gamma d'onda. Regolatori di volume e di tono agenti anche sulla parte fonografica. Alimentazione per tutte le tensioni esistenti.
4 GAMME D'ONDA
PREZZO LIRE 1475
A rate: L. 300 in contanti e 12 effetti mensili da L. 110 caduno
(Escluso l'abbonamento alle radioaudizioni)
Il dispositivo «Multitonal» (brevetto Magnadyne) di cui l'apparecchio è dotato, permette, per ogni radioricezione, di trovare il miglior compromesso fra la selettività e la fedeltà della riproduzione, poichè:
1° - Rende l'apparecchio molto selettivo quando è necessario separare delle stazioni vicinissime tra loro per la lunghezza d'onda e permette di ottenere tre variazioni di tonalità così distinte: tono normale, tono medio, tono grave;
2° - Rende l'apparecchio poco selettivo, ma musicalmente fedele, quando la trasmissione potente, o comunque non interferita, lo consenta e permette di ottenere le seguenti tre variazioni di alta fedeltà: alta fedeltà locale - alta fedeltà normale - alta fedeltà distante.
MAGNADYNE
L'o Stradivario della radio